

**ATTI PARLAMENTARI**

**XVII LEGISLATURA**

---

# **CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**Doc. XV**  
**n. 107**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE**

**(Esercizi 2011 e 2012)**

---

**Trasmessa alla Presidenza il 20 dicembre 2013**

---

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei Conti n. 119/2013 del 13 dicembre 2013 . . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Autorità Portuale di Trieste S.p.A per gli esercizi 2011 e 2012 . . . . .	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2011:</i>		
Relazione del Presidente . . . . .	»	97
Relazione del Collegio dei revisori. . . . .	»	153
Bilancio consuntivo . . . . .	»	161
<i>Esercizio 2012:</i>		
Relazione del Presidente . . . . .	»	199
Relazione del Collegio dei revisori. . . . .	»	259
Bilancio consuntivo . . . . .	»	269

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo  
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione  
finanziaria dell'AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE  
per gli esercizi 2011 e 2012

*Relatore: Consigliere Claudio Gorelli*

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 119/2013**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 13 dicembre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84;

visto l'articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Trieste che subentra al preesistente Ente Autonomo portuale di Trieste, contestualmente soppresso;

visto l'articolo 6, comma 4, della legge n. 84 del 1994, come sostituito con l'articolo 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-bis del decreto-legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi dell'Autorità suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2011 e 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Claudio Gorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Trieste per gli esercizi 2011 e 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2011-2012, risulta che le principali criticità hanno riguardato:

- il mantenimento della partecipazione totalitaria in alcune società che gestiscono i servizi di interesse generale e le partecipazioni azionarie;
- l'ingente contenzioso relativo alla riscossione dei canoni demaniali pregressi;
- superamento pianta organica vigente nel ruolo della dirigenza;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione -

della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2011 e 2012 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell’Autorità portuale di Trieste, l’unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Ente stesso per i detti esercizi.

L’ESTENSORE  
*f.to* Claudio Gorelli

IL PRESIDENTE *f.f.*  
*f.to* Ernesto Basile

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE PER GLI ESERCIZI 2011 e 2012*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro di riferimento. – 2. Organi di amministrazione e di controllo. – 3. Personale. - 3.1 Pianta organica e consistenza del personale. - 3.2 Costo del personale. – 4. Incarichi di studio e consulenza. – 5. Pianificazione e programmazione. - 5.1 Piano Regolatore. - 5.2 Piano operativo triennale. – 6. Attività. 6.1 Attività promozionale. 6.2 Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali. 6.3 Opere di grande infrastrutture. 6.4 Servizi di interesse generale. 6.5 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo. 6.6 Traffico portuale. – 7. Gestione finanziaria e patrimoniale. 7.1 Dati significativi della gestione. 7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle uscite impegnate. 7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui. 7.4 Il conto economico. 7.5 La situazione patrimoniale. 7.6 Le partecipazioni azionarie. – 8. Considerazioni conclusive. –  
Appendice. – Allegato: appendice statistica.

PAGINA BIANCA

**Premessa**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa agli anni 2009 e 2010 dell'Autorità portuale di Trieste nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto relativo agli anni 2009 e 2010 è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 58/2011 ed è stato pubblicato in Atti Parlamentari XVI legislatura, Doc. XV, n. 445.

Si è ritenuto opportuno integrare il referto con un'appendice statistica contenente alcuni indici caratteristici della gestione dell'Ente.

## **1. Quadro di riferimento**

L'Autorità portuale di Trieste, subentrata al preesistente Ente autonomo portuale di Trieste, contestualmente soppresso, si inserisce nel quadro di riordino della materia portuale introdotto dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84<sup>1</sup>.

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 (Riordino della legislazione in materia portuale) e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni, cui si rinvia.

Ai fini di un opportuno aggiornamento, si riassumono in appendice le principali disposizioni intervenute precisando che gli aspetti relativi all'applicazione dell'art. 1 commi 58 e 63 della legge 23/12/2005 n. 266, sono analizzati al capitolo relativo agli organi di amministrazione e di controllo.

---

<sup>1</sup> Per la descrizione del quadro congiunturale dei traffici marittimi si veda la relazione sull'Autorità portuale di Civitavecchia per gli esercizi finanziari 2007/2010 cap. 1 pag. 3.

## **2. Organi di amministrazione e di controllo**

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende concernenti gli organi, nonché alla indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

### *Il Presidente*

Con decreto ministeriale del 20-01-2011 è stato nominato l'attuale Presidente dell'Autorità portuale.

Il trattamento economico del Presidente per gli esercizi 2011-2012, è stato determinato in base al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 31 marzo 2003.

Con successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27-05-2011 sono stati rideterminati gli emolumenti spettanti ai presidenti delle Autorità portuali, tenuto anche conto della riduzione del 10% prevista in base al DL n 78/2011 per un triennio con decorrenza dal gennaio 2011.

IL trattamento economico annuo del Presidente ammonta, tenuto conto della riduzione del 10% prevista ex lege, ad euro 181.560 per il Presidente in carica fino al 19-01-2011 e ad euro 199.716 per l'attuale Presidente.

### *Il Comitato portuale*

Con decreto presidenziale del 25-01-2008 era stato nominato il Comitato portuale in carica all' 1-1- 2011

Con decreto presidenziale del 19-03-2012 è stato ricostituito il Comitato portuale per il quadriennio 2012-2016.

L'importo del gettone di presenza corrisposto nel biennio 2011-2012, determinato con la deliberazione del Comitato Portuale n 13-14/1998, ammonta ad euro 92,72, tenuto conto della riduzione del 10% prevista ex lege.

#### *Il Segretariato generale*

A partire dal 14-02-2011 l'incarico di Segretario generale è stato attribuito con deliberazione n 15/2011 ad un dirigente dell'Autorità portuale. Con la deliberazione n 2060/2011 al predetto dirigente è stato riconosciuto l'adeguamento al trattamento economico previsto per il Segretario generale. Tale situazione permane tuttora.

Il trattamento economico lordo, determinato secondo i criteri del CCNL dei dirigenti sottoscritto tra Federmanager-Assoportri con applicazione del trattamento economico annuo di euro 195.000, al lordo delle ritenute di legge, oltre ad eventuali compensi di importo variabile collegati ai risultati riconosciuti ai dirigenti dell'Autorità portuale, non ha subito variazioni rispetto al Segretario generale in carica fino al 19-01-2011.

#### *Il Collegio dei revisori dei conti*

Il Collegio dei revisori in carica all' 1-1 -2011 era stato nominato con decreto ministeriale del 31-03-2008.

L'attuale Collegio dei revisori è stato nominato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 13-07-2012.

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, le uscite relative ai compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo dell'Autorità portuale di Trieste, escluso il Segretario generale.

**Tab. n. 1**

<b>ESERCIZIO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>var% 2011-2010</b>	<b>2012</b>	<b>var% 2012-2011</b>
Presidente	172.303	304.087	76,48	264.389	-13,05
Comitato Portuale	19.182	16.103	-16,05	20.828	29,34
Collegio dei Revisori	45.151	11.690	-74,11	68.362	484,79
<b>TOTALE</b>	<b>236.636</b>	<b>331.880</b>	<b>40,25</b>	<b>353.579</b>	<b>6,54</b>

Gli importi impegnati per gli esercizi 2011 e 2012 sono stati posti a raffronto con quelli impegnati per l'esercizio 2010.

Le spese per gli organi nel 2011 hanno registrato un incremento del 40,25% rispetto al 2010, mentre si assiste nel 2012 ad un incremento più contenuto delle medesime del 6,54%.

Per quanto riguarda la spesa impegnata per il Presidente in aumento nel 2011 del 76,48%, l'Ente nella nota del 13 novembre 2013 ha precisato che la cifra ricomprende, oltre all'indennità di carica, le spese per la quota a carico dell'Autorità Portuale dei contributi previdenziali per la gestione separata INPS ex. Art. 2, comma 26, legge 8 agosto 1995 n. 335 e le spese per missioni istituzionali. Nel 2011 è inoltre stata impegnata la somma di m. € 70 relativa a importi corrisposti a titolo di conguaglio dovuto quale restituzione delle riduzioni ex. L. 266/2005 operate negli anni 2009,2010 e 2011 sui compensi spettanti al Presidente pro-tempore.

Sull'argomento va ricordato che l'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10% dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della P.A., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.

Successivamente l'art. 5, comma 14 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 ha stabilito che, fermo restando quanto previsto dal citato articolo 6, comma 3, del d. l. n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle autorità portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei Presidenti, dei Comitati portuali e dei collegi dei revisori dei conti, composti anche da dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in possesso di specifica professionalità'.

### **3. Personale**

#### **3.1 Pianta organica e consistenza del personale**

Con deliberazione del Comitato Portuale deliberazione del Comitato portuale n. 9 del 31-08-2010 concernente la revisione della pianta organica della Segreteria Tecnico-operativa, è stato fissato il contingente della pianta organica della Segreteria Tecnico-operativa in 94 unità, incluso il Segretario Generale.

Al 31-12-2011 risultano in servizio, escluso il Segretario Generale, n 152 unità di personale così ripartite: n. 89 unità assegnate alla Segreteria Tecnico-operativa, n. 22 dipendenti in distacco alle società di servizi e n. 41 dipendenti in soprannumero impiegati nella Segreteria Tecnico-operativa.

Al 31-12-2012 risultano in servizio, n 119 unità di personale così ripartite: n. 78 unità assegnate alla Segreteria Tecnico-operativa, n. 16 dipendenti in distacco presso società di servizi e n. 24 dipendenti in soprannumero impiegati nella Segreteria Tecnico-operativa.

Il rapporto tra il numero dei dirigenti e quello dei dipendenti è diminuito, infatti, era pari a 23,14 nel 2010, a 18,00 nel 2011 e a 13,87 nel 2012.

Il Collegio dei revisori nella relazione al consuntivo 2011 e, più approfonditamente nella relazione al consuntivo 2012, ha ribadito le osservazioni contenute nel verbale n 6/2012 circa il superamento di una unità con qualifica dirigenziale rispetto al numero previsto nella vigente pianta organica.

La problematica risulta connessa alla nomina a dirigente di un dipendente in merito alla quale è stato richiesto il parere dell'Avvocatura dello Stato con esito favorevole e la nomina a Segretario generale f.f di un dirigente di ruolo dell'Ente, comportando, in tal modo, il predetto superamento del numero previsto nella pianta organica. Il Collegio dei revisori, pur non comportando la situazione de qua alcun aggravio di spesa, ha ribadito la necessità di ricondurre l'organico dirigenziale nei termini della pianta organica vigente o, in alternativa di attivarsi per un allargamento della medesima qualora non si verificasse la fuoriuscita di un altro dirigente.

Tab. n. 2

<b>Livelli</b>	<b>Pianta organica STO Del n 9/2010</b>	<b>Personale in servizio al 31/12/2010</b>	<b>Personale in servizio al 31/12/2011</b>	<b>Personale in servizio al 31/12/2012</b>
Dirigenti *	7	7	8	8
Quadri	35	47	43	37
Impiegati	52	90	81	59
Operai		25	20	15
<b>TOTALE</b>	<b>94</b>	<b>169</b>	<b>152</b>	<b>119</b>

Nel 2011-2012 non c'è Segretario generale

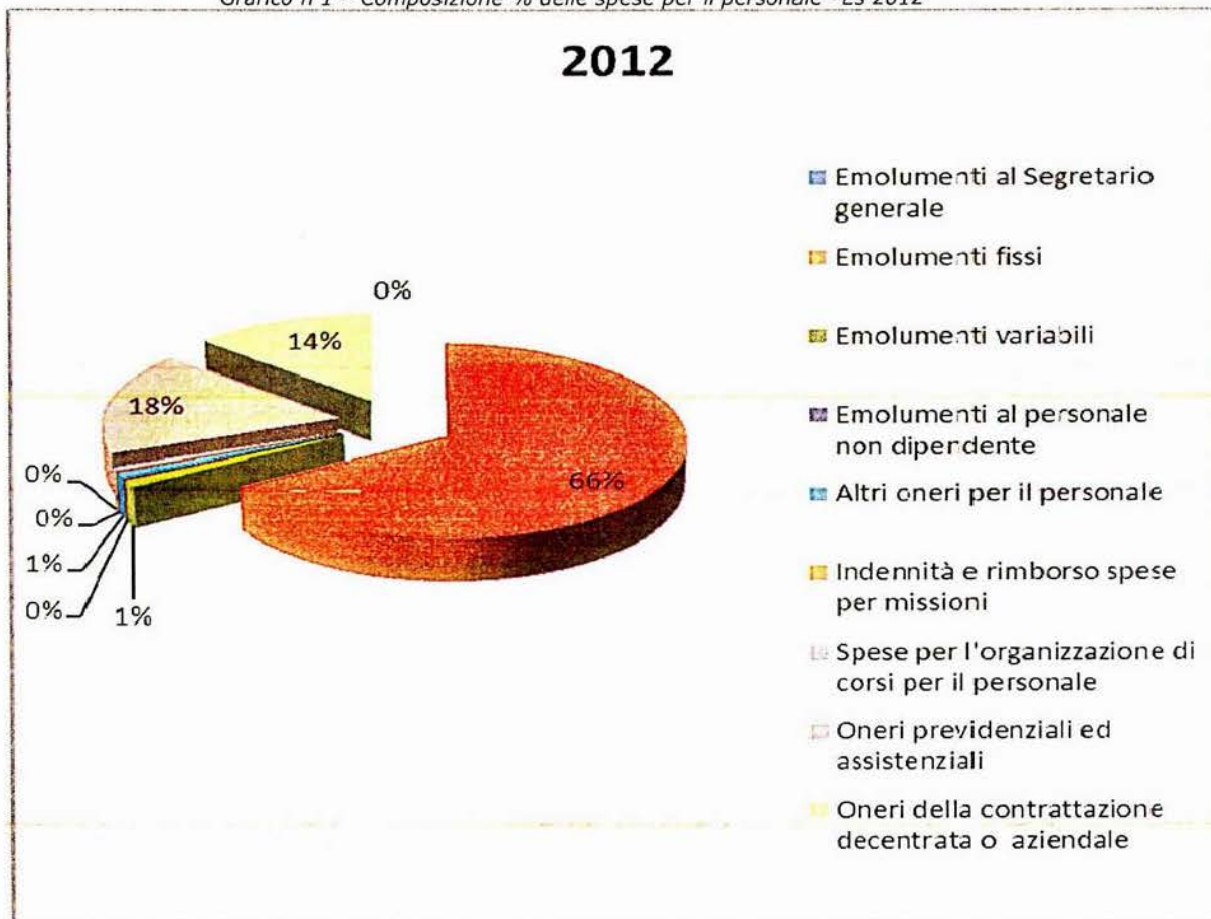
### **3.2 Costo del personale**

Nel prospetto che segue è indicato, per ciascuno dei due esercizi considerati, il costo complessivo del personale, compresa la quota accantonata per il T.F.R. nell'importo risultante dal conto economico.

**Tab n. 3** **DISTRIBUZIONE SPESE PER IL PERSONALE** (euro)

	2010	2011	Var%	Comp%	2012	var %	Comp.%
Emolumenti al Segretario generale	204.093	27.435	-86,56	0,25	0	-100,00	
Emolumenti fissi	7.194.931	7.088.617	-1,48	64,84	7.103.694	0,21	66,26
Emolumenti variabili	158.445	160.312	1,18	1,47	118.406	-26,14	1,10
Emolumenti al personale non dipendente	40.080	12.447	-68,94	0,11	25.048	101,24	0,23
Altri oneri per il personale	81.931	75.515	-7,83	0,69	88.641	17,38	0,83
Indennità e rimborso spese per missioni	86.044	29.792	-65,38	0,27	29.995	0,68	0,28
Spese per l'organizzazione e partecipazione ai corsi	99.764	36.960	-62,95	0,34	43.900	18,78	0,41
Oneri previdenziali ed assistenziali	2.056.511	1.986.882	-3,39	18,18	1.867.063	-6,03	17,41
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	1.486.234	1.513.692	1,85	13,85	1.444.892	-4,55	13,48
<b>Totale</b>	<b>11.408.033</b>	<b>10.931.652</b>	<b>-4,18</b>	<b>100,00</b>	<b>10.721.639</b>	<b>-1,92</b>	<b>100,00</b>
Accantonamento TFR	733.339	454.251	-38,06		558.323	22,91	
<b>Totale generale</b>	<b>12.141.372</b>	<b>11.385.903</b>	<b>-6,22</b>		<b>11.279.962</b>	<b>-0,93</b>	

Grafico n 1 - Composizione % delle spese per il personale -Es 2012



Il prospetto n. 3 mostra il decremento del costo globale del personale nel 2011, rispetto al 2010, del 6,22%, mentre lo stesso si mantiene sostanzialmente invariato nel 2012.

La riduzione delle uscite impegnate per il personale nel 2011 rispetto al precedente, è determinata, in primo luogo, dalla maggiore spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria che passa da migliaia di euro 1.162. del 2010 a migliaia di euro 1.415 nel 2011.

Al netto della spesa per l'incentivazione la spesa complessiva per il personale ammonta nel 2011 a migliaia di euro 9.516 a fronte di migliaia di euro 10.246 nel 2010.

Nel 2012 la spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria passa da euro 1.415 migliaia nel 2011 ad euro 1.773 nel 2012. Al netto della spesa per

l'incentivazione la spesa complessiva per il personale ammonta nel 2012 a migliaia di euro 8.949.

La spesa impegnata per gli emolumenti al Segretario Generale f.f ammonta rispettivamente ad euro 27.435 nel 2011 e ad euro zero nel 2012, in quanto gli emolumenti sono compresi tra quelli del personale dipendente.

Le voci di maggiore incidenza percentuale sul totale del costo del personale sono rappresentate dagli emolumenti fissi al personale (64,84% nel 2011 e 66,26% nel 2012) e dagli oneri previdenziali ed assistenziali (18,18% nel 2011 e 17,41% nel 2012).

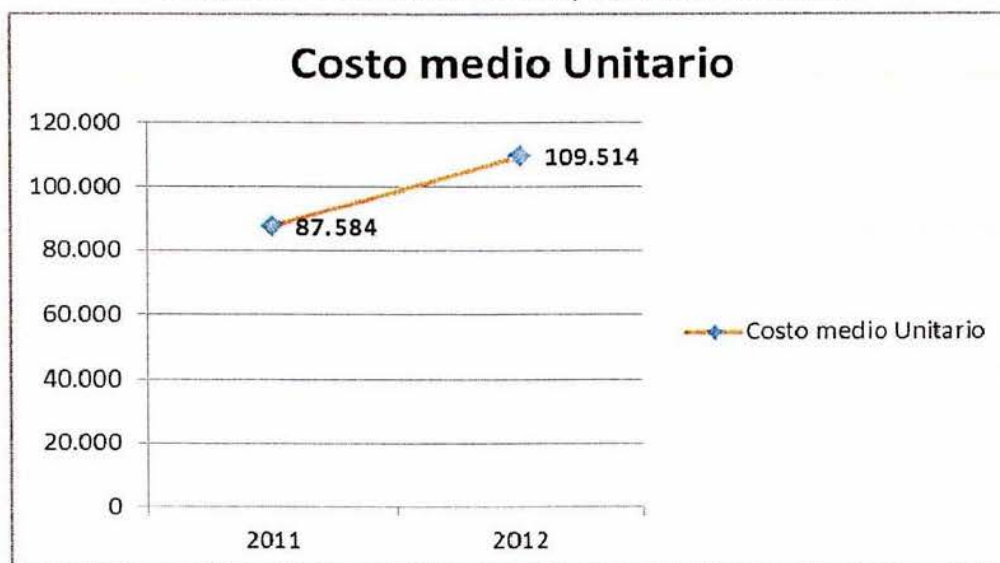
Il costo medio unitario del personale, ammonta ad euro 87.584 nel 2011, e ad euro 109.514 nel 2012 mostrando un incremento del 25,03% dovuto alla diminuzione del personale in servizio.

**Tab. n. 4 COSTO MEDIO UNITARIO DEL PERSONALE**

2011			2012		
Costo globale	Personale in servizio *	C.m.u	Costo globale	Personale in servizio *	C.m.u
11.385.903	130	87.584	11.279.962	103	109.514

\*escluso il personale distaccato. Nei 2 esercizi manca il Segretario generale

Grafico n. 2 - Costo unitario medio del personale dal 2011 al 2012



**4. Incarichi di studio e consulenza**

L'Autorità ha fornito un prospetto riepilogativo della composizione della spesa impegnata annualmente per incarichi di consulenza ed altre prestazioni professionali, nonché l'elenco dei consulenti per gli esercizi 2011-2012.

In entrambi gli esercizi non sono state impegnate somme per incarichi di consulenza ed altre prestazioni professionali.

## **5. Pianificazione e programmazione**

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatici e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risultati indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto e dal Piano operativo triennale (POT) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle.

A tali strumenti programmatici specifici va poi aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche, (PTO) previsto dall'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

### **5.1. Piano Regolatore**

Il Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) vigente del porto di Trieste è quello approvato nel 1957, che tuttavia ha subito, negli anni, numerosi aggiornamenti.

La necessità di una rivisitazione completa del P.R.P. ha indotto il 19 maggio 2009 il Comitato Portuale a deliberare l'adozione del nuovo Piano Regolatore; ha avviato il lungo iter approvativo con l'invio al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che ha espresso parere favorevole con prescrizioni, ex art 5 L n. 84/1994 nel maggio del 2010.

La Procedura di VIA integrata alla VAS, ha avuto formalmente inizio nel mese di dicembre 2011, con l'invio dello Studio ambientale preliminare integrato ai soggetti competenti in materia ambientale.

I pareri espressi dai soggetti consultati sono stati acquisiti dalla Commissione VIA-VAS del Ministero dell'Ambiente che in data 23-03-2012 ha rilasciato il parere relativo alla fase di consultazione preliminare.

In data 1 agosto 2013 è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio lo Studio Ambientale Integrato relativo alla fase definitiva

della procedura VIA integrata VAS, ai sensi dell'art 6, comma 3 ter del Dlg.vo n 152/2006 e successive modificazioni.

## **5.2 Piano Operativo Triennale**

Il Comitato Portuale in data 27/10/2011 ha approvato il nuovo Piano di rilancio pluriennale che si articola in una previsione temporale triennale (2011-2013), con uno sviluppo che abbraccia un arco temporale più ampio dal 2011 al 2017 in quanto la durata di alcuni procedimenti autorizzativi, l'importanza di alcuni interventi ed i tempi di esecuzione di alcune opere impongono una pianificazione a "scorrimento" che abbracci un arco temporale di sette anni.

Il Piano che si avvicina alla struttura di un Piano industriale, elabora in una ottica complessiva di carattere tecnico finanziario, una previsione pluriennale strettamente legata al programma di realizzazione degli interventi.

Il Piano di rilancio prevede investimenti in infrastrutture per circa 586 milioni di euro. Per una parte significativa di tale fabbisogno si procederà alla realizzazione delle infrastrutture con risorse disponibili dell'Ente e per l'altra parte con il co-finanziamento di capitali privati. A partire dal 2015, il Piano considera la realizzazione di ulteriori opere infrastrutturali che per entità dell'investimento (252 milioni di euro), renderà necessario un contributo finanziario da parte dello Stato.

Con la deliberazione n 4 del 22-03-2013 il Comitato portuale ha approvato l'aggiornamento 2012 del Piano di rilancio pluriennale del porto di Trieste.

## **5.3 Programma triennale delle opere**

Ai sensi dell'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 l'Autorità portuale, quale stazione appaltante, è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegatale alle variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il bilancio preventivo 2011 approvato dal Comitato portuale il 26 ottobre 2010, reca in allegato il programma triennale delle opere 2011-2013. Dal programma

medesimo risultano il totale delle risorse disponibili, l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni pari ad euro 127.900.000 e l'elenco annuale per il 2011 con gli importi dei singoli interventi.

Il bilancio preventivo 2012, approvato dal Comitato portuale il 27 ottobre 2011 reca in allegato il programma triennale delle opere 2012-2014. Dal programma medesimo risultano il totale delle risorse disponibili pari ad euro 159.638.000, l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni e l'elenco annuale per il 2012 con l'importo dei singoli interventi.

L'Autorità portuale ha inviato la planimetria delle aree che ricadono nella propria circoscrizione che evidenzia con colori differenti le opere, in corso di realizzazione e quelle programmate per il triennio 2013-2015.

## 6. Attività

Le informazioni relative all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono desunte dalla documentazione acquisita in sede istruttoria.

### 6.1 Attività promozionale

Di seguito, per ciascun esercizio in riferimento, è riportato l'importo impegnato per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale.

**Tab.n. 5**

2010	2011	2012
83.247	104.104	179.809

Come può dedursi dai dati del prospetto, l'uscita per tale attività è andata incrementandosi nel biennio 2011-2012 rispettivamente del 25,30% e del 72,11%.

Le uscite per l'attività promozionale rappresentano nel triennio rispettivamente lo 0,23%, lo 0,29% e lo 0,51% del valore della produzione.

Nel 2011 l'Autorità portuale ha esercitato una costante azione di stimolo, impulso e coordinamento verso tutti i soggetti che operano all'interno del sistema portuale.

Come per il precedente esercizio, l'Autorità ha partecipato a numerosi eventi espositivi sia all'Italia che all'estero nonché con un proprio spazio espositivo ad alcune manifestazioni tenute all'estero.

Inoltre, ha tenuto rapporti con organi di informazione nazionale ed estera, anche attraverso le moderne tecnologie dell'informazione (Sito internet dell'Autorità portuale e prospetti statistici tematici), sia con contatti individuali, interviste, organizzazione di conferenze stampa che con la diffusione comunicati stampa.

Si segnalano i più importanti eventi espositivi del 2011: la prosecuzione dell'attività promozionale in seno all'associazione NAPA (North Adriatic Ports Association) per l'implementazione e l'inclusione nella rete primaria europea di tutti i collegamenti tra i porti e gli assi ferroviari di interesse europeo verso i principali mercati europei di riferimento e verso l'area di futuro allargamento della UE; la

partecipazione alla fiera Transport Logistic di Monaco di Baviera; l'organizzazione del convegno sui "Sistemi di gestione ecocompatibile degli approdi turistici nel golfo di Trieste" ed infine la partecipazione alla fiera Logitrans di Istanbul.

Nel 2012 l'azione di promozione svolta dall'Autorità portuale si è focalizzata principalmente su due obiettivi: dare impulso al sistema logistico e portuale triestino attraverso la collaborazione con la Camera di Commercio di Trieste e la business community delle imprese e dei terminalisti da un lato, ed il sistema dei porti dell'Alto Adriatico all'interno del NAPA dall'altro.

Per quanto riguarda la partecipazione a fiere e convegni si segnalano :la Fruit Logistica di Torino, la partecipazione allo spazio espositivo dell'Associazione NAPA, al Trasport Logistic China di Shangai ed al Logitrans di Istambul, nonché l'organizzazione del convegno " Trieste /Mondo-La prima zona franca sovra comunitaria" e del convegno annuale della World Free Convention.

L'Autorità portuale ha, inoltre promosso alcune iniziative per avvicinare la cittadinanza alle tematiche della portualità e per favorire una maggiore integrazione tra i luoghi del porto e quelli della città.

## **6.2 Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali**

Nel 2011-2012 le manutenzioni ordinarie in ambito portuale, come per il precedente esercizio, sono state svolte con l'ausilio della Società Porto di Trieste S.p.A dando priorità agli interventi finalizzati ad aumentare le condizioni di sicurezza nel senso più ampio anche con interventi mirati a mantenere in efficienza le strutture portuali.

Sono state pavimentate strade con la relativa segnaletica orizzontale e verticale, sono stati fatti lavori di manutenzione ad impianti elettrici di media e bassa tensione, idrici, di illuminazione pubblica, telefonici e trasmissione dati, di ascensori e montacarichi, termici e di condizionamento, antincendio, nonché dei veicoli in servizio, alle opere marittime ed ai relativi arredi, alle strade, ai piazzali e agli edifici in genere, compresi i relativi impianti fognari e di smaltimento delle acque meteoriche dai piazzali.

Nel 2011-2012 le spese per la manutenzione ordinaria hanno riguardato, tra l'altro, gli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, ai magazzini in ambito

portuale e l'ampliamento delle reti di comunicazioni esistenti delle opere marittime sono ammontate per gli anni 2011-2012 rispettivamente ad euro 595.393 e ad euro 755.280. Inoltre, si è dato seguito alla bonifica dall'amianto presente in numerosi edifici del porto.

Nel 2011-2012 per i lavori di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale risultano spesi euro 11.092.226 nel 2011 ed euro 4.121.139 nel 2012, (con nessun finanziamento a carico del fondo perequativo).

### **6.3 Opere di grande infrastrutturazione**

Le opere di grande infrastrutturazione, come precisato dall'art. 5, comma 9 della legge n. 84 del 1994, riguardano la costruzione di canali marittimi, di dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali.

L'Autorità Portuale di Trieste ha proseguito nel corso degli esercizi 2011-2012 l'attività di realizzazione di tali opere, che comprendono differenti interventi, effettuati in ambiti demaniali. L'attività è stata finanziata con i fondi erogati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e con fondi propri.

L'Autorità portuale nelle Relazioni sull'attività Promozionale 2011-2012 ha descritto le singole opere.

In particolare, si segnala il progetto per la realizzazione della Piattaforma Logistica di Trieste compreso nel programma di cui alla delibera CIPE n 121/2001 e nell'Intesa Generale Quadro Governo Regione Friuli Venezia Giulia Generale Quadro". Il progetto preliminare approvato con prescrizioni da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è stato sottoposto al CIPE che, a sua volta, lo ha approvato con prescrizioni ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale.

Il CIPE nel 2006 ha assegnato per il finanziamento dell'opera in linea programmatica la somma di euro 32 milioni ed ha suddiviso il progetto in due stralci funzionali denominati, semplicemente, opere di I e di II stralcio.

L'importo del progetto definitivo di 1° stralcio ammonta a circa 132,4 milioni di euro. Il CIPE ha approvato il progetto definitivo 1 stralcio nella seduta del 30-04-2012 confermando il finanziamento di 32 milioni di euro assegnato nel 2006.

Nell'agosto del 2012 l'Autorità portuale ha pubblicato il bando per la Concessione della realizzazione e gestione di una Piattaforma Logistica tra lo Scalo legnami e l'ex Italsider-hub portuale di Trieste", nel quale si prevede l'affidamento in concessione per trenta anni dalla conclusione dei lavori volti alla progettazione, costruzione, gestione e manutenzione della Piattaforma Logistica. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A seguito della fase di prequalifica, in data 30 aprile 2013 è stata inviata a otto candidati la lettera di invito. Il termine per la prestazione delle offerte, già fissato al 15 luglio 2013, è stato differito al 30 ottobre 2013. Entro detto termine sono pervenuti all'Autorità Portuale due plichi-offerta.

Il Presidente dell'Autorità Portuale ha nominato, con proprio provvedimento, la commissione di gara che si è riunita in seduta pubblica in data 31 ottobre 2013. Sono, attualmente, in corso i lavori della Commissione in seduta riservata.

Per quanto riguarda il II stralcio, la Struttura Tecnica di Missione ha indetto nel 2010 una conferenza di servizi per la valutazione del progetto definitivo, il cui importo definitivo ammonta a 184,45 milioni di euro interamente richiesti al CIPE. Per quanto riguarda il secondo stralcio, esso rappresenta il completamento dell'intervento della Piattaforma Logistica ed il relativo progetto è stato esaminato dagli Enti interessati nella conferenza dei servizi indetta dalla Struttura Tecnica di Missione ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. il giorno 6 luglio 2010. Da informazioni acquisite dall'Ente, nessuna notizia è stata fornita all'Autorità Portuale circa l'esito della Conferenza dei Servizi, né si conoscono i pareri che gli Enti hanno reso durante la conferenza medesima. L'Autorità ha fatto diversi solleciti al Ministero per portare avanti l'iter, ad oggi senza riscontri.

Per quanto riguarda le infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare" sono stati completati i lavori di allestimento del nuovo terminal per navi RO-RO da destinare alle nuove esigenze del traffico che agevolerà la ripresa del traffico RO-RO-ferry a Trieste che si è registrato a partire dal 2010.

Infine, per quanto riguarda le opere destinate ad elevare il livello di sicurezza con il D.M del 25-02-2004 il Ministero vigilante ha concesso all'Autorità portuale un finanziamento per opere, attrezzature ed impianti volto ad elevare il livello di sicurezza in ambito portuale (Port Security), e su tale prospettive nel corso del 2011 è stato dato avvio alla realizzazione di un sistema di controllo degli accessi su tutti i varchi portuali mediante riqualificazione delle strutture esistenti.

L'Autorità ha inoltre curato l'approvazione del Piano di Sicurezza del porto(entrato in vigore il 23-01-2012), la revisione delle valutazioni della security(PFSA) relativa ai singoli impianti portuali, la gestione delle attività del Comitato di Igiene e Sicurezza, il Coordinamento organi ispettivi e della Commissione paritetica in attuazione degli accordi prefettizi del 2008 in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché l'avvio delle attività riguardanti il progetto comunitario di Safeport (programma Italia - Slovenia).

Nel 2012 l'Autorità ha inoltre proceduto alla razionalizzazione dei sistemi di controllo degli accessi portuali con la realizzazione di opere infrastrutturali, alla definizione di procedure operative ed alla fornitura di attrezzature hardware e software al fine di minimizzare i rischi per il controllo degli accessi negli ambiti portuali in applicazione all'ISPS Code (International Ship and Port Facilities Security Code).

Nel prospetto che segue, fornito dall'Ente, sono indicati i dati relativi agli interventi di grande infrastrutturazione in corso, con l'indicazione delle fonti, di finanziamento e dello stato di avanzamento dei lavori relativo a ciascuno di essi.



#### **6.4 Servizi di interesse generale**

L'art 6, comma 1 lett. c della legge n 84/1994 e successive modifiche ed integrazioni individua tra i compiti attribuiti alle Autorità portuali: "l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti, né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei Trasporti da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge".

L'art 6, comma 5, prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica.

L'art. 23, comma 5, prevede altresì, che le Autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali possono continuare a svolgere i servizi di interesse generale di cui all'art 6, comma 1, lett c, in tutto o in parte tali servizi escluse le operazioni portuali, utilizzando, fino ad esaurimento, il personale in esubero, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

Con DM 14-11-1994 sono stati individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso; con il successivo DM 4-04-1996 ha ricompreso in tali servizi anche il servizio ferroviario in ambito portuale.

L'Autorità portuale ha affidato la concessione del servizio di manovra ferroviaria nell'ambito del porto di Trieste con delibera n. 4 del 17-02-2004 Trieste alla società Adriafer S.r.l., controllata al 100% dall'Autorità portuale per quindici anni a decorrere dall'1-03-2004. Sin dal suo avviamento operativo la società ha utilizzato il personale dell'Autorità attraverso l'istituto del distacco.

Nel 2009 l'Autorità portuale, al fine di gestire i servizi di interesse generale di cui al D.M. 14-11-1994 (art 1 lettera A, B, C, D, E, F) ha costituito con atto del 26-2-2009 la Società Porto Servizi p.A che è divenuta completamente operativa nel 2010, di cui l'Autorità portuale è socio unico<sup>2</sup> in difformità da quanto previsto ex art. 23, comma 5, L. 84/1994.

Il servizio relativo alla gestione delle stazioni marittime e dei servizi di supporto ai passeggeri è stato affidato nel 2007 alla Trieste Terminal Passeggeri S.p.A., costituita con capitale sociale interamente posseduto dall'Autorità portuale di Trieste,

---

<sup>2</sup> Dato aggiornato ad ottobre 2013.

con personale dipendente in esubero, ivi distaccato, con la concessione della durata di venticinque anni delle aree demaniali marittime in cui ricadono le attività.

Nel corso del 2010 è stata aggiudicata la cessione del 60% del capitale sociale ad un raggruppamento temporaneo di imprese che si è successivamente costituito nella Società T.A.M.I. s.r.l. (Trieste Adriatic Meritime Initiatives S.r.l.) che il 19-10-2011 ha sottoscritto il contratto di cessione delle azioni e, tuttora, partecipa al capitale di TTPspa nella misura del 60%.

### **6.5 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo**

Nella Relazione annuale e nella relazione amministrativa sui conti consuntivi sono dettagliatamente indicati gli interventi, anche di portata regolamentare, effettuati dall'Autorità per disciplinare, secondo le vigenti disposizioni, la materia delle autorizzazioni allo svolgimento di attività nell'ambito del porto.

#### **Operazioni portuali**

In merito alle autorizzazioni rese ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/94, secondo quanto riferisce l'Autorità, nel 2009-2010 il numero complessivo delle imprese portuali autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali risulta, rispettivamente, pari a 32 nel 2011 e a 33 nel 2012.

#### **Servizi portuali**

Il numero di imprese autorizzate allo svolgimento dei servizi portuali al termine degli esercizi è di 16 per il 2011 e di 18 per il 2012.

#### **Autorizzazione ex art.17 della legge n. 84/94**

Per quanto riguarda la gestione del lavoro temporaneo, di cui all'art. 17 della legge n. 84/94 nel porto di Trieste opera la Società Minerva Servizi a.r.l. a seguito

della stipula di contratto di affitto di ramo di azienda sottoscritto con la Compagnia Portuale Soc Coop, ora in liquidazione coatta amministrativa.

La Società Minerva Servizi s.r.l. ha iniziato la sua attività con n. 26 lavoratori in organico e ciò, in ossequio alle condizioni a suo tempo poste dal Ministero vigilante all'Autorità portuale, per la cessione del ramo di azienda e cioè che: a) la cessione dell'attività per contratto di affitto di ramo di azienda poteva venire accolta, ferma restando la scadenza dell'atto autorizzativo al 31-12-2012, salva l'estinzione medio tempore del soggetto autorizzato Compagnia Portuale Soc. Coop. di Trieste in liquidazione coatta amministrativa; b) l'obbligo di esclusività nella prestazione del servizio nel porto di Trieste si estende anche al conduttore per il periodo di validità del contratto di affitto di ramo d'azienda; c) la dotazione del personale addetto al servizio rimanga fissato in n 26 unità.

Nel 2012 è venuta a scadenza l'autorizzazione rilasciata nel 2008 e sono state avviate le procedure di gara, contestualmente chiedendo alla Minerva Servizi S.r.l di proseguire il servizio fino alla conclusione delle procedure negoziali. Nel corso del 2012 la dotazione organica della suddetta società è risultata di n 45 unità.

A seguito di procedura aperta alla partecipazione di imprese nazionali e comunitarie, avviata con bando di gara del 28 settembre 2012, con deliberazione del 22 marzo 2013 è stata approvata l'aggiudicazione in via definitiva del servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Trieste per il periodo anni 4 (quattro). Il servizio de quo ha preso concreto avvio con il 1° maggio 2013 con il rilascio dell'atto di autorizzazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge n. 84/1994.

### **Altre autorizzazioni**

Alle Relazioni annuali sull'attività svolta durante gli esercizi in riferimento è allegato l'elenco degli operatori (imprese, artigiani, commercianti, intermediari, ecc.) autorizzati a svolgere la propria attività nell'ambito del porto, previo pagamento di un canone stabilito con apposito regolamento dall'Autorità.

### **Attività di regolamentazione e di gestione del demanio marittimo**

Come riferito nelle precedenti relazioni, l'Autorità portuale di Trieste, nel corso del 2011-2012 ha svolto i procedimenti amministrativi relativi all'aggiornamento degli atti formali, alla riscossione dei canoni, dell'imposta di registro e dell'adeguamento dei depositi cauzionali.

Con Decreto Presidenziale del 10-11-2011 è stato approvato il nuovo "Regolamento concessioni e canoni demaniali" con il quale, in considerazione del principio di trasparenza e dei principi comunitari in materia di tutela della concorrenza, sono stati determinati i criteri di quantificazione del canone, nonché disciplinati i rapporti con il concessionario.

Con i decreti presidenziali n. 1363 del 13-12-2010 e n. 1390 del 09 12-2011 sono stati disciplinati per gli anni 2011-2012 i canoni demaniali relativi alle concessioni di aree e pertinenza demaniali marittime assentite mediante licenza.

Il Ministero vigilante con la nota del 4-2-2010, in ordine al proprio compito di monitoraggio dello stato delle concessioni demaniali marittime relative alle aree demaniali ed alle banchine portuali nei porti sede delle Autorità portuali attribuito con la direttiva ministeriale del 15-02-2007, aveva fornito chiarimenti ed indicazioni alle Autorità Portuali in ordine ai principali aspetti delle concessioni quali: le modalità di rilascio del titolo concessorio, la periodicità delle verifiche previste ai sensi degli artt.16 e 18 della L n. 84/1994 e la durata delle concessioni.

Nel 2011-2012 gli uffici competenti sono stati impegnati nell'istruttoria di numerosi procedimenti concessori.

Al 31-12 2011 risultavano in essere n 328 licenze di concessione.

Nel corso del 2011 l'Autorità portuale ha assentito n. 20 nuove concessioni, 7 delle quali suppletive. Ha autorizzato inoltre n. 6 subingressi e sono cessate per rinuncia del concessionario o, per accorpamento con altre concessioni n. 17 concessioni.

Al termine del 2012 risultavano in atto n 320 licenze di concessione.

Nel 2012 ha rilasciato n. 17 concessioni, n. 6 delle quali suppletive. Sono stati autorizzati n. 9 subingressi e sono cessate, per rinuncia del concessionario o per accorpamento con altre licenze, n. 24 concessioni.

E' proseguita nel 2011-2012, al fine di promuovere lo sviluppo del traffico del caffè, l'applicazione della riduzione straordinaria del 20% sui canoni di concessione per i magazzini utilizzati unicamente per il deposito del caffè crudo.

Sono stati curati i rapporti con l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza per quanto inerente alla funzionalità dei Punti Franchi la loro estensione, la salvaguardia ed il controllo fisico ed amministrativo.

L'Ente attraverso l'aggiornamento del sistema SIT - GIS che consente la gestione delle informazioni sia alfanumeriche che cartografiche relative ai beni demaniali marittimi amministrati dall'Autorità portuale, ha curato gli aggiornamenti della situazione cartografica ed informatica delle concessioni predisponendo la planimetria per le concessioni rilasciate con licenza ed atto formale.

Come per i precedenti esercizi, l'Autorità portuale nel biennio in ha curato la ricognizione anagrafica delle aree degli immobili nonché la regolamentazione dell'uso delle stesse attraverso la predisposizione di ordinanze ed autorizzazioni.

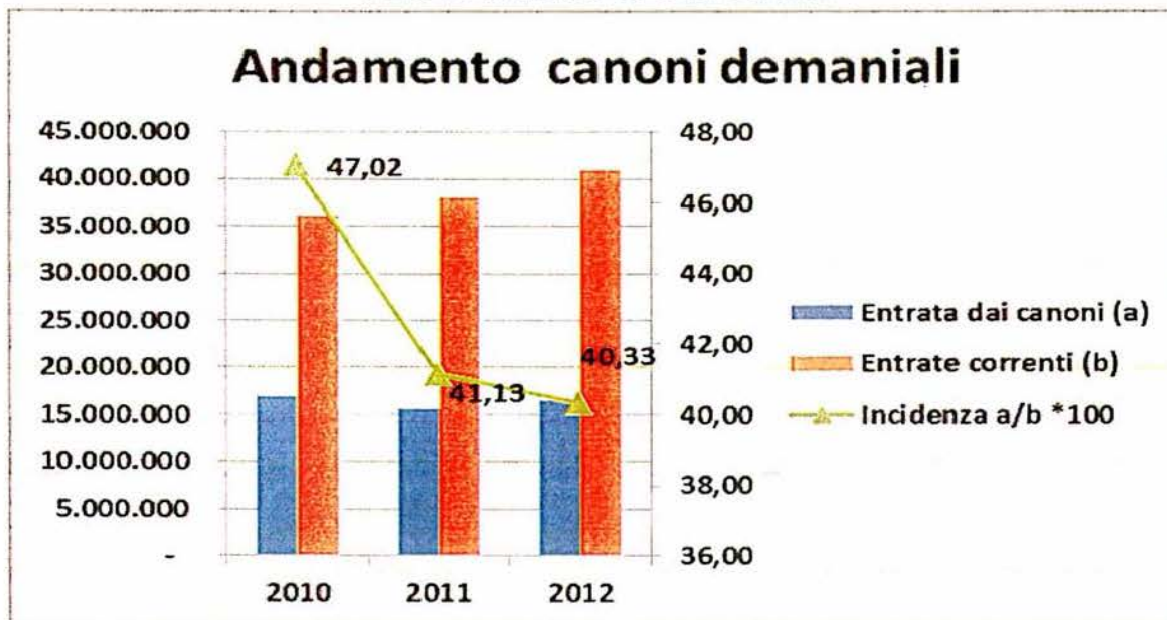
Per quanto riguarda l'attività di controllo del demanio marittimo, essendosi verificate nel biennio alcune situazioni riguardanti occupazioni irregolari nell'ambito demaniale marittimo che hanno comportato l'intervento della Capitaneria di Porto. Nel corso del 2011 e del 2012 sono state effettuate, rispettivamente, n. 4 e n. 13 ingiunzioni di sgombero con il relativo addebito degli indennizzi per abusive occupazioni.

Nel verbale di approvazione del consuntivo del 2011 il Collegio dei revisori ha rilevato la presenza di una significativa esposizione creditori relativa alla riscossione dei canoni concessori pregressi che forma oggetto di contenzioso innanzi all'Autorità Giudiziaria amministrativa e civile. Ha dato, altresì, atto che l'Ente ha provveduto ad appostare un adeguato fondo di svalutazione crediti.

**Tab. n. 7**

	<b>Entrata dai canoni (a)</b>	<b>Entrate correnti (b)</b>	<b>Incidenza a/b *100</b>
<b>2010</b>	16.961.534	36.071.917	47,02
<b>2011</b>	15.620.611	37.982.707	41,13
<b>2012</b>	16.470.951	40.845.031	40,33

Grafico n 3 Andamento dei canoni demaniali



Dai dati inclusi nella tabella emerge che l'entrata accertata derivante dalla gestione dei beni demaniali, notevolmente incrementata in diminuzione nel 2011 e di nuovo in aumento rappresenta, rispettivamente, il 41,13% ed il 40,33% dell'entrata corrente.

Il decremento dell'entrata accertata per i canoni demaniali nel 2011 rispetto al 2010 è dovuta al fatto che nel 2010 sono stati fatturati i conguagli canone per le annualità pregresse (dal 1999 al 2010) di un atto pluriennale scaduto, che ha portato ad un considerevole aumento degli introiti di quell'anno.

Le entrate riscosse in conto competenza per canoni demaniali ammontano nel biennio ad euro 2.088.001 nel 2011 e ad euro 1.014.646 nel 2012 e rappresentano il 13,36% ed il 61,59% dell'entrata accertata per i canoni stessi, una percentuale che lascia ancora un' area di importi non esatti in particolare nel 2011.

Gli importi da riscuotere in conto competenza nel biennio in esame ammontano ad euro 13.532.610 nel 2011 e ad euro 15.456.305 nel 2012.

L'Autorità portuale ha fatto presente che la maggiore esposizione creditoria nel 2011 e 2012 rispetto al 2010 è in gran parte ascrivibile ai contenziosi legali pari a migliaia di euro 4.535 nel 2011 e migliaia di euro 4.771 nel 2012.

## 6.6 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Trieste durante il periodo considerato dal presente referto desunti dalla Relazione Ministeriale per gli esercizi 2011 mentre quelli del 2012 sono stati forniti dall' Ente.

Tab n 8

	2010	2011	var%	2012	var %
Merci secche	11.650	13.008	11,66	13.239	1,78
Merci liquide	36.011	35.230	-2,17	35.968	2,09
<b>TOTALE MERCI MOVIMENTATE</b>	<b>47.661</b>	<b>48.238</b>	<b>1,21</b>	<b>49.207</b>	<b>2,01</b>
Containers(T E U)	291.708	393.186	34,79	408.023	3,77
Passeggeri imbarcati e sbarcati	56.013	28.083	-49,86	98.647	251,27

Grafico n 4 Andamento del traffico merci

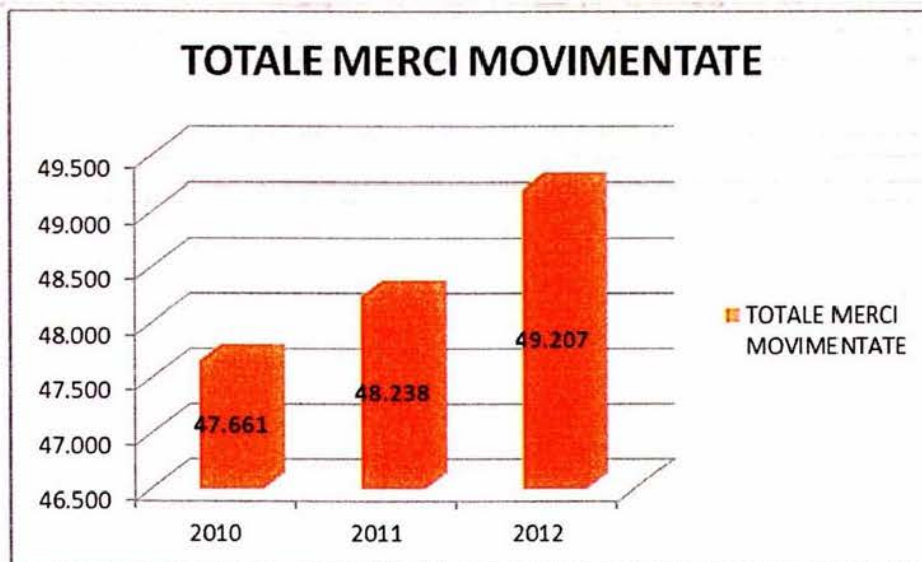
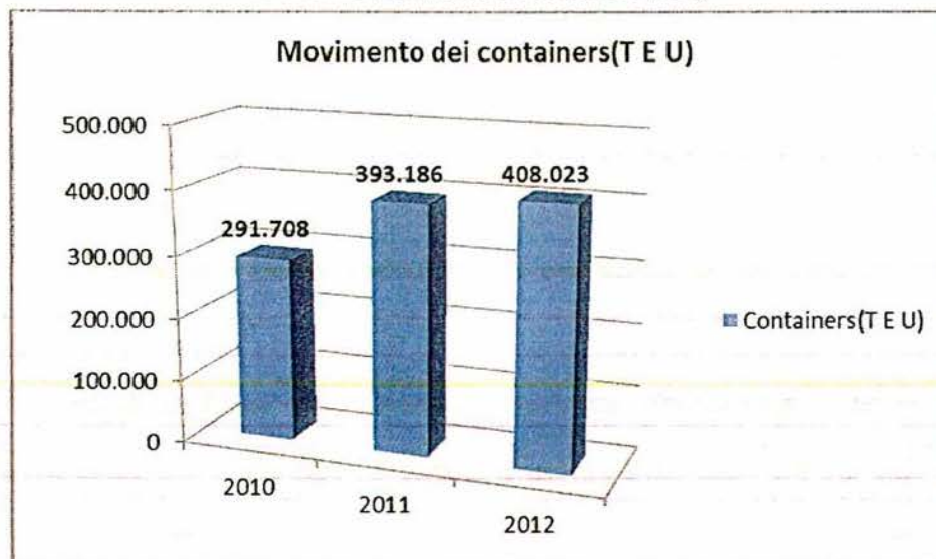


Grafico n 5-Movimento dei containers (TEU)



Nel 2011 il traffico merci subisce un modesto incremento dell'1,21%. L'incremento riguarda, principalmente le merci solide(11,66%), mentre si assiste ad una lieve diminuzione di quelle liquide(-2,17%),mantenendo comunque il porto di Trieste il primato tra i porti italiani nel traffico di queste ultime merci.

Si registra, inoltre, l'incremento del traffico dei containers(34,79%), mentre, in evidente diminuzione(-49,86%), risulta il movimento dei passeggeri imbarcati e sbarcati.

Nel 2012 si registra un modesto incremento del totale del traffico delle merci del 2,01%. Il totale delle merci liquide e solide mostra modesti incrementi rispettivamente del 2,09% e dell'1,78%.

Il movimento dei containers mostra rispetto al 2011 un incremento ulteriore del 3,77% mentre, in controtendenza con il precedente esercizio, il movimento dei passeggeri imbarcati e sbarcati risulta in rilevante aumento.

## 7. Gestione finanziaria e patrimoniale

I consuntivi 2011-2012 sono stati redatti in conformità al nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 26 ottobre 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al D.P.R. n. 97 del 2003.

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento il Rendiconto generale è costituito dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori.

Con delibera n. 1 del 9-2-2012 il Comitato Portuale ha approvato la modifica dell'art 57 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità "Spese in economia" che prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto mediante cottimo fiduciario, da parte del responsabile del procedimento per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di euro 20.000,00 al netto dell'IVA, a seguito dell'intervenuta modifica dell'art. 125, comma 11, del Dlg. vo n. 163/2006 da parte dell'art 4, comma 2, lett. m-bis della legge 106/2011, di conversione del DL n 70/2011, che ha innalzato la soglia per l'affidamento diretto per importi inferiori ad euro 40.000,00.

Nella nota di approvazione del consuntivo 2012 i Ministeri vigilanti hanno richiamato l'attenzione dell'ente sulle disposizioni normative di cui alla L n. 190/2012 e al Dlg.vo n 33/2013 che prevedono la pubblicazione su sito istituzionale dell'Ente dei bilanci preventivi e consuntivi.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2011 e 2012, emessi dal Comitato portuale e dai Ministeri vigilanti.

Tab. n. 9

Esercizio	Approvazione consuntivi		
	Comitato portuale	Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	Ministero dell'Economia e Finanze
2011	30-04-2012	06-07-2012	27-06-2012
2012	28-04-2013	02-07-2013	17-06-2013

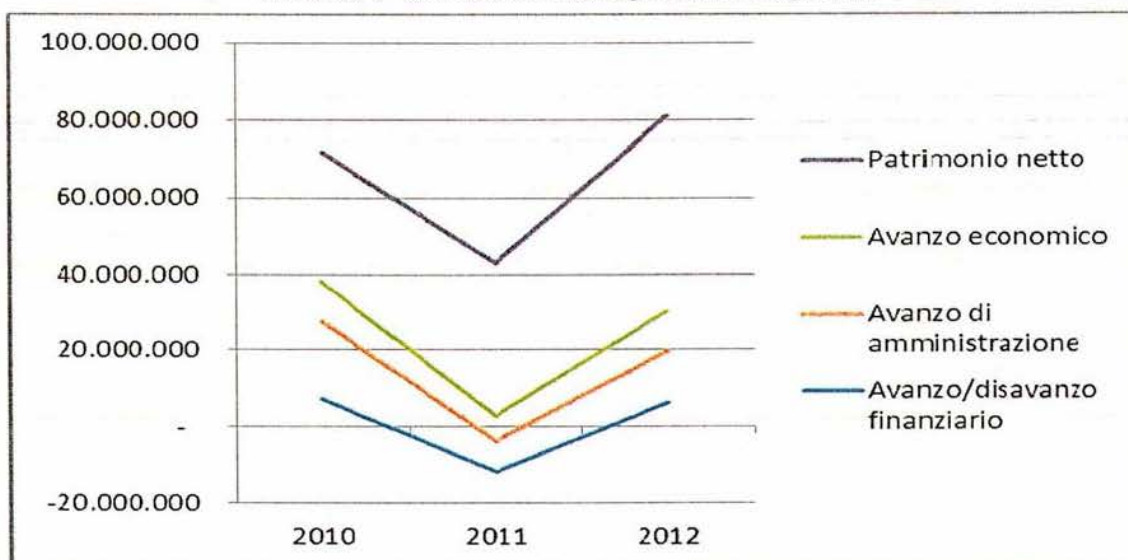
### 7.1 Dati significativi della gestione

Si antepone all'analisi, per ciascuno dei due esercizi 2011 e 2013, delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi, dei conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 2010.

**Tab. n. 10**

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Avanzo/disavanzo finanziario	7.298.751	-11.888.541	6.160.869
Saldo di parte corrente	15.094.113	10.669.804	13.777.312
Saldo di parte capitale	-7.795.362	-22.558.345	-7.616.443
Avanzo di amministrazione	20.222.547	8.047.301	13.646.170
Avanzo economico	10.582.674	6.498.752	10.529.097
Patrimonio netto	33.863.091	40.391.843	50.920.940

Grafico n. 6- Andamento dei dati significativi della gestione



Nel 2011 sotto il profilo finanziario, si registra un disavanzo pari ad euro 11.888.541 (a fronte dell'avanzo finanziario 2010 di euro 7.298.751), determinato da un consistente saldo positivo di parte corrente (euro 10.669.804) al quale si contrappone un saldo negativo di euro 22.558.345 in conto capitale in marcato incremento rispetto al precedente esercizio.

Di contro nel 2012 si registra un avanzo finanziario, pari ad euro 6.160.869, che è determinato da un saldo positivo di parte corrente in crescita rispetto all'esercizio 2011 (euro 13.777.312) al quale si contrappone un saldo negativo in conto capitale, in evidente diminuzione (euro 7.616.443) rispetto all'omologo dato del 2011.

L'avanzo di amministrazione, che nel 2011 è di euro 8.047.301 mostra un decremento rispetto al 2010 del 60,20%, mentre nel 2012 si registra un incremento del 69,77%.

Nel 2011-2012 l'avanzo economico mostra una diminuzione nel 2011, passando ad euro 6.498.752 (ammontava ad 10.582.674 nel 2010) ed un nuovo incremento nel 2012 in cui ammonta ad euro 10.529.097.

L'avanzo economico si riflette positivamente sull'ammontare del patrimonio netto, che si incrementa nei due esercizi considerati, portandosi nel 2011 ad euro 40.391.843 (da euro 33.863.091 del 2010) e nel 2012 ad euro 50.920.940.

## **7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate**

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2011 e 2012, posti a raffronto con quelli del 2010.

## RENDICONTO FINANZIARIO – DATI AGGREGATI

Tab. n. 11

## RENDICONTO FINANZIARIO

	2010	2011	Var % 2011-2010	comp% 2011	2012	Var% 2012-2011	comp% 2012
<b>ENTRATE</b>							
- Correnti	36.071.917	37.982.707	5,30	69,35	40.845.031	7,54	80,03
- In conto capitale	6.933.776,0	8.730.054	25,91	15,94	1.238.938,0	-85,81	2,43
- Per partite di giro	10.552.451	8.059.538	-23,62	14,71	8.950.717	11,06	17,54
<b>Totale entrate</b>	<b>53.558.144</b>	<b>54.772.299</b>	<b>2,27</b>	<b>100,00</b>	<b>51.034.686</b>	<b>-6,82</b>	<b>100,00</b>
Disavanzo finanziario di competenza		<b>11.888.541</b>	100,00			<b>-100,00</b>	
<b>Totale a pareggio</b>	<b>53.558.144</b>	<b>66.660.840</b>	<b>24,46</b>		<b>51.034.686</b>	<b>-23,44</b>	
<b>SPESE</b>							
- Correnti	20.977.804	27.312.903	30,20	40,97	27.067.718	-0,90	60,32
- In conto capitale	14.729.138	31.288.399	112,43	46,94	8.855.382	-71,70	19,73
- Per partite di giro	10.552.451	8.059.538	-23,62	12,09	8.950.717	11,06	19,95
<b>Totale spese</b>	<b>46.259.393</b>	<b>66.660.840</b>	<b>44,10</b>	<b>100,00</b>	<b>44.873.817</b>	<b>-32,68</b>	<b>100,00</b>
Avanzo finanziario di competenza	<b>7.298.451</b>		-100,00		<b>6.160.869</b>	<b>100,00</b>	
<b>Totale a pareggio</b>	<b>53.558.144</b>	<b>66.660.840</b>	<b>24,46</b>		<b>51.034.686</b>	<b>-23,44</b>	

Grafico n 7-Andamento delle Entrate 2010-2012

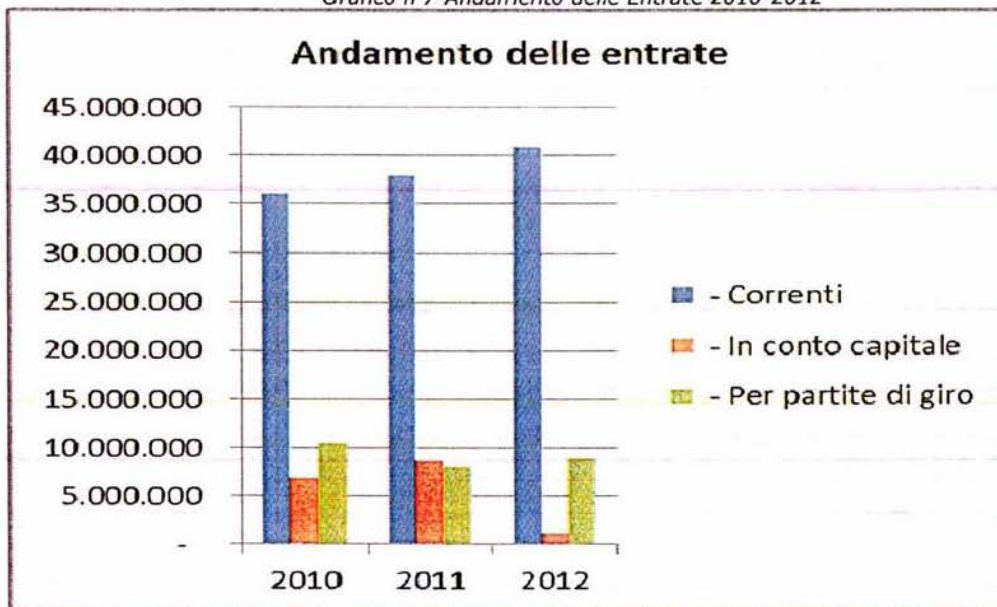
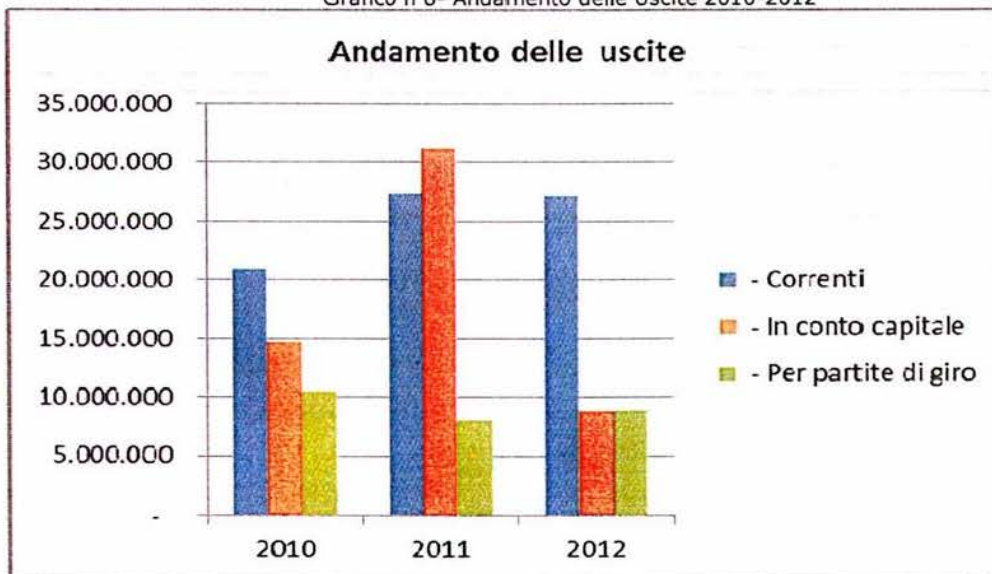


Grafico n 8- Andamento delle Uscite 2010-2012



Il prospetto evidenzia per il 2011 un disavanzo finanziario di euro 11.888.541, che si contrappone all'avanzo finanziario di euro 7.298.451 registrato nel 2010.

Il disavanzo è determinato, in misura prevalente, dall'incremento del totale delle spese, (in particolare di quelle in conto capitale), che mostrano una variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente pari al 44,10%.

Il totale delle entrate mostra nel 2011 un modesto incremento pari al 2,27%. Il maggior incremento delle entrate riguarda in particolare le entrate di parte capitale (25,91%), mentre più contenuto è quello delle entrate correnti (5,30%).

Nel 2009 le uscite, sono aumentate rispetto al 2010, pervenendo all'importo di euro 66.660.840 (ammontavano ad euro 46.259.393 nel 2010) con un incremento del 44,10% determinato, dall'aumento sia delle uscite correnti (30,20%) che di quelle in conto capitale(112,43%).

L'incidenza percentuale delle entrate correnti sul totale delle entrate nel 2011 è del 69,35%, mentre di quelle in conto capitale è del 15,94%.

L'incidenza percentuale delle uscite correnti è del 40,97%, e quella delle uscite in conto capitale è del 46,94%.

Nel 2012, si registra, invece un avanzo finanziario di euro 6.160.869 dovuto al decremento più marcato delle uscite(-32,68%) rispetto a quello delle entrate (-6,82%). Il decremento più marcato riguarda, principalmente, sia le entrate che le uscite di parte capitale (-85,81%;-71,70%).

L'incidenza percentuale delle entrate correnti sul totale delle entrate nel 2012 è 80,03% e di quelle in conto capitale del 2,43 %.

L'incidenza percentuale delle uscite correnti è del 60,32%, mentre quella delle uscite in conto capitale è del 19,73%.

### **Andamento delle entrate accertate e delle uscite impegnate**

Nei prospetti che seguono vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le uscite impegnate nei due esercizi in esame, ponendo a raffronto i dati del 2012 con quelli del 2011. L'Ente ha allegato ai consuntivi 2011-2012 le tabelle relative all'aspetto dei limiti di spesa previsti ex lege. Ai consuntivi 2011 e 2012 è allegato l'elenco dei contenziosi in essere al 31.12 di ciascun anno.

Tab. n. 12 - RENDICONTO FINANZIARIO - parte corrente - accertamenti

	2010	2011	Var %2011-2010	comp % 2011	2012	Var% 2012-2011	comp%2012
<b>TITOLO I ENTRATE CORRENTI</b>							
<b>Entrate derivanti da Trasferimenti correnti</b>							
Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato							
Entrate derivanti da trasferimenti da parte delle Regioni	4.200.000	7.200.000	71,43	18,96	7.200.000	0,00	17,63
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di Comuni e province				-			0,00
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di altri enti pubblici				-			0,00
<b>Totale</b>	<b>4.200.000</b>	<b>7.200.000</b>	<b>71,43</b>	<b>18,96</b>	<b>7.200.000</b>	<b>0,00</b>	<b>17,63</b>
<b>Entrate diverse</b>							
Entrate tributarie	11.963.321	12.164.932	1,69	32,03	13.485.204	10,85	33,02
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	778.876	274.647	-64,74	0,72	1.937.432	605,43	4,74
Redditi e proventi patrimoniali	17.509.150	16.234.058	-7,28	42,74	16.949.664	4,41	41,50
Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.614.570	2.092.170	29,58	5,51	1.242.982	-40,59	3,04
Entrate non classificabili in altre voci	6.000	16.900	181,67	0,04	29.749	76,03	0,07
<b>Totale</b>	<b>31.871.917</b>	<b>30.782.707</b>	<b>-3,42</b>	<b>81,04</b>	<b>33.645.031</b>	<b>9,30</b>	<b>82,37</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>36.071.917</b>	<b>37.982.707</b>	<b>5,30</b>	<b>100,00</b>	<b>40.845.031</b>	<b>7,54</b>	<b>100,00</b>

Tab n. 13 - RENDICONTO FINANZIARIO- Parte corrente - impegni

	2010	2011	var% 2011-2010	comp%2011	2012	var% 2012-2011	comp%2012
<b>TITOLO I USCITE CORRENTI</b>							
<b>Funzionamento</b>							
Oneri per gli organi dell'Ente	236.637	434.880	83,78	1,59	353.599	-18,69	1,31
Oneri per il personale in attività di servizio	11.408.032	10.931.652	-4,18	40,02	10.721.541	-1,92	39,61
Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	1.561.859	2.075.857	32,91	7,60	1.670.01	-19,55	6,17
<b>Totale</b>	<b>13.206.528</b>	<b>13.442.389</b>	<b>1,79</b>	<b>49,22</b>	<b>12.745.151</b>	<b>-5,19</b>	<b>47,09</b>
<b>Interventi diversi</b>							
Uscite per prestazioni istituzionali	1.714.852	1.775.999	3,57	6,50	3.194.605	79,88	11,80
Trasferimenti passivi	4.261.276	9.845.479	131,05	36,05	8.165.704	-17,06	30,17
Oneri finanziari	3.088	1.784	-42,23	0,01	7.981	347,37	0,03
Oneri tributari	1.381.747	1.224.670	-11,37	4,48	1.597.484	30,44	5,90
Poste correttive e compensative di entrate correnti	20.000	24.561	22,81	0,09	1.890	-92,30	0,01
Uscite non classificabili in altre voci	390.313	998.021	155,70	3,65	1.354.903	35,76	5,01
<b>Totale</b>	<b>7.771.276</b>	<b>13.870.514</b>	<b>78,48</b>	<b>50,78</b>	<b>14.322.567</b>	<b>3,26</b>	<b>52,91</b>
<b>Oneri comuni</b>							
<b>Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo</b>							
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	0,00
Accantonamento al TFR	-	-	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>20.977.804</b>	<b>27.312.903</b>	<b>30,20</b>	<b>100,00</b>	<b>27.067.718</b>	<b>-0,90</b>	<b>100,00</b>

Tab. n. 14 - RENDICONTO FINANZIARIO - Parte capitale - accertamenti

	2010	2011	var% 2011-2010	comp% 2011	2012	var% 2012- 2011	comp %2012
<b>TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti</b>							
Alienazione di immobili e diritti reali	24.650	2.235	-90,93	0,03	61.971	2.672,75	5,00
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	4.233.001		48,49	21.584	-99,49	1,74
Realizzo valori mobiliari	12.830	52.226	307,06	0,60	68.762	31,66	5,55
Riscossione di crediti	<b>37.480</b>	<b>4.287.462</b>	<b>11.339,33</b>	<b>49,11</b>	<b>152.317</b>	<b>-96,45</b>	<b>12,29</b>
<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>							
Trasferimenti dallo Stato	120.916	112.033	-7,35	1,28	145.129	29,54	11,71
Trasferimenti dalle Regioni	4.338.400	3.752.259	-13,51	42,98	840.098	-77,61	67,81
Trasferimenti da Comuni e Province				0,00			0,00
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	621.572	455.211	-26,76	5,21	0	-100,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.080.888</b>	<b>4.319.503</b>	<b>-14,99</b>	<b>49,48</b>	<b>985.227</b>	<b>-77,19</b>	<b>79,52</b>
<b>UPB 2.4 ACCENSIONE DI PRESTITI</b>							
Accensione di prestiti	1.674.872	0	-100,00	0,00	0		0,00
Assunzione di altri debiti finanziari	140.536	123.088	-12,42	1,41	0	-100,00	0,00
Emissione di obbligazioni		0		0,00	101.394		8,18
<b>TOTALE</b>	<b>1.815.408</b>	<b>123.088</b>	<b>-93,22</b>	<b>1,41</b>	<b>101.394</b>	<b>-17,62</b>	<b>8,18</b>
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>6.933.776</b>	<b>8.730.054</b>	<b>25,91</b>	<b>100,00</b>	<b>1.238.938</b>	<b>-85,81</b>	<b>100,00</b>

Tab. n. 15 - RENDICONTO FINANZIARIO - Parte capitale --impegni

	2010	2011	var% 2011-2010	comp % 2011	2012	var% 2012- 2011	comp% 2012
<b>TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>Investimenti</b>							
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	10.977.761	28.084.830	155,83	89,76	6.245.798	-77,76	70,53
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	149.109	241.039	61,65	0,77	468.297	94,28	5,29
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	2.121.572	1.322.711	-37,65	4,23	-	-100,00	0,00
Concessioni di crediti ed anticipazioni	-	-	0,00	-	-	-	0,00
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.340.159	1.516.730	13,18	4,85	2.039.892	34,49	23,04
<b>TOTALE</b>	<b>14.588.601</b>	<b>31.165.310</b>	<b>113,63</b>	<b>99,61</b>	<b>8.753.987</b>	<b>-71,91</b>	<b>98,85</b>
<b>Oneri comuni</b>							
Estinzione debiti diversi	140.537	123.089	-12,42	0,39	101.393	-17,63	1,14
<b>TOTALE</b>	<b>140.537</b>	<b>123.089</b>	<b>-12,42</b>	<b>0,39</b>	<b>101.393</b>	<b>-17,63</b>	<b>1,14</b>
<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>14.729.138</b>	<b>31.288.399</b>	<b>112,43</b>	<b>100,00</b>	<b>8.855.382</b>	<b>-71,70</b>	<b>100,00</b>

Si premette che i consuntivi per gli esercizi 2011-2012 sono corredati dalle tabelle riepilogative delle spese per consulenza, rappresentanza ed autovetture attestanti il rispetto dei limiti di spesa previsti ex lege.

*a) Entrate correnti*

Nell'esercizio 2011 le entrate correnti che ammontano ad euro 37.982.707 mostrano rispetto al precedente esercizio un incremento del 5,30%; esse hanno una incidenza sul totale delle entrate del 69,25%.

Nell'esercizio 2011 l'importo dei "Trasferimenti correnti" che ammonta ad euro 7.200.000 è costituito dai Trasferimenti da parte delle Regioni.

Le tasse portuali ricomprese nella categoria delle entrate Tributarie mostrano un modesto incremento rispetto all'esercizio precedente dell'1,69%. Esse incidono sul totale delle entrate correnti per il 32,03%.

Risultano, altresì, in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, le "Entrate per la vendita di beni e prestazione di servizi" (-64,74%) e quelle per "Redditi e proventi patrimoniali" (-7,28%) queste ultime concernenti, principalmente, le entrate per canoni demaniali.

Le "Entrate per redditi e proventi patrimoniali" hanno una incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti del 42,74%.

Nel 2012 le entrate correnti che ammontano ad euro 40.845.031 risultano in aumento del 7,54% rispetto al 2011; esse hanno una incidenza percentuale sul totale delle entrate dell' 80,03%.

Le spese per Trasferimenti correnti si mantengono invariate rispetto al precedente esercizio.

Le maggiori entrate tributarie afferiscono al gettito delle tasse portuali. Rispetto all'esercizio precedente, i proventi delle tasse portuali hanno fatto registrare un incremento del 10,85% derivante dal maggiore gettito della tassa di ancoraggio; esse incidono sul totale delle entrate correnti per il 33,02%.

In marcato incremento risultano le entrate per la Vendita di beni e la prestazione di servizi; i maggiori Proventi diversi afferiscono in larga misura agli addebiti per la partecipazione alle spese di gestione degli ormeggi e delle banchine. Con riferimento al marcato incremento delle Entrate derivanti dalla vendita dei beni e prestazione di servizi, l'Ente ha precisato che nel corso del 2011 era stato praticato, nell'intento di

promuovere il rilancio dei traffici portuali commerciali, un abbinamento nella misura del 100% della "quota di partecipazione alle spese di gestione degli ormeggi e delle banchine" per un periodo sperimentale di dieci mesi a partire dal 1 marzo al 31 dicembre. Nel successivo anno 2012 tale abbattimento è stato più applicato.

Nel 2012 risultano in aumento le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali"(4,41%) e tra queste ultime principalmente, quelle per canoni demaniali. L'aumento è ascrivibile ad eventi quali l'incremento dei canoni Istat e l'addebito degli indennizzi per occupazioni abusive o difformi dalle concessioni.

Le "Entrate per redditi e proventi patrimoniali" hanno una incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti del 41,50%.

#### *b) Uscite correnti*

Le uscite correnti che ammontano ad euro 27.312.903 mostrano nel 2011, rispetto al precedente esercizio, una flessione del 30,20%. Esse hanno un'incidenza percentuale sul totale delle spese del 40,97%.

In particolare, si evidenzia l'incremento delle uscite per gli Organi di amministrazione pari all'83,78%, il decremento degli Oneri per il personale in servizio (4,18%), la cui consistenza al 31 dicembre 2009 è di 152 unità, e di quello degli Oneri finanziari (-42,23%), mentre si registra il marcato incremento dei Trasferimenti passivi e delle uscite non classificabili in altre voci.

La maggiore incidenza percentuale sul totale delle uscite correnti è rappresentata dagli Oneri per il personale e dai Trasferimenti passivi(40,02% e 36,05%).

Nel 2012 le uscite correnti che ammontano ad euro 27.067.718 si mantengono rispetto al precedente esercizio sostanzialmente invariate.

Esse hanno un'incidenza percentuale sul totale delle spese del 60,32%.

In particolare, si evidenzia, contrariamente al 2011, il decremento delle uscite per gli Organi di amministrazione pari al 18,69%, di quelle per il Personale in servizio (-1,92%) la cui consistenza al 31 dicembre 2012 è di 119 unità e delle uscite per l'Acquisto di beni di consumo e servizi (-19,55%).

In marcato aumento risultano le uscite Prestazioni istituzionali e gli Oneri finanziari; un incremento, seppure più contenuto riguarda gli Oneri Tributarî (30,44%) e le Uscite non classificabili in altre voci (35,76%).

La maggiore incidenza percentuale sul totale delle uscite correnti è rappresentata dagli oneri per il personale e dalle uscite per i Trasferimenti passivi (39,61% e 30,17%).

### *c) Entrate in conto capitale*

Nell'esercizio 2011 le entrate in conto capitale, che ammontano ad euro 8.730.054 sono in aumento rispetto al precedente esercizio (25,91%); hanno una incidenza percentuale sul totale delle entrate del 15,94%.

Le entrate da Trasferimenti in conto capitale ammontano ad euro 4.319.503.

Sono costituite, principalmente, da Trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato pari ad euro 112.033 e da parte delle Regioni pari ad euro 3.752.259 e da altri enti del settore pubblico che sono pari ad euro 455.211. I contributi della Regione sono finalizzati alla realizzazione dei seguenti interventi: la ristrutturazione con finalità museale della sottostazione elettrica di riconversione di Porto Vecchio; la manutenzione straordinaria delle infrastrutture in ambito portuale; la progettazione e realizzazione di opere di completamento del piano di riconversione del comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale triestino San Marco; e la valorizzazione dei siti di archeologia industriale.

I trasferimenti da parte dello Stato, come per il precedente esercizio, sono costituite dal Contributo da parte dello Stato a copertura del TFR ex art 28 L n 84/1994 pari ad euro 112.033.

La maggior parte delle Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti si riferisce al realizzo di valori mobiliari ed è pari ad euro 4.233.001. Nel 2011 non c'è stato alcun accertamento relativo all'assunzione di mutui.

Le entrate in conto capitale che ammontano ad euro 1.238.938 mostrano, invece, nell'esercizio 2012 una diminuzione rispetto all'esercizio precedente dell' 85,81%: hanno una incidenza percentuale sul totale delle entrate del 2,43%.

Le entrate per Trasferimenti in conto capitale ammontano ad euro 985.227 e mostrano una diminuzione rispetto al 2011 del 77,19%.

Come per il precedente esercizio, le entrate di parte capitale sono costituite, principalmente, dai Trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato pari ad euro 145.129, questi ultimi costituiti dal contributo a copertura TFR ex legge 84/94, e della Regione pari ad euro 840.098.

L'Ente per il biennio precedente aveva fornito chiarimenti in ordine all'allocatione tra i Trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato della voce : "Contributo da parte dello Stato a copertura del TFR art 28 comma 1, della L n. 84/1994". Aveva evidenziato che l'art 28, comma 1 della L n 84/1994, pone a carico dello Stato l'onere per i trattamenti di fine rapporto maturati dai dipendenti delle organizzazioni portuali alla data del 31-12-1993; per l'Autorità portuale tale onere, quantificato in circa 14 miliardi di lire, è stato corrisposto all'epoca dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

L'Autorità aveva precisato che, al fine di una corretta rappresentazione in bilancio, aveva deciso di contabilizzare l'intero incasso tra le partite di giro, rimandando, all'atto dell'erogazione del TFR ai singoli dipendenti, la graduale imputazione della relativa quota parte al capitolo dedicato alle entrate in conto capitale, dando parziale e contestuale bilanciamento alla spesa in capitale per il TFR. L'ammontare di quanto contabilizzato, corrisponde, pertanto, all'effettivo utilizzo del contributo nel corso dell'anno. Su questa stessa procedura aveva concordato il Ministero vigilante.

Nel 2012 le entrate dovute alla alienazione di beni patrimoniale e riscossione di crediti pari ad euro 152.317 mostrano un marcata flessione rispetto al 2011 del 96,45%; sono costituite per la maggior parte dalla Riscossione dei crediti pari ad euro 68.762 e dalla Alienazione di immobilizzazioni tecniche pari ad euro 61.791.

Nel 2012, come per il precedente esercizio, non c'è stato alcun accertamento relativo all'assunzione di mutui.

#### *d) Uscite in conto capitale*

Nel 2011 le uscite in conto capitale che ammontano ad euro 31.288.399 risultano in marcato incremento rispetto al precedente esercizio ammontando ad euro 31.288.399.

Esse hanno una incidenza percentuale sul totale delle spese del 49,94%.

L'incremento riguarda, principalmente, le spese per gli "Investimenti" ed in particolare la voce "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" (+15,83%) che ha una incidenza sul totale delle spese correnti dell'89,76%.

L'Ente nella nota integrativa evidenzia che le somme impegnate per gli investimenti in autofinanziamento ammontano a migliaia di euro 24.573; in particolare

l'Ente segnala la somma di migliaia di euro 16.170 quale onere a carico dell'Autorità portuale per la realizzazione della Piattaforma Logistica ed i numerosi interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale ammontanti a migliaia di euro 7.340.

Nel 2012 le uscite in conto capitale che ammontano ad euro 8.855.382 risultano in evidente diminuzione rispetto al precedente esercizio (71,70%).

Esse hanno una incidenza percentuale sul totale delle spese del 19,73%.

Il decremento riguarda le uscite per gli "Investimenti" ed, in particolare, la voce "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" (-77,76%) che ha una incidenza sul totale delle spese correnti del 70,53%, mentre risultano azzerate le somme impegnate per la Partecipazione e l'acquisto dei valori mobiliari.

Le somme impegnate in autofinanziamento ammontano a migliaia di euro 5.871; si segnalano in particolare per gli interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni, migliaia di euro 3.281, migliaia di euro 1.362 per l'acquisizione del complesso Stazione di Prosecco da destinare a funzioni retro portuali e migliaia di euro 468 per le immobilizzazioni tecniche.

### **7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui**

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

Tab. n. 16 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2010		2011		2012		Var% 2012/2011
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		17.672.332		15.144.893		18.732.726	23,69
Riscossioni							
- in conto competenza	26.133.246		32.734.914		28.019.430		
- in conto residui	21.814.560		22.874.762		33.599.332		
Pagamenti		47.947.806		55.609.376		61.618.762	10,81
- in conto competenza	33.370.322		32.142.720		36.165.269		
- in conto residui	17.104.922		19.878.823		26.498.904		
Consistenza di cassa a fine esercizio		50.475.244		52.021.543		62.664.173	20,46
Residui attivi		15.144.894		18.732.726		17.687.315	-5,58
- degli esercizi precedenti	91.433.415		95.061.765		82.518.710		
- dell'esercizio	24.424.898		22.037.685		23.015.257		
Residui passivi		118.853.313		117.099.450		105.533.967	-9,88
- degli esercizi precedenti	100.891.588		93.266.755		100.866.563		
- dell'esercizio	12.899.071		34.518.120		8.708.549		
<b>Avanzo d'amministrazione</b>		113.780.659		127.784.875		109.575.112	-14,25
		<b>20.222.548</b>		<b>8.047.301</b>		<b>13.646.169</b>	<b>69,57</b>

Tab. n. 17 - Andamento dei residui attivi

	entrate correnti	entrate in c/capitale	entrate per partite di giro	totali
Residui al 1°/1/2010	21.384.197	90.161.608	2.459.837	114.005.642
riscossioni nell' anno	16.200.362	5.289.143	325.054	21.814.559
variazioni	-658.958	-98.709	0	-757.667
residui al 31-12-2010	4.524.876	84.773.755	2.134.784	91.433.415
residui dell'esercizio 2010	20.146.292	6.385.144	893.462	27.424.898
<b>Totale residui</b>	<b>24.671.168</b>	<b>91.158.899</b>	<b>3.028.246</b>	<b>118.858.313</b>
Residui al 1°/1/2011	24.671.168	91.158.899	3.028.246	118.858.313
riscossioni nell' anno	16.277.239	6.244.037	353.485	22.874.761
variazioni	-813.988	0	-107.799	-921.787
residui al 31-12-2011	7.579.940	84.914.862	2.566.963	95.061.765
residui dell'esercizio 2011	18.155.473	3.378.103	504.109	22.037.685
<b>Totale residui</b>	<b>25.735.413</b>	<b>88.292.965</b>	<b>3.071.072</b>	<b>117.099.450</b>
Residui al 1°/1/2012	25.735.413	88.292.965	3.071.072	117.099.450
riscossioni nell' anno	16.617.319	16.460.661	521.352	33.599.332
variazioni	-980.388	-27	-992	-981.407
residui al 31-12-2012	8.137.706	71.832.276	2.548.726	82.518.708
residui dell'esercizio 2012	21.473.506	703.702	838.048	23.015.256
<b>Totale residui</b>	<b>29.611.212</b>	<b>72.535.978</b>	<b>3.386.774</b>	<b>105.533.964</b>

Tab. n. 18 Andamento dei residui passivi

	entrate correnti	entrate in c/capitale	entrate per partite di giro	totali
Residui al 1°/1/2010	2.990.568	114.532.347	1.646.360	119.169.275
pagamenti nell' anno	1.495.510	14.655.719	953.394	17.104.623
variazioni	-327.647	-845.118	0	-1.172.765
Residui al 31/12/2010	1.167.112	99.031.510	692.966	100.891.588
residui dell'esercizio 2010	1.468.726	10.553.967	866.379	12.889.072
<b>Totale residui</b>	<b>2.635.838</b>	<b>109.585.477</b>	<b>1.559.345</b>	<b>113.780.660</b>
Residui al 1°/1/2011	2.635.837	109.585.477	1.559.345	113.780.659
pagamenti nell' anno	1.288.258	17.741.514	849.050	19.878.822
variazioni	-109.837	-417.445	-107.799	-635.081
Residui al 31/12/2011	1.237.742	91.426.517	602.496	93.266.755
residui dell'esercizio 2011	5.612.479	28.309.509	596.132	34.518.120
<b>Totale residui</b>	<b>6.850.221</b>	<b>119.736.026</b>	<b>1.198.628</b>	<b>127.784.875</b>
Residui al 1°/1/2012	6.850.220	119.736.026	1.198.628	127.784.874
pagamenti nell' anno	5.341.465	20.384.170	773.270	26.498.905
variazioni	-80.471	-337.994	-992	-419.457
Residui al 31/12/2012	1.428.334	99.013.862	424.366	100.866.562
residui dell'esercizio 2012	2.068.244	5.672.162	968.143	8.708.549
<b>Totale residui</b>	<b>3.496.578</b>	<b>104.686.024</b>	<b>1.392.509</b>	<b>109.575.111</b>

Grafico n 9-Andamento dei residui attivi -2010-2012

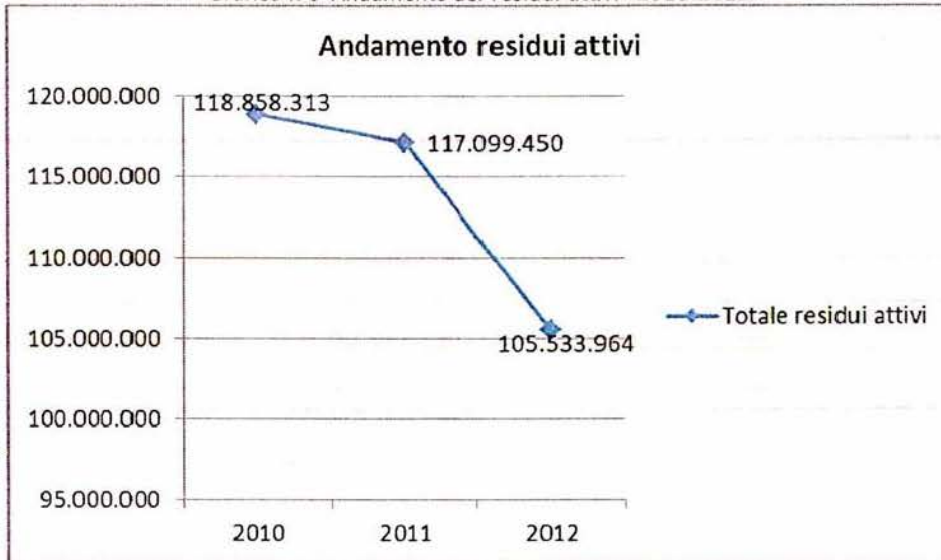


Grafico n 10 Andamento dei residui passivi 2010-2012



Grafico n 11 Indice di utilizzo dei residui attivi 2010-2012

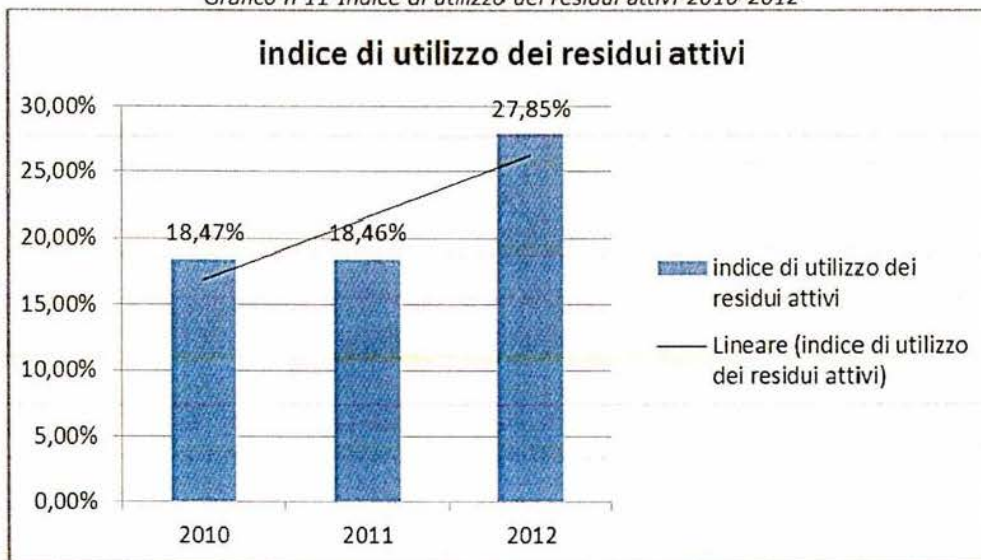
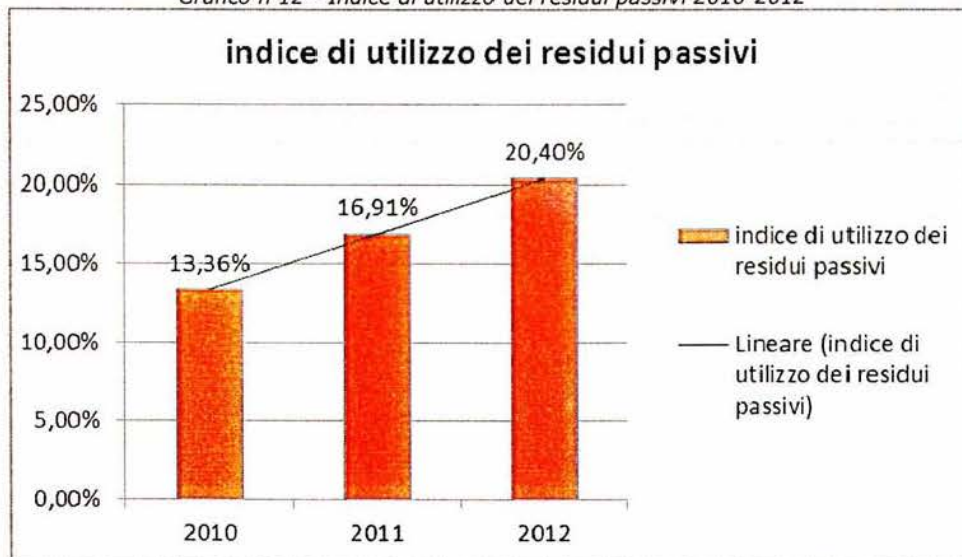


Grafico n 12 - Indice di utilizzo dei residui passivi 2010-2012



La situazione amministrativa mostra nel 2011 un avanzo di amministrazione, pari ad euro 8.047.301, come per il precedente esercizio totalmente disponibile, in diminuzione rispetto al 2010 del 60,21%.

La situazione di cassa mostra un incremento rispetto al precedente esercizio, dovuto all'incremento delle riscossioni (15,98%) a fronte di un minore incremento dei pagamenti (3,06%).

Di contro, nel 2012, si rileva l'aumento dell'avanzo di amministrazione, del 69,57%, interamente disponibile, dovuto maggiore decremento dei residui passivi (-14,25%) rispetto a quello dei residui attivi (-9,88%).

La situazione di cassa mostra una diminuzione del 5,58% dovuta, principalmente, al maggiore incremento dei pagamenti (20,46%) rispetto a quello delle riscossioni (10,81%).

La maggior parte dei residui attivi e passivi in entrambi gli esercizi afferisce alla parte capitale, rappresentando nel 2011 il 75,39% ed il 93,70% del complesso dei residui e nel 2012 il 68,73% ed il 95,52% del totale dei residui stessi.

Nel corso del 2011-2012 sono stati stornati residui attivi rispettivamente per migliaia di euro 921.787 e 981.407, nonché residui passivi per migliaia di euro 635.082 e 419.407.

Le variazioni dei residui passivi nel 2011 e nel 2012 afferiscono ad insussistenze di poste passive residuali risalenti ai passati esercizi.

I minori residui attivi, nel biennio in esame, riferibili ai canoni demaniali, riguardano la cancellazione di crediti a seguito della chiusura di procedure fallimentari, la riduzione o il mancato utilizzo di beni da parte dei concessionari e l'abbattimento dei canoni a seguito del riconoscimento degli investimenti effettuati.

L'indice di utilizzo dei residui attivi negli esercizi 2011-2012 (residui riscossi o pagati + minori accertamenti o impegni/residui all'inizio dell'esercizio + maggiori accertamenti o impegni) è, rispettivamente, del 18,46% e del 27,85%; l'indice di utilizzo dei residui passivi nel biennio è rispettivamente del 16,91% e del 20,40%.

#### **7.4 Il conto economico**

Il prospetto che segue mostra i risultati del conto economico nel biennio 2011-2012 posto a raffronto con quelli del 2010.

L'Ente ha allegato al conto economico il quadro di riclassificazione dei risultati economici per entrambi gli esercizi.

Tab. n. 19 - Conto economico

	2010	2011	Var %	Comp%	2012	VAR%	Comp %
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi	778.876	274.647	-64,74	0,74	1.937.432	605,43	4,86
2) Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti							
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	6.780	-5.877	-186,68	-0,02	4.926	183,82	0,01
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni							
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione contrib. competenza dell'esercizio	34.427.000	36.937.476	7,29	99,28	37.892.598	2,59	95,12
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>35.212.656</b>	<b>37.206.246</b>	<b>5,66</b>	<b>100,00</b>	<b>39.834.956</b>	<b>7,07</b>	<b>100,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	99.619,0	173.219	73,88	0,57	11.018	-93,64	0,0
7) per servizi	3.079.094	3.264.835	6,03	10,79	3.264.835	-	10,9
8) per godimento di beni di terzi	97.996	413.802	322,26	1,37	413.802	-	1,4
9) per il personale	12.141.372	11.385.902	-6,22	37,64	11.385.902	-	37,8
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.249.929	2.990.552	139,26	9,89	2.990.552	-	9,9
11) Altri costi	6.074.923	12.023.092	97,91	39,74	12.023.092	-	40,0
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>22.742.933</b>	<b>30.251.402</b>	<b>33,01</b>	<b>100,00</b>	<b>30.089.201</b>	<b>-0,54</b>	<b>100,0</b>
<b>Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)</b>	<b>12.469.723</b>	<b>6.954.844</b>	<b>-44,23</b>		<b>11.217.267</b>	<b>61,29</b>	
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>							
15) Proventi da partecipazioni	358	0	-100,00		5.277	-97,36	
16) Altri proventi finanziari	125.231	200.002	59,71		-7.981	-347,37	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-3.088	-1.784	42,23				
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>122.501</b>	<b>198.218</b>	<b>61,81</b>		<b>-2.704</b>	<b>-101,36</b>	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>							
18) Rivalutazioni	131.142	231.035	76,17		566.300	145,11	
19) Partecipazioni	-1.594.331	-3.105.727	-94,80		-2.143	99,93	
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)</b>	<b>-1.463.189</b>	<b>-2.874.692</b>	<b>-96,47</b>		<b>564.157</b>	<b>119,62</b>	
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>							
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	-	3.429.493	100,00			-100,00	
21) Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-215.050	-504.960	-134,81		-349.656	30,76	
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione residui	327.647	109.837	-66,48		80.421	-26,78	
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione residui	-658.958	-813.988	-23,53		-980.388	-20,44	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>	<b>-546.361</b>	<b>2.220.382</b>	<b>506,39</b>		<b>-1.249.623</b>	<b>-156,28</b>	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>10.582.674</b>	<b>6.498.752</b>	<b>-38,59</b>		<b>10.529.097</b>	<b>62,02</b>	
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	<b>10.582.674</b>	<b>6.498.752</b>	<b>-38,59</b>		<b>10.529.097</b>	<b>62,02</b>	

L'esercizio 2011 chiude con un avanzo economico di euro 6.498.752, in diminuzione rispetto al 2010 del 38,59%.

Tale risultato scaturisce dalla somma algebrica tra il risultato operativo della gestione pari ad euro 6.954.844, in diminuzione dovuta dell'aumento dei costi della produzione(33,01%), a fronte di un più contenuto incremento del valore della produzione, i proventi ed oneri finanziari pari ad euro 198.218, le rettifiche di valore pari ad euro -2874.692 e le partite straordinarie che ammontano ad euro 2.220.382.

Il **Valore della produzione** (euro 37.206.246) è originato dal totale delle Entrate correnti esclusi gli "Interessi attivi" (euro 200.002) che sono ricompresi tra i proventi finanziari e la somma di euro 5.877 che rappresenta la variazione in diminuzione delle rimanenze. L'ammontare complessivo è diminuito della variazione riguardante i risconti passivi per canoni demaniali (ero 594.685) che sono rilevati in via anticipata, ma che non sono di competenza economica dell'esercizio ed infine l'utilizzo parziale del fondo per ferie non fruite dal personale dipendente.(euro 24.103).Il Valore della produzione mostra un incremento rispetto al precedente esercizio del 5,66%.

La voce più rilevante del Valore della produzione è rappresentata dalla voce "Altri ricavi e proventi" che ammonta ad euro 36.937.476 e che incide sul totale del valore della produzione per il 99,28%. La voce "Proventi e corrispettivi derivanti dalla vendita dei beni e la prestazione di servizi" che ammonta ad euro 274.647 risulta in diminuzione del 64,76% rispetto al 2010.

L'indice di produttività media del singolo dipendente, calcolato dividendo quest'ultima voce sul totale dei dipendenti in servizio, compresi i dirigenti, è pari nel 2011 ad euro 1.807(era pari a d euro 4.609 nel 2010).

I **Costi della produzione** (euro 30.251.402) sono originati dal totale delle spese correnti esclusi gli "Altri interessi passivi" (euro 1.784) e le Somme da versare al bilancio dello Stato (euro 504.519), nonché dalle scritture di assestamento riguardanti l'importo del TFR (euro 454.251), gli "Ammortamenti" (euro 1.108.114) e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti(euro 1.882.438).

I costi della produzione mostrano un incremento rispetto al precedente esercizio del 33,01%

La voce più rilevante è rappresentata dai "Costi per il personale" che accoglie anche la quota del TFR; essa ha una incidenza sul totale dei costi della produzione del 37,64%.

I "**Proventi e Oneri finanziari**" sono relativi agli "Interessi attivi" (euro 2200.00) ed agli "Altri interessi passivi" (euro 1.784).

Le "**Rettifiche di valore di attività finanziarie**" che ammontano ad euro - 2.874.692, di cui euro 231.035 relativi a rivalutazione di partecipazioni ed euro - 3.105.727 relativi a svalutazione di partecipazioni, traggono origine dalla rilevazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla valutazione delle partecipazioni dell'Autorità portuale.

I "**Proventi ed Oneri straordinari**" che ammontano ad euro 2.220.382 accolgono tra le altre voci, le sopravvenienze attive pari ad euro 109.837 e quelle passive pari ad euro -813.988.

L'esercizio 2012 chiude con un avanzo economico di euro 10.529.097, in aumento rispetto al 2009 del 62,02%.

Tale risultato scaturisce dalla somma algebrica tra il risultato operativo della gestione pari ad euro 11.217.267, in aumento a causa dell'incremento del valore della produzione (7,07%) a fronte di costi della produzione sostanzialmente invariati, i proventi ed oneri finanziari pari ad euro -2.704, le rettifiche di valore pari ad euro 564.157 e le partite straordinarie che ammontano ad euro -1.249.623.

Il **Valore della produzione** (euro 39.834.935) è originato dal totale delle Entrate correnti esclusi gli "Interessi attivi" (euro 5.277) che sono ricompresi tra i proventi finanziari e la somma di euro 4.926 che rappresenta la variazione in aumento delle rimanenze. L'ammontare complessivo è diminuito della variazione riguardante i risconti passivi per canoni demaniali (euro 1.041.044) che sono rilevati in via anticipata, ma che non sono di competenza economica dell'esercizio ed infine l'utilizzo parziale del fondo per ferie non fruite dal personale dipendente (euro 31.320). L'incremento del valore della produzione rispetto al 2011 (7,07%) è principalmente, dovuto all'incremento delle entrate per i canoni di concessioni demaniali e delle banchine portuali, nonché dal maggiore gettito derivante dalle tasse portuali e di ancoraggio e dalla quota di partecipazione alle spese di gestione degli ormeggi e delle banchine.

La voce più rilevante del Valore della produzione è rappresentata dalla voce "Altri ricavi e proventi" che ammonta ad euro 37.892.598 e che incide sul totale del valore della produzione per il 95,12%. La voce "Proventi e corrispettivi derivanti dalla vendita dei beni e la prestazione di servizi" che ammonta ad euro 1.937.432 risulta in marcato incremento.

L'indice di produttività media del singolo dipendente, calcolato dividendo quest'ultima voce sul totale dei dipendenti in servizio, compresi i dirigenti, è pari nel 2012 ad euro 16.281(era pari a d euro 1.807 nel 2011)

I **Costi della produzione** (euro 28.617.089) sono originati dal totale delle spese correnti esclusi gli "Altri interessi passivi" (euro 7.981) e le Somme da versare al bilancio dello Stato (euro 347.349), nonché dalle scritture di assestamento riguardanti l'importo del TFR (558.323), gli "Ammortamenti" (euro 1.229.999) e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti(euro 116.979).I costi della produzione mostrano un decremento rispetto al 2011 del 5,40%.

La voce più rilevante è rappresentata dai "Costi per il personale" che accoglie anche la quota del TFR; essa ha una incidenza sul totale dei costi della produzione del 37,84%.

I "**Proventi e Oneri finanziari**" sono relativi agli "Interessi attivi" (euro 5.277) ed agli "Altri interessi passivi" (euro 7.981).

Le "**Rettifiche di valore di attività finanziarie**" che ammontano ad euro 564.157, di cui euro 566.300 relativi a rivalutazione di partecipazioni ed euro -2.143 relativi a svalutazione di partecipazioni, traggono origine dalla rilevazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla valutazione delle partecipazioni dell'Autorità portuale.

I "**Proventi ed Oneri straordinari**" che ammontano ad euro -1.249.623 accolgono tra le altre voci, le sopravvenienze attive pari ad euro 80.421 e quelle passive pari ad euro -980.388.

## **7.5 La situazione patrimoniale**

Nel prospetto che segue sono esposti, in forma aggregata, i dati relativi alla situazione patrimoniale 2011-2012, posti a raffronto con quelli del 2010.

Tab. n. 20 - Situazione patrimoniale

ATTIVITA'	2010	2011	var%	2012	var%
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>					
1) Costi di impianto e di ampliamento	28.757	30.617	6,47	35.686	16,56
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	2.258.784	1.959.805	-13,24	1.962.284	0,13
8) altre	250.390	201.259	-19,62	381.858	89,73
<b>Totale</b>	<b>2.537.931</b>	<b>2.191.681</b>	<b>-13,64</b>	<b>2.379.828</b>	<b>8,58</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>					
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	27.503.763	30.134.793	9,57	34.780.184	15,42
2) Impianti e macchinari	549.640	579.114	5,36	658.603	13,73
4) Automezzi e motomezzi	73.708	119.201	61,72	173.539	45,59
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	232.148	185.718	-20,00	148.575	-20,00
<b>Totale</b>	<b>28.359.259</b>	<b>31.018.826</b>	<b>9,38</b>	<b>35.760.901</b>	<b>15,29</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione degli importi esigibili entro l'es successivo</b>					
1) Partecipazioni in :					
a) imprese controllate	5.622.188	1.911.767	-66,00	2.299.775	20,30
b) imprese collegate	44.142	557.373	1.162,68	727.680	30,56
d) altre imprese	492.452	461.001	-6,39	442.951	-3,92
2) Crediti					
4) Crediti finanziari diversi	-	100.000			-100,00
<b>Totale</b>	<b>6.158.782</b>	<b>3.030.141</b>	<b>-50,80</b>	<b>3.470.406</b>	<b>14,53</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>37.055.972</b>	<b>36.240.468</b>	<b>-2,20</b>	<b>41.611.135</b>	<b>14,82</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I Rimanenze</b>					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	50.886	45.009	-11,55	49.935	10,94
<b>Totale</b>	<b>50.886</b>	<b>45.009</b>	<b>-11,55</b>	<b>49.935</b>	<b>10,94</b>
<b>II Residui attivi, con separata indicazione imp. esig. oltre l'es succ.</b>					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc	12.876.427	10.650.637	-17,29	15.050.935	41,31
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	3.397.188	4.350.307	28,06	3.306.348	-24,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	91.617.776	88.751.708	-3,13	72.991.152	-17,76
4bis ) Crediti tributari	3.416.919	3.321.514	2,79	3.862.433	16,29
5) Crediti verso altri	5.948.226	6.541.618	9,98	6.723.225	2,78
6) Crediti verso il personale	1.031	481	-53,35	250	-48,02
<b>Totale</b>	<b>117.257.567</b>	<b>113.616.265</b>	<b>-3,11</b>	<b>101.934.343</b>	<b>-10,28</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>					
<b>Totale</b>					
<b>IV Disponibilità liquide</b>					
1) Depositi bancari e postali	598.207	1.548.668	158,88	-	-100,00
2) c/c contabilità speciale tesoreria	14.546.686	17.184.058	18,13	17.687.315	2,93
<b>Totale</b>	<b>15.144.893</b>	<b>18.732.726</b>	<b>23,69</b>	<b>17.687.315</b>	<b>-5,58</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>132.453.346</b>		<b>-100,00</b>	<b>119.671.053</b>	<b>-5,58</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>					
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>169.509.318</b>	<b>168.634.468</b>	<b>-0,52</b>	<b>161.282.188</b>	<b>-4,36</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>499.875.961</b>	<b>532.813.622</b>	<b>6,59</b>	<b>555.809.909</b>	<b>4,32</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>var%</b>	<b>2012</b>	<b>var%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
I Fondo di dotazione					
II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi					
III Altre riserve distintamente indicate riserve facoltative riserve da arrotondamento					
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	23.310.417	33.893.091	45,40	40.391.843	19,17
IV Avanzi (disavanzi)economici di esercizio	10.582.674	6.498.752	-38,59	10.529.097	62,02
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>33.893.091</b>	<b>40.391.843</b>	<b>19,17</b>	<b>50.920.940</b>	<b>26,07</b>
<b>CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>					
1)Contributi a destinazione vincolata	8.168.036	5.437.160	-33,43	9.839.447	80,97
<b>Totale</b>	<b>8.068.036,0</b>	<b>5.437.160</b>	<b>-32,61</b>	<b>9.839.447</b>	<b>80,97</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>-</b>				
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	8.161.054	7.098.576	<b>13,02</b>	5.617.007	<b>-20,87</b>
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>8.161.054</b>	<b>7.098.576</b>	<b>-13,02</b>	<b>5.617.007</b>	<b>-20,87</b>
<b>RESIDUI PASSIVI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio)</b>					
2)verso banche					
5)debiti verso fornitori	102.517.519	95.102.491	-7,23	73.997.856	-22,19
7)Verso imprese controllate, collegate e controllanti	327.013	1.633.696	399,58	3.186.005	95,02
8)debiti tributari	389.791	398.842	2,32	385.717	-3,29
9)debiti verso istituti di prev e sicurezza sociale	436.210	403.958	-7,39	317.869	-21,31
11)debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-				
12)debiti diversi	1.144.756	2.914.369	154,58	1.067.247	-63,38
13)Debiti verso il personale	155.392	366.496	135,85	53.340	-85,45
14)Dediti verso il personale per ferie non fruito	271.774	247.671	-8,87	216.351	-12,65
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>105.242.455</b>	<b>101.067.523</b>	<b>-3,97</b>	<b>79.224.385</b>	<b>-21,61</b>
<b>RATEI E RISCOINTI</b>					
2)Risconti passivi	14.044.682	14.639.366	4,23	15.680.409	7,11
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>14.044.682</b>	<b>14.639.366</b>	<b>4,23</b>	<b>15.680.409</b>	<b>7,11</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>169.509.318</b>	<b>168.634.468</b>	<b>-0,52</b>	<b>161.282.188</b>	<b>-4,36</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>499.875.961</b>	<b>532.813.622</b>	<b>6,59</b>	<b>555.809.909</b>	<b>4,32</b>

L'esercizio 2011, che chiude con un patrimonio netto pari ad euro 40.391.843, mostra un incremento rispetto al precedente esercizio del 19,17%; l'incremento, la cui entità è pari a quella dell'avanzo economico registrato nell'esercizio, è dovuto, principalmente, decremento del totale delle Passività del 5,43% a fronte delle Attività che rimangono sostanzialmente invariate.

### **ATTIVITA' 2011**

La voce più rilevante che incide sul totale delle attività per il 69,17% è rappresentata dai Residui attivi pari ad euro 117.257.567 che corrispondono al totale dei primi tre titoli del rendiconto finanziario dedotto l'importo del fondo svalutazione.

L'importo del fondo svalutazione crediti pari ad euro 1.600.746 è determinato, come per il precedente esercizio, dalla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali.

Le rimanenze pari ad euro 50.886 sono costituite dalle giacenze economiche al 31-12-2010.

Le disponibilità liquide che ammontano ad euro 15.144.893 corrispondono alla giacenza al 31-12-2010 sul conto fruttifero acceso presso l'Istituto cassiere e sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

L'Ente ha fornito chiarimenti in ordine alla composizione dei residui attivi (euro 117.257.567). Essi corrispondono al totale dei primi tre titoli del rendiconto finanziario (euro 118.858.313) a fine esercizio dedotto il fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2010 ammonta ad euro 1.600.746, più le fatture da emettere verso le imprese controllate e collegate pari ad euro 672.861. I residui sono riclassificati in base alla tipologia del credito esposto nello stato patrimoniale.

### **PASSIVITA' 2011**

Tra le Passività, pari ad euro 168.634.468, le voci più rilevanti sono costituite dai residui passivi pari ad euro 101.067.523 che risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio del 3,97% e che hanno sul totale del passivo e del netto una incidenza percentuale del 59,44% e dai ratei e risconti passivi che mostrano rispetto al 2010 un incremento del 4,23% ed hanno una incidenza percentuale dell' 8,69%.

I residui passivi corrispondono al totale dei primi tre titoli del rendiconto finanziario a fine esercizio dedotta la posta dei Debiti verso il personale per ferie non fruite (euro 247.671).L'ulteriore differenza rispetto all'importo dei residui passivi del rendiconto finanziario è pari all'importo relativo alle Opere da realizzare (26.965.022), rilevabile nei Conti d'ordine; tale posta si riferisce alle immobilizzazioni in corso di realizzazione ed il cui completamento avverrà negli esercizi successivi. I residui sono riclassificati in base alla tipologia del credito esposto nello stato patrimoniale

I Risconti passivi pari ad euro 14.639.366 corrispondono al valore degli addebiti emessi nel 2011 per canoni demaniali di competenza del 2012.

### **ATTIVITA' 2012**

Come per i precedenti esercizi la voce più rilevante delle che incide sul totale delle Attività, per il 63,20%, è rappresentata dai residui attivi pari ad euro 101.934.343 che corrispondono al totale dei primi tre titoli delle entrate dedotto il fondo svalutazione crediti pari ad euro 3.600.163.I residui derivanti dai capitoli di entrata del bilancio finanziario sono riclassificati in base alla tipologia del credito esposto nello stato patrimoniale.

IL totale delle Immobilizzazioni pari a 41.611.135 mostra un incremento rispetto all'esercizio 2011 del 14,82%.L'Aumento delle immobilizzazioni materiali ed è dovuto principalmente ai seguenti investimenti: riqualificazione delle aree portuali, intervento di ammodernamento della rete wi-fi nella zona delle rive, manutenzione straordinaria della tratta ferroviaria molo 1 del P.F.N.

Le rimanenze pari ad euro 49.935 sono costituite dalle giacenze economiche al 31-12-2011.

Le disponibilità liquide che ammontano ad euro 17.687.315 corrispondono alla giacenza al 31-12-2009 sul conto fruttifero acceso presso l'Istituto cassiere e sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

L'esercizio 2012, che chiude con un patrimonio netto pari ad euro 50.920.940, mostra un ulteriore incremento rispetto al precedente esercizio del 26,07%; l'incremento, la cui entità è pari a quella dell'avanzo economico registrato

nell'esercizio, è dovuto, principalmente, maggior decremento del totale delle Passività (-13,94%) rispetto a quello delle Attività (-4,36%).

### **PASSIVITA' 2012**

Tra le passività pari ad euro 161.282.188 in diminuzione rispetto al precedente esercizio del 13,94%, le voci più rilevanti sono costituite, come per il precedente esercizio, dai Residui passivi pari ad euro 79.224.385 che risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio del 21,61%, nonché i contributi in conto capitale, pari ad euro 9.839.447 che mostrano rispetto al 2011 un incremento rilevante dell'80,97%.

I Residui passivi ed i Contributi in conto capitale hanno una incidenza sul passivo rispettivamente del 49,12% e del 61,82%.

L'Ente ha fornito chiarimenti in ordine alla composizione dei residui passivi che corrispondono al totale dei primi tre titoli del bilancio finanziario. La differenza tra i residui passivi dello stato patrimoniale e quelli del rendiconto finanziario è relativa alle Opere da realizzare (euro 30.567.079), voce collocata tra i Conti d'ordine e si riferisce alle immobilizzazioni in corso di realizzo il cui completamento avverrà negli esercizi successivi. Nello stato patrimoniale, la posta dei debiti verso il personale per ferie non fruito (euro 216.351) non è compresa nel rendiconto finanziario; trattasi di un fondo pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti monetizzando i giorni di ferie non goduti.

I Risconti passivi pari ad euro 15.680.409, come per l'esercizio 2009, corrispondono al valore degli addebiti emessi nel 2012 per canoni demaniali di competenza del 2013.

### **7.6 Le Partecipazioni societarie**

Nel prospetto che segue sono riportati i valori delle quote di partecipazione societarie detenute dall'Autorità portuale di Trieste al 31-12-2012.

Tab. n. 21

Società	% part. al 31.12.2012	Valore bil.al 31.12.2012
Alpe Adria spa	<b>33,33</b>	45.740
Terminal Intermodale Trieste FernettiT.N.T.	<b>6,0075</b>	436.249
Porto di Trieste servizi s.p.a	<b>100</b>	2.118.027
Adriafer s.r.l.	<b>100</b>	31.748
Fiera Trieste spa*	<b>0,47</b>	6.702
Fondazione "Istituto di cultura marittima s.p.a	<b>100</b>	150.000
Trieste Terminal Passeggeri SPA	<b>40</b>	681.940
<b>Totali</b>		<b>3.470.406</b>

\* in liquidazione

Nei precedenti referti la Corte, nel riferire al Parlamento il risultato del controllo effettuato sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Trieste, aveva già avuto modo di rilevare che l'Autorità deteneva partecipazioni al capitale di alcune società operanti prevalentemente nel settore dei trasporti. Per alcune la partecipazione era totalitaria.

In proposito, era stato rilevato che la costituzione di nuove società e la partecipazione al capitale di società già esistenti deve avere come unico scopo quello indicato negli artt. 6, comma 6, e 23, comma 5, della legge n. 84/1994, evitando che i nuovi soggetti possano in qualche modo entrare in concorrenza con l'iniziativa privata nello svolgimento delle attività portuali. Infatti eventuali interferenze dell'Autorità, tramite società controllate, nello svolgimento di attività non direttamente collegate ai compiti di istituto, oltre al rischio di contenziosi che rallenterebbe il normale esercizio dei poteri dell'Autorità stessa, ostacolando il perseguimento del principale obiettivo posto dal legislatore del 1994, che è quello della netta separazione tra i compiti delle Autorità portuali, enti pubblici non economici, e le iniziative riservate alla libera concorrenza.

Anche il Collegio dei revisori, rilevato il permanere di numerose partecipazioni societarie, aveva sollecitato l'Ente ad un'approfondita ricognizione finalizzata a verificarne la compatibilità con le disposizioni vigenti e, se del caso, avviare le opportune procedure di cessione totale o parziale<sup>3</sup>.

Con deliberazione del Comitato portuale n. 14/2010 del 30 novembre 2010 era stata mantenuta la partecipazione nella società Alpe Adria Spa e Terminal Intermodale di Trieste-Ferretti Spa e dismessa la partecipazione nella società Autovie Venete Spa, BIC-Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia Spa e TCD - Trieste Città Digitale S.r.l..

<sup>3</sup> Cfr. cap. 1,

Quanto alla partecipazione nella Fiera di Trieste Spa la stessa è stata mantenuta, fino alla naturale conclusione della procedura di liquidazione della società.

Alla fine del 2012 si è conclusa con la cessione delle quote di TCD – Trieste Città Digitale S.r.l., la dismissione delle partecipazioni dell’Autorità portuale in società non strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell’Ente. Nel 2012 è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell’art 9 dello Statuto della società.

Alla fine del 2011 era stata, altresì, avviata una procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle quote di Autovie Venete Spa e BIC-INCUBATORI FVG Spa; essendo andata deserta la gara i pacchetti azionari venivano ceduti nel corso del 2011 con la procedura negoziale.

Al termine del 2012 l’Autorità portuale continua a detenere l’intero capitale dell’Adriafer Spa concessionaria del servizio di interesse generale delle manovre ferroviarie in ambito portuale e della Porto di Trieste Servizi S.p.a che gestisce la fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi in genere non rientranti nell’ambito del settore passeggeri

Nel precedente referto si è dato conto delle vicende relative alla società Adriafer S.r.l. che con la delibera del Comitato portuale n. 26 del 4 marzo 2011 ‘è stata posta in liquidazione necessitata; con la delibera medesima, in ragione della natura e della necessità del servizio di interesse generale delle manovre ferroviarie sino ad una diversa riorganizzazione del servizio stesso, si è stabilita la prosecuzione dell’attività da parte di Adriafer e l’impegno del socio unico a garantire la copertura dei costi non coperti da altri introiti,.

Il Comitato portuale con la delibera n 6 del 3-05-2012 ha revocato lo stato di liquidazione essendosi normalizzata la situazione societaria. Infatti il bilancio 2011 ha chiuso in pareggio e la bozza del bilancio 2012 ha evidenziato un utile di 200 milioni da euro destinato alla manutenzione e riqualificazione dei locomotori.

Con la convenzione quadro del 25 aprile del 2009 erano stati individuati i servizi affidati in gestione alla società per 15 anni ed, inoltre, previsto il trasferimento in distacco ex art 23 della L. n 84/1994 del personale dipendente della Autorità portuale garantendo agli stessi l’applicazione del CCNL dei lavoratori dei porti.

Era stato, inoltre previsto un programma per la cessione delle quote azionarie dopo la fase per il completamento dell’organizzazione societaria ed il consolidamento della stessa, che costituiscono le condizioni imprescindibili per porre sul mercato le quote maggioritarie del capitale sociale.

I bilanci 2011 2012 della società hanno evidenziato un utile di esercizio.

Nella nota integrativa del consuntivo 2013 l'Autorità ha evidenziato che nel corso del 2013 darà inizio alla cessione della maggioranza del capitale sociale.

Allo stato attuale è in fase conclusiva la redazione dei piani industriali pluriennali da parte delle due società. Tale strumento risulta indispensabile per poter individuare il valore delle partecipazioni ed iniziare la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della maggioranza del capitale. Si stanno predisponendo, nel frattempo, gli atti per indire una gara per l'individuazione dell'advisor che supporterà la procedura. Il Comitato Portuale nell'ultima riunione del 31 ottobre u.s. ha deciso di essere portato a conoscenza dei piani industriali, prima di deliberare in merito.

Il servizio di vigilanza nelle aree portuali comuni del porto di Trieste è svolto dal raggruppamento temporaneo costituito tra la Società Sorveglianza Diurna e la Notturna Soc. Coop. di Trieste, impresa mandataria capogruppo e le mandanti Stabilimento Triestino di Sorveglianza e Chiusura s.r.l., VCT Vigilanza Soc. Coop., Istituto di Vigilanza Tergesta s.r.l., risultato aggiudicatario della gara europea la cui procedura era stata avviata con bando del 17-6-2009.

L'appalto ha avuto inizio, per la durata di un anno il 14 febbraio 2010, ed è stato affidato nuovamente alla scadenza al medesimo raggruppamento temporaneo in data 15/12/2011, in quanto il bando di gara aveva previsto la facoltà da parte dell'Autorità portuale di ripetizione del servizio per un massimo di ulteriori due annualità ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs.n. 163/2006.

Nel corso di 2012 è stata richiesta la seconda ripetizione del servizio e, nel contempo sono state avviate le procedure necessarie all'esecuzione di una nuova gara in quanto per le annualità successivamente non era più possibile ricorrere ad ulteriori ripetizioni.

Con bando di data 5 aprile 2013 è stata avviata la gara, mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del "servizio di vigilanza delle aree portuali comuni - esecuzione del Piano di sicurezza del porto di Trieste" per la durata di un anno, con facoltà per l'Autorità Portuale di ripetere il servizio fino ad un massimo di due annualità successive, ai sensi dell'art. 57 del decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni.

Con deliberazione del 28 giugno 2013 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del servizio, che ha preso avvio a decorrere dal 1° luglio 2013.

Come evidenziato nel precedente referto, l'Autorità portuale nel settembre 2009 ha costituito una fondazione denominata "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" il cui patrimonio iniziale è pari ad euro 150.000, le cui finalità istituzionali

sono quelle di valorizzare i beni culturali e svolgere le iniziative di cultura e formazione professionale nel settore marittimo. L'Autorità portuale continua a detenere l'intero pacchetto azionario della società.

La Corte ribadisce che la costituzione di fondazioni, peraltro non inconsueta per le Autorità portuali, avrebbe potuto indirizzare risorse significative nella fase di costituzione ed in quella di gestione, in concorrenza con altri interventi delle stesse Autorità portuali.

Si reitera l'invito all'Amministrazione vigilante a valutare l'opportunità di attivarsi al fine di costituire un quadro di riferimento amministrativo-legislativo, come si è peraltro definito per le società strumentali, idoneo a regolamentare il fenomeno.

## 8. Considerazioni conclusive

Malgrado il persistere della crisi economica mondiale e la conseguente contrazione dei traffici il porto di Trieste registra, negli anni 2011/2012, un sviluppo, seppure modesto dei traffici di merci (3,5%), un più significativo incremento dei containers (circa il 40%) e, nel 2012, in controtendenza rispetto al 2011, un forte aumento del traffico passeggeri. Questi positivi risultati, in un contesto depresso dei traffici, confermano l'ambizione dell'Autorità portuale di affermare sempre più Trieste quale porto principale dell'Adriatico e punto di riferimento degli scambi verso l'Europa centrale in concorrenza con la portualità confinante.

Gli eventi più rilevanti che hanno caratterizzato la gestione negli anni 2011 e 2012 possono così sintetizzarsi:

L'Autorità ha dato seguito alla procedura VIA necessaria per all'aggiornamento del Piano regolatore portuale, documento di razionalizzazione e programmazione dell'attività amministrativa e atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'adeguamento funzionale del porto, piano che seppure con costanti aggiornamenti risale al 1957.

Nell'ottobre del 2011 il Comitato Portuale ha approvato il nuovo piano operativo triennale ed il connesso Il Piano triennale delle opere ulteriore documento di programmazione delle opere che vede, negli anni di 2011-2013 dotazioni finanziarie di assoluto rilievo pari a 287,58 ml. di euro.

Il Comitato in data 10.10.2011 approvato il nuovo "regolamento concessioni e canoni demaniali" che prevede nuovi criteri di quantificazione dei canoni relativi alle concessioni di aree e delle relative pertinenze.

Il Collegio dei revisori nella relazione al consuntivo 2011 e, più approfonditamente nella relazione al consuntivo 2012, ha ribadito le osservazioni contenute nel verbale n 6/2012 circa il superamento di una unità con qualifica dirigenziale rispetto al numero previsto nella vigente pianta organica.

La gestione del demanio è fattore di rilievo per il contributo che queste forniscono alle entrate delle Autorità portuali. Nei due anni in esame i ricavi da canoni concessori hanno raggiunto una quota pari al 41,13% nel 2011 e del 40,33% nel 2012 sul totale delle entrate correnti anche se è necessario osservare come il Collegio dei revisori ha rilevato una significativa esposizione creditoria relativa alla riscossione dei canoni concessori pregressi che forma oggetto di contenzioso innanzi all'Autorità Giudiziaria amministrativa e civile.

Il prospetto che segue dà una rappresentazione sintetica dei saldi contabili dei conti consuntivi finanziari, economici e patrimoniali più significativi relativamente agli anni 2011,2012 per rapporto all'anno 2010.

	2010	2011	2012
Avanzo/disavanzo finanziario	7.298.751	-11.888.541	6.160.869
Saldo di parte corrente	15.094.113	10.669.804	13.777.312
Saldo di parte capitale	-7.795.362	-22.558.345	-7.616.443
Avanzo di amministrazione	20.222.547	8.047.301	13.646.170
Avanzo economico	10.582.674	6.498.752	10.529.097
Patrimonio netto	33.863.091	40.391.843	50.920.940

Nel 2011 sotto il profilo finanziario, si registra un disavanzo pari ad euro 11.888.541 (a fronte dell'avanzo finanziario 2010 di euro 7.298.751), determinato da un consistente saldo positivo di parte corrente (euro 10.669.804) al quale si contrappone un saldo negativo di euro 22.558.345 in conto capitale in marcato incremento rispetto al precedente esercizio.

Di contro nel 2012 si registra un avanzo finanziario, pari ad euro 6.160.869, che è determinato da un saldo positivo di parte corrente in crescita rispetto all'esercizio 2011 (euro 13.777.312) al quale si contrappone un saldo negativo in conto capitale, in evidente diminuzione (euro 7.616.443) rispetto all'omologo dato del 2011.

L'avanzo di amministrazione, che nel 2011 è di euro 8.047.301 mostra un decremento rispetto al 2010 del 60,20%, mentre nel 2012 si registra un incremento del 69,57%.

Un aspetto di rilievo è rappresentato dall'ammontare dei residui attivi e passivi.

La maggior parte dei residui attivi e passivi in entrambi gli esercizi afferisce alla parte capitale, rappresentando nel 2011 il 75,39% ed il 93,70% del complesso dei residui e nel 2012 il 68,73% ed il 95,52% del totale dei residui stessi.

Nel corso del 2011-2012 sono stati eliminati residui attivi rispettivamente per migliaia di euro 921.787 e 981.407, nonché residui passivi per migliaia di euro 635.082 e 419.407.

Le variazioni dei residui passivi nel 2011 e nel 2012 afferiscono ad insussistenze di poste passive residuali risalenti ai passati esercizi.

Nel 2011-2012 l'avanzo economico mostra una diminuzione nel 2011, passando

ad euro 6.498.752 (ammontava ad 10.582.674 nel 2010) ed un nuovo incremento nel 2012 in cui ammonta ad euro 10.529.097.

La spesa per il personale è in modesta flessione mentre il costo medio unitario è aumentato del 25,4% passando, nel periodo, da 87584 a 109.514.

Il rapporto tra il numero dei dirigenti e quello dei dipendenti è pari a 18,00 nel 2011 e a 13,87 nel 2012, mostra nel triennio un trend in diminuzione (era pari ad 23,14 nel 2010 ). Il Collegio dei revisori, pur non comportando la situazione de qua alcun aggravio di spesa, ha ribadito la necessità di ricondurre l'organico dirigenziale nei termini della pianta organica vigente o, in alternativa di attivarsi per un allargamento della medesima qualora non si verificasse la fuoriuscita di un altro dirigente.

L'avanzo economico si riflette positivamente sull'ammontare del patrimonio netto, che si incrementa nei due esercizi considerati, portandosi nel 2011 ad euro 40.391.843 (da euro 33.863.091 del 2010) e nel 2012 ad euro 50.920.940.

Nei precedenti referti la Corte, nel riferire al Parlamento il risultato del controllo effettuato sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Trieste, aveva già avuto modo di rilevare che l'Autorità deteneva partecipazioni al capitale di alcune società operanti prevalentemente nel settore dei trasporti sollecitando l'adeguamento alla disciplina contenuta negli art. 6, comma 6, e 23, comma 5, della legge n. 84/1994.

Anche il Collegio dei revisori, ha sollecitato l'Ente ad un'approfondita ricognizione finalizzata a verificarne la compatibilità con le disposizioni vigenti e, se del caso, avviare le opportune procedure di cessione totale e parziale.

Alla fine del 2011 ha avviato altresì una procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle quote di Autovie Venete Spa e BIC-INCUBATORI FVG Spa; essendo andata deserta la gara i pacchetti azionari venivano ceduti nel corso del 2011 con la procedura negoziale.

Alla fine del 2012 si è conclusa con la cessione delle quote di TCD – Trieste Città Digitale S.r.l., la dismissione delle partecipazioni dell'Autorità portuale in società non strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. Nel 2012 è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art 9 dello Statuto della società.

Come evidenziato nel precedente referto, l'Autorità portuale nel settembre 2009 ha costituito una fondazione denominata "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" il cui patrimonio iniziale è pari ad euro 150.000, le cui finalità istituzionali sono quelle di valorizzare i beni culturali e svolgere le iniziative di cultura e formazione professionale nel settore marittimo. L'Autorità portuale continua a detenere l'intero pacchetto azionario della società.

La Corte aveva evidenziato che la costituzione di fondazioni, peraltro non inconsueta per le Autorità portuali, avrebbe potuto indirizzare risorse significative nella fase di costituzione ed in quella di gestione, in concorrenza con altri interventi delle stesse Autorità portuali.

Nel precedente referto si invitava, pertanto, l'Amministrazione vigilante a valutare l'opportunità di attivarsi al fine di costituire un quadro di riferimento amministrativo- legislativo, come si è peraltro definito per le società strumentali, idoneo a regolamentare il fenomeno.

Nel 2013 l'Autorità portuale ha previsto l'alienazione delle azioni delle società operative del Porto Servizi Spa e Adriafer S.r.l..

L'Ente ha allegato ai consuntivi 2011-2012 le tabelle relative al rispetto dei limiti di spesa previsti ex lege, nonché l'elenco delle consulenze al 31 dicembre di ciascun esercizio.



## APPENDICE

*Settore portualità: principali disposizioni normative emanate in materia di organizzazione, funzioni e attività delle Autorità Portuali.*

Ai fini di un opportuno inquadramento normativo, si riportano nella presente appendice le norme di principale rilievo in materia di portualità.

Permangono per il triennio in esame, le limitazioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del sopra citato decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 61 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 6/8/2008 n. 133) relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture. Tali spese, a decorrere dall'anno 2011, sono oggetto di limitazioni anche per effetto delle disposizioni di cui all'art. 6 ("riduzione dei costi degli apparati amministrativi") del D.L. 78/2010 convertito con legge 122/2010.

Le economie derivanti sono da versare al bilancio dello Stato (comma 21).

Altre spese soggette al limite sono quelle per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente (art. 2, commi 618-623, legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, della legge 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010).

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) alle Autorità portuali viene attribuito il gettito della tassa erariale (di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni) e delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni), in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate (di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni), già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

La stessa disposizione ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. b) della legge n. 84 del 1984.

Con DPR 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio"; la tassa

erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale", del quale è stato previsto l'adeguamento graduale nel triennio 2009/2011.

Allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani, la legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha differito la decorrenza di tale adeguamento all'1/12/2012.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Tale facoltà è stata prorogata a tutto il 2012 dall'art.11 del D.L.29 dicembre 2011, n. 216, convertito in legge 24 febbraio 2012, n. 14.

La legge ha previsto che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, operi una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Di fronte alle difficoltà di applicazione di tale norma da parte delle Autorità portuali, per la sostanziale incomprimibilità delle spese correnti e la concreta impraticabilità di un aumento dei canoni di concessione, fatte rilevare dal MIT con note del 2/7 e 15/7/2010, il MEF, con nota del 2 agosto 2010, ha condiviso l'esigenza di uno specifico intervento legislativo, teso ad una migliore formulazione dei contenuti della norma in questione.

L'art. 3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (L. n. 244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali, come da ultimo affermato dal Consiglio di Stato nella pronuncia n. 05248 del 9/10/2012), debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art.71, comma

1 della legge 18 giugno 2009, n. 69), entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

Infine, l'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione.

Il D.L. 225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n. 10, ha abrogato tale ultima disposizione statuendo che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle Infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte. Da tali disposizioni sono stati espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art.1 della legge n. 426/1998.

Da ultimo il menzionato decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30/7/2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come

individuare dall'Istat ai sensi dell'art. 1 della legge n. 196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle Infrastrutture del 23/5/2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali era stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al TAR del Lazio promosso dall'Autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali; in sede di esame dell'istanza cautelare contenuta nel ricorso il TAR del Lazio aveva disposto la sospensione degli atti impugnati in attesa della trattazione del merito. In data 24 maggio 2012 la terza Sezione del TAR Lazio, nel respingere il ricorso, ha ritenuto che le misure previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010 si applichino alle Autorità portuali, essendo le stesse inserite nel conto economico consolidato della P.A.

Tra le disposizioni del D.L. 78/2010 alcune producono effetti già nel 2010, in particolare:

- l'art.6, comma 6, prevede, dalla prima scadenza successiva al provvedimento, la riduzione del 10% dei compensi degli organi delle società non quotate totalmente possedute da enti pubblici; il successivo comma 19 stabilisce il divieto di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari ed aperture di credito a favore di società partecipate non quotate che, per tre esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite;
- il comma 8 dello stesso articolo prevede la preventiva autorizzazione del Ministero vigilante per l'organizzazione di convegni, feste celebrative, inaugurazioni ed altri eventi analoghi.

Per quanto concerne il tema della liberalizzazione e della regolazione del settore dei trasporti, l'intervento più significativo è contenuto nel D.L. n. 201/2011, convertito nella L. n. 214/2011, così come modificato dall'articolo 36 della legge n. 27 del 24 marzo 2012 di conversione del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1. Tale provvedimento prevede di assoggettare l'intero settore dei trasporti a un'unica Autorità indipendente di regolazione, da istituire nell'ambito delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla L. n. 481/1995. La nuova Authority ha competenza nel settore dei trasporti e delle relative infrastrutture e servizi accessori, deve operare in piena autonomia e deve garantire l'efficienza produttiva delle gestioni e il

contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, nonché condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali, alle reti autostradali e alla mobilità dei passeggeri e delle merci (in ambito nazionale, locale e urbano) collegata con stazioni, aeroporti e porti.

Con riferimento al tema della connessione fra il sistema portuale e la rete logistica nazionale, si segnala la disposizione contenuta nell'art. 46 della legge menzionata, secondo cui le Autorità portuali possono costituire sistemi logistici e intervenire attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le Regioni, le Province e i Comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie.

Nel decreto legge n. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 si prevede, inoltre:

- una nuova disposizione (art.48) in materia di dragaggi funzionale alla realizzazione di operazioni di escavo nei porti italiani che consentano di accogliere naviglio di grandi dimensioni;
- il medesimo trattamento per quanto concerne l'applicazione della tassa di ancoraggio e delle tasse portuali per i trasporti fra porti nazionali e quelli fra scali nazionali e porti di altri stati membri dell'Unione europea;
- l'introduzione di misure per la semplificazione nella redazione e accelerazione dell'approvazione dei progetti.

In materia di finanziamento delle opere portuali deve essere segnalata la c.d. legge di Stabilità 2012 ( L. n. 183/2011) nella parte in cui ha previsto, per il solo anno 2012, che il finanziamento pubblico delle opere portuali possa derivare dalle risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali", a integrazione di quelle provenienti dalla revoca dei finanziamenti trasferiti o assegnati alle Autorità portuali che non abbiano ancora pubblicato il bando per i lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali entro il quinto anno.

Tali risorse, in base ad appositi decreti attuativi, dovrebbero essere allocate alle Autorità portuali:

- che abbiano attivato investimenti con contratti già sottoscritti o con bandi di gara già pubblicati;
- i cui porti siano specializzati nell'attività di *transshipment*;
- che presentino progetti cantierabili nel limite delle disponibilità residuali.

Sempre con riferimento al finanziamento delle infrastrutture, la legge di stabilità 2012 è intervenuta ulteriormente con misure volte ad incentivare la partecipazione di capitali privati per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

In particolare, è stata prevista la possibilità di finanziare le infrastrutture mediante defiscalizzazione, ovvero prevedendo agevolazioni fiscali (in alternativa al

contributo pubblico in conto capitale) in favore di soggetti concessionari che intendano realizzare le nuove infrastrutture in *project financing*.

Con questa misura si è inteso ridurre l'ammontare del contributo pubblico a fondo perduto prevedendo, per le società di progetto, che:

- le imposte sui redditi e l'Irap generati durante il periodo di concessione possano essere compensati totalmente o parzialmente con il contributo a fondo perduto;
- il versamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) possa essere assolto mediante compensazione con il contributo pubblico a fondo perduto, nel rispetto della normativa europea in materia di IVA e di risorse proprie del bilancio dell'Unione Europea;
- l'ammontare del canone di concessione, nonché l'integrazione prevista per legge possano essere riconosciuti al concessionario come contributo in conto esercizio.

Con il decreto 201/2011, convertito nella legge 214/2011, la possibilità di finanziamento mediante defiscalizzazione è stata estesa alle opere di infrastrutturazione per lo sviluppo e l'ampliamento dei porti e dei collegamenti stradali e ferroviari inerenti i porti nazionali appartenenti alla rete strategica tras-europea di trasporto essenziale, c.d. core TEN-T network.

Il decreto legge 1/2012, convertito nella legge 27/2012, a sua volta, ha integrato il quadro normativo prevedendo, fra le misure a sostegno di capitali privati, il riconoscimento dell'extra-gettito IVA alle società di progetto per il finanziamento delle grandi opere infrastrutturali portuali. Tale misura è applicabile per un periodo non superiore a 15 anni e per una quota pari al 25% dell'incremento del gettito generato dalle importazioni riconducibili all'infrastruttura stessa.

Gli incrementi di gettito registrati nei vari porti, per poter essere accertati, devono essere stati realizzati nel singolo scalo (art 14 d.l. 83/2012, convertito nella legge 134/2012). Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, dovrà poi adottare uno o più decreti con cui definire le modalità di accertamento, calcolo e determinazione dell'incremento di gettito e della corresponsione della quota dell'extra gettito alla società progetto.

Devono, infine, segnalarsi alcune disposizioni, contenute nel d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134.

In particolare, l'art 2, che modifica la disciplina degli incentivi alla realizzazione di infrastrutture introdotti dall'art.18 della legge n. 183 del 2011 (legge di stabilità 2012) ed estende l'ambito di applicazione delle misure di defiscalizzazione a tutte le nuove

infrastrutture da realizzare con contratti di partenariato pubblico privato di cui all'art.3, comma 15-ter del decreto legislativo n. 163 del 2006 e previste in piani o programmi di amministrazioni pubbliche, interviene in ambito portuale, sopprimendo la norma che subordinava l'attribuzione del maggior gettito IVA registrato per la nuova opera all'andamento del gettito dell'intero sistema portuale nazionale.

L'art 14 istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui, con la destinazione, su base annua, dell'uno per cento del gettito dell'IVA e delle accise riscosse nei porti e negli interporti rientranti nelle circoscrizioni delle autorità portuali.

L'ammontare dell'IVA, come sopra dovuta, è quantificata dal MEF che determina altresì la quota da iscrivere al Fondo (co. 2) che, con decreto interministeriale, è ripartito attribuendo a ciascun porto una somma corrispondente all'80 per cento del gettito IVA prodotto nel porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

Con il comma 5, si prevede inoltre che per la realizzazione delle opere e degli interventi contemplati dalla norma, le Autorità portuali possano far ricorso a forme di compartecipazione del capitale privato secondo la disciplina della tecnica di finanza di progetto stipulando contratti di finanziamento a medio e lungo termine con istituti di credito nazionale ed internazionali abilitati, inclusa la cassa depositi e prestiti. Il comma 6 dispone l'abrogazione dei commi da 247 a 250 dell'art.1 della legge 244/2007. Con il comma 7 si prevede infine che alla copertura dell'onere nascente dall'esigenza di assicurare la dotazione del fondo, valutato in 70 milioni di euro annui, si provveda con la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.13 co. 12 della legge n. 67/1988.

In base all'art 15 ai fini dell'attuazione delle revoche dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali di cui all'art.2 comma 2-novies, del decreto-legge n. 225 del 2010, la previsione, di cui al comma 2-undecies dello stesso articolo 2, della non applicazione della revoca ai fondi trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per il finanziamento di opere in scali marittimi da esse amministrati ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale, attua ai fondi trasferiti ed imputati ad opere i cui bandi di gara sono stati pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto stesso. I finanziamenti non rientranti nella predetta fattispecie sono revocati e le relative risorse sono destinate alle finalità recate dal medesimo art.2, comma 2-novies, con priorità per gli investimenti finalizzati allo sviluppo dei traffici, corrispondente all'80 per cento del gettito da IVA prodotto nel

porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

E' utile rammentare la sopravvenuta disposizione, contenuta nel d.l. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, il quale, all'art. 8, comma 3, prevede ulteriori misure di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi, statuendo che i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

La normativa riguardante le riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, da ultimo disciplinata dall'articolo 2, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata ritenuta, con dPCM 22 gennaio 2013 (in G.U. n. 87 del 13 aprile 2013), non direttamente applicabile alle Autorità Portuali, in quanto riferibile alle dotazioni organiche di personale rientrante nella disciplina del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Ciò in quanto, secondo il dPCM, "la legge 28 gennaio 1994, n. 84, in tema di riordino della legislazione in materia portuale, detta una disciplina speciale per le Autorità Portuali prevedendo: a) all'articolo 6, comma 2, che a tali enti pubblici non economici non si applicano sia le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, sia le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; b) all'articolo 10, comma 6, che il rapporto di lavoro del relativo personale delle autorità portuali è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, specificando che il suddetto rapporto è regolato da appositi contratti collettivi nazionali di lavoro".

Rimane ferma, secondo il dPCM citato, anche per le Autorità Portuali, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche.

Gli altri interventi normativi d'iniziativa governativa incidenti nel settore della portualità hanno riguardato soprattutto la liberalizzazione e la regolazione del settore trasporti e il miglioramento tra i porti e i poli logistici. La legge di stabilità per il 2013 (legge 24 dicembre 2012 n. 228) all'art. 1, comma 211, ha previsto che la società

UIRnet<sup>4</sup>, soggetto attuatore della cosiddetta "piattaforma logistica nazionale", al fine di garantire un più efficace coordinamento con le piattaforme ITS (intelligent network system) locali di proprietà o in uso ai nodi logistici, porti, centri merci e piastre logistiche della società possa avere tra i propri soci anche le Autorità Portuali. Inoltre, tale piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale viene inserita all'interno del programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443 del 2001 (sul punto, vedasi anche il Decreto Interministeriale 01.02.2013 e, in particolare, l'art.6).

L'articolo 1, comma 388, della medesima legge ha da ultimo prorogato al 30 giugno 2013 la facoltà delle autorità portuali di variare le tasse portuali come adeguate dal decreto del Presidente della Repubblica 107 del 2009; successivamente il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 gennaio 2013 n. 4, recante «Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107» ha previsto aumenti delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e portuale derivanti dalla rivalutazione ventennale in base al costo della vita dei tributi portuali i cui importi erano fermi al 1993; in particolare, le suddette aliquote sono aumentate applicando su ciascuna di esse il 75 per cento del tasso di inflazione FOI accertato dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 2011, risultato pari al 59,3 per cento; pertanto la misura della tassa di ancoraggio delle navi e delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate aumenta dal 2013 del 29,4 per cento dal 2014 di un ulteriore 15 per cento.

Da ultimo, l'art. 22 del D.L. 69/2013, convertito nella legge 98/2013, ha introdotto la modifica della disciplina in materia di dragaggi – consentendo, ad esempio, la reimmissione nei siti idrici di provenienza, ovvero l'utilizzazione per il rifacimento degli arenili, anche dei materiali dei dragaggi che non presentino, come invece ora richiesto, caratteristiche analoghe al fondo naturale del sito di prelievo – nonché misure in materia di autonomia finanziaria delle autorità portuali, prevedendo: a) l'innalzamento da 70 milioni di euro annui a 90 milioni di euro annui del limite entro il quale le autorità portuali possono trattenere la percentuale dell'uno per cento dell'IVA riscossa nei porti; b) la destinazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali.

<sup>4</sup> UIRNet è il soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale, così come dettato dal Decreto Ministeriale del 20 giugno 2005 numero 18T del Ministero dei Trasporti e successiva Legge 24 marzo 2012, n. 27, Art. 61-bis, e recentemente ribadito da decreto -legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012 decreto sulla Spending Review.

PAGINA BIANCA

## **APPENDICE STATISTICA**

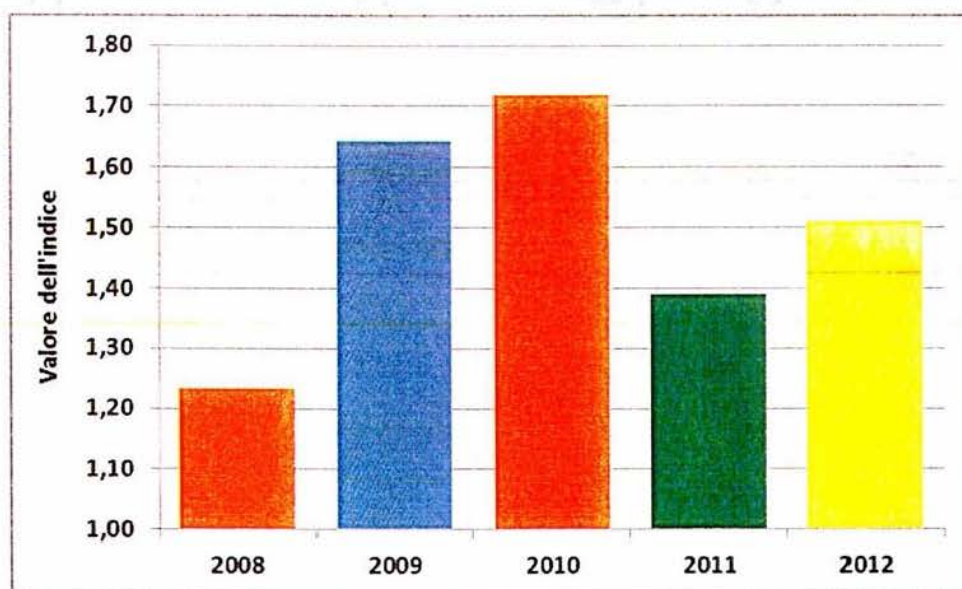
### 1) Indice di copertura finanziaria dei costi sui ricavi (Entrate correnti/Spese correnti)

L'indice si ottiene rapportando le entrate correnti con le spese correnti, entrambe desunte dal rendiconto finanziario. Quanto più il valore dell'indice è maggiore di uno, tanto più l'ente ha una gestione efficiente, con entrate correnti maggiori delle spese correnti.

Dal confronto tra il valore del 2012 e quello di inizio periodo (2008), che coincide col valore minimo della serie storica, si evidenzia che l'indice è aumentato passando da 1,23 a 1,51 (+22,76%) con un picco massimo di 1,72 raggiunto nel 2010. Ciò è imputabile a un differenziale nei tassi annui di crescita delle entrate correnti e delle relative spese: dal 2008 le prime sono aumentate a un tasso annuo del 6,98%, mentre le seconde si sono incrementate dell'1,76%<sup>5</sup>. Di seguito è riportata la tabella con la serie storica dell'indice di efficienza gestionale e il relativo grafico.

Tab. 1 - Indice per anno

2008	2009	2010	2011	2012
1,23	1,65	1,72	1,39	1,51



<sup>5</sup> Calcolato con la media geometrica

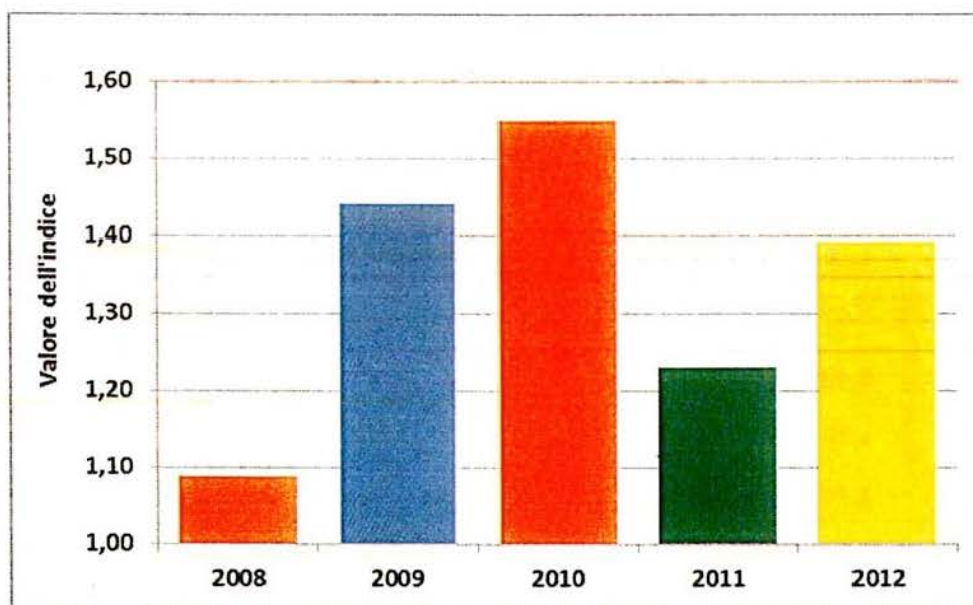
**1 bis) Indice di copertura economica dei costi sui ricavi**

L'indice si ottiene confrontando il valore della produzione, desunto dal conto economico, con quello dei costi della produzione. Se ne ricava un indice che, in termini di competenza economica, fornisce un quadro sintetico del risultato della gestione operativa dell'ente. Anche in questo caso, tanto più l'indice è maggiore di 1, tanto più l'ente utilizza al meglio le proprie risorse conseguendo una maggiore efficienza gestionale. Dal confronto tra i valori di inizio, anno in cui il valore dell'indice ha raggiunto il minimo (1,09) e fine quinquennio, il valore dell'indice è aumentato del 27,53% raggiungendo il suo massimo nel 2010 (1,55)

Di seguito si riporta la serie storica, dal 2008 al 2012, del valore di tale indice con allegato un grafico rappresentativo.

Tab. 2 - Indice per anno

2008	2009	2010	2011	2012
1,09	1,44	1,55	1,23	1,39

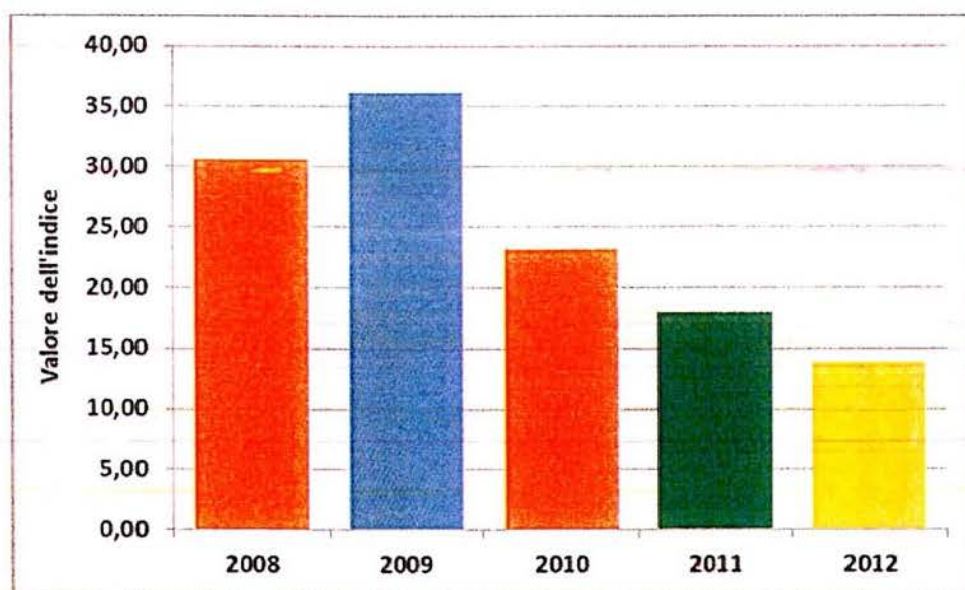


## 2) Rapporto dipendenti/dirigenti

Tab. 3 - Indice per anno

2008	2009	2010	2011	2012
30,67	36,20	23,14	18,00	13,88

Tale indice mostra il numero di dipendenti per ogni dirigente<sup>6</sup>. Un valore molto basso è indice di un'organizzazione con una struttura di dimensione ridotta. Nel caso di specie è aumentato, nel periodo considerato, il numero di dirigenti passati da 6 nel 2008 a 8 nel 2012 (+33,34%) e si è ridotto del 37,37% il numero dei dipendenti. Nel biennio 2011 -2012, pur essendovi la stessa consistenza numerica di dirigenti (8), il valore dell'indice, nel 2012, ha raggiunto il minimo (13,88) dell'intero periodo considerato, pari al 22,89% in meno rispetto al 2011.



<sup>6</sup> Il calcolo del numero dei dipendenti è stato effettuato non considerando i dirigenti

### 3) Costo per il personale/Costi di produzione

Tab. 4 - Indice per anno

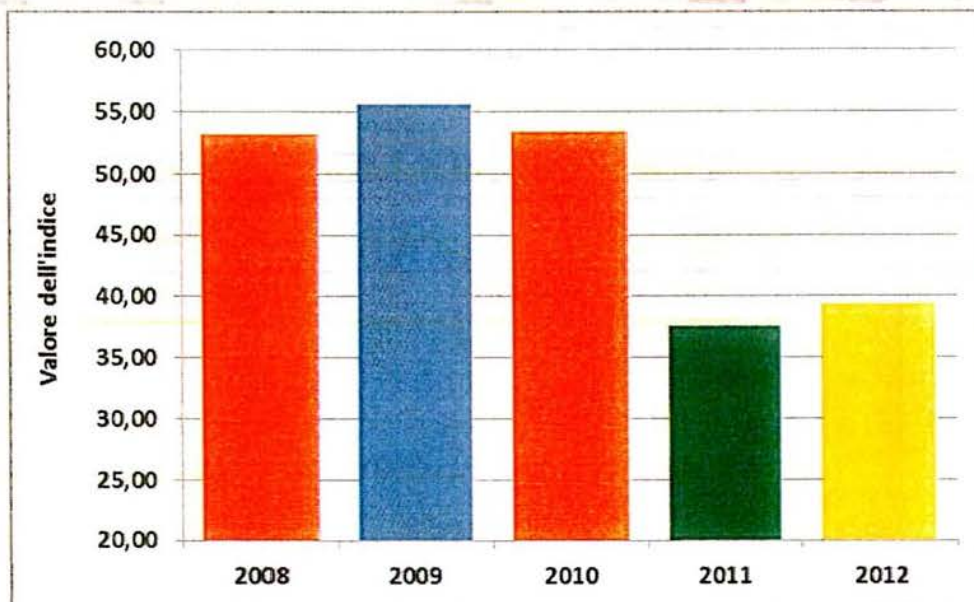
2008	2009	2010	2011	2012
53,22	55,63	53,39	37,64	39,42

Tale indice mostra l'incidenza dei costi sostenuti per il personale sul totale dei costi di produzione, desunti entrambi dal conto economico.

L'incidenza maggiore è avvenuta nel 2009, pari al 55,63%, anno dopo il quale i costi per il personale hanno avuto un trend in progressiva diminuzione fino a raggiungere il valore di 11,28 milioni di euro nel 2012.

Tale andamento è evidenziato anche dall'andamento dei costi totali di produzione, aumentati, dal 2009 al 2012 del 41,89% e successivamente diminuite, nel 2012 rispetto al 2011, del 5,40%.

Tale andamento riflette i diversi tassi annuali di crescita: il costo del personale è diminuito, dal 2008 al 2012, del 5,56% all'anno, mentre il costo di produzione è aumentato dell'1,80%.



#### 4) Ricavi totali/ numero di dipendenti

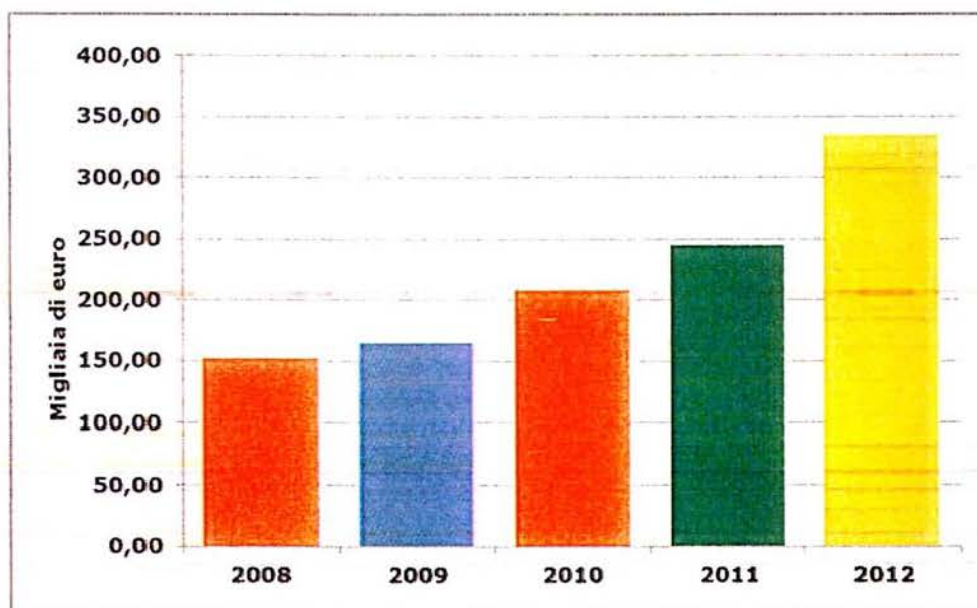
Tab. 5 - Indice per anno (in euro)

2008	2009	2010	2011	2012
152.584	165.279	208.359	244.778	334.748

Questo indice esprime la quota di ricavo "generata" per ogni lavoratore, inclusi i dirigenti.

L'indice mostra un progressivo aumento, quantificabile in 21,70% all'anno dal 2008 al 2012.

Tale consistente aumento di valore dell'indice trae origine dal forte incremento dei ricavi, derivanti soprattutto dalla stabilità dei contributi pubblici erogati accompagnata da una significativa ripresa del volume dei traffici<sup>7</sup>, ma anche dalla diminuzione del numero dei dipendenti.



<sup>7</sup> Vedi relazione

*Tabella 6 - Dati economici e finanziari da cui sono stati estratti gli indici  
al netto delle indennità erogate la personale cessato dal servizio*

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Ricavi totali</b>	28.991.039	30.741.822	35.212.656	37.206.246	39.834.956
<b>Valore della produzione o Ricavi complessivi</b>	28.991.039	30.741.822	35.212.656	37.206.246	39.834.956
<b>Costi della produzione</b>	26.643.893	21.319.983	22.742.933	30.251.402	28.617.689
<b>Unità in servizio</b>	190	186	169	152	119
<b>Spese correnti</b>	25.247.400	19.317.148	20.977.804	27.312.903	27.067.719
<b>Entrate correnti</b>	31.180.201	31.783.371	36.071.917	37.982.707	40.845.031
<b>Costi per il personale</b>	14.178.847	11.859.334	12.141.372	11.385.902	11.279.864
<b>Dipendenti - dirigenti</b>	184	181	162	144	111
<b>Dipendenti</b>	190	186	169	152	119
<b>Dirigenti</b>	6	5	7	8	8

PAGINA BIANCA

**AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE**

**ESERCIZIO 2011**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



Via Karl Ludwig von Bruck, 3  
34143 TRIESTE  
www.porto.trieste.it

Autorità Portuale di Trieste

**Prot. N.: 0007009 / P**

Data : 01/06/2012

Trieste,

Rif.: S1-12

Prot.:

Al  
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI  
Direzione Generale dei Porti  
Viale dell'Arte, 16  
00144 - R O M A

RACCOMANDATA A.R.

Al  
MINISTERO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE  
Ragioneria Generale dello Stato  
Ispettorato Generale di Finanza – Ufficio VII  
Via XX Settembre, 97  
00187 - R O M A



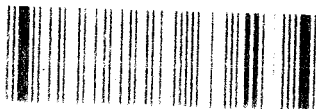
Alla  
CORTE DEI CONTI  
Sezione Controllo Enti  
Via Baiamonti, 25  
00195 - R O M A

Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2011 – errata corrige.

Per un refuso in fase di stampa, gli importi relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili utilizzati, riportati nella tabella di verifica dei limiti di spesa pubblicata nel rendiconto generale 2011 a pagina 22, sono errati.

Si invia in allegato la pagina rettificata con gli importi corretti.

CORTE DEI CONTI



0002488-05/06/2012-SEZENTI-092-R

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Il Segretario Generale f.f.

Walter Sinigaglia

<b>Spese per attività di formazione</b> (art. 6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	80.328,57
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	40.164,29
c) Spesa effettuata nel 2011	36.959,90
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	40.164,29

<b>Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi</b> (art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	22.751,81
b) Limite di spesa 2011 (max 80%)	18.201,45
c) Spesa effettuata nel 2011	16.432,69
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	4.550,36

<b>Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale</b> (art. 6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	22.121,15
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	4.639,88
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	1.446,05
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	28.207,08

<b>Spese per manutenzione degli immobili utilizzati</b> (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	7	b) Valore degli immobili	20.590.600,00
c) Limite di spesa (2%)			411.812,00
Spesa effettuata nel 2011	per manutenzione ordinaria		141.976,59
	per manutenzione straordinaria		56.935,80
	in totale		198.912,39
Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		131.821,72
	per manutenzione straordinaria		34.124,40
	in totale		165.946,12
<b>Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2011 (e-c)</b>			<b>0,00</b>

<b>Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008</b>	<b>80.584,75</b>
---	------------------

**DELIBERAZIONE N. 8 / 2012**

Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2011.

**II COMITATO PORTUALE,**

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 3, lettera d), che dispone l'approvazione da parte del Comitato Portuale del conto consuntivo;

VISTI gli articoli del capo VI del titolo II rubricati "le risultanze della gestione economico-finanziaria" del regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO lo schema del rendiconto generale per l'anno 2011, composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 20 gennaio 2011, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di notifica del medesimo;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

SENTITO il Segretario Generale f. f.;

SU PROPOSTA del Presidente,

**d e l i b e r a :**

di approvare il rendiconto generale per l'anno 2011, i cui dati sintetici, espressi in Euro, sono così riassunti:

**CONTO FINANZIARIO**

Avanzo di amministrazione al 31.12.2010:	+	20.222.547,63
Gestione dei residui:		
- minori residui attivi	921.787,21	
- minori residui passivi	635.081,79	
	-	286.705,42
Risultato di competenza:		
- accertamenti	54.772.298,75	
- impegni	66.660.839,67	
	-	<u>11.888.540,92</u>
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2011:	+	8.047.301,29

**CONTO ECONOMICO**

- Avanzo economico	6.498.752
--------------------	-----------

**STATO PATRIMONIALE**

- Totale attività	168.634.468
- Totale passività	128.242.625
Patrimonio netto al 31.12.2011	40.391.843
Così suddiviso:	
Avanzo economico esercizi precedenti	33.893.091
Avanzo economico esercizio 2011	6.498.752

La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84.

Trieste, 30 APR. 2012

## NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

L'Autorità Portuale di Trieste è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria<sup>1</sup>, alla quale sono affidati i compiti<sup>2</sup> di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali<sup>3</sup> e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale<sup>4</sup>.

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa<sup>5</sup>.

L'Autorità Portuale é assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti al quale sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di

---

<sup>1</sup> Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

<sup>2</sup> Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

<sup>3</sup> Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

<sup>4</sup> Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

<sup>5</sup> Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa<sup>6</sup>. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze<sup>7</sup>. Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti<sup>8</sup>.

Con la dismissione delle attività portuali, precedentemente svolte dall'Ente Autonomo del Porto di Trieste, è stata realizzata la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato a soggetti privati ed il ruolo autoritativo, affidato all'Autorità Portuale. Infatti, successivamente alla completa privatizzazione delle operazioni portuali non è più consentito all'Ente esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse<sup>9</sup>.

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche<sup>10</sup>. L'Autorità Portuale di Trieste continua inoltre a fornire<sup>11</sup> a titolo oneroso servizi di interesse generale ed in tale settore, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha costituito società nelle quali manterrà una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati

<sup>6</sup> Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

<sup>7</sup> Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

<sup>8</sup> Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

<sup>9</sup> Art. 6, comma 6, legge 84/94.

<sup>10</sup> Art. 6, comma sesto, legge 84/94.

<sup>11</sup> Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

affidati dalla legge<sup>12</sup>. Sono state così costituite le seguenti società:

- ◆ Adriafer s.r.l. per la gestione del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto<sup>13</sup>;
- ◆ Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri<sup>14</sup>;
- ◆ Porto di Trieste Servizi S.p.A. per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all'art. 1, lettera A,B,C,D,F,G, del DM 14/11/1994;

mentre partecipa ad altre società in posizione di minoranza.

L'Autorità Portuale inoltre ha fondato ed è unico socio della Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" con lo scopo di valorizzare e rendere fruibile il patrimonio di beni culturali di appartenenza pubblica collegato alle attività marittime e portuali, nonché soddisfare il bisogno formativo di professionalità richiesto dai diversi soggetti operanti in ambito portuale per rispondere alle esigenze di mercato del settore e contribuire allo sviluppo delle competenze del personale operante in tale ambito.

Sono Organi dell'Autorità Portuale: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti<sup>15</sup>.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una Segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione

<sup>12</sup> Art. 6, comma 6, legge 84/94.

<sup>13</sup> Di cui al D.M. 04/04/1996.

<sup>14</sup> Di cui all'Art. 1 lettera E) del D.M. 14/11/1994.

<sup>15</sup> Art. 7, comma primo, legge 84/94.

alle specifiche esigenze dello scalo<sup>16</sup>. Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile<sup>17</sup>.

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie<sup>18</sup>:

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- c) gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio<sup>19</sup>;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) entrate diverse.

---

<sup>16</sup> Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

<sup>17</sup> Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

<sup>18</sup> Art. 13, comma primo, legge 84/94.

<sup>19</sup> Art. 1, comma 982, legge 296/2006 (finanziaria 2007)

## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

### **NOTA INTEGRATIVA**

#### **ASPETTI GENERALI DEL RENDICONTO**

Il presente rendiconto generale è stato redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione adottato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota MTRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007. Il rendiconto generale 2011 è il quarto documento contabile di consuntivazione soggetto all'applicazione del nuovo regolamento, che è entrato in vigore il 1 gennaio 2008. Esso è composto da:

- a) il conto del bilancio, composto dal rendiconto finanziario decisionale e dal rendiconto finanziario gestionale;
- b) il conto economico;
- c) lo stato patrimoniale;
- d) la nota integrativa.

Sono inoltre allegati al rendiconto:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;

c) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Si ritiene preliminarmente di precisare che sono state rispettate le limitazioni disposte dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, come di seguito specificato:

- a. compensi spettanti al Presidente, al Collegio dei Revisori dei Conti ed ai membri del Comitato Portuale per i gettoni di presenza riconosciuti, come disposto dall'art. 6, comma 3;
- b. spese per studi ed incarichi di consulenza, come disposto dall'art. 6, comma 7;
- c. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, come disposto dall'art. 6, comma 8, al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali (circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40/2007) nonché di quelle per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni rientranti tra le attività istituzionali (nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M\_TRA/PORTI n. 8773 del 02/07/2009);
- d. spese per sponsorizzazioni, come disposto dall'art. 6, comma 9;
- e. spese per missioni, come disposto dall'art. 6, comma 12;
- f. spese per attività di formazione, come disposto dall'art. 6, comma 13;
- g. spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, come disposto dall'art. 6, comma 14;

h. spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale, come disposto dall'art. 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e come modificato dall'art. 8, comma 1, della citata Legge 122/2010.

Si specifica che relativamente alle spese sub b. e sub c. con la variazione al bilancio n. 3 è stato disposto uno storno per l'importo di € 5.000 tra le spese per consulenze (in diminuzione) e le spese di rappresentanza (in aumento); detta variazione compensativa è stata assunta nel rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 10, della Legge 122/2010.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 6, comma 21, della Legge 122/2010 le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui ai paragrafi che precedono e che ammontano complessivamente ad € 176.374,69 sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Il tutto è verificabile nei prospetti esposti alle pagg. 21 e 22.

E' stata versata all'entrata del bilancio dello Stato anche la somma di € 80.584,75 ai sensi dell'art. 61, comma 17 della Legge n. 133/2008 e derivante delle riduzioni di spesa disposte dalla medesima Legge; l'importo di tale versamento è identico quello disposto nel 2009 e nel 2010.

Sono state inoltre versate all'entrata del bilancio dello Stato le somme derivanti dalla riduzione del 50% dei compensi spettanti a dipendenti pubblici per attività di collaudo come disposto dall'art. 61, comma 9, della Legge 6 agosto 2008, n. 133 per complessivi € 11.430,23.

## IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario dell'Autorità Portuale di Trieste espone al 31 dicembre 2011 un **avanzo di amministrazione di € 8.047.301**, che risulta così formato:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2010	20.222.547
Gestione di competenza	-11.888.541
Variazione ai residui	-286.705
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2011</b>	<b>8.047.301</b>

e che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2011	18.732.726
Residui attivi	117.099.449
Residui passivi	-127.784.874
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2011</b>	<b>8.047.301</b>

Tale avanzo di amministrazione risulta essere completamente disponibile. Nel corso dell'anno sono stati assunti con deliberazioni del Comitato Portuale n. 5 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, regolarmente approvati dai ministeri vigilanti. In particolare con la variazione n. 1, riguardante sia la competenza che la cassa, sono state previste maggiori entrate per m.€ 4.000 e maggiori uscite per pari importo. Con la variazione n. 2 si sono assestati gli stanziamenti di cassa ed il fondo iniziale di cassa a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2010. La variazione n. 3, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per m.€ 1.437 e maggiori uscite per m.€ 20.904, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per m.€ 19.467. La variazione n. 4, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per m.€ 2.400 e maggiori uscite per pari importo. La variazione n. 5, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato

maggiori entrate per m.€ 4.233 e maggiori uscite per m.€ 2.515.

Inoltre è stato adottato dal Segretario Generale f. f. un provvedimento, in ossequio a quanto disposto dall'art. 14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con il quale è stata disposta una variazione compensativa delle uscite nell'ambito della stessa UPB. In particolare nell'ambito dell'UPB 2.1 Investimenti è stato aumentato per m.€ 100 lo stanziamento per partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, compensato dalla riduzione per pari importo per prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale.

### La gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2011 si chiude con un disavanzo di € 11.888.541, con un miglioramento di € 5.860.549 rispetto al preventivo assestato, che indicava un disavanzo di competenza di € 17.749.000, come evidenziato nella tabella seguente:

ENTRATE - USCITE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2010	2011 - 2010
<b>ENTRATE</b>					
Correnti	37.983	36.464	1.519	36.072	1.911
Conto capitale	8.730	14.620	-5.890	6.934	1.796
Partite di Giro	8.059	11.713	-3.654	10.552	-2.493
<b>Totale Entrate</b>	<b>54.772</b>	<b>62.797</b>	<b>-8.025</b>	<b>53.558</b>	<b>1.214</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	27.313	29.326	-2.013	20.978	6.335
Conto capitale	31.288	39.507	-8.219	14.729	16.559
Partite di Giro	8.059	11.713	-3.654	10.552	-2.493
<b>Totale Uscite</b>	<b>66.660</b>	<b>80.546</b>	<b>-13.886</b>	<b>46.259</b>	<b>20.401</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>-11.888</b>	<b>-17.749</b>	<b>5.861</b>	<b>7.299</b>	<b>-19.187</b>

Entrate e Uscite correnti

Il raffronto tra entrate e uscite correnti o di funzionamento presenta un saldo positivo di m.€ 10.669, con un miglioramento di m.€ 3.531 rispetto al preventivo assestato.

<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<i>valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	<b>Consuntivo</b>	<b>Previsione</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Consunt. 2010</b>	<b>2011-2010</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>					
Trasferimenti correnti	7.200	7.200	0	4.200	3.000
Entrate tributarie	12.164	11.480	684	11.963	201
Vendite di beni e servizi	275	260	15	779	-504
Redditi e proventi patrim.	16.234	15.930	304	17.509	-1.275
Poste correttive delle uscite	2.092	1.548	544	1.615	477
Altre non classificabili	17	46	-29	6	11
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>37.982</b>	<b>36.464</b>	<b>1.518</b>	<b>36.072</b>	<b>1.910</b>
<b>USCITE CORRENTI</b>					
Uscite organi dell' Autorità	435	468	-33	237	198
Oneri personale in servizio	10.932	11.990	-1.058	11.408	-476
Acquisto di beni e servizi	2.076	2.327	-251	1.562	514
Prestazioni istituzionali	1.776	1.895	-119	1.715	61
Trasferimenti passivi	9.845	9.937	-92	4.261	5.584
Oneri finanziari	2	20	-18	3	-1
Oneri tributari	1.224	1.650	-426	1.382	-158
Poste correttive delle entrate	25	30	-5	20	5
Altre non classificabili	998	1.009	-11	390	608
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>27.313</b>	<b>29.326</b>	<b>-2.013</b>	<b>20.978</b>	<b>6.335</b>
<b>Risultato di parte corrente</b>	<b>10.669</b>	<b>7.138</b>	<b>3.531</b>	<b>15.094</b>	<b>-4.425</b>

Entrate e Uscite in conto capitale

Per quanto inerisce alle entrate e uscite in conto capitale si evidenzia un saldo negativo di m.€ 22.558, con un miglioramento di m.€ 2.329 rispetto al preventivo assestato.

CONTO CAPITALE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consunt. 2010	2011-2010
<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>					
Alienaz. immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. immobilizz. tecniche	3	0	3	25	-22
Realizzo valori mobiliari	4.233	4.233	0	0	4.233
Riscossione crediti	52	20	32	13	39
Trasferimenti dello Stato	112	50	62	121	-9
Trasferimenti della Regione	3.752	3.653	99	4.339	-587
Trasfer. da altri Enti Pubblici	455	464	-9	621	-166
Accensione di prestiti	123	6.200	-6.077	1.815	-1.692
<b>Tot. entrate c/capitale</b>	<b>8.730</b>	<b>14.620</b>	<b>-5.890</b>	<b>6.934</b>	<b>1.796</b>
<b>USCITE CONTO CAPITALE</b>					
Immobili e opere	28.085	35.800	-7.715	10.978	17.107
Immobilizzazioni tecniche	241	315	-74	149	92
Partecipazioni	1.322	1.332	-10	2.121	-799
Concessione crediti e anticipaz.	0	10	-10	0	0
Indennità di anzianità	1.517	1.850	-333	1.340	177
Oneri comuni	123	200	-77	141	-18
<b>Tot. spese c/capitale</b>	<b>31.288</b>	<b>39.507</b>	<b>-8.219</b>	<b>14.729</b>	<b>16.559</b>
<b>Differenza</b>	<b>-22.558</b>	<b>-24.887</b>	<b>2.329</b>	<b>-7.795</b>	<b>-14.763</b>

Riepilogando la gestione di competenza dell'anno 2011 presenta un risultato negativo di m.€ 11.888, derivante dall'avanzo di parte corrente per m.€ 10.669, dedotto il disavanzo del conto capitale per m.€ 22.558.

Come negli ultimi esercizi non vengono più contabilizzati gli oneri (capitale ed interessi) derivanti dalle rate di ammortamento dei mutui e del pari le correlate e bilancianti entrate derivanti dai contributi corrisposti dagli enti finanziatori. Infatti le rate di ammortamento, per la maggior parte dei mutui, vengono corrisposte direttamente agli istituti mutuanti da parte degli enti finanziatori, negli altri casi le somme vengono anticipate dall'Autorità Portuale e, dopo breve periodo, recuperate a seguito dell'erogazione dei contributi, trovando quindi contabilizzazione tra le partite di giro.

Si ritiene utile evidenziare alcune poste, che seppur di notevole valore, non

incidono sul risultato, trovando contabilizzazione in eguale misura tra le entrate e le uscite.

Non è stata accertata alcuna somma relativamente all'assunzione di mutui (cap. 231/010), determinandosi in tal modo uno scostamento rispetto alle previsioni di m.€ 6.000, in quanto non si è concretizzata alcuna operazione di mutuo in corso dell'anno. Analogo scostamento è rilevabile nel bilanciante capitolo delle uscite 211/010/002 relativo agli investimenti con fondi derivanti da mutui e conseguentemente non vi sono influenze sul risultato della gestione di competenza.

La somma di m.€ 3.752 è stata contabilizzata sia in entrata (cap. 222/010) che in uscita (cap. 211/020/004) ed afferisce a finanziamenti concessi dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione dei seguenti investimenti:

- ristrutturazione con finalità museale della Sottostazione Elettrica di Riconversione del Porto Vecchio (m.€ 1.960);
- manutenzione straordinaria di infrastrutture in ambito portuale (m.€ 400);
- progettazione e realizzazione di opere di completamento del piano di riconversione del comprensorio cantieristico dell' ex Arsenale Triestino S. Marco (m.€ 100);
- valorizzazione dei siti di archeologia industriale mediante la realizzazione di un polo museale nel Porto Vecchio di Trieste (m.€ 1.292).

Si segnala l'uscita (cap. 213/020) per m.€ 773 e la parzialmente bilanciante entrata (cap. 224/020) per m.€ 455 relative rispettivamente alle spese ed ai finanziamenti previsti per la realizzazione di due progetti; il primo, denominato "INWAPO" (fondi europei m.€ 103 e fondo di rotazione nazionale m.€ 35), si prefigge di aumentare l'attrazione del trasporto fluviale/marittimo, nonché il

rafforzamento, miglioramento ed integrazione delle infrastrutture e servizi portuali; il secondo, denominato "ITS Adriatic Multi-port gateway" (fondi europei m.€ 317,5 e fondi dell'Autorità Portuale in eguale misura), prevede di costituire e promuovere un sistema ITS per la sincronizzazione e lo snellimento delle operazioni portuali.

Si procede di seguito ad esaminare gli scostamenti più significativi che hanno determinato il disavanzo di competenza di m.€ 11.888, con un miglioramento di m.€ 5.860 rispetto al preventivo assestato.

1	Maggiori entrate tributarie	m.€	685
2	Maggiori redditi e proventi patrimoniali	m.€	304
3	Maggiori recuperi e rimborsi diversi	m.€	544
4	Minori uscite per il personale	m.€	1.058
5	Minori uscite per beni di consumo e servizi	m.€	251
6	Minori uscite per prestazioni istituzionali	m.€	119
7	Minori uscite per trasferimenti passivi	m.€	91
8	Minori imposte, tasse e tributi vari	m.€	425
9	Minori investimenti con fondi bilancio	m.€	1.879
10	Minore uscita per TFR	m.€	333
11	Altre maggiori o minori entrate e minori uscite	m.€	171
<b>Totale scostamento dal preventivo</b>		<b>m.€</b>	<b>5.860</b>

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

- 1) Le maggiori entrate tributarie (m.€ 685) afferiscono al gettito delle tasse portuali; rispetto all'anno precedente tali proventi si sono mantenuti sostanzialmente stabili, avendo registrato un incremento di circa il 2%; effetti poco significativi ha fatto registrare l'iniziativa introdotta a partire dal 1 agosto 2010, e valida fino alla fine del 2011, con l'ordinanza n.56/2010 del Presidente con la quale la tassa di ancoraggio dovuta dalle navi di tipo porta contenitori trasportanti merci in contenitori caricate sulle

stesse in porti oltre gli stretti di Gibilterra e Suez e di stazza lorda superiore a 40.000 tonnellate è stata ridotta del 60%, se corrisposta in abbonamento.

- 2) I maggiori redditi e proventi patrimoniali (m.€ 304) riguardano le maggiori entrate per canoni demaniali (m.€ 121); a tale risultanza hanno contribuito sia fatti incrementativi, quali il rilascio di nuove concessioni (atto formale ventennale per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sui tetti dei magazzini del Punto Franco Nuovo, licenza annuale presso lo Scalo Legnami per avviare le attività propedeutiche alla esecuzione del nuovo impianto di depurazione acque reflue, consegna di un area di mq 3.482 sita all'interno dell'Ambito "B" del Punto Franco Vecchio nel rispetto del cronoprogramma consegne) che minori introiti (demolizione del magazzino 75 al Molo VII, progressiva demolizione dei capannoni 61 e 63 del molo VI da parte del concessionario in linea con il crono programma previsto, mancato utilizzo parziale dei magazzini 57, 60 e 72 del Punto Franco Nuovo a causa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti, riduzione straordinaria del 20% concessa per i magazzini utilizzati esclusivamente per il deposito di caffè crudo, che quest'ultimo si quantifica in circa m.€ 400); inoltre in tale categoria si rilevano anche le maggiori entrate per interessi attivi addebitati agli utenti per i ritardati pagamenti;
- 3) I maggiori recuperi e rimborsi diversi (m.€ 544) derivano dalla restituzione da parte di Equitalia delle somme già corrisposte dall'Autorità Portuale a seguito della favorevole sentenza della Commissione Tributaria Regionale che ha disposto l'annullamento della cartella esattoriale a fronte della quale erano stati eseguiti i pagamenti;
- 4) Relativamente alle minori uscite per il personale (m.€ 1.058) si rimanda

all'apposita parte della nota integrativa;

- 5) Le minori uscite per acquisto di beni e servizi (m.€ 251), individuate nella cat. 1.1.3, riflettono la razionalizzazione delle spese connesse al funzionamento dell'Autorità Portuale;
- 6) Le minori uscite per prestazioni istituzionali (m.€ 119), individuate nella cat. 1.2.1, sono derivanti dai minori oneri connessi ai servizi di funzionamento del porto e sono anche la conseguenza dell'affidamento dei servizi di interesse generale alla Porto di Trieste Servizi s.p.a.;
- 7) Le minori uscite per trasferimenti passivi (m.€ 91) sono principalmente derivate dalle minori spese per la partecipazioni ad associazioni ed organismi vari;
- 8) Vi sono state minori uscite per imposte e tasse per l'importo di m.€ 425, anche in conseguenza dell'interruzione dei pagamenti rateizzati ad Equitalia per la cartella esattoriale di cui si è detto al punto 3);
- 9) I minori investimenti con fondi di bilancio (m.€ 1.879) rappresentano una parte marginale rispetto al totale delle somme impegnate in autofinanziamento che ammontano complessivamente a m.€ 24.573; in particolare si segnala la somma di m.€ 16.170 quale onere a carico dell'Autorità Portuale per la realizzazione della "piattaforma logistica" ed i numerosi interventi di manutenzione straordinaria della parti comuni in ambito portuale ammontanti a m.€ 7.340;
- 10) La minore uscita per TFR (m.€ 333) è correlata al numero di cessazioni dal servizio ed alle richieste di anticipi;
- 11) Altre maggiori o minori entrate e minori uscite (m.€ 171): tale posta residuale ricomprende gli scostamenti sia dell'entrata che della spesa di

importo unitario meno significativo.

### **La gestione dei residui**

Al 31.12.2011 i residui attivi ammontano ad € **117.099.449** ed i passivi ad € **127.784.874** con un saldo negativo di € **10.685.425**.

Rispetto all'anno precedente si rilevano minori residui attivi per € 1.758.864 e maggiori residui passivi per € 14.004.215.

Nel corso del 2011 sono stati stornati residui attivi per € **921.787**, nonché residui passivi per € **635.082**, con un risultato di € **286.705**, che incide negativamente sulla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Le variazioni dei residui passivi afferiscono ad insussistenze di poste passive residuali, risalenti ai passati esercizi e che non rappresentano debiti. Si tratta spesso di economie che si manifestano a conclusione di lavori e forniture.

I minori residui attivi riferibili ai canoni demaniali riguardano la cancellazione di crediti a seguito della chiusura di procedure fallimentari, la riduzione o il mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari e l'abbattimento dei canoni a seguito del riconoscimento di investimenti effettuati.

Gli altri minori residui attivi di parte corrente, alla definizione di contenziosi e a storni per errati addebiti. In particolare si segnalano le rettifiche degli addebiti per i rimborsi del personale distaccato.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui:

GESTIONE RESIDUI	valori espressi in migliaia di Euro					
	iniziali	inc/pag	variaz.	riman.	form. 2011	finali
<b>ENTRATE</b>						
Da trasferimenti correnti	20	0	0	20	0	20
Da entrate diverse	24.651	16.277	-814	7.560	18.156	25.716
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	30	0	0	30	0	30
Da trasferimenti in conto capitale	48.744	1.324	0	47.420	3.378	50.798
Da accensione di prestiti	42.385	4.921	0	37.464	0	37.464
Da partite di giro	3.028	353	-108	2.567	504	3.071
<b>Totale entrate</b>	<b>118.858</b>	<b>22.875</b>	<b>-922</b>	<b>95.061</b>	<b>22.038</b>	<b>117.099</b>
<b>USCITE</b>						
Per funzionamento	755	659	-45	51	1.286	1.337
Per interventi diversi	834	629	-65	140	4.326	4.466
Per trattamenti quiescenza integrativi	1.047	0	0	1.047	0	1.047
Per investimenti	108.878	17.679	-417	90.782	28.239	119.021
Per oneri comuni	707	63	0	644	71	715
Per partite di giro	1.559	849	-108	602	596	1.198
<b>Totale spese</b>	<b>113.780</b>	<b>19.879</b>	<b>-635</b>	<b>93.266</b>	<b>34.518</b>	<b>127.784</b>

La situazione dei residui attivi al 01.01.2011 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2011, riferita alle categorie 1.2.2 e 1.2.3 dell'UPB 1.1 delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del rendiconto finanziario gestionale, è desumibile dal prospetto che segue (valori espressi in migliaia di Euro):

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
122/010	Proventi diversi	120	11	81	212
123/010	Canoni demaniali	1.265	2.952	318	4.535
123/020	Canoni affitto beni patrimoniali	4	48		52
123/030	Interessi di mora e corrispettivi	4	2	71	77
	<b>Totale</b>	<b>1.393</b>	<b>3.013</b>	<b>470</b>	<b>4.876</b>

Emerge una maggiore esposizione creditoria di m.€ 2.320 rispetto all'anno precedente. Tale incremento è in gran parte ascrivibile ai contenziosi legali riferiti alle concessioni demaniali.

Si ritiene di evidenziare che i canoni non riscossi dalla Direzione

Provinciale Servizi Vari del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la concessione demaniale dei locali dell'edificio di Corso Cavour 2/2 ammontano per gli anni dal 2003 al 2011 a m.€ 1.230. Per il recupero del credito è in atto un contenzioso legale promosso dall'Autorità Portuale e per il quale si è ancora in attesa di sentenza.

Si segnala inoltre il contenzioso pendente innanzi al TAR e promosso dal concessionario del comprensorio "ex Aquila" relativo agli addebiti per i canoni demaniali regolati mediante licenza annuale a seguito della scadenza dell'atto formale per l'importo di m.€ 1.664.

### La gestione di cassa

Saldo cassa al 01.01.2011	€	15.144.893
<b>RISCOSSIONI</b>		
Da trasferimenti correnti	€	7.200.000
Da entrate diverse	€	28.904.473
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	€	4.287.330
Da trasferimenti in conto capitale	€	2.265.123
Da accensione di prestiti	€	5.043.536
Da partite di giro	€	7.908.913
<b>Totale entrate</b>	€	<b>55.609.375</b>
<b>USCITE</b>		
Per spese funzionamento	€	12.815.271
Per spese interventi diversi	€	10.173.411
Per trattamenti di quiescenza integrativi	€	0
Per investimenti	€	20.604.683
Per oneri comuni	€	115.721
Per partite di giro	€	8.312.456
<b>Totale USCITE</b>	€	<b>52.021.542</b>
Saldo cassa al 31.12.2011	€	18.732.726

La cassa si chiude con un saldo finale di € 18.732.726 rispetto ad un saldo di apertura di € 15.144.893 con un incremento di € 3.587.833.

**Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

<b>Spese per consulenze</b> (art. 6, co. 7, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	27.141,20
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	5.428,24
c) Spesa effettuata nel 2011	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	21.712,96

<b>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)</b> (art. 6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	63.984,85
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	12.796,97
c) Spesa effettuata nel 2011 *	15.993,31
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	51.187,88

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

\* maggiore spesa resa possibile a seguito delle minori spese per consulenze, come ricompreso nella variazione n. 3 approvata con delibera del Comitato Portuale n.8/2012 d.d. 29 luglio 2012, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 10, della legge 122/2010;

<b>Spese per sponsorizzazioni</b> (art. 6, comma 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	0,00
b) Limite di spesa 2011	0,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	0,00

<b>Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2)</b> (art. 6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	61.104,24
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	30.552,12
c) Spesa effettuata nel 2011	29.792,45
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	30.552,12

(2) al netto delle spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari.

<b>Spese per attività di formazione</b> (art. 6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	80.328,57
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	40.164,29
c) Spesa effettuata nel 2011	36.959,90
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	40.164,29

<b>Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi</b> (art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	22.751,81
b) Limite di spesa 2011 (max 80%)	18.201,45
c) Spesa effettuata nel 2011	16.432,69
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	4.550,36

<b>Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale</b> (art. 6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	22.121,15
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	4.639,88
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	1.446,05
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	28.207,08

<b>Spese per manutenzione degli immobili utilizzati</b> (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	7	b) Valore degli immobili	20.590.600,00
c) Limite di spesa (2%)			411.812,00
Spesa effettuata nel 2011	per manutenzione ordinaria		60.339,71
	per manutenzione straordinaria		379.442,17
	in totale		439.781,88
Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		131.821,72
	per manutenzione straordinaria		34.124,40
	in totale		165.946,12
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2011 (e-c)			<b>0,00</b>

<b>Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008</b>	<b>80.584,75</b>
---	------------------

## IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

La gestione della contabilità economico patrimoniale dell'Autorità Portuale si basa sulla derivazione dei dati dalla contabilità finanziaria.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende: gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio finanziario, rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito economicamente competenti all'esercizio rilevando i relativi ratei e risconti, le sopravvenienze e le insussistenze, tutti gli altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio finanziario che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale modificandola.

Costituiscono componenti positivi del conto economico: i trasferimenti correnti; i contributi e i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica; i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; i proventi finanziari; le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Rappresentano componenti negativi del conto economico: i costi per acquisto di materie prime e di beni di consumo; i costi per acquisizione di servizi; il valore del godimento dei beni di terzi; le spese per il personale; i trasferimenti a terzi; gli interessi passivi e gli oneri finanziari; le imposte e le tasse; la svalutazione dei crediti e altri fondi; gli ammortamenti; le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze dell'attivo.

### **Valore della Produzione**

Il valore della produzione è costituito dagli accertamenti di competenza delle entrate correnti ad esclusione dei capitoli relativi agli interessi attivi. In aggiunta si considerano le scritture di integrazione e rettifica, che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, riguardanti la variazione delle rimanenze, la variazione riguardante i risconti passivi per canoni demaniali, sia quelli iniziali che quelli finali, al fine di rispettare la competenza economica dell'esercizio in corso ed infine l'utilizzo parziale del fondo per ferie non fruite del personale dipendente. L'incremento del valore della produzione rispetto all'anno precedente è principalmente dovuto all'aumento dei contributi di competenza dell'esercizio.

### **Costi della Produzione**

Il valore corrispondente ai costi della produzione è costituito dagli impegni di competenza delle uscite correnti ad esclusione dei capitoli relativi agli interessi passivi ed agli oneri vari e straordinari (somme da versare al bilancio dello Stato). Inoltre sono ricomprese le scritture di assestamento relative all'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto, agli ammortamenti, all'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti. L'incremento dei costi della produzione rispetto all'anno precedente è sostanzialmente imputabile ai maggiori oneri derivanti dalle contribuzioni aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale, al maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti. Per contro sono diminuiti i costi per il personale, in conseguenza anche della diminuzione della forza lavoro.

### **Proventi e Oneri Finanziari**

I proventi e oneri finanziari derivano rispettivamente dagli interessi attivi, quali accertati sul pertinente capitolo delle entrate correnti, e dagli interessi passivi, quali impegnati sul pertinente capitolo delle uscite correnti.

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Le rettifiche di valore di attività finanziarie derivano dalla rilevazione delle plusvalenze e delle minusvalenze derivanti dalla valutazione delle partecipazioni dell'Autorità Portuale in base al metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

### **Proventi e oneri straordinari**

✕ I proventi e oneri straordinari tengono conto della plusvalenza realizzata con la cessione del 60% del capitale sociale della Trieste Terminal Passeggeri Spa, in precedenza totalmente posseduta e dagli oneri relativi alle somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato, dalla minusvalenza registrata in seguito alla cessione di una partecipazione marginale. Inoltre sono ricomprese le variazioni dei residui attivi delle entrate correnti e quelle dei residui passivi delle uscite correnti, entrambe riscontrabili nel rendiconto finanziario.

8

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio tenendo conto che la loro valorizzazione è di derivazione finanziaria come in uso in tutte le strutture pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. In particolare, vengono iscritte

tra le immobilizzazioni gli investimenti effettuati con fondi propri dell'Autorità Portuale, mentre quelli effettuati con finanziamenti pubblici affluiscono direttamente nei conti d'ordine trattandosi di beni demaniali. Le **immobilizzazioni materiali e immateriali** sono esposte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in base ad aliquote rapportate al grado di obsolescenza.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono esposte tenendo conto del valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2011 dall'Autorità Portuale e sono valutate in base al metodo del patrimonio netto risultante dagli ultimi bilanci approvati.

### **Rimanenze**

Nell'attivo circolante sono valorizzate le **rimanenze di magazzino** relative alle scorte di materiali di consumo e sono valorizzate al costo di acquisto.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e cioè al netto del fondo svalutazione. In particolare il totale dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, dedotto il fondo svalutazione crediti pari a € 3.483.184 e corrispondente come negli esercizi precedenti alla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali. I predetti residui attivi sono riclassificati in base alla tipologia di credito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide al 31/12/2011 corrispondono alle giacenze di fine anno sul conto fruttifero acceso presso l'Istituto cassiere e sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

**Patrimonio Netto**

E' costituito dagli avanzi economici degli esercizi precedenti riportati a nuovo e dall'avanzo economico di competenza.

**Contributo in conto capitale**

La posta riguarda i contributi pubblici in conto opere concessi all'Autorità Portuale e consente di correlare la gradualità della concessione dei finanziamenti con la realizzazione degli investimenti.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti. Il valore del fondo è esposto al netto delle somme già anticipate al personale dipendente.

**Debiti**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale. In particolare il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, incrementati dal valore dei debiti verso il personale per

ferie non fruite (posta non finanziaria), e dedotto il valore relativo alle opere da realizzare (€ 26.965.022), posta rilevabile nei conti d'ordine. I predetti residui passivi sono riclassificati in base alla tipologia di debito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Tra le passività i risconti passivi vengono rilevati con una scrittura di rettifica. Tale posta corrisponde al valore degli addebiti emessi nel 2011 per canoni demaniali di competenza 2012.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono costituiti come di seguito specificato:

1. Fideiussioni di terzi € 49.498.138
2. Beni dello Stato presso l'Ente € 398.403.579
3. Beni dell'Ente presso terzi (saldo del conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia) € 3.231.178
4. Quota capitale mutui in essere (rappresenta il debito residuo ed il contestuale credito degli enti finanziatori) € 54.715.705
5. Opere da realizzare € 26.965.022

Per un totale di € 532.813.622.

## **Società partecipate**

In osservanza alle norme di cui all'art. 3, comma 27 e seguenti, della L.244/2007 che dispone l'impossibilità di detenere partecipazioni che non siano strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, con Deliberazione n. 14/2010 di data 30 novembre 2010 il Comitato Portuale ha disposto di dismettere le partecipazioni detenute dall'Autorità Portuale di Trieste in Autovie Venete Spa, BIC Incubatori FVG Spa e TCD-Trieste Città Digitale Srl.

A tal fine è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica, come disposto dalla normativa, senza che sia pervenuta alcuna offerta di acquisto ed essendo la gara andata deserta, i pacchetti azionari di Autovie Venete Spa e BIC Incubatori FVG Spa sono stati ceduti con procedura negoziale nel corso del 2011.

### **Adriafer S.r.l.**

L'Autorità Portuale di Trieste detiene l'intero capitale della Adriafer S.r.l., società uni personale costituita nell'anno 2002 e divenuta operativa a partire dal mese di marzo 2004.

Adriafer S.r.l. è la concessionaria del servizio di interesse generale della manovra ferroviaria in ambito portuale, un servizio di pubblico interesse che necessita il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo dei servizi erogati ai clienti del porto.

Con Deliberazione n. 26 del Presidente del 04/03/2011, si è ritenuto

opportuno procedere alla messa in liquidazione della società, decisione avallata successivamente dal Comitato Portuale, poiché lo strumento societario, così come organizzato, non è risultato efficace alla gestione del servizio di manovra ferroviaria in ambito portuale. Tenuto conto che Adriafer svolge un servizio di interesse generale del tutto necessario ed ineludibile per il porto di Trieste – a scapito di gravissime ripercussioni sulla tenuta dei traffici e sui livelli occupazionali portuali – la Società stessa, seppure in liquidazione, dovrà proseguire la propria attività ed il socio unico Autorità Portuale sarà impegnato a dare copertura, in conto esercizio, ai costi non coperti da altri introiti e derivanti dall'erogazione del servizio di interesse generale fino alla data in cui tale servizio verrà diversamente riorganizzato. La bozza di bilancio dell'esercizio 2011 evidenzia una situazione economica in equilibrio e le prospettive per l'anno 2012, tenuto conto della riorganizzazione gestionale e tariffaria messa in atto, inducono a prevedere la revoca dello stato di liquidazione, decisione che sarà sottoposta al Comitato Portuale.

#### Fiera di Trieste S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,47% del pacchetto azionario per un valore nominale di €14.100.

La società è stata posta in liquidazione a seguito dell'assemblea straordinaria del 27 settembre 2010 ed è tutt'ora in corso.

Pur ritenendo tale partecipazione non necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali, si è deciso di mantenerla, attendendo la naturale conclusione della procedura di liquidazione.

Società Alpe Adria S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 33,33% del pacchetto azionario per un valore nominale pari a € 40.000. Tale valore tiene conto dell'azzeramento del capitale sociale e della sua ricostituzione avvenuta nel febbraio 2011 a seguito della perdita accertata nell'esercizio 2010.

L'Autorità Portuale come anche gli altri soci paritetici (Trenitalia Spa e dalla Friulia Spa - Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia) ha provveduto alla ricostituzione del capitale sociale. Con tale operazione la situazione societaria si è normalizzata ed infatti il Bilancio dell'esercizio 2011 chiuderà in utile.

La società ha l'obiettivo di sostenere e sviluppare il network di collegamenti intermodali che consentono al porto di Trieste, unico scalo nazionale proiettato quasi interamente su mercati internazionali, di relazionarsi con il proprio hinterland per incentivare i traffici da e per l'Europa Centrale e l'Europa dell'Est e riveste pertanto un ruolo strategico al servizio del sistema porto.

TCD – Trieste Città Digitale S.r.l.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene ancora l'11,764% delle quote per un valore nominale di € 10.000.

Come detto in precedenza è stata deliberata la cessione di questa partecipazione non essendo stata ritenuta necessaria ai fini del perseguimento dei fini istituzionali. A tal fine è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica, come disposto dalla normativa, che non ha sortito effetto. L'Autorità Portuale pertanto ha comunicato di voler avvalersi del diritto di recesso.

La società ha chiuso il bilancio 2010 con una lieve perdita.

### Terminal Intermodale di Trieste – Ferneti S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 6,0075% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 321.290.

Il Terminal Intermodale assume importanza strategica per la vicinanza con la struttura portuale e la rete nazionale e internazionale dei relativi collegamenti in relazione alla realizzazione di una piattaforma logistica che veda il coinvolgimento dei principali nodi logistici attraverso l'organizzazione in rete degli stessi. La società continua a svolgere l'importante funzione di retro porto, attraverso l'utilizzo delle infrastrutture del terminal.

Nel 2010 la società Terminal Intermodale Trieste – Ferneti S.p.A. ha realizzato un risultato d'esercizio positivo.

### Trieste Terminal Passeggeri S.p.a.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 40% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 300.000 in seguito alla cessione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del 60% del capitale sociale. La Trieste Adriatic Maritime Initiatives S.r.l. (TAMI), partecipata da Unicredit, Costa Crociere, Giuliana Bunkeraggi, Reguardia ed Assicurazioni Generali, si è aggiudicata tale quota azionaria per un valore di € 4,2 milioni e l'Autorità Portuale ha realizzato con tale cessione una plusvalenza di € 3,75 milioni.

La società, costituita nel 2007, ha lo scopo di gestire le stazioni marittime e le attività collegate alle operazioni di sbarco e imbarco dalle/sulle navi da

crociera, traghetti aliscafi ecc. adibite al trasporto di passeggeri nel porto di Trieste ed ogni altra attività connessa.

A seguito della cessione avvenuta nel mese di ottobre 2011 la TTP S.p.A. è pertanto passata sotto il controllo della TAMI Srl che ha elaborato un piano industriale che presuppone un forte rilancio del turismo crocieristico e dell'industria degli eventi.

La società ha chiuso il bilancio 2010 con un utile di € 224 mila.

#### Porto di Trieste Servizi S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene l'intero pacchetto azionario della società costituito da 200 azioni dal valore nominale di €10.000.

La società, costituita nel 2009 al fine di gestire i servizi di interesse generale di cui all'art. 1 lettera a), b), c), d), f), g) del DM 14 novembre 1994 in attuazione della legge 84/94, ha lo scopo di gestire le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi in genere non rientranti nell'ambito del settore passeggeri ed in particolare, tra l'altro, la gestione dei servizi telefonici, informatici e telematici, di illuminazione e relativa manutenzione, servizi idrici e fornitura idrica alle navi ed altri servizi di supporto in ambito portuale.

Il risultato economico dell'esercizio 2010 della società ha registrato una perdita di €1.632.581 coperta mediante l'utilizzo della riserva all'uopo costituita.

### Fondazione “Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste”

L’Autorità Portuale di Trieste ha costituito nel settembre 2009 la Fondazione denominata “Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste” disciplinata ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile.

Le finalità istituzionali sono quelle di valorizzare i beni culturali e svolgere iniziative di cultura e formazione professionale nel settore marittimo portuale. La fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Il patrimonio della fondazione è di € 150.000.

Nel corso degli anni 2010 e 2011 è stata intensa l’attività formativa che si è concretizzata con l’organizzazione e la gestione di corsi professionalizzanti in ambito portuale ed inoltre sono state portate a termine diverse “work experiences” che hanno consentito spesso di sottoscrivere un contratto di lavoro. Inoltre è stato dato supporto al restauro dell’edificio demaniale denominato Centrale Idrodinamica facente parte del patrimonio archeologico industriale.

L’Autorità Portuale, in qualità di unico socio fondatore, ha supportato l’attività della fondazione anche mediante contribuzioni finalizzate al raggiungimento dei fini istituzionali.

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2011

SOCIETÀ'	N° AZIONI/QUOTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE EURO	VALORE DI BILANCIO EURO
Adriafer S.r.l. in liquidazione 1) Capitale € 10.000 in 1 quota da € 10.000	1	100%	10.000	31.558
Società Alpe Adria S.p.A. Capitale € 120.000 in 240 azioni da € 500,00	80	33,33%	40.000	43.701
Porto di Trieste Servizi S.p.A. 2) Capitale € 2.000.000,00 in 200 azioni da € 10.000,00	1	100%	2.000.000	1.730.209
Fiera Trieste S.p.A. in liquidazione Capitale € 3.000.000 in 3.000.000 di azioni da € 1,00	14.100	0,47%	14.100	8.846
TCD - Trieste Città Digitale S.r.l. Capitale € 85.003 in 85.003 quote da € 1,00	10.000	11,764%	10.000	23.891
Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.A. Capitale € 5.348.165 in 878.188 azioni da € 6,09	52.757	6,0075%	321.290	428.264
Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. 3) Capitale € 750.000 in 75 azioni da € 10.000,00	30	40%	300.000	513.672
Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" Patrimonio € 150,000		100%	150.000	150.000
<b>VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI</b>			<b>2.845.390</b>	<b>2.930.141</b>

Dati riferiti all'ultimo bilancio approvato disponibile (31/12/2010)

- 1) Adriafer Srl: in data 7/3/2011 la società è stata posta in liquidazione, con mandato al liquidatore di proseguire l'attività
- 2) Società Alpe Adria Spa: l'assemblea straordinaria in data 28/02/2011 dopo aver accertato la perdita d'esercizio, ha deliberato la sua copertura mediante annullamento di tutte le 264 azioni da Euro 500, aumentando e ricostituendo il capitale sociale ad Euro 120.000 mediante emissione di 240 nuove azioni ordinarie da nominali Euro 500.
- 3) Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.: in data 20/10/2011 la T.A.M.I. (Trieste Adriatic Maritime Initiatives Srl) ha rilevato il 60% del capitale sociale di TTP Spa

## LE RISORSE UMANE

### Organizzazione

A fronte della cessazione dal servizio del Segretario Generale, per scadenza dei termini contrattuali, con deliberazione n. 15 assunta dal Presidente in data 24 febbraio 2011, è stato conferito ad un dirigente dell'Autorità Portuale l'incarico di facente funzioni di Segretario Generale. Tale incarico è tuttora in corso.

Con deliberazione n. 51 assunta dal Presidente in data 16 marzo 2011 è stato aggiornato il provvedimento di dimissioni incentivate del personale dipendente dell'Autorità Portuale di Trieste adottato con deliberazione n. 10 del Comitato Portuale del 31 agosto 2010, prevedendone l'estensione al personale dirigente e alle dipendenti donne che entro la data dell'8 aprile 2011 avessero presentato o ripresentato le proprie dimissioni irrevocabili, avendo maturato o venendo a maturare i requisiti per la pensione di anzianità entro il 31 dicembre 2012, o che avessero inteso cessare dal servizio per dimissioni volontarie il 1 luglio 2011 pur non essendo in possesso dei requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità.

Ai sensi delle suddette deliberazioni, nonché della precedente deliberazione n. 11 del Comitato Portuale del 27 giugno 2008, n. 27 dipendenti sono cessati dal servizio per dimissioni volontarie nel corso del 2011.

A fronte di tali uscite di personale, vi è stata l'assunzione di n. 8 figure professionali in possesso di specifici titoli e requisiti utili all'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Autorità Portuale (2 laureati in giurisprudenza, 1 laureato un architettura, 1 laureato in economia e 4 diplomati), di cui n. 7 con contratto a termine della durata di anni 2 eventualmente rinnovabile, nonché di n. 2 unità in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, con contratto a termine della durata di anni 2.

Relativamente all'andamento dell'inquadramento professionale del personale dipendente, si è provveduto alla copertura delle posizioni vacanti e delle funzioni strettamente previste in pianta organica, in termini di gradualità. Inoltre, a seguito di procedura di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c., vi è stata la nomina a dirigente di un quadro aziendale.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, l'andamento del numero complessivo del personale dipendente segna, rispetto all'anno 2010, una riduzione di 18 unità.

Categoria	Organico S.T.O.	Dipendenti in servizio al 31 dicembre	
		2010	2011
Segretario generale	1	1	-
Dirigenti	7	7	8
Quadri	35	47	43
Impiegati	52	90	81
Operai	-	25	20
<b>Assieme</b>	<b>94</b>	<b>170</b>	<b>152</b>

152-  
22  
130

Per quanto riguarda l'impiego in regime di distacco del personale dipendente dell'Autorità Portuale presso altre società operanti

all'interno del porto, in forza delle intese in precedenza intercorse tra le parti ed approvate dal Comitato Portuale, si è concluso il distacco presso la Porto di Trieste Servizi S.p.A. di n. (2) dipendenti, i quali sono stati assegnati in posizione di soprannumero rispetto all'organico della Segreteria Tecnico-Operativa. Si è poi concluso il distacco presso la Trieste Marine Terminal S.p.A. di n. (3) dipendenti, di cui uno poi cessato dal servizio nel corso dell'anno, e presso l'Adriafer S.r.l. di altri 3 dipendenti, anch'essi assegnati in posizione di soprannumero rispetto all'organico della Segreteria Tecnico-Operativa, per assolvere compiti a supporto dell'attività degli uffici della struttura medesima.

I dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2011 sono così ripartiti:

- n. 89 dipendenti assegnati alla Segreteria Tecnico-Operativa;
- n. 41 dipendenti in soprannumero impiegati nella Segreteria Tecnico-Operativa;
- n. 7 dipendenti in distacco all'Adriafer S.r.l.;
- n. 3 dipendenti in distacco alla Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.;
- n. 12 dipendenti in distacco alla Porto di Trieste Servizi S.p.A..

**CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2011**

Livelli	S.T.O.	Soprannumero	ADRIAFER	T.T.P.	P.T.S.	Totale
DIR.	8					8
QA	<del>9</del>				1	<del>10</del>
QA r.e.	5	1				6
QB	23		1		1	25
QB r.e.	1	1				2
1°	23	5	2	2	2	34
2°	9	19	4		3	35
3°	5	9		1	5	20
4°	6	6				12
5°						
6°						
<b>TOTALE</b>	<b>89</b>	<b>41</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>12</b>	<b>152</b>

**PIANTA ORGANICA DELLA SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA  
(Deliberazione APT n. 9 del 31 agosto 2010)**

Livelli	Segreteria Tecnico-Operativa
<del>SG</del>	1
Dirigenti	7
Quadri	35
Impiegati	52
<b>TOTALE</b>	<del>95</del>

Controlli sul personale dipendente

In relazione a quanto previsto dalla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 4 novembre 2001 n. 2003/88/CE e dal D. Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 e ss.mm.ii. sono stati effettuati dei controlli sull'orario di lavoro del personale dipendente per quanto riguarda il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, il riposo giornaliero e la fruizione del periodo annuale di ferie.

Sono poi state disposte, attraverso l'Azienda Sanitaria Locale, le visite mediche di controllo previste per i periodi di assenza per malattia del personale dipendente.

Nel corso dell'anno 2011, n. 6 dipendenti (di cui 5 dipendenti in forza presso la Segreteria Tecnico-Operativa e 1 dipendente in posizione di soprannumero rispetto all'organico della Segreteria Tecnico-Operativa) hanno subito un infortunio sul lavoro; le giornate di assenza per infortunio nel corso dell'anno sono state complessivamente 354.

#### Retribuzioni e costo del personale

La spesa complessiva sostenuta dall'Autorità Portuale nell'anno 2011 per tutto il personale dipendente ammonta ad € 10.931 m., con una diminuzione di € 477 m. rispetto al 2010. La spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria del personale dipendente è passata da € 1.162 m. nel 2010 ad € 1.415 m. nel 2011. Al netto della spesa per tale incentivazione, la spesa complessiva per il personale ammonta nel 2011 a € 9.516 m. rispetto ad € 10.246 m. del 2010.

I dati a consuntivo, confrontati con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, hanno registrato i seguenti valori:

Cap.	Descrizione	2010 € x 1,000	2011 € x 1,000
112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente <i>di cui per incentivazione dimissioni volontarie</i>	7.195 1.162	7.089 1.415
112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	159	160
112/030	Indennità rimborso spese missioni	86	29
112/040	Altri oneri per il personale		
112/040/001	- Indennità mensa	1	1
112/040/002	- Attività culturale tempo libero	37	32
112/040/003	- Rimborsi diversi	-	-
112/040/004	- Versamento ai fondi pensione TFR maturato	15	16
112/040/005	- Vers. Fondi pensione TFR quota a carico datore lavoro	1	1
112/040/006	- Polizza assistenza sanitaria integrativa	28	25
112/050	Corsi personale	100	37
112/060	Oneri prev. assist. fiscali a carico APT		
112/060/001	- INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.885	1.821
112/060/002	- Contributi INAIL	156	156
112/060/003	- Contributo fondo previdenza	15	10
112/070	Emolumenti Segretario Generale	204	27
112/080	Oneri contrattazione decentrata o aziendale	1.486	1.514
112/090	Oneri rinnovo contrattuale	-	-
112/100	Oneri personale non dipendente	40	12
<b>Totale</b>		<b>11.408</b>	<b>10.931</b>

	2010 € x 1,000	2011 € x 1,000
Spesa al netto incentivazione dimissioni volontarie	10.246	9.516
Numero medio dipendenti	172,5	151
Spesa media pro-capite	59,40	63

Alla spesa complessiva così determinata, va aggiunta la spesa di m.€ 1.517 per i trattamenti di fine rapporto erogati ai dipendenti cessati dal servizio e relative anticipazioni secondo le disposizioni del regolamento aziendale.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

A seguito di quanto previsto dalla comunicazione n. 3 di data 27 settembre 2010 e dalla deliberazione n. 10 del Comitato Portuale di data 31 agosto 2010, relative alle dimissioni incentivate del personale dipendente dell'Autorità Portuale, n. 3 dipendenti sono cessati dal servizio dal 1° gennaio 2012, n. 2 dipendenti sono cessati dal 1° febbraio 2012 ed n. 3 dipendenti sono cessati dal 1° marzo 2012.

**ELENCO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2011****Giurisdizione Amministrativa**

- **Associazione Dopolavoro Ferroviario di Trieste C/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia C/ Autorità Portuale di Trieste C/ Comune di Trieste C/ Ministero delle Infrastrutture C/ Ministero dei Trasporti, e nei confronti il Comune di Muggia, la Provincia di Trieste, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la dott.ssa Marina Monassi (annullamento delibera Giunta Regionale n.1794 dd.20.7.07 - Variante generale al Piano Regolatore Portuale per l'ambito del Porto Vecchio di Trieste)**
- **Associazione Dopolavoro Ferroviario c/Comune di Trieste C/ Autorità Portuale di Trieste C/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia C/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e nei confronti il Comune di Muggia, la Provincia di Trieste, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste (annullamento decreto n.0280/Pres. Regione FVG - Variante generale al Piano Regolatore Portuale per l'ambito del Porto Vecchio di Trieste)**
- **Trieste Marine Terminal S.p.A. c/APT c/TTP S.p.A. (annullamento diniego concessione aree retrostanti Molo VII)**
- **G.M.T. Genoa Metal Terminal S.r.l. c/APT/Midollini F.lli S.p.a. (annullamento concessione alla Midollini , sentenza favorevole proposto appello)**

- **Associazione Dopolavoro Ferroviario di Trieste C/** Autorità Portuale e nei confronti di altri (annullamento nota dott. Fabio Rizzi in tema di caratterizzazione)
- **Pacorini Metals Italia S.r.l. c/APT** (annullamento, previa sospensiva, decisione 21.5.2009 del Presidente APT-Lavori rimozione amianto dal manufatto Rosa-rosa)
- **Seastok S.p.A.c/APT** (inadempimento APT agli obblighi dell'atto di sottomissione 10.3.1999)
- **Sea Service S.r.l. c/APT** (annullamento diniego all'assentimento di concessione demaniale in Porto Vecchio)
- **Aeroporto Marco Polo Save S.p.A. c/APT** (annullamento concessione demaniale aree Porto Vecchio)
- **Porto San Rocco S.p.A. c./Regione FVG c./Comune Trieste c./Provincia TS c./APT e altri** (annullamento conferenza di servizi in materia ambientale)
- **Steda S.p.A. c/APT** (annullamento esclusione gara capannone 42); istanza cautelare respinta
- **Club del Gommone c./APT** (annullamento diniego rinnovo concessione)
- **Crismani Ecologia s.r.l. c./APT** (annullamento ingiunzione sgombero); istanza cautelare respinta il 12.1.2010
- **Shell Italia S.p.A.** annullamento disposizioni concernenti concessione demaniale marittima raffineria "ex-Aquila".

- **Associazione Porto Franco Internazionale c./APT c./MIT e altri.** Ricorso al Consiglio di Stato Annullamento sentenza TAR Lazio Roma Sez. 3 n. 2677/2009 favorevole ad APT, in materia di PRP.
- **Altan Prefabbricati S.p.A. c./APT e Portocittà.** Annullamento concessione a Portocittà s.r.l.

#### **Giurisdizione ordinaria. Recupero crediti.**

- **APT c/Direzione Provinciale Servizi Vari di Trieste del Ministero dell'Economia e delle Finanze** (recupero crediti per mancato pagamento di canoni demaniali dei locali dell'edificio sito in Corso Cavour n.2/2)
- **APT c/Procida Lines** ( recupero crediti per quota ormeggi e fornitura servizi)
- **APT c/B. Pacorini s.r.l. e Pacorini Silocaf s.r.l.** (incendio d.d. 6.9.2009; danni alle strutture e ai beni demaniali e patrimoniali incendiati per un totale complessivo e comprensivo degli interessi e dei danni da mancato guadagno per € 500.000,00).
- **APT c/Schenker A.G.** Recupero del credito per canoni ed oneri derivanti dalla concessione. Decreto ingiuntivo opposto.

#### - **Giurisdizione ordinaria. Giudice del lavoro.**

- **Satti Davide c/APT** (inquadramento superiore sentenza favorevole; proposto ricorso per cassazione)

- **De Michele Lorenzo** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole; proposto appello)
- **Gobbis Franco** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole; proposto appello)
- **Lionetti-Vivoda** c/APT (risarcimento danni per responsabilità APT per la morte dell'ex dipendente Valdisteno per amianto) (sentenza favorevole; proposto appello)
- **Salvatore Pillitteri** c/APT (risarcimento danni per malattia professionale)
- **Lo Gatto** c/APT (incentivo art.18 legge Merloni)
- **Boschin** c/APT (incentivo art.18 legge Merloni)
- **Pitacco Paolo** c/APT (inquadramento superiore)
- **Remigio Tonini** c./APT (risarcimento danno da omesso versamento contributivo)
- **Paolo Nordio** c./APT (risarcimento danno da omesso versamento contributivo)
- **Podgornik Luciano + 2** c./APT. Richiesta inquadramento professionale superiore (QB) ai fini pensionistici ex art. 2 legge n. 336/1970
- **Marchesich Ferruccio** c./APT. Richiesta inquadramento professionale superiore (QB) ai fini pensionistici ex art. 2 legge n. 336/1970

- **Pillitteri Salvatore** Richiesta risarcimento danno biologico e morale per malattia professionale dovuta all'esposizione a fibre di amianto.
- **Andreassi Diego** Richiesta inquadramento professionale superiore (II livello CCNL lavoratori dei porti)

### Commissioni tributarie

- **APT c./Agenzia del Territorio**. Annullamento provvedimenti inerenti: accatastamento, liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni per beni demaniali marittimi in concessione.

### Giurisdizione ordinaria. Varie.

- **Italia Marittima S.p.a. già Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a. c/APT**. Ricorso per cassazione da parte di Italia Marittima S.p.A. avverso sentenza della Corte d'Appello di Trieste parzialmente sfavorevole. Oggetto: contributi Fondo Incremento Traffici: diversa decorrenza di interessi e danno da svalutazione monetaria.
- **Cernigoi ved. Domio Emanuela – Domio Eric c/APT** (risarcimento danni – Euro 990.000,00 con rivalutazione ed interessi per responsabilità APT per la morte del sig. Adriano Domio)

- **Italia Marittima S.p.a. già Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a.** c/APT (contributi Fondo Incremento Traffici - appello per ottenere diversa decorrenza di interessi e danno da svalutazione monetaria – proposto ricorso per Cassazione da parte di Italia Marittima S.p.A.)
- **Tripnavi** c/APT (pagamenti somme per uso rimorchiatori; sentenze favorevoli; ricorso in cassazione)
- **Trieste Marine Terminal S.p.A.** c/APT (rideterminazione canone Molo VII)
- Intervento adesivo di APT a sostegno della TTP S.p.A. nella causa promossa dalla **San Giusto Sea Center S.p.A.** contro la TTP stessa per il risarcimento del danno da concorrenza sleale quantificato in € 300.000,00.

#### Vertenze gestite dall'Istituto assicuratore

- **Battistelli Duilio** c/APT (risarcimento per incidente)
- **Kolaric Tofik** c/APT (risarcimento per incidente. Sentenza favorevole ad APT. Proposto appello da parte di Kolaric)
- **Gonzati Pietro** c./APT. richiesta risarcimento danni per caduta accidentale sulle rive cittadine in occasione di manifestazione sportiva.
- **Diviccaro Giuseppe** c/SASA ass.ni/Bruno Fioretti /APT (risarcimento per incidente stradale)
- **Iannone Alfonso** c/APT (risarcimento danni per incidente)

- **Squaglia Fabrizio** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Modiano Piero** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Diviccaro Giuseppe** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Gasparotto Franco** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Turco Nevia** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Susa Sergio** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- Vertenze varie promosse in rivalsa da Compagnie assicuratrici contro APT e contro Assitalia per incendio balle di cotone (S.a.s. SOCOWA c./APT riassunzione innanzi alla Corte App. Trieste in data 9.11.2010 per conferma sentenza primo grado).

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relativamente alla “relazione sulla gestione” si rinvia ai contenuti della “nota integrativa” esposta nella parte iniziale del rendiconto generale e nella quali è evidenziata sia la situazione generale dell’Autorità Portuale che l’andamento della gestione complessiva.

Si ritiene comunque di precisare che:

l’esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€ 8.047; la gestione corrente evidenzia un avanzo di m.€ 10.669; l’avanzo economico di esercizio è pari a m.€ 6.499; il patrimonio netto ammonta a m.€ 40.391;

l’insieme dei risultati, a conferma della positiva tendenza instauratasi negli ultimi esercizi, assume una particolare rilevanza per un ente pubblico, poiché anche il dato economico positivo è indicatore dell’efficienza di gestione e di valorizzazione del patrimonio;

il complesso degli interventi attuati sta consolidando una situazione economico-finanziaria che si prevede di confermare anche per l’esercizio successivo;

l’avanzo finanziario di parte corrente è stato interamente utilizzato per dare copertura agli investimenti con fondi propri; l’avanzo di amministrazione di fine esercizio, che risulta essere interamente disponibile, verrà utilizzato per sostenere il piano di sviluppo del porto di Trieste, che prevede gli importanti interventi evidenziati negli strumenti programmatori;

i dati che emergono dal rendiconto generale per l'anno 2011 confermano il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: impegno per il rinnovo e la creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente, derivante da una attenta gestione delle entrate e con la razionalizzazione delle spese di funzionamento, nonché la valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

Relativamente alle partecipazioni societarie si rimanda a quanto esposto in proposito nella "nota integrativa".

Relativamente alle società interamente possedute, che sono state costituite secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 6, e dall'art. 23, comma 5, della legge 84/94, è stata conclusa la cessione del 60% del capitale della Trieste Terminal Passeggeri s.p.a., mentre si ha ragione di ritenere che analoga procedura verrà avviata per l'alienazione della quota di maggioranza delle altre società.

Si da atto che con deliberazione n. 88/2011 del 26 aprile 2011, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 – codice in materia di protezione dei dati personali, è stato approvato ed adottato il documento programmatico per la sicurezza (DPS) per l'anno 2011.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO GENERALE 2011

Il rendiconto generale 2011, redatto in applicazione del regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26.10.2007, si compone del conto di bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa; ad esso sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione nonché la presente relazione.

Il bilancio in esame presenta, come poste iniziali, quelle approvate in sede di bilancio preventivo 2011, rilevando che nel corso dell'esercizio sono stati adottati n. 5 provvedimenti di variazione al preventivo 2011 che risultano documentati dalle delibere del Comitato Portuale n.2 del 29 aprile 2011, n.7 e n.8 entrambe del 29 luglio 2011, n.13 del 27 ottobre 2011 e n.16 del 29 novembre 2011.

Inoltre è stato adottato dal Segretario Generale f.f. un provvedimento, in ossequio a quanto disposto dall'art.14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con il quale è stata disposta una variazione compensativa delle uscite nell'ambito della stessa UPB.

Il conto del bilancio presenta in sintesi le seguenti risultanze complessive:

<b><u>ENTRATE</u></b>	<b>Totale accertamenti (migliaia Euro)</b>	<b>Previsione definitiva (migliaia Euro)</b>	<b>Scostamento (migliaia Euro)</b>
Correnti	37.983	36.464	1.519
Conto capitale	8.730	14.620	-5.890
Partite di giro	8.059	11.713	-3.654
<b>TOTALE</b>	<b>54.772</b>	<b>62.797</b>	<b>-8.025</b>

<b><u>SPESE</u></b>	<b>Totale impegni (migliaia Euro)</b>	<b>Previsione definitiva (migliaia Euro)</b>	<b>Scostamento (migliaia Euro)</b>
Correnti	27.313	29.326	-2.013
Conto capitale	31.288	39.507	-8.219
Partite di giro	8.059	11.713	-3.654
<b>TOTALE</b>	<b>66.660</b>	<b>80.546</b>	<b>-13.886</b>

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un disavanzo di m. Euro 11.888, con un miglioramento di m.Euro 5.861, rispetto al preventivo assestato il quale presentava un disavanzo di competenza di m.Euro 17.749.

In particolare, la gestione corrente presenta un avanzo di m.Euro 10.670 a fronte di un valore di m.Euro 15.094 registrato nel 2010 con un decremento di m.Euro 4.424 rispetto al precedente esercizio finanziario. Inoltre rispetto al 2010, va sottolineato un decremento di m.Euro 1.340 per canoni demaniali accertati pari a -7,9 % ed un aumento di m.Euro 202 del gettito tributario delle tasse devolute a favore delle Autorità Portuali pari a +1,7 %.

La situazione amministrativa al 31.12.2011 espone una situazione di avanzo ammontante a € 8.047.301 così determinato:

Fondo cassa al 31.12.2011	€.	18.732.725
Residui attivi	€.	117.099.450
Residui passivi	- €.	127.784.874
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€.</b>	<b>8.047.301</b>

L'avanzo di amministrazione risulta diminuito rispetto all'esercizio 2010 di m.Euro 12.175.

Relativamente alla gestione dei residui, dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.2011 i residui attivi ammontano a m.Euro 117.099 e i residui passivi a m.Euro 127.784, con un saldo negativo di Euro 10.685. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità ed oggetto di separata deliberazione.

Il conto economico presenta le seguenti risultanze:

A) Valore della produzione	€.	37.206.246
B) Costi della produzione	€.	30.251.402
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€.	6.954.844
C) Proventi e oneri finanziari	€.	198.218
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €.	2.874.692
E) Proventi e oneri straordinari	€.	2.220.382
AVANZO ECONOMICO	€.	<b>6.498.752</b>

Lo stato patrimoniale espone un netto pari ad €. 40.391.843 determinato come segue:

Attività	€.	168.634.318
Passività	€.	128.242.625
PATRIMONIO NETTO	€.	<b>40.391.843</b>

Il Patrimonio netto risulta così formato:

Avanzo economico esercizi precedenti	€.	33.893.091
Avanzo economico dell'esercizio	€.	6.498.752
Totale	€.	<b>40.391.843</b>

Il Collegio rileva che nel documento contabile in esame sono state correttamente inserite le tabelle dimostrative richieste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la verifica dei limiti di spesa stabiliti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dalle quali emerge il rispetto delle limitazioni stabilite dalla legge n. 122/2010.

In particolare, il Collegio ha accertato che nell'esercizio 2011 l'Ente non ha sostenuto spese per consulenze e studi utilizzando parte del relativo limite di spesa per incrementare lo stanziamento relativo a uscite per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nel rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 10, della L.n.122/2010.

Inoltre va rilevato che non si sono registrate spese per sponsorizzazioni.

Le somme derivanti dalle suddette riduzioni di spesa pari a complessive € 176.374,69 sono state versate al previsto capitolo di bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 comma 21 della già citata legge 122/10; e' stata inoltre versata la somma di € 80.584,75 ai sensi dell'art. 61 ,comma 17, della L.n. 133/2008.

Si è accertato, altresì, il rispetto del limite di spesa previsto dall'art.2, commi da 618 a 625, della legge n. 244 del 2007, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati.

Inoltre, si è verificata l'ottemperanza a quanto stabilito all'art. 1, comma 173, della legge finanziaria 2006 in merito all'invio alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - degli atti relativi alle spese per relazioni pubbliche superiori a €5.000.

Dall'esame della nota integrativa, il Collegio rileva che l'Ente ha dato seguito alla delibera del Comitato Portuale n. 14 del 30 novembre 2010 che individuava le partecipazioni societarie da mantenere e quelle da dismettere, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e seguenti, della Legge finanziaria 2008, portando avanti le procedure di evidenza pubblica per la cessione delle partecipazioni non strettamente necessarie concluse con la cessione dei pacchetti azionari di Autovie Venete Spa e BIC Incubatori FVG Spa.

Inoltre l'Ente ha ricondotto la propria partecipazione nella Trieste Terminal Passeggeri Spa ad una quota minoritaria a seguito della cessione del 60% del capitale a conclusione di apposita procedura di evidenza pubblica. Infine, dall'esame degli elaborati forniti dall'Ente il Collegio rileva la presenza di una significativa esposizione creditoria che forma oggetto di contenzioso pendente avanti l'Autorità Giudiziaria Amministrativa e Civile relativa alla riscossione di canoni concessori pregressi.

Si dà atto peraltro che in conseguenza di ciò l'Ente ha prudenzialmente provveduto ad appostare adeguato fondo di svalutazione crediti.

Si è rilevato, inoltre, che nel dicembre del 2011 è stato riconosciuto ad un dipendente con la qualifica di quadro il passaggio ai ruoli dirigenziali in soprannumero rispetto alla pianta organica approvata dal Ministero. Si reputa pertanto necessario che l'Ente, ove non si realizzi la fuoriuscita di un Dirigente, si attivi al fine di regolarizzare tale situazione mediante modifica della pianta organica.

Conclusivamente il Collegio dei revisori dei conti, presa visione degli elaborati prodotti dall'Ente, vista la relazione del Presidente, accertato l'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi come da verifiche effettuate nel corso del 2011 dà atto:

- della concordanza tra il saldo dell'Istituto cassiere al 31.12.2011 ed il saldo contabile di cassa;
- della concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formatisi nell'esercizio con le risultanze contabili;
- della regolare tenuta delle scritture contabili riscontrata nel corso delle verifiche trimestrali.

Tutto ciò premesso il Collegio dei revisori esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2011 da parte del Comitato Portuale ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. d) della legge 84/94.

Roma 26.04.2012

Dott. Cesare Carassai

Dott. Pier Vincenzo Ciccone

Dott. Paolo Manzin

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Entrate

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
	<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>	<b>19.916</b>	<b>7.200.000</b>	<b>7.200.000</b>	<b>19.916</b>	<b>4.200.000</b>	<b>4.200.000</b>
1.1.1	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0
1.1.2	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	7.200.000	7.200.000	0	4.200.000	4.200.000
1.1.3	Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	19.916	0	0	19.916	0	0
1.1.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
	<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>	<b>24.651.252</b>	<b>30.782.707</b>	<b>28.904.473</b>	<b>21.384.281</b>	<b>31.871.917</b>	<b>27.925.988</b>
1.2.1	Entrate tributarie	3.316.887	12.164.932	12.245.496	3.028.627	11.983.321	11.675.061
1.2.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	716.778	274.647	752.947	630.847	778.876	692.845
1.2.3	Redditi e proventi patrimoniali	17.376.702	16.234.058	14.771.261	15.197.299	17.509.150	14.670.889
1.2.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	3.240.439	2.092.170	1.117.423	2.507.062	1.614.570	881.193
1.2.5	Entrate non classificabili in altre voci	446	16.900	17.347	446	6.000	6.000
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>24.671.168</b>	<b>37.982.707</b>	<b>36.104.473</b>	<b>21.384.197</b>	<b>36.071.917</b>	<b>32.125.988</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</b>	<b>29.806</b>	<b>4.287.462</b>	<b>4.287.330</b>	<b>24.306</b>	<b>37.480</b>	<b>30.980</b>
2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
2.1.2	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	5.525	2.235	2.103	25	24.650	18.150
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari	0	4.233.001	4.233.001	0	0	0
2.1.4	Riscossione di crediti	24.281	52.226	52.226	24.281	12.830	12.830
	<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	<b>48.744.409</b>	<b>4.319.503</b>	<b>2.285.124</b>	<b>48.001.224</b>	<b>5.080.888</b>	<b>2.238.995</b>
2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	29.954.472	112.033	112.033	30.970.750	120.916	1.137.194
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	4.497.686	3.752.259	1.049.200	1.191.194	4.338.400	1.031.908
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	14.292.251	455.211	1.103.891	13.839.280	621.572	69.893
	<b>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>	<b>42.384.685</b>	<b>123.089</b>	<b>5.043.536</b>	<b>44.136.077</b>	<b>1.815.408</b>	<b>3.566.800</b>
2.3.1	Assunzione di mutui	42.384.685	0	4.920.447	44.136.077	1.674.872	3.426.264
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	0	123.089	123.089	0	140.536	140.536
2.3.3	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>91.158.900</b>	<b>8.730.054</b>	<b>11.595.989</b>	<b>90.161.607</b>	<b>6.933.776</b>	<b>5.836.775</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
3.1.1	<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>	<b>3.028.246</b>	<b>8.059.538</b>	<b>7.908.913</b>	<b>2.459.837</b>	<b>10.552.451</b>	<b>9.984.042</b>
	Entrate aventi natura di partita di giro	3.028.246	8.059.538	7.908.913	2.459.837	10.552.451	9.984.042
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.028.246</b>	<b>8.059.538</b>	<b>7.908.913</b>	<b>2.459.837</b>	<b>10.552.451</b>	<b>9.984.042</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>24.671.168</b>	<b>37.982.707</b>	<b>36.104.473</b>	<b>21.384.197</b>	<b>36.071.917</b>	<b>32.125.988</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>91.158.900</b>	<b>8.730.054</b>	<b>11.595.989</b>	<b>90.161.607</b>	<b>6.933.776</b>	<b>5.836.775</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.028.246</b>	<b>8.059.538</b>	<b>7.908.913</b>	<b>2.459.837</b>	<b>10.552.451</b>	<b>9.984.042</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>118.858.313</b>	<b>54.772.299</b>	<b>55.609.375</b>	<b>114.005.641</b>	<b>53.558.144</b>	<b>47.946.805</b>

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Uscite

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>						
	<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>	<b>754.656</b>	<b>13.442.389</b>	<b>12.815.271</b>	<b>1.197.548</b>	<b>13.206.529</b>	<b>13.486.600</b>
1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	25.236	434.880	429.780	5.542	236.637	216.567
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	391.518	10.931.652	10.984.541	762.676	11.408.033	11.779.191
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	337.903	2.075.857	1.400.950	429.330	1.561.859	1.490.842
	<b>UPB 1.2 - Interventi diversi</b>	<b>834.387</b>	<b>13.870.514</b>	<b>10.173.412</b>	<b>746.226</b>	<b>7.771.276</b>	<b>7.518.288</b>
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	662.656	1.775.999	1.392.083	638.243	1.714.852	1.526.330
1.2.2	Trasferimenti passivi	4.396	9.845.479	6.628.701	2.521	4.261.276	4.258.684
1.2.3	Oneri finanziari	2.479	1.784	1.784	2.479	3.088	3.088
1.2.4	Oneri tributari	93.869	1.224.670	1.232.419	87.498	1.381.747	1.375.376
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	17.448	24.561	42.009	0	20.000	2.552
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	53.539	998.021	676.417	15.485	390.313	352.258
	<b>UPB 1.3 - Oneri comuni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</b>	<b>1.046.795</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.046.795</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0
1.4.2	Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0
	<b>UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>2.635.837</b>	<b>27.312.903</b>	<b>22.988.682</b>	<b>2.990.589</b>	<b>20.977.805</b>	<b>21.004.888</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>	<b>108.878.299</b>	<b>31.165.310</b>	<b>20.604.683</b>	<b>113.834.690</b>	<b>14.588.802</b>	<b>18.699.874</b>
2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	99.152.299	28.084.830	18.253.339	103.503.087	10.977.761	14.484.266
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	8.683.719	241.039	277.751	9.015.924	149.110	480.479
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	1.042.281	1.322.711	556.864	1.315.679	2.121.572	2.394.970
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale	0	1.516.730	1.516.730	0	1.340.159	1.340.159
	<b>UPB 2.2 - Oneri comuni</b>	<b>707.178</b>	<b>123.089</b>	<b>115.721</b>	<b>697.657</b>	<b>140.536</b>	<b>131.015</b>
2.2.1	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.5	Estinzione debiti diversi	707.178	123.089	115.721	697.657	140.536	131.015
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>109.585.477</b>	<b>31.288.399</b>	<b>20.720.404</b>	<b>114.532.347</b>	<b>14.729.138</b>	<b>18.830.889</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
	<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</b>	<b>1.559.345</b>	<b>8.059.538</b>	<b>8.312.456</b>	<b>1.646.360</b>	<b>10.552.451</b>	<b>10.639.466</b>
3.1.1	Uscite aventi natura di partita di giro	1.559.345	8.059.538	8.312.456	1.646.360	10.552.451	10.639.466
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.559.345</b>	<b>8.059.538</b>	<b>8.312.456</b>	<b>1.646.360</b>	<b>10.552.451</b>	<b>10.639.466</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>2.635.837</b>	<b>27.312.903</b>	<b>22.988.682</b>	<b>2.990.589</b>	<b>20.977.805</b>	<b>21.004.888</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>109.585.477</b>	<b>31.288.399</b>	<b>20.720.404</b>	<b>114.532.347</b>	<b>14.729.138</b>	<b>18.830.889</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.559.345</b>	<b>8.059.538</b>	<b>8.312.456</b>	<b>1.646.360</b>	<b>10.552.451</b>	<b>10.639.466</b>
	<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>113.780.659</b>	<b>66.660.840</b>	<b>52.021.543</b>	<b>119.169.276</b>	<b>46.259.394</b>	<b>50.475.243</b>

## RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI BILANCIO ANNO 2011 NELLE MISSIONI ISTITUZIONALI

UPB	PIANIFICA- ZIONE E PROGRAM- MAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRA- ZIONE ATTIVA	PROGETTA- ZIONE E REALIZZA- ZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALI
<i>TITOLO 1 - Uscite correnti</i>								
FUNZIONAMENTO	293.467,16	382.827,26	6.388.504,52	880.401,49	434.880,12	4.402.007,44	660.301,12	13.442.389,10
INTERVENTI DIVERSI		104.104,40	1.251.014,65			12.515.394,73		13.870.513,78
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
<i>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</i>								
INVESTIMENTI	40.717,58	50.896,98	841.623,22	27.509.368,53		2.631.088,95	91.614,56	31.165.309,82
ONERI COMUNI			123.088,93			0,00		123.088,93
<i>TITOLO 3 - Partite di giro</i>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	125.737,65	157.172,06	5.230.440,87	377.212,96		1.886.064,78	282.909,72	8.059.538,04
<b>TOTALE</b>	<b>459.922,40</b>	<b>695.000,70</b>	<b>13.834.672,19</b>	<b>28.766.982,98</b>	<b>434.880,12</b>	<b>21.434.555,90</b>	<b>1.034.825,39</b>	<b>66.660.839,67</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>							
		<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>							
		<i>Categoria 1.1.1 - Trasferimenti da parte dello Stato</i>							
1.1.1	111/010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.2 - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>							
1.1.2	112/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	1.200.000,00	6.000.000,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	0,00
	112/010/001	Contributo ordinario	1.200.000,00	6.000.000,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	0,00
	112/010/002	Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.2</i>	1.200.000,00	6.000.000,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.3 - Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province</i>							
1.1.3	113/010	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/020	Contributi del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.4 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i>							
1.1.4	114/010	Contributi della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/020	Contributi di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale UPB 1.1</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>7.200.000,00</b>	<b>7.200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.200.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>							
		<i>Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie</i>							
1.2.1	121/010	Gettito della tassa portuale	5.800.000,00	0,00	5.800.000,00	2.817.727,45	2.545.102,02	5.362.829,47	-437.170,53
	121/020	Gettito della tassa erariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/030	Gettito delle tasse di ancoraggio	5.450.000,00	0,00	5.450.000,00	5.899.240,15	682.599,42	6.581.839,57	1.131.839,57
	121/040	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	186.000,00	0,00	186.000,00	181.099,39	0,00	181.099,39	-4.900,61
	121/050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	44.000,00	0,00	44.000,00	31.454,60	7.708,53	39.163,13	-4.836,87
		<i>Totale categoria 1.2.1</i>	11.480.000,00	0,00	11.480.000,00	8.929.521,59	3.235.409,97	*12.164.931,56	684.931,56

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (18-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	0,00	112/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	0,00	112/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/010
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	19.915,61	0,00	-19.915,61	19.915,61	113/020
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	19.915,61	0,00	-19.915,61	19.915,61	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	7.219.915,61	7.200.000,00	-19.915,61	19.915,61	
2.573.622,49	2.573.622,49	0,00	2.573.622,49	0,00	5.782.000,00	5.391.349,94	-390.650,06	2.545.102,02	121/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/020
738.180,76	738.180,76	0,00	738.180,76	0,00	5.450.000,00	6.637.420,91	1.187.420,91	682.599,42	121/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.000,00	181.099,39	-4.900,61	0,00	121/040
5.083,37	4.171,34	729,03	4.900,37	-183,00	49.083,37	35.625,94	-13.457,43	8.437,56	121/050
3.316.886,62	3.315.974,59	729,03	3.316.703,62	-183,00	11.467.083,37	12.245.496,18	778.412,81	3.236.139,00	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE		
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12	
1.2.2		<i>Categoria 1.2.2 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi</i>								
	122/010	Proventi diversi	780.000,00	-520.000,00	260.000,00	249.624,48	25.022,09	274.646,57	14.646,57	
		<b>Totale categoria 1.2.2</b>	<b>780.000,00</b>	<b>-520.000,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>249.624,48</b>	<b>25.022,09</b>	<b>274.646,57</b>	<b>14.646,57</b>	
1.2.3		<i>Categoria 1.2.3 - Redditi e proventi patrimoniali</i>								
	123/010	Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	15.500.000,00	0,00	15.500.000,00	2.088.000,74	13.532.609,36	15.620.510,60	120.610,60	
	123/020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'APT	315.000,00	0,00	315.000,00	206.987,54	113.229,51	320.217,15	5.217,15	
	123/030	Interessi attivi	65.000,00	0,00	65.000,00	155.621,88	44.379,88	200.001,76	135.001,76	
	123/030/001	Su titoli, depositi, conti correnti	15.000,00	0,00	15.000,00	13.233,91	5.145,33	18.379,24	3.379,24	
	123/030/002	Altri interessi attivi	50.000,00	0,00	50.000,00	142.387,97	39.234,55	181.622,52	131.622,52	
	123/040	Altri proventi patrimoniali	50.000,00	0,00	50.000,00	27.000,00	66.228,72	93.228,72	43.228,72	
	123/040/001	Dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	123/040/002	Altri proventi patrimoniali	50.000,00	0,00	50.000,00	27.000,00	66.228,72	93.228,72	43.228,72	
		<b>Totale categoria 1.2.3</b>	<b>16.930.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.930.000,00</b>	<b>2.477.610,16</b>	<b>13.756.448,07</b>	<b>16.234.058,23</b>	<b>304.058,23</b>	
1.2.4		<i>Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di uscite correnti</i>								
	124/010	Recuperi e rimborsi diversi	1.348.000,00	200.000,00	1.548.000,00	953.577,52	1.138.592,64	2.092.170,16	544.170,16	
	124/010/001	Risarcimento danni	67.000,00	0,00	67.000,00	47.876,72	0,00	47.876,72	-19.123,28	
	124/010/002	Recuperi su retribuzioni al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	124/010/003	Rimborsi indennità INAIL	50.000,00	0,00	50.000,00	21.798,49	0,00	21.798,49	-28.201,51	
	124/010/004	Rimborso personale distaccato	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	128.428,68	1.017.068,71	1.143.497,39	-6.502,61	
	124/010/005	Varie	81.000,00	200.000,00	281.000,00	757.473,63	121.523,93	878.997,56	597.997,56	
	124/020	Concorso dello Stato ed altri Enti per manutenzioni, illuminazione e pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale categoria 1.2.4</b>	<b>1.348.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>1.548.000,00</b>	<b>953.577,52</b>	<b>1.138.592,64</b>	<b>2.092.170,16</b>	<b>544.170,16</b>	
1.2.5		<i>Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci</i>								
	125/010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	10.000,00	0,00	10.000,00	10.900,09	0,00	10.900,09	900,09	
	125/020	Entrate varie ed eventuali	36.000,00	0,00	36.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	-30.000,00	
	125/020/001	Contributo dell'istituto cassiere	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	
	125/020/002	Vendite di rimanenze fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	125/020/003	Compenso per servizio di vettoramento	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-30.000,00	
		<b>Totale categoria 1.2.5</b>	<b>46.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.000,00</b>	<b>16.900,09</b>	<b>0,00</b>	<b>16.900,09</b>	<b>-29.099,91</b>	
		<b>Totale UPB 1.2</b>	<b>29.584.000,00</b>	<b>-320.000,00</b>	<b>29.264.000,00</b>	<b>12.827.233,84</b>	<b>18.155.472,77</b>	<b>30.782.708,61</b>	<b>1.518.708,61</b>	
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>30.784.000,00</b>	<b>5.680.000,00</b>	<b>36.464.000,00</b>	<b>19.827.233,84</b>	<b>18.155.472,77</b>	<b>37.982.708,61</b>	<b>1.518.708,61</b>	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO	
13	14	(16-14)	(14+15)	(16-13)	19	(8+14)	(20-19)	(9+15)	
				17/18		20	21/22	23	
716.778,20	503.322,34	212.066,24	715.388,58	-1.389,62	976.778,20	752.946,82	-223.831,38	237.088,33	122/010
716.778,20	503.322,34	212.066,24	715.388,58	-1.389,62	976.778,20	752.946,82	-223.831,38	237.088,33	
17.025.937,27	12.086.155,25	4.535.145,99	16.621.301,24	-404.636,03	15.738.000,00	14.174.155,99	-1.563.844,01	18.067.755,95	123/010
121.038,55	55.748,88	51.959,87	107.708,55	-13.328,00	436.036,55	262.736,22	-173.300,33	165.189,48	123/020
126.293,42	48.700,65	77.522,20	126.222,85	-70,57	191.293,42	204.322,53	13.029,11	121.902,08	123/030
1.045,80	1.045,80	0,00	1.045,80	0,00	16.045,80	14.279,71	-1.766,09	5.145,33	123/030/001
125.247,62	47.654,85	77.522,20	125.177,05	-70,57	175.247,62	190.042,82	14.795,20	116.756,75	123/030/002
103.434,92	103.045,83	389,09	103.434,92	0,00	153.434,92	130.045,83	-23.389,09	66.617,81	123/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/040/001
103.434,92	103.045,83	389,09	103.434,92	0,00	153.434,92	130.045,83	-23.389,09	66.617,81	123/040/002
17.376.702,16	12.293.650,41	4.665.017,15	16.958.667,56	-418.034,60	16.518.764,89	14.771.260,57	-1.747.504,32	18.421.465,22	
2.771.672,33	163.845,37	2.213.445,82	2.377.291,19	-394.361,14	4.319.672,33	1.117.422,89	-3.202.249,44	3.352.038,46	124/010
27.180,08	0,00	27.180,08	27.180,08	0,00	94.180,08	47.876,72	-46.303,36	27.180,08	124/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	21.798,49	-28.201,51	0,00	124/010/003
2.632.710,91	156.832,74	2.081.497,03	2.238.329,77	-394.361,14	3.782.710,91	283.261,42	-3.499.449,49	3.098.565,74	124/010/004
111.781,34	7.012,63	104.768,71	111.781,34	0,00	392.781,34	764.486,26	371.704,92	226.292,64	124/010/005
468.766,37	0,00	468.766,37	468.766,37	0,00	468.766,37	0,00	-468.766,37	468.766,37	124/020
3.240.438,70	163.845,37	2.682.212,19	2.846.057,56	-394.361,14	4.788.438,70	1.117.422,89	-3.671.015,81	3.820.804,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.900,09	900,09	0,00	125/010
446,48	446,48	0,00	446,48	0,00	36.446,48	6.446,48	-30.000,00	0,00	125/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	125/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/002
446,48	446,48	0,00	446,48	0,00	30.446,48	446,48	-30.000,00	0,00	125/020/003
446,48	446,48	0,00	446,48	0,00	46.446,48	17.346,57	-29.099,91	0,00	
24.651.252,16	16.277.239,19	7.560.024,81	23.837.263,80	-813.988,36	33.797.511,64	28.904.473,93	-4.893.038,61	25.715.497,38	
24.671.167,77	16.277.239,19	7.579.940,22	23.857.179,41	-813.988,36	41.917.427,25	36.104.473,93	-4.912.954,22	25.735.412,99	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
2.1.1		UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti <i>Categoria 2.1.1 - Alienazione di immobili e diritti reali</i>							
	211/010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2		<i>Categoria 2.1.2 - Alienazioni di immobilizzazioni tecniche</i>							
	212/010	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	2.103,00	132,23	2.235,23	2.235,23
		<i>Totale categoria 2.1.2</i>	0,00	0,00	0,00	2.103,00	132,23	2.235,23	2.235,23
2.1.3		<i>Categoria 2.1.3 - Realizzo di valori mobiliari</i>							
	213/010	Realizzo di valori mobiliari diversi	0,00	4.233.000,00	4.233.000,00	4.233.001,18	0,00	4.233.001,18	1,18
		<i>Totale categoria 2.1.3</i>	0,00	4.233.000,00	4.233.000,00	4.233.001,18	0,00	4.233.001,18	1,18
2.1.4		<i>Categoria 2.1.4 - Riscossione di crediti</i>							
	214/010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	214/020	Riscossione di altri crediti	20.000,00	0,00	20.000,00	52.225,59	0,00	52.225,59	32.225,59
	214/020/001	Riscossioni da compagnie assicuratrici	6.000,00	0,00	6.000,00	33.232,61	0,00	33.232,61	27.232,61
	214/020/002	Ritiro di cauzioni presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/020/003	Riscossione rivalutazione TFR trasferito all'INPS ex d.lgs 252/05	4.000,00	0,00	4.000,00	11.224,00	0,00	11.224,00	7.224,00
	214/020/004	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	7.768,98	0,00	7.768,98	7.768,98
		<i>Totale categoria 2.1.4</i>	20.000,00	0,00	20.000,00	52.225,59	0,00	52.225,59	32.225,59
		<b>Totale UPB 2.1</b>	20.000,00	4.233.000,00	4.253.000,00	4.287.329,77	132,23	4.287.462,00	34.462,00
2.2.1		UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale <i>Categoria 2.2.1 - Trasferimenti dallo Stato</i>							
	221/010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/030	Contributo da parte dello Stato e copertura T.F.R. - art. 28, C. 1, legge 64/94	50.000,00	0,00	50.000,00	112.032,90	0,00	112.032,90	62.032,90
		<i>Totale categoria 2.2.1</i>	50.000,00	0,00	50.000,00	112.032,90	0,00	112.032,90	62.032,90
2.2.2		<i>Categoria 2.2.2 - Trasferimenti dalle Regioni</i>							
	222/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	1.960.000,00	1.693.000,00	3.653.000,00	794.000,00	2.958.259,23	3.752.259,23	99.259,23
		<i>Totale categoria 2.2.2</i>	1.960.000,00	1.693.000,00	3.653.000,00	794.000,00	2.958.259,23	3.752.259,23	99.259,23

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCIUTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.525,00	0,00	5.525,00	5.525,00	0,00	5.525,00	2.103,00	-3.422,00	5.667,23	212/010
5.525,00	0,00	5.525,00	5.525,00	0,00	5.525,00	2.103,00	-3.422,00	5.667,23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.233.000,00	4.233.001,18	1,18	0,00	213/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.233.000,00	4.233.001,18	1,18	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/010
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	44.281,01	52.225,59	7.944,58	24.281,01	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.090,00	33.232,61	27.232,61	0,00	214/020/001
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	34.281,01	0,00	-34.281,01	24.281,01	214/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	11.224,00	7.224,00	0,00	214/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.768,98	7.768,98	0,00	214/020/004
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	44.281,01	52.225,59	7.944,58	24.281,01	
29.806,01	0,00	29.806,01	29.806,01	0,00	4.282.806,01	4.287.328,77	4.523,76	29.938,24	
26.264.903,83	0,00	26.264.903,83	26.264.903,83	0,00	13.400.000,00	0,00	-13.400.000,00	26.264.903,83	221/010
3.689.568,08	0,00	3.689.568,08	3.689.568,08	0,00	3.689.568,08	0,00	-3.689.568,08	3.689.568,08	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	112.032,90	62.032,90	0,00	221/030
29.954.471,91	0,00	29.954.471,91	29.954.471,91	0,00	17.138.568,08	112.032,90	-17.027.535,18	29.954.471,91	
4.497.686,36	255.200,00	4.242.486,36	4.497.686,36	0,00	8.150.686,36	1.049.200,00	-7.101.486,36	7.200.745,59	222/010
4.497.686,36	255.200,00	4.242.486,36	4.497.686,36	0,00	8.150.686,36	1.049.200,00	-7.101.486,36	7.200.745,59	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.2.3		<i>Categoria 2.2.3 - Trasferimenti da Comuni e Province</i>							
	223/010	Contributo della Provincia di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	223/020	Contributi del Comune di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.2.4		<i>Categoria 2.2.4 - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>							
	224/010	Contributi del Commissariato del Governo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	224/020	Contributi diversi	0,00	464.000,00	464.000,00	35.500,00	419.711,04	455.211,04	-8.788,96
		<b>Totale categoria 2.2.4</b>	<b>0,00</b>	<b>464.000,00</b>	<b>464.000,00</b>	<b>35.500,00</b>	<b>419.711,04</b>	<b>455.211,04</b>	<b>-8.788,96</b>
		<b>Totale UPB 2.2</b>	<b>2.010.000,00</b>	<b>2.157.000,00</b>	<b>4.167.000,00</b>	<b>941.532,90</b>	<b>3.377.970,27</b>	<b>4.319.503,17</b>	<b>152.503,17</b>
2.3.1		<i>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>							
		<i>Categoria 2.3.1 - Assunzione di mutui</i>							
	231/010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-6.000.000,00
		<b>Totale categoria 2.3.1</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-6.000.000,00</b>
2.3.2		<i>Categoria 2.3.2 - Assunzione di altri debiti finanziari</i>							
	232/010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	232/020	Depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	123.088,93	0,00	123.088,93	-76.911,07
		<b>Totale categoria 2.3.2</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>123.088,93</b>	<b>0,00</b>	<b>123.088,93</b>	<b>-76.911,07</b>
2.3.3		<i>Categoria 2.3.3 - Emissione di obbligazioni</i>							
		<b>Totale categoria 2.3.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale UPB 2.3</b>	<b>6.200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.200.000,00</b>	<b>123.088,93</b>	<b>0,00</b>	<b>123.088,93</b>	<b>-6.076.911,07</b>
		<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>8.230.000,00</b>	<b>8.390.000,00</b>	<b>14.620.000,00</b>	<b>5.351.951,80</b>	<b>3.378.102,50</b>	<b>8.730.054,10</b>	<b>-5.889.945,90</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12.556.527,68	1.016.456,90	11.540.070,78	12.556.527,68	0,00	2.600.000,00	1.016.456,90	-1.583.543,10	11.540.070,78	224/010
1.735.722,90	51.933,70	1.683.789,20	1.735.722,90	0,00	2.199.722,90	87.433,70	-2.112.289,20	2.103.500,24	224/020
14.292.250,58	1.068.390,60	13.223.859,98	14.292.250,58	0,00	4.799.722,90	1.103.890,60	-3.695.832,30	13.643.571,02	
48.744.408,85	1.323.590,60	47.420.818,25	48.744.408,85	0,00	30.089.977,34	2.285.123,50	-27.824.853,84	50.798.788,52	
42.384.684,71	4.920.446,76	37.464.237,95	42.384.684,71	0,00	13.826.000,00	4.920.446,76	-8.905.553,24	37.464.237,95	231/010
42.384.684,71	4.920.446,76	37.464.237,95	42.384.684,71	0,00	13.826.000,00	4.920.446,76	-8.905.553,24	37.464.237,95	231/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	123.088,93	-76.911,07	0,00	232/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	123.088,93	-76.911,07	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
42.384.684,71	4.920.446,76	37.464.237,95	42.384.684,71	0,00	14.026.000,00	5.043.535,69	-8.982.464,31	37.464.237,95	
91.158.899,57	6.244.037,36	84.914.862,21	91.158.899,57	0,00	48.398.783,35	11.595.988,96	-36.802.794,39	88.292.964,71	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
		<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>							
		<i>Categoria 3.1.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</i>							
3.1.1	311/010	Ritenute erariali	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	3.234.902,24	0,00	3.234.902,24	-265.097,76
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	740.669,39	0,00	740.669,39	-359.330,61
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	214.723,90	0,00	214.723,90	-185.276,10
	311/040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	250.000,00	0,00	250.000,00	31.801,00	231,00	32.032,00	-217.968,00
	311/050	Trattenute per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Rimborso somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	324.067,48	23.727,07	347.794,55	-1.152.205,45
	311/070	Partite in sospeso	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	387.024,17	6.541,16	393.565,33	-1.106.434,67
	311/080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	100.000,00	0,00	100.000,00	29.955,97	12.210,12	42.166,09	-57.833,91
	311/100	Recupero rate mutui finanziati	2.583.000,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,54	0,00	2.582.284,54	-715,46
	311/110	Recupero T.F.R. maturato trasferito all'INPS ex D.Lgs. 252/2005	520.000,00	0,00	520.000,00	0,00	461.400,00	461.400,00	-58.600,00
		<b>Totale categoria 3.1.1</b>	<b>11.713.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.713.000,00</b>	<b>7.555.428,69</b>	<b>504.109,35</b>	<b>8.059.538,04</b>	<b>-3.653.461,96</b>
		<b>Totale UPB 3.1</b>	<b>11.713.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.713.000,00</b>	<b>7.555.428,69</b>	<b>504.109,35</b>	<b>8.059.538,04</b>	<b>-3.653.461,96</b>
		<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>11.713.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.713.000,00</b>	<b>7.555.428,69</b>	<b>504.109,35</b>	<b>8.059.538,04</b>	<b>-3.653.461,96</b>
		<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	TITOLO I	Entrate correnti	30.784.000,00	5.680.000,00	36.464.000,00	19.827.233,84	18.155.472,77	37.982.706,61	1.518.706,61
	TITOLO II	Entrate in conto capitale	8.230.000,00	6.390.000,00	14.620.000,00	5.351.951,60	3.378.102,50	8.730.054,10	-5.889.945,60
	TITOLO III	Partite di giro	11.713.000,00	0,00	11.713.000,00	7.555.428,69	504.109,35	8.059.538,04	-3.653.461,96
		<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>50.727.000,00</b>	<b>12.070.000,00</b>	<b>62.797.000,00</b>	<b>32.734.614,13</b>	<b>22.037.684,82</b>	<b>54.772.298,75</b>	<b>-8.024.701,25</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE  (16-14)	TOTALI  (14+15)	VARIAZIONI  (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI  (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	3.234.902,24	-265.097,76	0,00	311/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	740.669,39	-359.330,61	0,00	311/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	214.723,90	-185.276,10	0,00	311/030
1.031,24	781,24	250,00	1.031,24	0,00	251.031,24	32.582,24	-218.449,00	481,00	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
1.151.007,39	12.329,62	1.031.080,34	1.043.409,96	-107.597,43	2.651.007,39	336.397,10	-2.314.610,29	1.054.807,41	311/060
49.728,11	37.781,52	11.745,17	49.526,69	-201,42	1.549.728,11	424.805,69	-1.124.922,42	18.286,33	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
105.116,24	23.514,11	81.602,13	105.116,24	0,00	295.116,24	53.470,08	-151.646,16	93.812,25	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,54	-715,46	0,00	311/100
1.721.363,00	279.078,00	1.442.285,00	1.721.363,00	0,00	100.000,00	279.078,00	179.078,00	1.903.685,00	311/110
3.028.245,98	353.484,49	2.566.962,64	2.920.447,13	-107.798,85	12.599.882,98	7.908.913,18	-4.690.969,80	3.071.071,99	
3.028.245,98	353.484,49	2.566.962,64	2.920.447,13	-107.798,85	12.599.882,98	7.908.913,18	-4.690.969,80	3.071.071,99	
3.028.245,98	353.484,49	2.566.962,64	2.920.447,13	-107.798,85	12.599.882,98	7.908.913,18	-4.690.969,80	3.071.071,99	
24.671.167,77	16.277.239,19	7.579.940,22	23.857.179,41	-813.988,36	41.017.427,25	36.104.473,03	-4.912.954,22	25.735.412,99	
91.158.899,57	6.244.037,36	84.914.862,21	91.158.899,57	0,00	48.398.783,35	11.595.988,98	-36.802.794,39	88.292.984,71	
3.028.245,98	353.484,49	2.566.962,64	2.920.447,13	-107.798,85	12.599.882,98	7.908.913,18	-4.690.969,80	3.071.071,99	
118.858.313,32	22.874.761,04	95.081.785,07	117.936.528,11	-921.787,21	102.016.093,58	55.609.375,17	-46.406.718,41	117.099.449,89	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>							
		<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>							
		<i>Categoria 1.1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente</i>							
1.1.1	111/010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	200.000,00	120.000,00	320.000,00	302.276,10	1.810,81	304.086,91	-15.913,09
	111/020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	23.000,00	10.000,00	33.000,00	14.159,30	1.943,48	16.102,78	-16.897,22
	111/030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	55.000,00	60.000,00	115.000,00	88.201,72	26.488,71	114.690,43	-309,57
		<i>Totale categoria 1.1.1</i>	<i>278.000,00</i>	<i>190.000,00</i>	<i>468.000,00</i>	<i>404.637,12</i>	<i>30.243,00</i>	<i>434.880,12</i>	<i>-33.119,88</i>
1.1.2		<i>Categoria 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio</i>							
	112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente	6.785.000,00	720.000,00	7.505.000,00	7.084.378,51	4.238,72	7.088.617,23	-416.382,77
	112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	130.000,00	40.000,00	170.000,00	147.003,51	13.308,50	160.312,01	-9.687,99
	112/030	Indennità e rimborso spese per missioni	30.000,00	0,00	30.000,00	25.265,19	4.527,26	29.792,45	-207,55
	112/040	Altri oneri per il personale	100.000,00	0,00	100.000,00	55.695,57	19.919,02	75.514,59	-24.485,41
	112/040/001	Indennità mensa	2.000,00	0,00	2.000,00	909,42	88,37	997,79	-1.002,21
	112/040/002	Attività culturale, sociale e tempo libero	42.000,00	0,00	42.000,00	17.257,89	14.899,99	32.157,88	-9.842,12
	112/040/003	Rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	112/040/004	Versamento ai fondi pensione T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	17.000,00	0,00	17.000,00	11.699,70	4.510,49	16.210,19	-789,81
	112/040/005	Versamento ai fondi pensione T.F.R. ex D.Lgs. 252/2005 - quota a carico datore di lavoro	2.000,00	0,00	2.000,00	1.050,32	420,17	1.470,49	-529,51
	112/040/006	Polizza assistenza sanitaria Integrativa	37.000,00	0,00	37.000,00	24.678,24	0,00	24.678,24	-12.321,76
	112/050	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	40.000,00	0,00	40.000,00	26.209,90	10.750,00	36.959,90	-3.040,10
	112/060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	2.080.000,00	0,00	2.080.000,00	1.743.159,61	243.722,80	1.986.882,41	-93.117,59
	112/060/001	Contributi INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.903.000,00	0,00	1.903.000,00	1.578.028,20	242.701,54	1.820.729,74	-82.270,26
	112/060/002	Contributi INAIL	160.000,00	0,00	160.000,00	155.939,08	0,00	155.939,08	-4.060,92
	112/060/003	Contributo fondo previdenza	17.000,00	0,00	17.000,00	9.192,33	1.021,26	10.213,59	-6.786,41
	112/070	Emolumenti al Segretario Generale	205.000,00	0,00	205.000,00	27.434,85	0,00	27.434,85	-177.565,15
	112/080	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	1.640.000,00	0,00	1.640.000,00	1.513.067,88	624,48	1.513.692,36	-126.307,64
	112/090	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	350.000,00	-180.000,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	-170.000,00
	112/100	Emolumenti al personale <u>non dipendente</u>	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	12.446,00	12.446,00	-37.554,00
		<i>Totale categoria 1.1.2</i>	<i>11.410.000,00</i>	<i>580.000,00</i>	<i>11.990.000,00</i>	<i>10.622.115,02</i>	<i>309.536,78</i>	<i>10.931.651,80</i>	<i>-1.058.348,20</i>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
14.026,30	14.026,30	0,00	14.026,30	0,00	334.026,30	316.302,40	-17.723,90	1.810,81	111/010
4.359,27	4.266,30	92,97	4.359,27	0,00	37.359,27	18.425,60	-18.933,67	2.036,45	111/020
6.850,13	6.850,13	0,00	6.850,13	0,00	121.850,13	95.051,85	-26.798,28	26.488,71	111/030
25.235,70	25.142,73	92,97	25.235,70	0,00	493.235,70	429.779,85	-63.455,85	30.335,97	
34.226,66	34.226,66	0,00	34.226,66	0,00	7.539.226,66	7.118.605,17	-420.621,49	4.236,72	112/010
46.087,61	22.888,09	0,00	22.888,09	-23.199,52	216.087,61	169.091,60	-46.196,01	13.308,50	112/020
2.955,73	2.955,73	0,00	2.955,73	0,00	32.955,73	28.220,92	-4.734,81	4.527,26	112/030
21.096,91	21.096,91	0,00	21.096,91	0,00	121.096,91	76.692,48	-44.404,43	19.919,02	112/040
101,11	101,11	0,00	101,11	0,00	2.101,11	1.010,53	-1.090,58	88,37	112/040/001
16.687,29	16.687,29	0,00	16.687,29	0,00	58.687,29	33.945,18	-24.742,11	14.899,99	112/040/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/040/003
3.968,41	3.968,41	0,00	3.968,41	0,00	20.968,41	15.669,11	-5.300,30	4.510,49	112/040/004
340,10	340,10	0,00	340,10	0,00	2.340,10	1.390,42	-949,68	420,17	112/040/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.000,00	24.678,24	-12.321,76	0,00	112/040/006
19.201,86	19.201,86	0,00	19.201,86	0,00	59.201,86	45.411,76	-13.790,10	10.750,00	112/050
266.154,83	260.262,54	0,00	260.262,54	-5.892,29	2.346.154,83	2.003.422,15	-342.732,68	243.722,80	112/060
264.665,71	258.773,42	0,00	258.773,42	-5.892,29	2.167.665,71	1.836.801,62	-330.864,09	242.701,54	112/060/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	155.939,08	-4.060,92	0,00	112/060/002
1.489,12	1.489,12	0,00	1.489,12	0,00	18.489,12	10.681,45	-7.807,67	1.021,26	112/060/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	27.434,85	-177.565,15	0,00	112/070
1.794,13	1.794,13	0,00	1.794,13	0,00	1.841.794,13	1.514.862,01	-126.932,12	624,48	112/080
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	-170.000,00	0,00	112/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	-50.000,00	12.446,00	112/100
391.517,73	362.425,92	0,00	362.425,92	-29.091,81	12.381.517,73	10.984.540,94	-1.396.976,79	309.536,78	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.1.3		<i>Categoria 1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>							
	113/010	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	35.000,00	0,00	35.000,00	24.902,73	6.038,53	30.941,26	-4.058,74
	113/020	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza - spese di riscaldamento	657.000,00	150.000,00	807.000,00	401.081,18	326.794,52	727.875,70	-79.124,30
	113/030/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	110.000,00	-35.000,00	75.000,00	17.019,22	44.003,61	61.022,83	-13.977,17
	113/030/002	Materiali per manutenzione beni	30.000,00	0,00	30.000,00	2.681,66	13.565,10	16.246,76	-13.753,24
	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	13.000,00	0,00	13.000,00	1.428,40	8.917,49	10.345,89	-2.654,11
	113/030/004	Spese di riscaldamento	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	52.148,24	52.148,24	-27.851,76
	113/030/005	Spese per pulizia uffici	300.000,00	35.000,00	335.000,00	198.247,93	128.424,08	326.672,01	-8.327,99
	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	74.000,00	51.000,00	125.000,00	94.066,71	25.396,67	119.463,38	-5.536,62
	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	50.000,00	99.000,00	149.000,00	87.637,26	54.339,33	141.976,59	-7.023,41
	113/040	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/060	Utenze varie	150.000,00	0,00	150.000,00	88.201,07	51.244,72	139.445,79	-10.554,21
	113/070	Materiale di economato e facile consumo	50.000,00	40.000,00	90.000,00	53.234,68	33.490,32	86.725,00	-3.275,00
	113/080	Abbonamento periodici e riviste	30.000,00	0,00	30.000,00	20.635,06	1.547,02	22.182,08	-7.817,92
	113/090	Spese postali	30.000,00	0,00	30.000,00	13.302,55	2.868,45	16.171,00	-13.829,00
	113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	60.000,00	20.000,00	80.000,00	40.110,39	35.336,91	75.447,30	-4.552,70
	113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	70.000,00	70.000,00	140.000,00	117.801,22	12.586,01	130.387,23	-9.612,77
	113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	28.000,00	30.000,00	58.000,00	23.003,86	34.996,14	58.000,00	0,00
	113/140	Premi di assicurazione	195.000,00	15.000,00	210.000,00	206.946,08	1.000,00	207.946,08	-2.053,92
	113/150	Spese di pubblicità ex L. 67/87	4.000,00	0,00	4.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	-1.000,00
	113/160	Spese di rappresentanza	8.000,00	5.000,00	13.000,00	12.993,31	0,00	12.993,31	-6,69
	113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	250.000,00	0,00	250.000,00	111.888,49	39.051,46	150.939,95	-99.060,05
	113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione di impianti	130.000,00	300.000,00	430.000,00	12.465,34	401.337,14	413.802,48	-16.197,52
		<b>Totale categoria 1.1.3</b>	<b>1.702.000,00</b>	<b>625.000,00</b>	<b>2.327.000,00</b>	<b>1.129.565,96</b>	<b>946.291,22</b>	<b>2.075.857,18</b>	<b>-251.142,82</b>
		<b>Totale UPB 1.1</b>	<b>13.390.000,00</b>	<b>1.395.000,00</b>	<b>14.785.000,00</b>	<b>12.156.318,10</b>	<b>1.286.071,00</b>	<b>13.442.389,10</b>	<b>-1.342.610,90</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	24.902,73	-10.097,27	6.038,53	113/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/020
181.899,41	170.120,69	11.590,53	181.711,22	-188,19	988.899,41	571.201,87	-417.697,54	338.385,05	113/030
86.982,35	86.982,35	0,00	86.982,35	0,00	161.982,35	104.001,57	-57.980,78	44.003,61	113/030/001
637,29	637,29	0,00	637,29	0,00	30.637,29	3.318,95	-27.318,34	13.565,10	113/030/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	1.428,40	-11.571,60	8.917,49	113/030/003
11.590,53	0,00	11.590,53	11.590,53	0,00	91.590,53	0,00	-91.590,53	63.738,77	113/030/004
61.036,35	60.848,16	0,00	60.848,16	-188,19	396.036,35	259.096,09	-136.940,26	128.424,08	113/030/005
12.959,61	12.959,61	0,00	12.959,61	0,00	137.959,61	107.026,32	-30.933,29	25.396,67	113/030/006
8.693,28	8.693,28	0,00	8.693,28	0,00	157.693,28	96.330,54	-61.362,74	54.339,33	113/030/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/050
19.821,49	11.645,32	8.176,17	19.821,49	0,00	169.821,49	99.846,39	-69.975,10	59.420,89	113/060
15.483,80	15.090,00	0,00	15.090,00	-393,80	105.483,80	68.324,68	-37.159,12	33.490,32	113/070
1.402,81	0,00	1.402,80	1.402,80	-0,01	31.402,81	20.635,06	-10.767,75	2.949,82	113/080
2.346,14	1.326,38	0,00	1.326,38	-1.019,76	32.346,14	14.628,93	-17.717,21	2.868,45	113/090
58.715,50	30.031,71	25.037,00	55.068,71	-3.646,79	138.715,50	70.142,10	-68.573,40	60.373,91	113/100
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/110
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	117.801,22	-22.198,78	12.586,01	113/120
10.275,13	9.896,88	0,00	9.896,88	-378,25	68.275,13	32.900,74	-35.374,39	34.996,14	113/130
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	206.946,08	-3.053,92	1.000,00	113/140
960,00	960,00	0,00	960,00	0,00	4.960,00	3.960,00	-1.000,00	0,00	113/150
1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	14.000,00	13.993,31	-6,69	0,00	113/160
10.360,87	9.805,46	0,00	9.805,46	-555,41	260.360,87	121.693,95	-138.666,92	39.051,46	113/170
35.637,60	21.507,60	4.560,00	26.067,60	-9.570,00	465.637,60	33.972,94	-431.664,66	405.897,14	113/180
337.902,75	271.384,04	50.766,50	322.150,54	-15.752,21	2.664.902,75	1.400.950,00	-1.263.952,75	997.057,72	
754.656,18	658.952,69	50.859,47	709.812,16	-44.844,02	15.539.656,18	12.815.270,79	-2.724.385,39	1.336.930,47	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.1		<b>UPB 1.2 - Interventi diversi</b>							
		<i>Categoria 1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali</i>							
		<i>Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali -</i>							
	121/010	<i>Spese per utenze portuali varie</i>	1.015.000,00	100.000,00	1.115.000,00	681.574,99	394.926,25	1.076.501,24	-38.498,76
	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	600.000,00	0,00	600.000,00	497.294,96	99.303,00	596.597,96	-3.402,04
	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	260.000,00	77.000,00	337.000,00	184.280,03	151.949,64	336.229,67	-770,33
	121/010/004	Utenze portuali varie	150.000,00	28.000,00	178.000,00	0,00	143.673,61	143.673,61	-34.326,39
	121/020	<i>Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale</i>	230.000,00	400.000,00	630.000,00	181.850,88	413.542,67	595.393,55	-34.606,45
	121/020/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	210.000,00	400.000,00	610.000,00	179.949,74	413.542,67	593.492,41	-16.507,59
	121/020/002	Materiali per manutenzione beni	20.000,00	0,00	20.000,00	1.901,14	0,00	1.901,14	-18.098,86
	121/030	<i>Spese per provviste o lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/040	Spese promozionali e di propaganda	150.000,00	0,00	150.000,00	34.218,20	69.886,20	X 104.104,40	-45.895,60
	121/040/001	Spese promozionali e di propaganda per attività istituzionali	150.000,00	0,00	150.000,00	34.218,20	69.886,20	X 104.104,40	-45.895,60
	121/040/002	Altre spese promozionali e di propaganda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.2.1</i>	1.395.000,00	500.000,00	1.895.000,00	897.644,07	878.355,12	1.775.999,19	-119.000,81
1.2.2		<b>Categoria 1.2.2 - Trasferimenti passivi</b>							
	122/010	<i>Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale</i>	2.987.000,00	6.950.000,00	9.937.000,00	6.827.000,00	3.018.479,00	9.845.479,00	-91.521,00
	122/010/001	Partecipazione ad associazioni ed organismi vari	187.000,00	0,00	187.000,00	27.000,00	96.259,00	123.259,00	-63.741,00
	122/010/002	Contributi allo sviluppo dei servizi logistici	1.000.000,00	6.000.000,00	7.000.000,00	5.000.000,00	2.000.000,00	7.000.000,00	0,00
	122/010/003	Contributi diversi	1.800.000,00	950.000,00	2.750.000,00	1.800.000,00	922.220,00	2.722.220,00	-27.780,00
	122/020	<i>Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio di crociera</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	122/030	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.2.2</i>	2.987.000,00	6.950.000,00	9.937.000,00	6.827.000,00	3.018.479,00	9.845.479,00	-91.521,00
1.2.3		<b>Categoria 1.2.3 - Oneri finanziari</b>							
	123/010	<i>Interessi passivi, spese e commissioni bancarie</i>	20.000,00	0,00	20.000,00	1.784,09	0,00	1.784,09	-18.215,91
	123/010/001	Istituto bancario cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	123/010/002	Altri interessi passivi	20.000,00	0,00	20.000,00	1.784,09	0,00	1.784,09	-18.215,91
		<i>Totale categoria 1.2.3</i>	20.000,00	0,00	20.000,00	1.784,09	0,00	1.784,09	-18.215,91

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
313.472,15	254.205,08	53.219,57	307.424,65	-6.047,50	1.428.472,15	935.780,07	-492.692,08	448.145,82	121/010
99.662,33	99.662,33	0,00	99.662,33	0,00	699.662,33	596.957,29	-102.705,04	99.303,00	121/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/010/002
139.469,62	133.422,12	0,00	133.422,12	-6.047,50	476.469,62	317.702,15	-158.767,47	151.949,64	121/010/003
74.340,20	21.120,63	53.219,57	74.340,20	0,00	252.340,20	21.120,63	-231.219,57	196.893,18	121/010/004
312.272,05	230.212,18	46.197,24	276.409,42	-35.862,63	942.272,05	412.063,06	-530.208,99	459.739,91	121/020
312.272,05	230.212,18	46.197,24	276.409,42	-35.862,63	922.272,05	410.161,92	-512.110,13	459.739,91	121/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	1.901,14	-18.098,86	0,00	121/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/030
36.910,39	10.021,20	8.108,80	18.130,00	-18.780,39	186.910,39	44.239,40	-142.670,99	77.995,00	121/040
20.334,39	1.554,00	0,00	1.554,00	-18.780,39	170.334,39	35.772,20	-134.562,19	69.886,20	121/040/001
16.576,00	8.467,20	8.108,80	16.576,00	0,00	16.576,00	8.467,20	-8.108,80	8.108,80	121/040/002
662.654,59	494.438,46	107.525,61	601.964,07	-60.690,52	2.557.654,59	1.392.082,53	-1.165.572,06	985.880,73	
4.396,48	1.700,54	0,00	1.700,54	-2.695,94	9.941.396,48	6.828.700,54	-3.112.695,94	3.018.479,00	122/010
4.396,48	1.700,54	0,00	1.700,54	-2.695,94	191.396,48	28.700,54	-162.695,94	96.259,00	122/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	5.000.000,00	-2.000.000,00	2.000.000,00	122/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.750.000,00	1.800.000,00	-950.000,00	922.220,00	122/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/030
4.396,48	1.700,54	0,00	1.700,54	-2.695,94	9.941.396,48	6.828.700,54	-3.112.695,94	3.018.479,00	
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	22.479,22	1.784,09	-20.695,13	2.479,22	123/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/010/001
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	22.479,22	1.784,09	-20.695,13	2.479,22	123/010/002
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	22.479,22	1.784,09	-20.695,13	2.479,22	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.4		<i>Categoria 1.2.4 - Oneri tributari</i>							
	124/010	Imposte, tasse e tributi vari	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00	1.138.549,61	86.119,98	1.224.669,59	-425.330,41
		<i>Totale categoria 1.2.4</i>	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00	1.138.549,61	86.119,98	1.224.669,59	-425.330,41
1.2.5		<i>Categoria 1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>							
	125/010	Restituzioni e rimborsi diversi	20.000,00	10.000,00	30.000,00	24.560,97	0,00	24.560,97	-5.439,03
		<i>Totale categoria 1.2.5</i>	20.000,00	10.000,00	30.000,00	24.560,97	0,00	24.560,97	-5.439,03
1.2.6		<i>Categoria 1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci</i>							
	126/010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	150.000,00	170.000,00	320.000,00	257.458,25	57.173,77	314.632,02	-5.367,98
	126/020	Fondo di riserva	350.000,00	-350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	126/030	Oneri vari e straordinari	300.000,00	389.000,00	689.000,00	397.109,20	286.279,72	683.388,92	-5.611,08
	126/030/001	Somme da versare al bilancio dello Stato	201.000,00	304.000,00	505.000,00	256.959,44	247.559,47	504.518,91	-481,09
	126/030/002	Altri oneri vari e straordinari	99.000,00	85.000,00	184.000,00	140.149,76	38.720,25	178.870,01	-5.129,99
	126/040	Spese per il realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.2.6</i>	800.000,00	209.000,00	1.009.000,00	654.567,45	343.453,49	998.020,94	-10.979,06
		<i>Totale UPB 1.2</i>	6.872.000,00	7.669.000,00	14.541.000,00	9.544.106,19	4.326.407,59	13.870.513,78	-670.466,22
		<i>UPB 1.3 - Oneri comuni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.1		<i>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza Integrativi e sostitutivi</i>							
	141/010	<i>Categoria 1.4.1 - Oneri per il personale in quiescenza</i> Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	141/010/001	Oneri derivanti dall'applicazione legge n° 336/70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	141/010/002	Pensioni ed altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.4.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.2		<i>Categoria 1.4.2 - Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.4.2</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale UPB 1.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>20.262.000,00</b>	<b>9.064.000,00</b>	<b>29.326.000,00</b>	<b>21.700.424,29</b>	<b>5.612.478,59</b>	<b>27.312.902,88</b>	<b>-2.013.097,12</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
93.869,04	93.869,04	0,00	93.869,04	0,00	1.743.869,04	1.232.418,65	-511.450,39	86.119,98	124/010
93.869,04	93.869,04	0,00	93.869,04	0,00	1.743.869,04	1.232.418,65	-511.450,39	86.119,98	124/010
17.447,98	17.447,98	0,00	17.447,98	0,00	47.447,98	42.008,95	-5.439,03	0,00	125/010
17.447,98	17.447,98	0,00	17.447,98	0,00	47.447,98	42.008,95	-5.439,03	0,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	257.458,25	-62.541,75	57.173,77	126/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/020
53.539,23	21.849,43	30.082,80	51.932,23	-1.607,00	742.539,23	418.958,63	-323.580,60	316.362,52	126/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	505.000,00	256.959,44	-248.040,56	247.559,47	126/030/001
53.539,23	21.849,43	30.082,80	51.932,23	-1.607,00	237.539,23	161.999,19	-75.540,04	68.803,05	126/030/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/040
53.539,23	21.849,43	30.082,80	51.932,23	-1.607,00	1.062.539,23	676.416,88	-386.122,35	373.536,29	
834.386,54	629.305,45	140.087,63	769.393,08	-64.993,46	15.375.386,54	10.173.411,64	-5.201.974,90	4.466.495,22	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010/002
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.635.937,35	1.288.258,14	1.237.741,73	2.525.999,87	-109.837,48	31.961.837,35	22.988.682,43	-8.973.154,92	6.850.220,32	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO II - Uscite in conto capitale</b>							
		UPB 2.1 - Investimenti							
		<i>Categoria 2.1.1 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti</i>							
2.1.1		Acquisito, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari							
	211/010		2.167.000,00	16.000.000,00	18.167.000,00	29.334,98	16.265.654,68	16.294.989,66	-1.872.010,34
	211/010/001	Con fondi di bilancio	2.167.000,00	16.000.000,00	18.167.000,00	29.334,98	16.265.654,68	16.294.989,66	-1.872.010,34
	211/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	14.460.000,00	2.393.000,00	16.853.000,00	741.014,37	10.351.211,76	11.092.226,13	-5.760.773,87
	211/020/001	Con fondi di bilancio	6.500.000,00	700.000,00	7.200.000,00	741.014,37	6.598.952,53	7.339.966,90	139.966,90
	211/020/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-6.000.000,00
	211/020/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	1.960.000,00	1.693.000,00	3.653.000,00	0,00	3.752.259,23	3.752.259,23	99.259,23
	211/020/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - Studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	500.000,00	150.000,00	650.000,00	71.811,77	568.866,63	640.678,40	-9.321,60
	211/040	Manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale	130.000,00	0,00	130.000,00	25.724,00	31.211,80	56.935,80	-73.054,20
		<b>Totale categoria 2.1.1</b>	<b>17.257.000,00</b>	<b>18.543.000,00</b>	<b>35.800.000,00</b>	<b>867.885,12</b>	<b>27.216.944,87</b>	<b>28.084.829,99</b>	<b>-7.715.170,01</b>
2.1.2		<i>Categoria 2.1.2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>							
	212/010	Acquisito di attrezzature e macchinari	150.000,00	50.000,00	200.000,00	76.341,45	87.046,85	163.388,30	-36.611,70
	212/010/001	Con fondi di bilancio	150.000,00	50.000,00	200.000,00	76.341,45	87.046,85	163.388,30	-36.611,70
	212/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/020	Acquisito autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	25.000,00	40.000,00	65.000,00	15.000,00	48.659,00	63.659,00	-1.341,00
	212/030	Acquisito mezzi navali e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040	Acquisito di beni immateriali	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	13.991,60	13.991,60	-36.008,40
	212/040/001	Con fondi di bilancio	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	13.991,60	13.991,60	-36.008,40
	212/040/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 2.1.2</b>	<b>225.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>315.000,00</b>	<b>91.341,45</b>	<b>149.697,45</b>	<b>241.038,90</b>	<b>-73.961,10</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (8+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	(16-14)	(14+15)	(16-13)	19	(8+14)	21/22	23	
83.917.463,28	13.033.769,47	70.866.568,63	83.900.338,10	-17.125,18	34.707.334,96	13.063.104,45	-21.644.230,51	87.132.223,31	211/010
2.836.413,28	995.918,08	1.823.370,02	2.819.288,10	-17.125,18	16.503.413,28	1.025.253,06	-15.478.160,22	18.089.024,70	211/010/001
46.345.981,11	9.821.042,14	36.524.938,97	46.345.981,11	0,00	10.350.000,00	9.821.042,14	-528.957,86	36.524.938,97	211/010/002
27.864.340,21	1.296.597,29	26.567.742,92	27.864.340,21	0,00	5.865.000,00	1.296.597,29	-4.568.402,71	26.567.742,92	211/010/003
638.921,68	66.415,85	572.505,83	638.921,68	0,00	638.921,68	66.415,85	-572.505,83	572.505,83	211/010/004
6.231.807,00	853.796,11	5.378.010,89	6.231.807,00	0,00	1.350.000,00	853.796,11	-496.203,89	5.378.010,89	211/010/005
14.505.868,76	4.110.542,00	10.059.972,93	14.170.514,93	-335.353,83	23.192.836,80	4.851.558,37	-18.341.280,43	20.411.184,69	211/020
5.049.633,82	1.181.879,09	3.532.400,90	4.714.279,99	-335.353,83	4.380.000,00	1.922.893,46	-2.457.106,54	10.131.353,43	211/020/001
2.596.398,14	213.105,12	2.383.293,02	2.596.398,14	0,00	8.300.000,00	213.105,12	-8.086.894,88	2.383.293,02	211/020/002
861.955,35	176,29	861.779,06	861.955,35	0,00	861.955,35	176,29	-861.779,06	861.779,06	211/020/003
4.997.881,45	2.715.381,50	2.282.499,95	4.997.881,45	0,00	8.650.881,45	2.715.381,50	-5.935.499,95	6.034.759,18	211/020/004
1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	1.000.000,00	211/020/005
524.999,68	119.160,00	341.551,48	460.711,48	-64.288,20	1.174.999,68	190.971,77	-984.027,91	910.418,11	211/030
203.967,01	121.982,13	81.776,88	203.759,01	-208,00	333.967,01	147.706,13	-186.260,88	112.988,68	211/040
99.152.298,73	17.385.453,60	81.349.869,92	98.735.323,52	-416.975,21	59.409.138,45	18.253.338,72	-41.155.795,73	108.566.814,79	
8.251.313,59	127.421,04	8.123.422,30	8.250.843,34	-470,25	3.035.962,15	203.762,49	-2.832.199,66	8.210.469,15	212/010
36.113,76	32.103,51	3.540,00	35.643,51	-470,25	236.113,76	108.444,95	-127.668,80	90.586,85	212/010/001
2.490.303,82	12.198,90	2.478.104,92	2.490.303,82	0,00	900.000,00	12.198,90	-887.801,10	2.478.104,92	212/010/002
3.391.827,21	69.435,61	3.322.391,60	3.391.827,21	0,00	650.000,00	69.435,61	-580.564,39	3.322.391,60	212/010/003
749.848,39	0,00	749.848,39	749.848,39	0,00	749.848,39	0,00	-749.848,39	749.848,39	212/010/004
1.583.220,41	13.683,02	1.569.537,39	1.583.220,41	0,00	500.000,00	13.683,02	-486.316,98	1.569.537,39	212/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	15.000,00	-50.000,00	48.659,00	212/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/030
432.405,67	58.988,13	373.417,54	432.405,67	0,00	482.405,67	58.988,13	-423.417,54	387.409,14	212/040
9.514,80	9.514,80	0,00	9.514,80	0,00	59.514,80	9.514,80	-50.000,00	13.991,60	212/040/001
132.684,61	0,00	132.684,61	132.684,61	0,00	132.684,61	0,00	-132.684,61	132.684,61	212/040/002
193.621,00	49.473,33	144.147,67	193.621,00	0,00	193.621,00	49.473,33	-144.147,67	144.147,67	212/040/003
92.584,34	0,00	92.584,34	92.584,34	0,00	92.584,34	0,00	-92.584,34	92.584,34	212/040/004
4.000,92	0,00	4.000,92	4.000,92	0,00	4.000,92	0,00	-4.000,92	4.000,92	212/040/005
8.683.719,26	186.409,17	8.496.839,84	8.683.249,01	-470,25	3.583.367,82	277.750,62	-3.305.617,20	8.646.537,29	





## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.2.5		<i>Categoria 2.2.5 - Estinzione debiti diversi</i>							
	225/010	Restituzioni depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	52.682,00	70.406,93	123.088,93	-76.911,07
		<i>Totale categoria 2.2.5</i>	200.000,00	0,00	200.000,00	52.682,00	70.406,93	123.088,93	-76.911,07
		<i>Totale UPB 2.2</i>	200.000,00	0,00	200.000,00	52.682,00	70.406,93	123.088,93	-76.911,07
		<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>18.752.000,00</b>	<b>20.755.000,00</b>	<b>39.507.000,00</b>	<b>2.978.889,68</b>	<b>28.309.509,07</b>	<b>31.288.398,75</b>	<b>-8.218.601,25</b>
3.1.1		<b>TITOLO III - Partite di giro</b>							
		<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</b>							
		<i>Categoria 3.1.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</i>							
	311/010	Ritenute erariali	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	2.929.676,95	305.225,29	3.234.902,24	-265.097,76
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	640.968,82	99.700,57	740.669,39	-359.330,61
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	206.068,89	8.655,01	214.723,90	-185.276,10
	311/040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	250.000,00	0,00	250.000,00	32.031,56	0,44	32.032,00	-217.968,00
	311/050	Versamento tratte tenute a favore di terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	337.753,65	10.040,90	347.794,55	-1.152.205,45
	311/070	Partite in sospeso	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	288.095,71	105.469,62	393.565,33	-1.106.434,67
	311/080	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	100.000,00	0,00	100.000,00	34.669,00	7.497,09	42.166,09	-57.833,91
	311/100	Anticipazioni rate mutui finanziati	2.583.000,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,54	0,00	2.582.284,54	-715,46
	311/110	Trasferimento all'INPS T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	520.000,00	0,00	520.000,00	401.857,00	59.543,00	461.400,00	-58.600,00
		<i>Totale categoria 3.1.1</i>	11.713.000,00	0,00	11.713.000,00	7.463.406,12	596.131,92	8.059.538,04	-3.653.461,96
		<i>Totale UPB 3.1</i>	11.713.000,00	0,00	11.713.000,00	7.463.406,12	596.131,92	8.059.538,04	-3.653.461,96
		<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>11.713.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.713.000,00</b>	<b>7.463.406,12</b>	<b>596.131,92</b>	<b>8.059.538,04</b>	<b>-3.653.461,96</b>
		<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	TITOLO I	Uscite correnti	20.262.000,00	9.084.000,00	29.326.000,00	21.700.424,29	5.612.478,59	27.312.902,88	-2.013.097,12
	TITOLO II	Uscite in conto capitale	18.752.000,00	20.755.000,00	39.507.000,00	2.978.889,68	28.309.509,07	31.288.398,75	-8.218.601,25
	TITOLO III	Partite di giro	11.713.000,00	0,00	11.713.000,00	7.463.406,12	596.131,92	8.059.538,04	-3.653.461,96
		<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>50.727.000,00</b>	<b>29.819.000,00</b>	<b>80.546.000,00</b>	<b>32.142.720,09</b>	<b>34.518.119,58</b>	<b>66.660.839,67</b>	<b>-13.885.160,33</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO	
13	14	(16-14)	(14+15)	(16-13)	19	(8+14)	(20-19)	(9+15)	
				17/18		20	21/22	23	
707.177,72	63.038,58	644.139,14	707.177,72	0,00	907.177,72	115.720,58	-791.457,14	714.546,07	225/010
707.177,72	63.038,58	644.139,14	707.177,72	0,00	907.177,72	115.720,58	-791.457,14	714.546,07	
707.177,72	63.038,58	644.139,14	707.177,72	0,00	907.177,72	115.720,58	-791.457,14	714.546,07	
109.585.476,94	17.741.514,26	91.426.517,22	109.168.031,48	-417.445,46	68.133.965,22	20.720.403,94	-47.413.561,28	119.736.026,29	
293.367,69	293.367,69	0,00	293.367,69	0,00	3.793.367,69	3.223.044,64	-570.323,05	305.225,29	311/010
105.134,40	105.134,40	0,00	105.134,40	0,00	1.205.134,40	746.103,22	-459.031,18	99.700,57	311/020
10.389,42	10.389,42	0,00	10.389,42	0,00	410.389,42	216.458,31	-193.931,11	8.655,01	311/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	32.031,56	-217.968,44	0,44	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
147.422,18	15.488,39	24.336,36	39.824,75	-107.597,43	1.647.422,18	353.242,04	-1.294.180,14	34.377,26	311/060
935.556,05	358.187,18	577.167,45	935.354,63	-201,42	2.435.556,05	646.282,89	-1.789.273,16	682.637,07	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
2.554,04	2.554,04	0,00	2.554,04	0,00	102.554,04	37.223,04	-65.331,00	7.497,09	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,54	-715,46	0,00	311/100
64.921,00	63.929,00	992,00	64.921,00	0,00	584.921,00	465.786,00	-119.135,00	60.535,00	311/110
1.559.344,78	849.050,12	602.495,81	1.451.545,93	-107.798,85	13.272.344,78	8.312.456,24	-4.959.888,54	1.198.627,73	
1.559.344,78	849.050,12	602.495,81	1.451.545,93	-107.798,85	13.272.344,78	8.312.456,24	-4.959.888,54	1.198.627,73	
1.559.344,78	849.050,12	602.495,81	1.451.545,93	-107.798,85	13.272.344,78	8.312.456,24	-4.959.888,54	1.198.627,73	
2.635.837,35	1.288.258,14	1.237.741,73	2.525.999,87	-109.837,48	31.961.837,35	22.988.682,43	-8.973.154,92	6.850.220,32	
109.585.476,94	17.741.514,26	91.426.517,22	109.168.031,48	-417.445,46	68.133.965,22	20.720.403,94	-47.413.561,28	119.736.026,29	
1.559.344,78	849.050,12	602.495,81	1.451.545,93	-107.798,85	13.272.344,78	8.312.456,24	-4.959.888,54	1.198.627,73	
113.780.659,07	19.878.822,52	93.266.754,76	113.145.577,28	-635.081,79	113.368.147,35	52.021.542,61	-61.346.604,74	127.784.874,34	

## CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2011		2010	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A)1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		274.647		778.876
A)2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei materiali di consumo		-5.877		6.780
A)3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
A)4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A)5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	29.737.476	36.937.476	30.227.000	34.427.000
A)5) a) contributi di competenza dell'esercizio	7.200.000		4.200.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>37.206.246</b>		<b>35.212.656</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B)6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		173.219		99.619
B)7) Per servizi		3.264.835		3.079.094
B)8) Costi godimento beni di terzi		413.802		97.996
B)9) Per il personale		11.385.902		12.141.372
B)9)a) Salari e stipendi	8.802.502		9.083.784	
B)9)b) Oneri sociali	1.986.882		2.056.511	
B)9)c) trattamento di fine rapporto	454.251		733.339	
B)9)d) trattamento di quiescenza e simili				
B)9)e) Altri costi del Personale	142.267		267.738	
B)10) Ammortamenti e svalutazioni		2.990.552		1.249.929
B)10)a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	547.920		634.483	
B)10)b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	560.194		376.350	
B)10)c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B)10)d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.882.438		239.096	
B)11) Altri costi		12.023.092		6.074.923
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>30.251.402</b>		<b>22.742.933</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>6.954.844</b>		<b>12.469.723</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
C)15) Proventi da partecipazioni		0		358
C)16) Altri proventi finanziari		200.002		125.231
C)16)a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C)16)b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
C)16)c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
C)16)d) proventi diversi dai precedenti	200.002		125.231	
C)17) Interessi e altri oneri finanziari		1.784		3.088
C)17-bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>198.218</b>		<b>122.501</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		231.035		131.142
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		3.105.727		1.594.331
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>-2.874.692</b>		<b>-1.463.189</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
E)20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)	0	3.429.493	0	0
E)20)a) Plusvalenze da alienazioni	3.429.493		0	
E)21) Oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.11)	504.519	504.960	215.050	215.050
E)21)a) Minusvalenze da alienazioni	441		0	
E)22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		109.837		327.647
E)23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		813.988		658.958
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>2.220.382</b>		<b>-546.361</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)</b>		<b>6.498.752</b>		<b>10.582.674</b>
Imposte dell'esercizio				
<b>Avanzo economico</b>		<b>6.498.752</b>		<b>10.582.674</b>

## QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2011	anno 2010	+ o -
	€	€	€
<b>A. RICAVI</b>	<b>37.212.123</b>	<b>35.205.876</b>	<b>2.006.247</b>
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	-5.877	6.780	-12.657
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>37.206.246</b>	<b>35.212.656</b>	<b>1.993.590</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	-3.851.856	-3.276.709	-575.147
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>33.354.390</b>	<b>31.935.947</b>	<b>1.418.443</b>
Costo del lavoro	-11.385.902	-12.141.372	755.470
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>21.968.488</b>	<b>19.794.575</b>	<b>2.173.913</b>
Ammortamenti	-1.108.114	-1.010.833	-97.281
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-1.882.438	-239.096	-1.643.342
Saldo proventi ed oneri diversi	-12.023.092	-6.074.923	-5.948.169
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>6.954.844</b>	<b>12.469.723</b>	<b>-5.514.879</b>
Proventi ed oneri finanziari	198.218	122.501	75.717
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.874.692	-1.463.189	-1.411.503
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.278.370</b>	<b>11.129.035</b>	<b>-6.850.665</b>
Proventi ed oneri straordinari	2.220.382	-546.361	2.766.743
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>6.498.752</b>	<b>10.582.674</b>	<b>-4.083.922</b>
Imposte di esercizio	0	0	0
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>6.498.752</b>	<b>10.582.674</b>	<b>-4.083.922</b>

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2011	ANNO 2010	PASSIVITA'	ANNO 2011	ANNO 2010
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE (A)</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			I. Fondo di dotazione		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	30.617	28.757	III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.959.805	2.258.784	IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti	33.893.091	23.310.417
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	6.498.752	10.582.674
8) Altre	201.259	250.390	<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>40.391.843</b>	<b>33.893.091</b>
<b>Totale</b>	<b>2.191.681</b>	<b>2.537.931</b>	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>			1) Per contributi a destinazione vincolata	5.437.160	8.168.036
1) Terreni e fabbricati	30.134.793	27.503.783	2) Per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	579.114	549.640	3) Per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>5.437.160</b>	<b>8.168.036</b>
4) Automezzi e motomezzi	119.021	73.708	<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali di godimento	0	0	2) Per imposte		
7) Altri beni	185.718	232.148	3) Per altri rischi ed oneri futuri		
<b>Totale</b>	<b>31.018.646</b>	<b>28.359.259</b>	4) Per ripristino investimenti		
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>			<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Partecipazioni in:			<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)</b>		
a) imprese controllate	1.911.787	5.622.188		7.098.578	8.161.054
b) imprese collegate	567.373	44.142	<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
c) imprese controllanti			1) Obbligazioni		
d) altre imprese	461.001	492.452	2) Verso banche		
e) altri enti			3) Verso altri finanziatori		
2) Crediti			4) Acconti		
a) verso imprese controllate			5) Debiti verso fornitori	95.102.491	102.517.519
b) verso imprese collegate			6) Rappresentati da titoli di credito		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			7) Verso imprese controllate, collegate o controllanti	1.633.698	327.013
d) verso altri			8) Debiti tributari	398.842	389.791
3) Altri titoli			9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	403.958	436.210
4) Crediti finanziari diversi	100.000	0	10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
<b>Totale</b>	<b>3.030.141</b>	<b>6.168.782</b>	11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>36.240.488</b>	<b>37.055.972</b>	12) Debiti diversi	2.914.369	1.144.758
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			13) Debiti verso il personale	366.496	155.392
<b>I. Rimanenze</b>			14) Debiti verso il personale per ferie non fruiti	247.671	271.774
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	45.009	50.886	<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>101.067.523</b>	<b>105.242.455</b>
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
3) Lavori in corso			1) Ratei passivi		
4) Prodotti finiti e merci			2) Risconti passivi	14.639.368	14.044.882
5) Acconti			3) Aggio su prestiti		
<b>Totale</b>	<b>45.009</b>	<b>50.886</b>	4) Riserve tecniche		
<b>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>			<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>14.639.368</b>	<b>14.044.882</b>
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	10.650.637	12.876.427			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	4.350.307	3.397.188			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	88.751.708	91.617.776			
4-bis) Crediti tributari	3.321.514	3.416.919			
5) Crediti verso altri	6.541.818	5.948.226			
6) Crediti verso il personale	481	1.031			
<b>Totale</b>	<b>113.616.285</b>	<b>117.257.567</b>			
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>IV. Disponibilità liquide</b>					
1) Depositi bancari e postali	1.548.668	598.207			
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa					
4) C/C contabilità speciale tesoreria	17.184.058	14.546.686			
<b>Totale</b>	<b>18.732.726</b>	<b>15.144.893</b>			
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>132.394.000</b>	<b>132.453.346</b>			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>Totale attivo</b>	<b>168.634.468</b>	<b>169.509.318</b>	<b>Totale passivo e netto</b>	<b>168.634.468</b>	<b>169.509.318</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>532.813.622</b>	<b>499.875.961</b>	<b>Conti d'ordine</b>	<b>532.813.622</b>	<b>499.875.961</b>

**PATRIMONIO IMMOBILIARE**  
al 31/12/2011

COMPENSORI		DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2011
1	CORSO CAVOUR	n. 2	edificio di un piano (in ristrutturazione)	Convenzione Provincia TS centro polifunzionale	0,00
		n. 4	edificio disposto su due piani (in corso rifacimento tetto)	attività commerciale	37.254,64
2	TRIANGOLO EX ARSENALE		non locato	Utilizzo portuale	0,00
3	COMPLESSO TORRE DEL LLOYD	6 edifici del comprensorio storico	a) parzialmente utilizzato quale sede dell'A.P. b) parzialmente locato c) parzialmente non locato	Utilizzo istituzionale uffici/palestra	11.139,11
4	EX VM-CMI VIA SVEVO, 1	8 edifici, piazzali, parcheggi ed area verde	parzialmente locato	cantieristica magazzino ass. sportiva ass. ricreativa deposito temporaneo ass. ricreativa	93.984,97
5	EX ESSO VIA ERRERA	edifici, serbatoi, piazzali ed aree scoperte	parzialmente locato	area deposito temp. cava area deposito temp. st. servizio carburanti st. servizio carburanti area deposito temp.	159.326,24
6	MUGGIA CANTIERI SAN ROCCO	4 edifici e piazzale	interamente locato	cantiere nautica diporto	14.144,96
<b>TOTALE:</b>					<b>315.849,92</b>

## MOVIMENTO E SALDO DEI FONDI C/O LA TESORERIA STATALE

C/C 1329 - VINCOLATO OPERE FINANZIATE DALL'EX MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	SALDO AL 01/01/2011	VARIAZIONI POSITIVE ANNO 2011	VARIAZIONI NEGATIVE ANNO 2011	SALDO AL 31/12/2011
SCALO LEGNAMI - Prog. 733	€ 142.283,88	€ -	€ -	€ 142.283,88
RIVA TRAIANA - Prog. 634	€ 1.383.420,10	€ -	€ -	€ 1.383.420,10
- I Lotto	€ 837.611,64	€ -	€ -	€ 837.611,64
- II Lotto, I Stralcio	€ 174.358,68	€ -	€ -	€ 174.358,68
- II Lotto, II Stralcio	€ 371.449,78	€ -	€ -	€ 371.449,78
- II Lotto, III Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
MOLO VII - Prog. 785	€ 1.583.686,29	€ -	€ -	€ 1.583.686,29
- I Lotto, I Stralcio	€ 1.583.685,78	€ -	€ -	€ 1.583.685,78
- I Lotto, II Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
- II Lotto - gru	€ 0,51	€ -	€ -	€ 0,51
- II Lotto - lavori	€ -	€ -	€ -	€ -
- Spese Generali	€ -	€ -	€ -	€ -
MOLO VII - Prog. 1201	€ 58.658,25	€ -	€ -	€ 58.658,25
- impianti primari	€ 58.658,25	€ -	€ -	€ 58.658,25
NORME ANTINCENDIO - Prog. 919	€ 4.207,26	€ -	€ -	€ 4.207,26
- Prog. 921	€ 21.361,59	€ -	€ -	€ 21.361,59
- Prog. 935	€ 5.776,81	€ -	€ -	€ 5.776,81
- Prog. 951	€ 5.313,17	€ -	€ -	€ 5.313,17
- Prog. 952	€ -	€ -	€ -	€ -
- Prog. 963	€ 26.471,00	€ -	€ -	€ 26.471,00
ALTRI FONDI	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALI C/C 1329 - VINCOLATO</b>	<b>€ 3.231.178,35</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 3.231.178,35</b>

Il saldo è contabilizzato tra i conti d'ordine dello Stato Patrimoniale

MUTUI PASSIVI				
PER INVESTIMENTI:	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2011 €	INCASSO MUTUI €	PAGAMENTI 2011 €	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2012 €
BANCO DI SICILIA - Regionale - Lire 10.856 milioni	1.873.251,44	0,00	437.833,15	1.435.418,29
B.N.L. - Regionale - Lire 37.651 milioni	7.925.473,38	0,00	1.565.877,18	6.359.596,20
CREDIOP - Regionale - Lire 27.793 milioni	6.461.827,49	0,00	1.123.651,67	5.338.175,82
DEPFA - Regionale 2001 - Euro 13.447.281,00	1.935.332,64	0,00	942.248,45	993.084,19
DEPFA - Regionale 2002 - Euro 6.802.483,80	1.459.413,54	0,00	712.145,76	747.267,78
OPI - Regionale 2002 - Euro 10.124.835,00	1.795.055,13	0,00	690.644,87	1.104.410,26
OPI - Statale 2001-2015 - Euro 6.847.149,15	1.206.274,97	0,00	466.048,40	740.226,57
OPI - Statale 2002-2016 - Euro 32.923.055,90	3.405.042,22	0,00	2.244.011,18	1.161.031,04
OPI - Statale 2003-2017 - Euro 13.694.298,24	2.412.549,93	0,00	932.096,79	1.480.453,14
OPI - Regionale 2003 - Euro 10.278.793,44	3.117.552,08	0,00	638.842,25	2.478.709,83
Banca Intesa - Regionale 2004 - Euro 5.859.672,85	4.220.051,95	0,00	361.840,05	3.858.211,90
Monte del Paschi di Siena - Regionale 2005 - Euro 5.413.205,50	3.906.389,70	0,00	333.448,06	3.572.941,64
Cassa Depositi e Prestiti - Statale 2006-2020 - Euro 2.707.704,96	1.959.324,36	0,00	166.230,83	1.793.093,53
OPI - Regionale 2006 - Euro 5.157.403,19	4.075.492,63	0,00	299.341,04	3.776.151,59
B.N.L. - Regionale 2007 - Euro 4.951.139,00	4.218.196,00	0,00	268.125,00	3.950.071,00
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2007 - Euro 3.044.050,42	2.599.804,28	0,00	163.180,54	2.436.623,74
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2008 - Euro 5.085.665,82	4.619.404,44	0,00	252.548,77	4.366.855,67
B.N.L. - Regionale 2009 - Euro 5.201.314,70	4.963.068,01	0,00	250.527,75	4.712.540,26
CARIGE - Statale ex art. 1, c. 994, L.296/06	0,00	4.920.446,76	509.603,99	4.410.842,77
<b>TOTALE</b>	<b>62.153.504,19</b>	<b>4.920.446,76</b>	<b>12.358.245,73</b>	<b>54.715.705,22</b>

I mutui sono interamente finanziati dalla Regione Friuli - Venezia Giulia e dallo Stato che provvedono direttamente al pagamento delle rate di ammortamento agli Istituti mutuanti e pertanto vengono contabilizzati tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		Euro	15.144.893,38
Riscossioni	in c/competenza	Euro	32.734.614,13
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>22.874.761,04</u>
		Euro	55.609.375,17
Pagamenti	in c/competenza	Euro	32.142.720,09
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>19.878.822,52</u>
		Euro	52.021.542,61
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			18.732.725,94
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	Euro	95.061.765,07
		<u>Euro</u>	<u>22.037.684,62</u>
		Euro	117.099.449,69
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	Euro	93.266.754,76
		<u>Euro</u>	<u>34.518.119,58</u>
		Euro	127.784.874,34
<b>Avanzo dell'Amministrazione alla fine dell'esercizio</b>		<u>Euro</u>	<u>8.047.301,29</u>

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2010 risulta così prevista:		
<b>Parte vincolata</b>		
al Trattamento di fine rapporto		-
ai Fondi per rischi ed oneri		-
al Fondo ripristino investimenti		-
per i seguenti altri vincoli		-
Totale parte vincolata		-
<b>Parte disponibile</b>		
Parte non vincolata		8.047.301
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2011		-
Totale parte disponibile		8.047.301
Totale Risultato di Amministrazione		8.047.301

**AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE**

**ESERCIZIO 2012**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

# AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

DELIBERAZIONE N. 2009/2013

Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2012.

## II COMITATO PORTUALE,

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 3, lettera d), che dispone l'approvazione da parte del Comitato Portuale del conto consuntivo;

VISTI gli articoli del capo VI del titolo II rubricati "le risultanze della gestione economico-finanziaria" del regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO lo schema del rendiconto generale per l'anno 2012, composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 20 gennaio 2011, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di notifica del medesimo;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

SENTITO il Segretario Generale f. f.;

SU PROPOSTA del Presidente,

### **d e l i b e r a :**

di approvare il rendiconto generale per l'anno 2012, i cui dati sintetici, espressi in Euro, sono così riassunti:

n. 9 / 2013

**CONTO FINANZIARIO**

Avanzo di amministrazione al 31.12.2011: + 8.047.301,29

## Gestione dei residui:

- minori residui attivi 981.407,57

- minori residui passivi 419.407,34

- 562.000,23

## Risultato di competenza:

- accertamenti 51.034.686,29

- impegni 44.873.817,66

+ 6.160.868,63

Avanzo di Amministrazione al 31.12.2012: + 13.646.169,69

**CONTO ECONOMICO**

- Avanzo economico 10.529.097

**STATO PATRIMONIALE**

- Totale attività 161.282.188

- Totale passività 110.361.248

Patrimonio netto al 31.12.2012 50.920.940

## Così suddiviso:

Avanzo economico esercizi precedenti 40.391.843

Avanzo economico esercizio 2012 10.529.097

La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84.

Trieste, 30 APR. 2013

## NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

L'Autorità Portuale di Trieste è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria<sup>1</sup>, alla quale sono affidati i compiti<sup>2</sup> di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali<sup>3</sup> e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale<sup>4</sup>.

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa<sup>5</sup>.

L'Autorità Portuale é assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti al quale sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di

---

<sup>1</sup> Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

<sup>2</sup> Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

<sup>3</sup> Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

<sup>4</sup> Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

<sup>5</sup> Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa<sup>6</sup>. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze<sup>7</sup>. Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti<sup>8</sup>.

Con la dismissione delle attività portuali, precedentemente svolte dall'Ente Autonomo del Porto di Trieste, è stata realizzata la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato a soggetti privati ed il ruolo autoritativo, affidato all'Autorità Portuale. Infatti, successivamente alla completa privatizzazione delle operazioni portuali non è più consentito all'Ente esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse<sup>9</sup>.

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche<sup>10</sup>. L'Autorità Portuale di Trieste continua inoltre a fornire<sup>11</sup> a titolo oneroso servizi di interesse generale ed in tale settore, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha costituito società nelle quali manterrà una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati

<sup>6</sup> Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

<sup>7</sup> Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

<sup>8</sup> Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

<sup>9</sup> Art. 6, comma 6, legge 84/94.

<sup>10</sup> Art. 6, comma sesto, legge 84/94.

<sup>11</sup> Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

affidati dalla legge<sup>12</sup>. Sono state così costituite le seguenti società:

- ◆ Adriafer s.r.l. per la gestione del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto<sup>13</sup>;
- ◆ Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri<sup>14</sup>;
- ◆ Porto di Trieste Servizi S.p.A. per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all'art. 1, lettera A,B,C,D,F,G, del DM 14/11/1994;

mentre partecipa ad altre società in posizione di minoranza.

L'Autorità Portuale inoltre ha fondato ed è unico socio della Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" con lo scopo di valorizzare e rendere fruibile il patrimonio di beni culturali di appartenenza pubblica collegato alle attività marittime e portuali, nonché soddisfare il bisogno formativo di professionalità richiesto dai diversi soggetti operanti in ambito portuale per rispondere alle esigenze di mercato del settore e contribuire allo sviluppo delle competenze del personale operante in tale ambito.

Sono Organi dell'Autorità Portuale: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti<sup>15</sup>.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una Segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione

<sup>12</sup> Art. 6, comma 6, legge 84/94.

<sup>13</sup> Di cui al D.M. 04/04/1996.

<sup>14</sup> Di cui all'Art. 1 lettera E) del D.M. 14/11/1994.

<sup>15</sup> Art. 7, comma primo, legge 84/94.

alle specifiche esigenze dello scalo<sup>16</sup>. Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile<sup>17</sup>.

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie<sup>18</sup>:

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- c) gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio<sup>19</sup>;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) entrate diverse.

---

<sup>16</sup> Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

<sup>17</sup> Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

<sup>18</sup> Art. 13, comma primo, legge 84/94.

<sup>19</sup> Art. 1, comma 982, legge 296/2006 (finanziaria 2007)

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La logica che è stata utilizzata dall'Autorità Portuale di Trieste ha visto l'applicazione di un'idea molto semplice: la riduzione – per quanto possibile – delle imposte e delle tasse, per permettere alle imprese di risparmiare e di reinvestire nelle attività portuali.

All'aumento dei traffici ha corrisposto quindi un incremento del lavoro, un aumento delle navi che transitano nel porto e della richiesta di nuove concessioni.

La presenza di più navi e di un certo maggior numero di concessioni ha permesso all'Autorità Portuale di incrementare le entrate e quindi di poter sostenere le riduzioni delle imposte e delle tasse portuali.

Si è trattato di un vero e proprio “circolo virtuoso” che, se applicato e seguito da tutti i soggetti coinvolti, permette di portare a quei risultati che, negli ultimi anni, sono stati raggiunti.



Nonostante l'accentuarsi della crisi economica mondiale, che influenza negativamente il volume degli interscambi commerciali, l'andamento dei traffici del Porto di Trieste nel 2011 e nel 2012 permette un minimo ottimismo per il futuro, lasciando alle spalle il periodo di contrazione che aveva caratterizzato l'anno 2010. Il Porto di Trieste ha subito gli effetti della crisi in misura ridotta rispetto ad altre realtà italiane e straniere, tanto da modificare le previsioni di sviluppo dei traffici già contenute nel nuovo Piano Regolatore Portuale, rendendo necessario informare di ciò il Ministero dell'Ambiente, attualmente impegnato a valutare detto Piano all'interno della procedura integrata VIA-VAS. A seguito dell'iniziativa dell'Autorità Portuale, avviata nel mese di dicembre 2012, il Ministro dell'Ambiente ha ritenuto di riaprire ed approfondire la procedura inerente la realizzazione del rigassificatore di Zaule, decisione che ha portato di recente – dopo avere acquisito il parere della competente Commissione VIA – all'emanazione di un decreto ministeriale che sospende l'efficacia del precedente favorevole provvedimento rilasciato al proponente nel luglio 2009, salvaguardando in questo modo le attuali ipotesi di sviluppo del porto da iniziative che ne potrebbero limitare il rilancio.

In questo quadro, le statistiche confermano come nel 2012 il Porto di Trieste abbia registrato una significativa ripresa dei traffici, con una movimentazione complessiva di merce pari a 49.206.870 tonnellate, con un deciso aumento rispetto ai valori del 2010 (47.643.772 tonnellate).

### Movimento Marittimo del Porto di Trieste

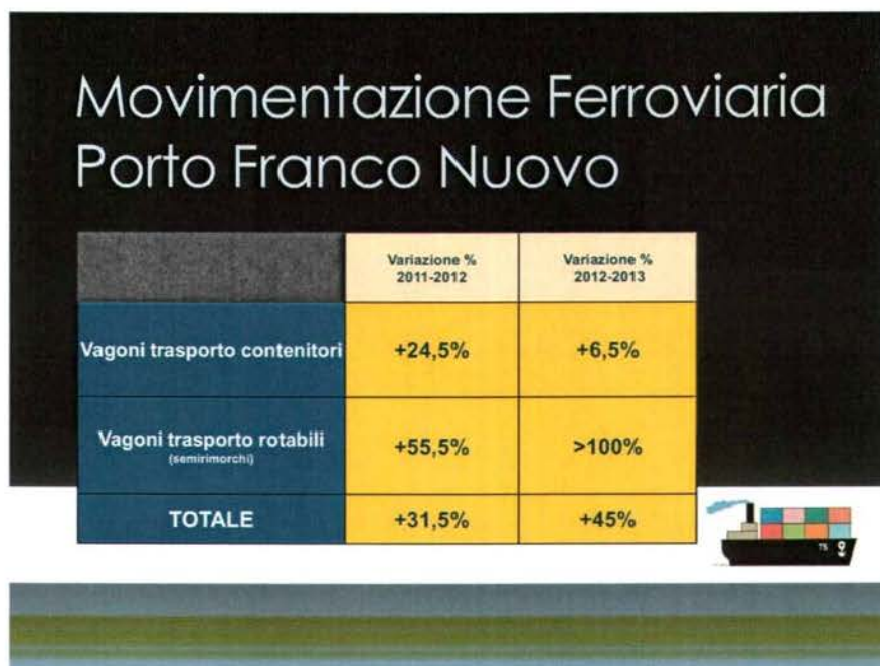
	2010	2012	Variazione %
<b>MOVIMENTO CONTENITORI T.E.U. (incluso shifting)</b>	281.643	408.023	<b>+44,87%</b>
FULL CONTAINER (tonn.)	3.093.692	5.374.226	<b>+73,71%</b>
NAVI CONVENZIONALI (tons general cargo)	1.418.467	1.752.512	<b>+23,54%</b>
<b>MOVIMENTO PASSEGGERI (N)</b>	67.035	98.647	<b>+44,17%</b>
Crocieristi in transito	13.318	15.295	<b>+14,84%</b>
Crocieristi sbarco/imbarco	2.014	54.357	<b>&gt; 100,00%</b>
<b>MOVIMENTO NAVI (N)</b>	3.755	4.022	<b>+7,11%</b>
PETROLIO (tonn.) 2012		34.900.000	
TOTALE MOVIMENTO MERCI (tonn.) 2012		49.206.870	

L'elemento più rilevante risulta essere il trend positivo del traffico dei contenitori che, nel periodo 2010-2012, ha registrato un incremento del 45% come rilevabile nel prospetto che segue in cui sono riportati anche dati relativi agli altri porti del nord Adriatico.

### Movimento Marittimo Nord Adriatico 2010-2012

PORTO	TEU 2010	TEU 2012	Variazione % 2010-2012	Variazione % 2011-2012
Ancona	110.395	N.D.	N.D.	N.D.
Ravenna	183.577	207.500	+1,30%	-3,64%
Trieste	281.643	408.023	<b>+44,87%</b>	<b>+3,77%</b>
Venezia	393.913	429.893	+9,1%	-6,21%
Koper	476.731	572.263	+20,03%	-2,89%
Rijeka	137.048	178.837	<b>+30,49%</b>	<b>+18,69%</b>

Analogo incremento è da registrarsi per quanto riguarda la movimentazione ferroviaria portuale, che presenta – solo riferendosi al periodo 2011/2012 – un aumento del 31,5%, con previsioni nel 2013 che dovrebbero raggiungere il +45%.



I riflessi di tali accadimenti nel bilancio del 2012 hanno comportato maggiori entrate rispetto a quanto previsto. In particolare il maggior numero di navi che hanno scalato il porto di Trieste ed hanno scelto di corrispondere la tassa di ancoraggio “in abbonamento” ha avuto come effetto maggiori entrate tributarie per circa due milioni di euro.

Le altre maggiori entrate relative a canoni demaniali ed ai proventi diversi, in aggiunta alla razionalizzazione delle uscite, hanno determinato il positivo risultato di bilancio di oltre tredici milioni di euro, con un miglioramento rispetto alle previsioni di otto milioni di euro.

Il tutto è dettagliatamente rilevabile nella nota integrativa che segue.

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **ASPETTI GENERALI DEL RENDICONTO**

Il presente rendiconto generale è redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione adottato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota MTRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007. Successivamente tale regolamento è stato modificato e/o integrato per recepire nuove disposizioni di legge applicabili e la versione vigente risulta essere quella adottata con delibera del Comitato Portuale n. 1 del 9 febbraio 2012 ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota MTRA/PORTI/Prot. n. 3926 del 26 marzo 2012. Il rendiconto generale 2012 è il quinto documento contabile di consuntivazione soggetto all'applicazione del nuovo regolamento, che è entrato in vigore il 1 gennaio 2008. Esso è composto da:

- a) il conto del bilancio, composto dal rendiconto finanziario decisionale e dal rendiconto finanziario gestionale;
- b) il conto economico;
- c) lo stato patrimoniale;
- d) la nota integrativa.

Sono inoltre allegati al rendiconto:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;

c) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Si ritiene preliminarmente di precisare che sono state rispettate le limitazioni disposte dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, come di seguito specificato:

- a. compensi spettanti al Presidente, al Collegio dei Revisori dei Conti ed ai membri del Comitato Portuale per i gettoni di presenza riconosciuti, come disposto dall'art. 6, comma 3;
- b. spese per studi ed incarichi di consulenza, come disposto dall'art. 6, comma 7;
- c. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, come disposto dall'art. 6, comma 8, al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali (circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40/2007) nonché di quelle per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni rientranti tra le attività istituzionali (nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M\_TRA/PORTI n. 8773 del 02/07/2009);
- d. spese per sponsorizzazioni, come disposto dall'art. 6, comma 9;
- e. spese per missioni, come disposto dall'art. 6, comma 12;
- f. spese per attività di formazione, come disposto dall'art. 6, comma 13;
- g. spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, come disposto dall'art. 6, comma 14;

h. spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale, come disposto dall'art. 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e come modificato dall'art. 8, comma 1, della citata Legge 122/2010.

Si specifica che relativamente alle spese sub b. e sub c. con la variazione al bilancio n. 3 è stato disposto uno storno per l'importo di € 5.000 tra le spese per consulenze (in diminuzione) e le spese di rappresentanza (in aumento); detta variazione compensativa è stata assunta nel rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 10, della Legge 122/2010.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 6, comma 21, della Legge 122/2010 le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui ai paragrafi che precedono e che ammontano complessivamente ad € 177.353,55 sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Il tutto è verificabile nei prospetti esposti alle pagg. 23, 24 e 25.

E' stata versata all'entrata del bilancio dello Stato anche la somma di € 80.584,75 ai sensi dell'art. 61, comma 17 della Legge n. 133/2008 e derivante delle riduzioni di spesa disposte dalla medesima Legge; l'importo di tale versamento è identico quello disposto nel 2009, nel 2010 e nel 2011.

Relativamente alla riduzione del 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, come disposto dall'art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, si specifica che al fine dell'individuazione delle tipologie di spesa soggette a riduzione si è fatto riferimento alla circolare

MEF n. 31 del 23 ottobre 2012, che per tale scopo rimanda all'allegato alla circolare MEF – Dipartimento RGS del 2 febbraio 2009, n. 5. Conseguentemente, anche ai fini della quantificazione, sono state prese in considerazione le seguenti tipologie di spesa:

- l'assieme della cat. 1.1.3 "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi" con l'esclusione delle spese legali e giudiziarie e di quelle relative ai premi di assicurazione, ricomprese nella medesima categoria;
- le spese per missioni sia del personale che degli organi, quelle per la formazione e quelle promozionali, non ricomprese nella predetta categoria.

Il tutto come di seguito rappresentato.

<b>RIDUZIONE 5% SPESE CONSUMI INTERMEDI</b> (valori espressi in migliaia di euro)					
tipologia di spesa	spesa sostenuta nel 2010	riduzione 5%	2012		spesa sostenuta nel 2012
			stanziamenti iniziali	applicazione riduzione	
categoria 1.1.3 (al netto delle spese legali e giudiziarie e di premi di assicurazione)	1.157	58	1.512	1.454	1348
missioni	128	6	94	88	92
formazione	100	5	40	35	37
promozionali	115	6	150	144	180
<b>TOTALE CONSUMI INTERMEDI</b>	<b>1.500</b>	<b>75</b>	<b>1.796</b>	<b>1.721</b>	<b>1.657</b>

Come disposto dal citato art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, la somma di m.€ 75 va versata all'entrata del bilancio dello Stato. In realtà l'Autorità Portuale ha versato a tale titolo la somma di m.€ 78, poiché, avendo rispettato il termine del 30 settembre, all'epoca si erano adottati criteri di individuazione della tipologia di spese non corrispondenti a quelli indicati con la circolare MEF n. 31 del 23 ottobre 2012. La maggior somma versata verrà chiesta a rimborso

successivamente all'approvazione del rendiconto da parte dei ministeri vigilanti. Peraltro, come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in occasione dell'approvazione della quarta variazione al bilancio di previsione (nota MIT prot. 16306 del 14 dicembre 2012), il predetto versamento viene asseverato dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Si rimanda alla relazione del Collegio allegata al presente rendiconto.

Sono state inoltre versate all'entrata del bilancio dello Stato le somme derivanti dalla riduzione del 50% dei compensi spettanti a dipendenti pubblici per attività di collaudo come disposto dall'art. 61, comma 9, della Legge 6 agosto 2008, n. 133 per complessivi € 53.961,81.

E' stata inoltre versata all'entrata del bilancio dello Stato la somma di € 193.973,29 corrispondente all'1,5 % della percentuale prevista dall'art. 92 comma 5, del D. Lgs. 163/2006, in ossequio a quanto disposto dall'art. 61, comma 7 bis, della Legge 6 agosto 2008 n. 133, peraltro successivamente abrogato dall'art. 35, comma 3, della Legge 183/2010.

Si segnala che nel corso del 2012 l'Autorità Portuale ha effettuato versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, in ottemperanza alle diverse norme sopra evidenziate, per complessivi m.€ 583.

## IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario dell'Autorità Portuale di Trieste espone al 31 dicembre 2012 un **avanzo di amministrazione di € 13.646.169**, che risulta così formato:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2011	8.047.301
Gestione di competenza	6.160.868
Variazione ai residui	-562.000
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2012</b>	<b>13.646.169</b>

e che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2012	17.687.315
Residui attivi	105.533.966
Residui passivi	-109.575.112
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2012</b>	<b>13.646.169</b>

Tale avanzo di amministrazione risulta essere completamente disponibile.

Nel corso dell'anno sono stati assunti con deliberazioni del Comitato Portuale n. 4 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, regolarmente approvati dai ministeri vigilanti. In particolare con la variazione n. 1, riguardante sia la competenza che la cassa, sono state previste maggiori entrate per m.€ 6.250 e maggiori uscite per pari importo. Con la variazione n. 2 si sono assestati gli stanziamenti di cassa ed il fondo iniziale di cassa a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2011. La variazione n. 3, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per m.€ 1.141 e maggiori uscite per m.€ 3.833, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per m.€ 2.692. La variazione n. 4, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato uno storno tra le uscite dell'UPB 1.1 e dell'UPB 1.2 del Titolo I.

Inoltre sono stati adottati dal Segretario Generale f. f., in data successiva alla variazione n. 4, due provvedimenti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con i quali sono state disposte variazioni compensative delle uscite nell'ambito della stessa UPB. In particolare con il primo provvedimento nell'ambito dell'UPB 1.1 – funzionamento – è stato disposto uno storno per m.€ 10 tra gli stanziamenti della cat. 1.1.1 – uscite per gli organi dell'ente, mentre nell'ambito dell'UPB 1.2 – interventi diversi – è stato aumentato per m.€ 303 lo stanziamento per contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale e per m.€ 50 per oneri vari straordinari, compensati dalla riduzione per m.€ 353 per oneri tributari ed inoltre relativamente all'UPB 2.1 – investimenti – è stato aumentato per m.€ 50 lo stanziamento per azioni per lo sviluppo strategico del porto e per m.€ 90 per trattamento di fine rapporto, compensati dalla riduzione per m.€ 140 per acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari.

Con il secondo provvedimento nell'ambito dell'UPB 1.1 – funzionamento – ed in particolare nella cat. 1.1.3 – uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi – è stato aumentato lo stanziamento per m.€ 90 per utenze varie, compensato dalla riduzione per m.€ 30 per materiale di economato e per m.€ 60 per noleggio di mezzi tecnici e conduzione di impianti.

### **La gestione di competenza**

La gestione di competenza dell'anno 2012 si chiude con un avanzo di € **6.160.868**, con un miglioramento di € **8.852.868** rispetto al preventivo assestato, che indicava un disavanzo di competenza di € **2.692.000**, come evidenziato nella tabella seguente:

ENTRATE- USCITE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2011	2012 - 2011
<b>ENTRATE</b>					
Correnti	40.845	37.489	3.356	37.983	2.862
Conto capitale	1.239	1.395	-156	8.730	-7.491
Partite di Giro	8.951	12.653	-3.702	8.059	892
<b>Totale Entrate</b>	<b>51.035</b>	<b>51.537</b>	<b>-502</b>	<b>54.772</b>	<b>-3.737</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	27.068	29.476	-2.408	27.313	-245
Conto capitale	8.855	12.100	-3.245	31.288	-22.433
Partite di Giro	8.951	12.653	-3.702	8.059	892
<b>Totale Uscite</b>	<b>44.874</b>	<b>54.229</b>	<b>-9.355</b>	<b>66.660</b>	<b>-21.786</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>6.161</b>	<b>-2.692</b>	<b>8.853</b>	<b>-11.888</b>	<b>18.049</b>

### Entrate e Uscite correnti

Il raffronto tra entrate e uscite correnti o di funzionamento presenta un saldo positivo di m.€ 13.777, con un miglioramento di m.€ 5.764 rispetto al preventivo assestato.

<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<i>valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	<b>Consuntivo</b>	<b>Previsione</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Consunt. 2011</b>	<b>2012-2011</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>					
Trasferimenti correnti	7.200	7.200	0	7.200	0
Entrate tributarie	13.485	11.491	1.994	12.164	1.321
Vendite di beni e servizi	1.937	1.367	570	275	1.662
Redditi e proventi patrim.	16.950	16.245	705	16.234	716
Poste correttive delle uscite	1.243	1.125	118	2.092	-849
Altre non classificabili	30	61	-31	17	13
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>40.845</b>	<b>37.489</b>	<b>3.356</b>	<b>37.982</b>	<b>2.863</b>
<b>USCITE CORRENTI</b>					
Uscite organi dell' Autorità	353	363	-10	435	-82
Oneri personale in servizio	10.722	12.245	-1.523	10.932	-210
Acquisto di beni e servizi	1.670	1.786	-116	2.076	-406
Prestazioni istituzionali	3.195	3.584	-389	1.776	1.419
Trasferimenti passivi	8.166	8.186	-20	9.845	-1.679
Oneri finanziari	8	20	-12	2	6
Oneri tributari	1.597	1.697	-100	1.224	373
Poste correttive delle entrate	2	30	-28	25	-23
Altre non classificabili	1.355	1.565	-210	998	357
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>27.068</b>	<b>29.476</b>	<b>-2.408</b>	<b>27.313</b>	<b>-245</b>
<b>Risultato di parte corrente</b>	<b>13.777</b>	<b>8.013</b>	<b>5.764</b>	<b>10.669</b>	<b>3.108</b>

### Entrate e Uscite in conto capitale

Per quanto inerisce alle entrate e uscite in conto capitale si evidenzia un saldo negativo di m.€ 7.616, con un miglioramento di m.€ 3.089 rispetto al preventivo assestato.

<b>CONTO CAPITALE</b>	<i>valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	<b>Consuntivo</b>	<b>Previsione</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Consunt. 2011</b>	<b>2012-2011</b>
<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>					
Alienaz. immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. immobilizz. tecniche	62	0	62	3	59
Realizzo valori mobiliari	22	0	22	4.233	-4.211
Riscossione crediti	69	45	24	52	17
Trasferimenti dello Stato	145	50	95	112	33
Trasferimenti della Regione	840	851	-11	3.752	-2.912
Trasfer. da altri Enti Pubblici	0	249	-249	455	-455
Accensione di prestiti	101	200	-99	123	-22
<b>Tot. entrate c/capitale</b>	<b>1.239</b>	<b>1.395</b>	<b>-156</b>	<b>8.730</b>	<b>-7.491</b>
<b>USCITE CONTO CAPITALE</b>					
Immobili e opere	6.246	9.048	-2.802	28.085	-21.839
Immobilizzazioni tecniche	468	543	-75	241	227
Partecipazioni	0	249	-249	1.322	-1.322
Concessione crediti e anticipaz.	0	10	-10	0	0
Indennità di anzianità	2.040	2.050	-10	1.517	523
Oneri comuni	101	200	-99	123	-22
<b>Tot. spese c/capitale</b>	<b>8.855</b>	<b>12.100</b>	<b>-3.245</b>	<b>31.288</b>	<b>-22.433</b>
<b>Differenza</b>	<b>-7.616</b>	<b>-10.705</b>	<b>3.089</b>	<b>-22.558</b>	<b>14.942</b>

Riepilogando la gestione di competenza dell'anno 2012 presenta un risultato positivo di m.€ 6.161, derivante dall'avanzo di parte corrente per m.€ 13.777, dedotto il disavanzo del conto capitale per m.€ 7.616.

Come negli ultimi esercizi non vengono più contabilizzati gli oneri (capitale ed interessi) derivanti dalle rate di ammortamento dei mutui e del pari le correlate e bilancianti entrate derivanti dai contributi corrisposti dagli enti finanziatori. Infatti le rate di ammortamento, per la maggior parte dei mutui, vengono corrisposte direttamente agli istituti mutuanti da parte degli enti finanziatori, negli altri casi le somme vengono anticipate dall'Autorità Portuale e, dopo breve periodo, recuperate a seguito dell'erogazione dei contributi, trovando quindi contabilizzazione tra le partite di giro.

Non è stata impegnata alcuna somma relativamente alla partecipazione a

progetti europei (cap. 231/010), determinandosi in tal modo uno scostamento rispetto alle previsioni di m.€ 249, in quanto non si è perfezionata entro fine anno alcuna adesione a progetti europei. Analogo scostamento è rilevabile nel bilanciante capitolo delle entrate 224/020 relativo ai trasferimenti per contributi diversi e conseguentemente non vi sono influenze sul risultato della gestione di competenza.

Si procede di seguito ad esaminare gli scostamenti più significativi che hanno determinato l'avanzo di competenza di m.€ 6.161, con un miglioramento di m.€ 8.853 rispetto al preventivo assestato.

1	Maggiori entrate tributarie	m.€	1.994
2	Maggiori proventi diversi	m.€	570
3	Maggiori redditi e proventi patrimoniali	m.€	704
4	Maggiori recuperi e rimborsi diversi	m.€	118
5	Minori uscite per il personale	m.€	1.523
6	Minori uscite per beni di consumo e servizi	m.€	116
7	Minori uscite per prestazioni istituzionali	m.€	389
8	Minori imposte, tasse e tributi vari	m.€	99
9	Minori uscite non classificabili in altre voci	m.€	210
10	Minori investimenti con fondi bilancio	m.€	2.866
11	Altre maggiori o minori entrate e minori uscite	m.€	264
	<b>Totale scostamento dal preventivo</b>	<b>m.€</b>	<b>8.853</b>

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

- 1) Le maggiori entrate tributarie (m.€ 1.994) afferiscono al gettito delle tasse portuali; l'incremento rispetto alle previsioni, formulate in modo prudenziale, è di circa il 18%, mentre rispetto all'anno precedente tali proventi si sono incrementati di circa l'11% ed è in larga misura derivato dal maggior gettito della tassa di ancoraggio;

- 2) I maggiori proventi diversi (m.€ 570) afferiscono in larga misura agli addebiti per la partecipazione alle spese di gestione degli ormeggi e delle banchine, rideterminata con Decreto n. 1393 dl 27.12.2011, e che tali introiti concorrono anche alla copertura di oneri correlati alla sicurezza in ambito portuale;
- 3) I maggiori redditi e proventi patrimoniali (m.€ 704) riguardano principalmente le maggiori entrate per canoni demaniali (m.€ 660); a tale risultanza hanno contribuito sia fatti incrementativi, quali l'incremento dell'indice ISTAT determinato in maggior misura rispetto a quanto ipotizzato in sede previsionale, gli addebiti degli indennizzi per abusive occupazioni o per occupazioni difformi dall'uso previsto delle concessioni e per le occupazioni temporanee ex art. 50 Cod. Nav., la mancata demolizione del capannone 64 da parte del concessionario che ha comportato l'addebito del canone anche per tale manufatto; i minori introiti afferiscono alla riduzione straordinaria del 20% concessa per i magazzini utilizzati esclusivamente per il deposito di caffè crudo, al mancato utilizzo dei magazzini 57, 60 e 72 del Punto Franco Nuovo a causa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti, la demolizione del magazzino 75 al Molo VII; inoltre in tale categoria si rilevano anche le maggiori entrate per gli affitti dei beni patrimoniali;
- 4) I maggiori recuperi e rimborsi diversi (m.€ 118) derivano principalmente dalla restituzione da parte dell'INPS delle contribuzioni versate in precedenza per l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, che lo stesso istituto ritiene non dovuta dall'Autorità Portuale;
- 5) Relativamente alle minori uscite per il personale (m.€ 1.523) si rimanda all'apposita parte della nota integrativa;

- 6) Le minori uscite per acquisto di beni e servizi (m.€ 116), individuate nella cat. 1.1.3, i cui stanziamenti risultano già ridotti per effetto dell'art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, riflettono la razionalizzazione delle spese connesse al funzionamento dell'Autorità Portuale;
- 7) Le minori uscite per prestazioni istituzionali (m.€ 389), individuate nella cat. 1.2.1, sono derivanti dai minori oneri connessi ai servizi di funzionamento del porto e conseguono anche all'affidamento dei servizi di interesse generale alla Porto di Trieste Servizi s.p.a.;
- 8) Si rilevano minori uscite per imposte e tasse per l'importo di m.€ 99;
- 9) Le minori uscite per spese non classificabili in altre voci (m.€ 210) afferiscono ai minori risarcimenti ed agli oneri vari e straordinari diversi;
- 10) I minori investimenti con fondi di bilancio (m.€ 2.866) rappresentano la quota parte minore rispetto al totale delle somme impegnate in autofinanziamento che ammontano complessivamente a m.€ 5.871; in particolare si segnalano m.€ 3.281 per gli interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni, m.€ 1.362 per l'acquisizione del comprensorio "Stazione di Prosecco" da destinare a funzioni retro portuali e m.€ 468 per immobilizzazioni tecniche;
- 11) Altre maggiori o minori entrate e minori uscite (m.€ 264): tale posta residuale ricomprende gli scostamenti sia dell'entrata che della spesa di importo unitario meno significativo.

### **La gestione dei residui**

Al 31.12.2012 i residui attivi ammontano ad **€ 105.533.966** ed i passivi ad **€ 109.575.111** con un saldo negativo di **€ 4.041.145**.

Rispetto all'anno precedente si rilevano minori residui attivi per € 11.565.483 e minori residui passivi per € 18.209.763.

Nel corso del 2012 sono stati stornati residui attivi per **€ 981.407**, nonché residui passivi per **€ 419.407**, con un risultato di **€ 562.000**, che incide negativamente sulla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Le variazioni dei residui passivi afferiscono ad insussistenze di poste passive residuali, risalenti ai passati esercizi e che non rappresentano debiti. Si tratta spesso di economie che si manifestano a conclusione di lavori e forniture.

I minori residui attivi riferibili ai canoni demaniali riguardano la cancellazione di crediti a seguito della chiusura di procedure giudiziarie, la riduzione o il mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari e l'abbattimento dei canoni a seguito del riconoscimento di investimenti effettuati.

Si segnala in particolare la sfavorevole sentenza giudiziale relativa alla non applicazione del così detto "canone minimo" alla concessione del terminal Molo VII, che ha comportato l'annullamento di addebiti per oltre m.€ 500.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui:

GESTIONE RESIDUI	valori espressi in migliaia di Euro					
	iniziali	inc/pag	variaz.	riman.	form. 2012	finali
<b>ENTRATE</b>						
Da trasferimenti correnti	20	0	0	20	0	20
Da entrate diverse	25.716	16.618	-980	8.118	21.473	29.591
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	30	0	0	30	4	34
Da trasferimenti in conto capitale	50.798	5.393	0	45.405	700	46.105
Da accensione di prestiti	37.464	11.067	0	26.397	0	26.397
Da partite di giro	3.071	521	-1	2.549	838	3.387
<b>Totale entrate</b>	<b>117.099</b>	<b>33.599</b>	<b>-981</b>	<b>82.519</b>	<b>23.015</b>	<b>105.534</b>
<b>USCITE</b>						
Per funzionamento	1.337	1.049	-29	259	695	954
Per interventi diversi	4.466	4.292	-51	123	1.373	1.496
Per trattamenti quiescenza integrativi	1.047	0	0	1.047	0	1.047
Per investimenti	119.021	20.322	-338	98.361	5.587	103.948
Per oneri comuni	715	62	0	653	85	738
Per partite di giro	1.198	773	-1	424	968	1.392
<b>Totale spese</b>	<b>127.784</b>	<b>26.498</b>	<b>-419</b>	<b>100.867</b>	<b>8.708</b>	<b>109.575</b>

La situazione dei residui attivi al 01.01.2012 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2012, riferita alle categorie 1.2.2 e 1.2.3 dell'UPB 1.1 delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del rendiconto finanziario gestionale, è desumibile dal prospetto che segue (valori espressi in migliaia di Euro):

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
122/010	Proventi diversi	119	11	81	211
123/010	Canoni demaniali	1.384	3.029	358	4.771
123/020	Canoni affitto beni patrimoniali	17	48		65
123/030	Interessi di mora e corrispettivi	16	2	71	89
	<b>Totale</b>	<b>1.536</b>	<b>3.090</b>	<b>510</b>	<b>5.136</b>

Emerge una maggiore esposizione creditoria di m.€ 260 rispetto all'anno precedente. Tale incremento è in gran parte ascrivibile ai contenziosi legali riferiti alle concessioni demaniali.

Si ritiene di evidenziare che i canoni non riscossi dalla Direzione Provinciale Servizi Vari del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la

concessione demaniale dei locali dell'edificio di Corso Cavour 2/2 ammontano per gli anni dal 2003 al 2012 a m.€ 1.270. Per il recupero del credito è in atto un contenzioso legale promosso dall'Autorità Portuale e per il quale si è ancora in attesa di sentenza. Peraltro recentemente il Ministero ha espresso l'intenzione di pagare senza attendere l'esito della sentenza.

Si segnala inoltre il contenzioso pendente innanzi al TAR e promosso dal concessionario del comprensorio "ex Aquila" relativo agli addebiti per i canoni demaniali regolati mediante licenza annuale a seguito della scadenza dell'atto formale per l'importo di m.€ 1.664.

### La gestione di cassa

CASSA		
Saldo cassa al 01.01.2012	€	18.732.726
<b>RISCOSSIONI</b>		
Da trasferimenti correnti	€	7.200.000
Da entrate diverse	€	28.788.844
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	€	148.748
Da trasferimenti in conto capitale	€	5.678.718
Da accensione di prestiti	€	11.168.432
Da partite di giro	€	8.634.020
<b>Totale entrate</b>	€	<b>61.618.762</b>
<b>USCITE</b>		
Per spese funzionamento	€	13.099.099
Per spese interventi diversi	€	17.241.841
Per trattamenti di quiescenza integrativi	€	0
Per investimenti	€	23.489.248
Per oneri comuni	€	78.142
Per partite di giro	€	8.755.843
<b>Totale USCITE</b>	€	<b>62.664.173</b>
Saldo cassa al 31.12.2012	€	17.687.315

La cassa si chiude con un saldo finale di € 17.687.315 rispetto ad un saldo di apertura di € 18.732.726 con un decremento di € 1.045.411.

**Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

<b>Spese per consulenze (art. 6, co. 7, legge 30 luglio 2010, n. 122)</b>	
a) Spesa 2009	27.141,20
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	5.428,24
c) Spesa effettuata nel 2012	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	21.712,96

<b>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)</b> (art. 6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	63.984,85
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	12.796,97
c) Spesa effettuata nel 2012 *	16.930,34
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	51.187,88

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

\* maggiore spesa resa possibile a seguito delle minori spese per consulenze, come ricompreso nella variazione n. 3 approvata con delibera del Comitato Portuale n.13/2012 d.d. 21 settembre 2012, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 10, della legge 122/2010

<b>Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)</b>	
a) Spesa 2009	0,00
b) Limite di spesa 2012	0,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	0,00

<b>Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2)</b> (art. 6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	61.104,24
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	30.552,12
c) Spesa effettuata nel 2012	29.994,90
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	30.552,12

(2) al netto delle spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari.

<b>Spese per attività di formazione</b> (art. 6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	80.328,57
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	40.164,29
c) Spesa effettuata nel 2012	36.724,85
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	40.164,29

<b>Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi</b> (art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	22.751,81
b) Limite di spesa 2012 (max 80%)	18.201,45
c) Spesa effettuata nel 2012	9.149,46
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	4.550,36

<b>Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale</b> (art. 6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	22.190,70
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	4.547,27
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	2.447,97
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	29.185,94

<b>Spese per manutenzione degli immobili utilizzati</b> (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	7	b) Valore degli immobili	20.590.600,00
c) Limite di spesa (2%)			411.812,00
d) Spesa effettuata nel 2012		per manutenzione ordinaria	128.942,99
		per manutenzione straordinaria	196.594,04
		in totale	325.537,03
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	131.821,72
		per manutenzione straordinaria	34.124,40
		in totale	165.946,12
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2012 (e-c)			<b>0,00</b>

**Riepilogo dei versamenti all'Erario**

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, entro il 30/06/2012	<b>0,00</b>
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2012	<b>80.584,75</b>
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2012	<b>177.353,55</b>
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, entro il 30/09/2012, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi	<b>78.092,95</b>

## IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

La gestione della contabilità economico patrimoniale dell'Autorità Portuale si basa sulla derivazione dei dati dalla contabilità finanziaria.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende: gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio finanziario, rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito economicamente competenti all'esercizio rilevando i relativi ratei e risconti, le sopravvenienze e le insussistenze, tutti gli altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio finanziario che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale modificandola.

Costituiscono componenti positivi del conto economico: i trasferimenti correnti; i contributi e i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica; i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; i proventi finanziari; le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Rappresentano componenti negativi del conto economico: i costi per acquisto di materie prime e di beni di consumo; i costi per acquisizione di servizi; il valore del godimento dei beni di terzi; le spese per il personale; i trasferimenti a terzi; gli interessi passivi e gli oneri finanziari; le imposte e le tasse; gli accantonamenti per la svalutazione dei crediti e altri fondi; gli ammortamenti; le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze dell'attivo.

### **Valore della Produzione**

Il valore della produzione è costituito dagli accertamenti di competenza delle entrate correnti ad esclusione dei capitoli relativi agli interessi attivi, che fanno parte dei proventi finanziari. In aggiunta si considerano le scritture di integrazione e rettifica, che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, riguardanti la variazione delle rimanenze di magazzino, la variazione riguardante i risconti passivi per canoni demaniali, sia quelli iniziali che quelli finali, al fine di rispettare la competenza economica dell'esercizio in corso ed infine l'utilizzo parziale del fondo per ferie non fruite del personale dipendente. L'incremento del valore della produzione rispetto all'anno precedente è principalmente dovuto al maggior gettito derivante dalla quota ormeggio, dalle tasse di ancoraggio e ai maggiori canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine.

### **Costi della Produzione**

Il valore corrispondente ai costi della produzione è costituito dagli impegni di competenza delle uscite correnti ad esclusione dei capitoli relativi agli interessi passivi, che fanno parte dei proventi finanziari, ed agli oneri vari e straordinari (somme da versare al bilancio dello Stato), che confluiscono nella gestione straordinaria. Inoltre sono ricomprese le scritture di assestamento relative all'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto, agli ammortamenti, all'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti. Il decremento dei costi della produzione rispetto all'anno precedente è sostanzialmente imputabile al minor accantonamento al fondo svalutazione

crediti. Inoltre sono diminuiti i costi per il personale, in conseguenza anche della diminuzione della forza lavoro.

### **Proventi e Oneri Finanziari**

I proventi e oneri finanziari derivano rispettivamente dagli interessi attivi, quali accertati sul pertinente capitolo delle entrate correnti, e dagli interessi passivi, quali impegnati sul pertinente capitolo delle uscite correnti.

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Le rettifiche di valore di attività finanziarie derivano dalla rilevazione delle plusvalenze e delle minusvalenze derivanti dalla valutazione delle partecipazioni dell'Autorità Portuale in base al metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

### **Proventi e oneri straordinari**

Gli oneri straordinari tengono conto degli oneri relativi alle somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato e dalla minusvalenza registrata in seguito alla cessione di una partecipazione marginale. Inoltre sono ricomprese le variazioni dei residui attivi delle entrate correnti e quelle dei residui passivi delle uscite correnti, entrambe riscontrabili nel rendiconto finanziario.

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio tenendo conto che la loro valorizzazione è di derivazione finanziaria come in uso in tutte le strutture pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. In particolare, vengono iscritte tra le immobilizzazioni gli investimenti effettuati con fondi propri dell'Autorità Portuale, mentre quelli effettuati con finanziamenti pubblici affluiscono direttamente nei conti d'ordine trattandosi di beni demaniali. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in base ad aliquote rapportate al grado di obsolescenza.

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte tenendo conto del valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2012 dall'Autorità Portuale e sono valutate in base al metodo del patrimonio netto risultante dagli ultimi bilanci approvati.

### **Rimanenze**

Nell'attivo circolante sono valorizzate le rimanenze di magazzino relative alle scorte di materiali di consumo e sono valorizzate al costo di acquisto.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e cioè al netto del fondo svalutazione. In particolare il totale dei crediti corrisponde al totale dei

residui attivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, dedotto il fondo svalutazione crediti pari a € 3.600.163 e corrispondente, come negli esercizi precedenti, alla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali. I predetti residui attivi sono riclassificati in base alla tipologia di credito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide al 31/12/2012 corrispondono alle giacenze di fine anno sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

### **Patrimonio Netto**

E' costituito dagli avanzi economici degli esercizi precedenti riportati a nuovo e dall'avanzo economico di competenza.

### **Contributi in conto capitale**

La posta riguarda i contributi pubblici in conto opere concessi all'Autorità Portuale e consente di correlare la gradualità della concessione dei finanziamenti con la realizzazione degli investimenti.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti. Il valore del fondo è esposto al netto delle somme già anticipate al personale dipendente.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale. In particolare il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, incrementati dal valore dei debiti verso il personale per ferie non fruito (posta non finanziaria), e dedotto il valore relativo alle opere da realizzare (€ 30.567.079), posta rilevabile nei conti d'ordine. I predetti residui passivi sono riclassificati in base alla tipologia di debito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Tra le passività i risconti vengono rilevati con una scrittura di rettifica. Tale posta corrisponde al valore degli addebiti emessi nel 2012 per canoni demaniali di competenza 2013.

**Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono costituiti come di seguito specificato:

1. Fideiussioni di terzi € 50.723.655
2. Beni dello Stato presso l'Ente € 418.737.575
3. Beni dell'Ente presso terzi (saldo del conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia) € 3.231.178
4. Quota capitale mutui in essere (rappresenta il debito residuo ed il contestuale credito degli enti finanziatori) € 52.550.422
5. Opere da realizzare € 30.567.079

Per un totale di € 555.809.909.

### **Società partecipate**

A fine 2012 si è conclusa, con la cessione delle quote di TCD-Trieste Città Digitale Srl, la dismissione delle partecipazioni detenute dall'Autorità Portuale di Trieste in società non strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, in base a quanto disposto dalla Deliberazione del Comitato Portuale n. 14/2010 di data 30 novembre 2010 ed in osservanza alle norme di cui all'art. 3, comma 27 e seguenti, della L. 244/2007.

A tal fine era stata avviata ad inizio 2011 una procedura ad evidenza pubblica, come disposto dalla normativa, senza che sia pervenuta alcuna offerta di acquisto ed essendo la gara andata deserta, i pacchetti azionari di Autovie Venete Spa e BIC Incubatori FVG Spa sono già stati ceduti con procedura negoziale nel corso del 2011. Per quanto riguarda la TCD-Trieste Città Digitale Srl è stato esercitato nel 2012 il diritto di recesso ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della società.

### **Adriafer S.r.l.**

L'Autorità Portuale di Trieste detiene l'intero capitale della Adriafer S.r.l., società unipersonale costituita nell'anno 2002 e divenuta operativa a partire dal mese di marzo 2004.

Adriafer S.r.l. è la concessionaria del servizio di interesse generale della manovra ferroviaria in ambito portuale, un servizio di pubblico interesse che necessita il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo dei servizi erogati ai clienti del porto.

Dopo la messa in liquidazione disposta con Deliberazione n. 26 del Presidente del 04/03/2011, decisione avvallata successivamente dal Comitato Portuale, poiché lo strumento societario, così come organizzato, non era risultato efficace alla gestione del servizio di manovra ferroviaria in ambito portuale, in data 3 maggio 2012 è stato revocato lo stato di liquidazione della società a seguito della Deliberazione n. 6/2012 del Comitato Portuale, essendosi normalizzata la situazione societaria. Infatti dopo il bilancio 2011, che si era chiuso con un sostanziale pareggio, la bozza di quello relativo al 2012 evidenzia un utile di circa 200 mila euro, che sarà utilizzato per la manutenzione e riqualificazione dei locomotori.

La società per l'espletamento delle varie operazioni di movimentazione si avvale di propria mano d'opera specializzata e dispone di adeguata attrezzatura e parco mezzi. Nel dettaglio Adriafer dispone di tre locomotori diesel Henschel modello Dgh 700 e di due loco trattori diesel Zephir Lok 10170. Il servizio viene garantito 365 giorni all'anno al fine di rispondere alle necessità logistiche dei vettori ferroviari e dei terminal operators presenti all'interno del porto di Trieste.

Si ha ragione di ritenere che nel corso del 2013 verrà attivata una procedura ad evidenza pubblica per la cessione della società, riservandosi l'Autorità Portuale una partecipazione comunque non maggioritaria, come disposto dalla L. 84/94.

**Fiera di Trieste S.p.A.**

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,47% del pacchetto azionario per un valore nominale di €14.100.

La società è stata posta in liquidazione a seguito dell'assemblea straordinaria del 27 settembre 2010 e la procedura è tutt'ora in corso.

Pur ritenendo tale partecipazione non necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali, si è deciso di mantenerla, attendendo la naturale conclusione della procedura di liquidazione.

**Società Alpe Adria S.p.A.**

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 33,33% del pacchetto azionario per un valore nominale pari a € 40.000. La società è inoltre partecipata pariteticamente anche da Trenitalia s.p.a. e dalla Friulia s.p.a. – Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia. Nel 2011 la Società Alpe Adria S.p.A. ha realizzato un risultato d'esercizio positivo ed un incremento del fatturato del 24% rispetto all'anno precedente.

La società ha l'obiettivo di sostenere e sviluppare il network di collegamenti intermodali che consentono al porto di Trieste, unico scalo nazionale proiettato quasi interamente su mercati internazionali, di relazionarsi con il proprio hinterland per incentivare i traffici da e per l'Europa Centrale e l'Europa dell'Est e riveste pertanto un ruolo strategico al servizio del sistema porto.

**Terminal Intermodale di Trieste – Ferneti S.p.A.**

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 6,0075% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 321.290.

Il Terminal Intermodale assume importanza strategica per la vicinanza con la struttura portuale e la rete nazionale e internazionale dei relativi collegamenti in relazione alla realizzazione di una piattaforma logistica che veda il coinvolgimento dei principali nodi logistici attraverso l'organizzazione in rete degli stessi. La società continua a svolgere l'importante funzione di retro porto, attraverso l'utilizzo delle infrastrutture del terminal. A tale proposito importante risulta essere stata, e lo è tuttora, l'assistenza logistica che la società ha dato nella gestione del traffico camionistico relativo all'autostrada del mare con la Turchia; fatto che ha permesso di decongestionare completamente il traffico cittadino nelle zone adiacenti il porto.

Nel 2011 la società Terminal Intermodale Trieste – Ferneti S.p.A. ha realizzato un aumento del fatturato del 6,38% rispetto all'anno precedente, il migliore dal 2004, ed un risultato d'esercizio positivo.

**Trieste Terminal Passeggeri S.p.a.**

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 40% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 300.000 in seguito alla cessione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del 60% del capitale sociale avvenuta nel 2011.

La società, costituita nel 2007, ha lo scopo di gestire le stazioni marittime e

le attività collegate alle operazioni di sbarco e imbarco dalle/sulle navi da crociera, traghetti aliscafi ecc. adibite al trasporto di passeggeri nel porto di Trieste ed ogni altra attività connessa.

La società ha chiuso il bilancio 2011 con un utile di € 420.671 mila, con un incremento del 87,35% rispetto all'esercizio precedente. E' confermato il costante trend di crescita dei risultati conseguiti dalla società dalla sua costituzione sino ad oggi, che, tra l'altro, ha consentito di poter effettuare investimenti strutturali tutti in autofinanziamento.

#### **Porto di Trieste Servizi S.p.A.**

L'Autorità Portuale di Trieste detiene l'intero pacchetto azionario della società, composto da 200 azioni dal valore nominale di €10.000.

La società, costituita nel 2009 al fine di gestire i servizi di interesse generale di cui all'art. 1 lettera a), b), c), d), f), g) del DM 14 novembre 1994 in attuazione della legge 84/94, ha lo scopo di gestire le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi in genere non rientranti nell'ambito del settore passeggeri ed in particolare, tra l'altro, la gestione dei servizi telefonici, informatici e telematici, di illuminazione e relativa manutenzione, servizi idrici e fornitura idrica alle navi ed altri servizi di supporto in ambito portuale.

Il Bilancio al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile di esercizio pari a € 387.819. Anche la bozza del bilancio 2012 evidenzia un risultato economico positivo.

Si ritiene che nel corso del 2013 si darà inizio alle procedure propedeutiche alla cessione della maggioranza del capitale sociale.

### **Fondazione “Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste”**

L’Autorità Portuale di Trieste ha costituito nel settembre 2009 la Fondazione denominata “Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste” disciplinata ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile.

Le finalità istituzionali sono quelle di valorizzare i beni culturali e svolgere iniziative di cultura e formazione professionale nel settore marittimo portuale. La fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Il patrimonio della fondazione è di € 150.000.

Nel corso del 2012 ICMP ha offerto percorsi formativi che hanno sottolineato l’aspetto multi tasking delle attività inerenti il settore marittimo riferito all’ambito portuale realizzati con l’attivazione di piani formativi aziendali di formazione permanente, formazione commerciale e formazione professionalizzante finanziata dal Fondo Sociale Europeo.

Conclusi i lavori di recupero dell’edificio demaniale denominato Centrale Idrodinamica, facente parte del patrimonio archeologico industriale, esso verrà a breve dato in concessione alla Fondazione, che potrà in tal modo svolgere appieno l’attività museale.

L’Autorità Portuale, in qualità di unico socio fondatore, ha supportato

l'attività della fondazione anche mediante contribuzioni finalizzate al raggiungimento dei fini istituzionali.

**TABELLA 7**  
**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2012**

SOCIETÀ	N° AZIONI/QUOTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE EURO	VALORE DI BILANCIO EURO
<b>Adriafer S.r.l. 1)</b> Capitale € 31.557 in 1 quota da € 31.557	1	100%	10.000	31.748
<b>Società Alpe Adria S.p.A.</b> Capitale € 120.000 in 240 azioni da € 500,00	80	33,33%	40.000	45.740
<b>Porto di Trieste Servizi S.p.A.</b> Capitale € 2.000.000,00 in 200 azioni da € 10.000,00	1	100%	2.000.000	2.118.027
<b>Fiera Trieste S.p.A. in liquidazione</b> Capitale € 3.000.000 in 3.000.000 di azioni da € 1,00	14.100	0,47%	14.100	6.702
<b>Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.A.</b> Capitale € 5.348.165 in 878.188 azioni da € 6,09	52.757	6,0075%	321.290	436.249
<b>Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.</b> Capitale € 750.000 in 75 azioni da € 10.000,00	30	40%	300.000	681.940
<b>Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste"</b> Patrimonio € 150.000		100%	150.000	150.000
<b>VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI</b>			<b>2.835.390</b>	<b>3.470.406</b>

Dati riferiti all'ultimo bilancio approvato disponibile (31/12/2011) ad eccezione di Adriafer S.r.l. che ha chiuso il bilancio al 30/06/2012 essendo stata tolta dallo stato di liquidazione in data 7 agosto 2012

## **LE RISORSE UMANE**

### **Organizzazione**

Nel corso del 2012 si è ulteriormente ridotto il numero complessivo dei dipendenti dell'Autorità Portuale a seguito delle cessazioni dal servizio avvenute nell'ambito dei provvedimenti di dimissioni incentivate in precedenza adottati con deliberazione n. 10 del Comitato Portuale del 31 agosto 2010 e deliberazione n. 51 del Presidente in data 16 marzo 2011.

In particolare, sono cessati 35 dipendenti (di cui 3 distaccati nella società Porto di Trieste Servizi e 2 distaccati nella società Adriafer).

L'incarico di facente funzioni di Segretario Generale conferito ad un dirigente dell'Autorità Portuale con deliberazione n. 15 assunta dal Presidente in data 24 febbraio 2011, è stato portato a termine dallo stesso per tutto il 2012 ed è tuttora in corso.

Inoltre, nel corso del 2012, ha avuto corso l'incarico di un dirigente presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in attuazione del Protocollo d'intesa tra l'Autorità Portuale ed il Ministero medesimo, sottoscritto in data 13 dicembre 2011, di durata biennale, avente ad oggetto il "Rilancio sostenibile delle aree del Porto di Trieste", ratificato con deliberazione N. 377 del Presidente in data 15 dicembre 2011.

A fronte di tali uscite di personale, vi è stata l'assunzione di n. 2 unità in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, con contratto a termine della durata di anni 2 eventualmente

prorogabile.

Relativamente all'andamento dell'inquadramento professionale del personale dipendente, si è provveduto alla copertura delle posizioni vacanti e delle funzioni strettamente previste in pianta organica, operando in termini di gradualità. Inoltre, per alcuni limitati casi, si è riconosciuto l'inquadramento superiore a personale in distacco, su proposta delle società distaccatarie che ne assumono in carico i relativi maggiori oneri. Permangono, infine, nell'organico dell'Autorità Portuale, in conseguenza di determinazioni e scelte aziendali assunte in passato, ancora 5 dipendenti Quadri A r.e. (ruolo ad esaurimento), che ricoprono posizioni funzionali di Quadro B, ed 1 dipendente Quadro B r.e. (ruolo ad esaurimento), che ricopre una posizione funzionale di 1° livello.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, l'andamento del numero complessivo del personale dipendente segna, rispetto all'anno 2011, una riduzione di 33 unità.

Categoria	Organico S.T.O.	Dipendenti in servizio al 31 dicembre	
		2011	2012
Segretario generale	1	-	-
Dirigenti	7	8	8
Quadri	35	43	37
Impiegati	52	81	59
Operai	-	20	15
<b>Assieme</b>	<b>95</b>	<b>152</b>	<b>119</b>

Per quanto riguarda l'impiego del personale in regime di distacco presso altre

società operanti all'interno del porto, in forza delle intese in precedenza intercorse tra le parti ed approvate dal Comitato Portuale, alla data del 31 dicembre 2012 i dipendenti dell'Autorità Portuale sono così ripartiti:

- n. 78 dipendenti assegnati alla Segreteria Tecnico-Operativa,
- n. 24 dipendenti in soprannumero impiegati a supporto della Segreteria Tecnico-Operativa;
- n. 5 dipendenti in distacco alla Adriafer s.r.l. ;
- n. 3 dipendenti in distacco alla Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.;
- n. 8 dipendenti in distacco alla Porto di Trieste Servizi S.p.A..

a cui deve aggiungersi il dirigente comandato presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

<b>PIANTA ORGANICA AL 31/12/2012</b>			
<b>Posizioni</b>	<b>Pianta Organica approvata</b>	<b>Copertura effettiva dell'organico</b>	<b>Personale in esubero (o in distacco)</b>
Dirigenti	7	7	1*
Quadri	35	36	2*
Impiegati	52	24+11**=35	19+4*=23
Operai	0		5+10*=15
<b>Totali</b>	<b>94</b>	<b>78</b>	<b>41</b>

### Legenda

- \* *Personale in distacco o comando*
- \*\* *Personale a tempo determinato*  
*Il Segretario Generale non è incluso*

### **Controlli sul personale dipendente**

In relazione a quanto previsto dalla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 4 novembre 2001 n. 2003/88/CE e dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 e ss.mm.ii. sono stati effettuati dei controlli sull'orario di lavoro del personale dipendente per quanto riguarda il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, il riposo giornaliero e la fruizione del periodo annuale di ferie.

Sono poi state disposte, attraverso l'Azienda Sanitaria Locale ed, in seguito, l'INPS, le visite mediche di controllo previste per i periodi di assenza per malattia del personale dipendente.

Nel corso dell'anno 2012, n. 4 dipendenti (di cui 2 in forza presso la Segreteria Tecnico-Operativa, 1 in distacco presso la società Porto di Trieste Servizi ed 1 in distacco presso la società Adriafer) hanno subito un infortunio sul lavoro; le giornate di assenza per tale motivo nel corso dell'anno sono state complessivamente 441.

### **Retribuzioni e costo del personale**

La spesa complessiva sostenuta dall'Autorità Portuale nell'anno 2012 per tutto il personale dipendente ammonta ad m.€ 10.722 , con una diminuzione di m.€ 209 rispetto al 2011. La spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria del personale dipendente è passata da m.€ 1.415 nel 2011 ad m.€ 1.773 nel 2012. Al netto della spesa per tale incentivazione, la spesa complessiva per il personale ammonta nel 2012 a m.€ 8.949 rispetto ad m.€ 9.516 del 2011.

I dati a consuntivo, confrontati con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, hanno registrato i seguenti valori:

Cap.	Descrizione	2011 € x 1,000	2012 € x 1,000
112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente <i>di cui per incentivazione dimissioni volontarie</i>	7.089 1.415	7.104 1.773
112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	160	118
112/030	Indennità rimborso spese missioni	29	30
112/040	Altri oneri per il personale		
112/040/001	- Indennità mensa	1	1
112/040/002	- Attività culturale tempo libero	32	29
112/040/003	- Rimborsi diversi	-	16
112/040/004	- Versamento ai fondi pensione TFR maturato	16	18
112/040/005	- Vers. Fondi pensione TFR quota a carico datore lavoro	1	2
112/040/006	- Polizza assistenza sanitaria integrativa	25	23
112/050	Corsi personale	37	
112/050/001	- Attività previste da specifiche disposizioni di legge		7
112/050/002	- Interventi formativi decisi dall'ente		37
112/060	Oneri prev. assist. fiscali a carico APT		
112/060/001	- INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.821	1.759
112/060/002	- Contributi INAIL	156	99
112/060/003	- Contributo fondo previdenza	10	9
112/070	Emolumenti Segretario Generale	27	-
112/080	Oneri contrattazione decentrata o aziendale	1.514	1.445
112/090	Oneri rinnovo contrattuale	-	-
112/100	Oneri personale non dipendente	12	25
<b>Totale</b>		<b>10.931</b>	<b>10.722</b>

	2011 € x 1,000	2012 € x 1,000
Spesa al netto incentivazione dimissioni volontarie	9.516	8.949
Numero medio dipendenti	151	136
Spesa media pro-capite	63	66

Alla spesa complessiva così determinata, va aggiunta la spesa di m.€ 2.040 per i trattamenti di fine rapporto erogati ai dipendenti cessati dal servizio e relative anticipazioni secondo le disposizioni del regolamento aziendale.

Nel corso del 2012 vi è stato un maggior numero di cessazioni dal servizio di dipendenti per dimissioni incentivate, con conseguenti maggiori oneri rispetto alle stime previsionali. Pertanto, i benefici economici in termini di minor spesa per retribuzioni potranno venir apprezzati negli esercizi successivi.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

A seguito di quanto previsto dalla comunicazione n. 3 di data 27 settembre 2010 e dalla deliberazione n. 10 del Comitato Portuale di data 31 agosto 2010, relative alle dimissioni incentivate del personale dipendente dell'Autorità Portuale, n. 3 dipendenti sono cessati dal servizio dal 1° gennaio 2013,.

**ELENCO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012****Giurisdizione Amministrativa**

- **Associazione Dopolavoro Ferroviario** c/Comune di Trieste C/ Autorità Portuale di Trieste C/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia C/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e **nei confronti** il Comune di Muggia, la Provincia di Trieste, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste (annullamento decreto n.0280/Pres. Regione FVG - Variante generale al Piano Regolatore Portuale per l'ambito del Porto Vecchio di Trieste)
- **Trieste Marine Terminal S.p.A.** c/APT c/TTP S.p.A. (annullamento diniego concessione aree retrostanti Molo VII)
- **G.M.T. Genoa Metal Terminal S.r.l.** c/APT/Midollini F.lli S.p.a. (annullamento concessione alla Midolini , sentenza favorevole proposto appello. Causa già pendente nel 2012 e terminata nel 2013, con sentenza favorevole all'Autorità Portuale)
- **Seastok S.p.A.**c/APT (inadempimento APT agli obblighi dell'atto di sottomissione 10.3.1999)
- **Aeroporto Marco Polo Save S.p.A.** c/APT (annullamento concessione demaniale aree Porto Vecchio. Sentenza favorevole di 1° grado. Promosso appello.)
- **Porto San Rocco S.p.A.** c./Regione FVG c./Comune Trieste c./Provincia TS c./APT e altri (annullamento conferenza di servizi in materia ambientale)

- **Steda S.p.A.** c./APT (annullamento esclusione gara capannone 42); istanza cautelare respinta
- **Club del Gommone** c./APT (annullamento atti inerenti la variante al PRP per l'ambito del Porto Vecchio)
- **SIOT S.p.A.** c./APT Annullamento decreto 1393/2011 in punto "Quota ormeggi" (Causa pendente nel 2012 e rinunciata nel 2013 dalla ricorrente)
- **TMT S.p.A.** c./APT Annullamento decreto 1393/2011 in punto "Quota ormeggi"
- **EMT S.p.A.** c./APT Annullamento decreto 1393/2011 in punto "Quota ormeggi" (Causa pendente nel 2012 e rinunciata nel 2013 dalla ricorrente)
- **Crismani Ecologia s.r.l.** c./APT (annullamento ingiunzione sgombero); istanza cautelare respinta il 12.1.2010
- **Shell Italia S.p.A.** annullamento disposizioni concernenti concessione demaniale marittima raffineria "ex-Aquila".
- **Shell Italia S.p.A.** annullamento richiesta canoni concessione demaniale marittima.
- **Altan Prefabbricati S.p.A.** c./APT e Portocittà. Annullamento concessione a Portocittà s.r.l.
- **Teseco S.p.A.** c./APT annullamento provvedimento di sospensione del procedimento concessorio.
- **Lucchini** c./Ministero dell'Ambiente ed altre Amministrazioni tra cui APT. Richiesta di annullamento prescrizioni ambientali (vari ricorsi).
- **B. Pacorini** c./Ministero dell'Ambiente, APT e altre Amministrazioni. Annullamento dell'Accordo di Programma d.d. 25.5.2012 riguardante il

SIN di Trieste.

### **Giurisdizione ordinaria. Recupero crediti.**

- **APT c/Direzione Provinciale Servizi Vari di Trieste del Ministero dell'Economia e delle Finanze** (recupero crediti per mancato pagamento di canoni demaniali dei locali dell'edificio sito in Corso Cavour n.2/2).
- **APT c/B. Pacorini s.r.l. e Pacorini Silocaf s.r.l.** (incendio d.d. 6.9.2009; danni alle strutture e ai beni demaniali e patrimoniali incendiati per un totale complessivo e comprensivo degli interessi e dei danni da mancato guadagno per € 500.000,00).
- **APT c/TMT S.p.A.** Recupero somme pagate all'INAIL (Infortunio Piergentili).
- **APT c/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.** Recupero crediti per contributo manutenzioni straordinarie (€ 4.060.207,64).

### **Giurisdizione ordinaria. Giudice del lavoro.**

- **Satti Davide** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole; proposto ricorso per cassazione)
- **Lionetti-Vivoda** c/APT (risarcimento danni per responsabilità APT per la morte dell'ex dipendente Valdisteno per amianto) (sentenza favorevole; proposto appello)
- **Pillitteri Salvatore** Richiesta risarcimento danno biologico e morale per malattia professionale dovuta all'esposizione a fibre di amianto. (€ 30.000,00)

- **Andreassi Diego** Richiesta inquadramento professionale superiore (II livello CCNL lavoratori dei porti)
- **Gombac + 6** rideterminazione premio raggiungimento obiettivi 2010.
- **Puggiotto ved. Milani** (ex socio CULP) richiesta risarcimento per malattia professionale *iure proprio e iure hereditatis* per circa € 1.200.000.
- **Visalli Paolo** – licenziamento disciplinare. Licenziamento impugnato. Attesa promozione controversia giudiziale.

### Commissioni tributarie

- APT c./**Agenzia del Territorio**. Annullamento provvedimenti inerenti: accatastamento, liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni per beni demaniali marittimi in concessione.
- APT c./**Agenzia delle Entrate** Annullamento avvisi di accertamento IRES per canoni demaniali – anno di imposta 2006.
- APT c./**Agenzia delle Entrate ed Equitalia S.p.A.** Annullamento cartella esattoriale n. 114 2008 00071369 24 di Equitalia S.p.A., emessa per il recupero, a titolo definitivo di ritenute d’acconto per gli anni di imposta 2000 e 2001. Sentenza di primo grado sfavorevole. Sentenza di secondo grado favorevole. Promosso ricorso per cassazione da parte dell’Agenzia delle Entrate.
- APT c./**Agenzia delle Entrate** – ricorso per cassazione promosso dall’Agenzia delle Entrate per ottenere la la cassazione della sentenza della Commissione Tributaria Regionale per il Friuli

Venezia Giulia n. 95/11/2011 depositata il 10.11.2011 avente ad oggetto IRPEG/IRES su canoni demaniali marittimi;

- **APT c./Agenzia delle Entrate** – ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l’annullamento, previa sospensiva, del l’avviso di accertamento n. T13040101387/2012, notificato all’Autorità Portuale dall’agenzia delle Entrate in data 15.11.2012 con cui, relativamente all’anno 2007, viene liquidata una maggiore imposta ammontante, tenuto conto degli interessi, dell’aggio e delle spese di notifica, ad Euro 5.408.010,99-.

#### **Giurisdizione ordinaria. Varie.**

- **Italia Marittima S.p.a. già Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a. c/APT.** Ricorso per cassazione da parte di Italia Marittima S.p.A. avverso sentenza della Corte d’Appello di Trieste parzialmente sfavorevole. Oggetto: contributi Fondo Incremento Traffici: diversa decorrenza di interessi e danno da svalutazione monetaria.
- **Cernigoi ved. Domio Emanuela – Domio Eric c/APT** ( risarcimento danni – Euro 990.000,00 con rivalutazione ed interessi per responsabilità APT per la morte del sig. Adriano Domio. Sentenza parzialmente sfavorevole. Atteso eventuale appello.)
- **Tripnavi c/APT** (pagamenti somme per uso rimorchiatori; sentenze favorevoli; ricorso in cassazione)
- **APT c./New Fun Ludomania** intimazione di sfratto e recupero crediti.

**Vertenze gestite dall'Istituto assicuratore**

- **Kolaric Tofik** c/APT (risarcimento per incidente. Sentenza favorevole ad APT. Proposto appello da parte di Kolaric)
- **Gonzati Pietro** c./APT. richiesta risarcimento danni per caduta accidentale sulle rive cittadine in occasione di manifestazione sportiva.
- **Diviccaro Giuseppe** c/SASA ass.ni/Bruno Fioretti /APT (risarcimento per incidente stradale)
- **Iannone Alfonso** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Squaglia Fabrizio** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Modiano Piero** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Gasparotto Franco** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Turco Nevia** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Susa Sergio** c/APT (risarcimento danni per incidente)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relativamente alla “relazione sulla gestione” si rinvia ai contenuti della “nota integrativa” esposta nella parte iniziale del rendiconto generale e nella quali è evidenziata sia la situazione generale dell’Autorità Portuale che l’andamento della gestione complessiva.

Si ritiene comunque di precisare che:

l’esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€ 13.646; la gestione corrente evidenzia un avanzo di m.€ 13.777, con un incremento di circa il 30% rispetto al 2011; l’avanzo economico di esercizio è pari a m.€ 10.529 e risulta superiore di circa il 60% rispetto all’esercizio precedente; il patrimonio netto ammonta a m.€ 50.920 e risulta anch’esso incrementato;

i positivi risultati esposti assumono particolare rilevanza anche per un ente pubblico, poiché anche il dato economico positivo è indicatore dell’efficienza di gestione e di valorizzazione del patrimonio;

il complesso degli interventi attuati sta consolidando una situazione economico-finanziaria che si prevede in ulteriore miglioramento anche per il 2013;

l’avanzo di parte corrente è stato parzialmente utilizzato per dare copertura agli investimenti con fondi propri; l’avanzo di amministrazione di fine esercizio, che risulta essere interamente disponibile, verrà utilizzato per sostenere il piano di sviluppo del porto di Trieste, che prevede gli importanti interventi evidenziati negli strumenti programmatori;

i dati che emergono dal rendiconto generale per l'anno 2012 confermano il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: impegno per il rinnovo e la creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente, derivante da una attenta gestione delle entrate e con la razionalizzazione delle spese di funzionamento, nonché la valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

Relativamente alle partecipazioni societarie si rimanda a quanto esposto in proposito nella "nota integrativa".

Relativamente alle società interamente possedute, che sono state costituite secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 6, e dall'art. 23, comma 5, della legge 84/94, conclusa nel 2011 la cessione del 60% del capitale della Trieste Terminal Passeggeri s.p.a., si ha ragione di ritenere che analoga procedura verrà avviata per l'alienazione della quota di maggioranza delle altre società.

Preso atto che il D.L. 5/2012 ha abolito l'obbligo della tenuta e aggiornamento del DPS ex art. 34 del D. Lgs 196/2003, ferma restando l'obbligatorietà dell'adozione di idonee misure per la sicurezza dei dati personali, con deliberazione n. 76/2012 del 30 marzo 2012 è stato approvato il " Documento Programmatico Facoltativo per la Sicurezza dei dati personali – anno 2012"

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO GENERALE 2012

Il rendiconto generale 2012, redatto in applicazione del regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26.10.2007, si compone del conto di bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa; ad esso sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione nonché la presente relazione.

Il bilancio in esame presenta, come poste iniziali, quelle approvate in sede di bilancio preventivo 2012, rilevando che nel corso dell'esercizio sono stati adottati n. 4 provvedimenti di variazione al preventivo 2012 che risultano documentati dalle delibere del Comitato Portuale n.2 del 26 marzo 2012, n.12 e n.13 entrambe del 21 settembre 2012 e n.18 del 30 ottobre 2012.

Inoltre sono stati adottati dal Segretario Generale f.f. due provvedimenti, in ossequio a quanto disposto dall'art.14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con il quale sono state disposte variazioni compensative delle uscite nell'ambito della stessa UPB.

Il conto del bilancio presenta in sintesi le seguenti risultanze complessive:

<b>ENTRATE</b>	<b>Totale accertamenti</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Scostamento</b>
	<b>(migliaia Euro)</b>	<b>(migliaia Euro)</b>	<b>(migliaia Euro)</b>
Correnti	40.845	37.489	3.356
Conto capitale	1.239	1.395	-156
Partite di giro	8.951	12.653	-3.702
<b>TOTALE</b>	<b>51.035</b>	<b>51.537</b>	<b>-502</b>

<b><u>SPESE</u></b>	<b>Totale impegni</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Scostamento</b>
	<b>(migliaia Euro)</b>	<b>(migliaia Euro)</b>	<b>(migliaia Euro)</b>
Correnti	27.068	29.476	-2.408
Conto capitale	8.855	12.100	-3.245
Partite di giro	8.951	12.653	-3.702
<b>TOTALE</b>	<b>44.874</b>	<b>54.229</b>	<b>-9.355</b>

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un avanzo di m. Euro 6.161, con un miglioramento di m.Euro 8.853, rispetto al preventivo assestato il quale presentava un disavanzo di competenza di m.Euro 2.692.

In particolare, la gestione corrente presenta un avanzo di m.Euro 13.777 a fronte di un valore di m.Euro 10.669 registrato nel 2011 con un incremento di m.Euro 3.108 rispetto al precedente esercizio finanziario. Detto incremento dell'avanzo di parte corrente è ascrivibile a maggiori entrate tributarie (in particolare per tasse portuali) per complessivi m.Euro 1.321 ed a minori uscite per il personale per m.Euro 210 e per l'acquisto di beni e servizi per m.Euro 406.

La situazione amministrativa al 31.12.2012 espone una situazione di avanzo ammontante a €.13.646.169 così determinato:

Fondo cassa al 31.12.2012	€.	17.687.315
Residui attivi	€.	105.533.966
Residui passivi	- €.	109.575.112
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€.</b>	<b>13.646.169</b>

L'avanzo di amministrazione risulta aumentato rispetto all'esercizio 2011 di m.Euro 5.599.

Relativamente alla gestione dei residui, dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.2012 i residui attivi ammontano a m.Euro 105.534 e i residui passivi a m.Euro 109.575, con un saldo negativo di Euro 4.041. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità ed oggetto di separata deliberazione.

Il conto economico presenta le seguenti risultanze:

A) Valore della produzione	€.	39.834.956
B) Costi della produzione	€.	28.617.689
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		
B)	€.	11.217.267
C) Proventi e oneri finanziari	- €.	2.704
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	564.157
E) Proventi e oneri straordinari	- €.	1.249.623
AVANZO ECONOMICO	€.	<b>10.529.097</b>

Lo stato patrimoniale espone un netto pari ad €. 50.920.940 determinato come segue:

Attività	€.	161.282.188
Passività	€.	110.361.248
PATRIMONIO NETTO	€.	<b>50.920.940</b>

Il Patrimonio netto risulta così formato:

Avanzo economico esercizi precedenti	€.	40.391.843
Avanzo economico dell'esercizio	€.	10.529.097
Totale	€.	50.920.940

In merito ai dati sopra esposti il Collegio nell'evidenziare il miglioramento

del risultato di parte corrente, che ha influenzato positivamente il risultato della gestione dell'esercizio 2012, ritiene, in relazione al cospicuo avanzo di amministrazione registrato al 31.12, ammontante m.Euro 13.646, che, pur costituendo elemento rassicurante nella situazione contingente, debba essere opportunamente utilizzato per investimenti finalizzati allo sviluppo del porto e delle attività portuali.

In ordine all'osservanza delle norme di contenimento della spesa il Collegio rileva che nel documento contabile in esame sono state correttamente inserite le tabelle dimostrative richieste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la verifica dei limiti di spesa stabiliti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dalle quali emerge il rispetto delle limitazioni stabilite dalla legge n. 122/2010.

In particolare, il Collegio ha accertato che nell'esercizio 2012 l'Ente non ha sostenuto spese per consulenze e studi utilizzando parte del relativo limite di spesa per incrementare lo stanziamento relativo a uscite per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nel rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 10, della L.n.122/2010.

Inoltre va rilevato che non si sono registrate spese per sponsorizzazioni.

Le somme derivanti dalle suddette riduzioni di spesa pari a complessive € 177.353 sono state versate al previsto capitolo di bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 comma 21 della già citata legge 122/10; e' stata inoltre versata la somma di € 80.585 ai sensi dell'art. 61 ,comma 17, della L.n. 133/2008.

Si è accertato, altresì, il rispetto del limite di spesa previsto dall'art.2, commi da 618 a 625, della legge n. 244 del 2007, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati.

Inoltre, si è verificata l'ottemperanza a quanto stabilito all'art. 1, comma 173, della legge finanziaria 2006 in merito all'invio alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - degli atti relativi alle spese per relazioni pubbliche superiori a €5.000.

In secondo luogo relativamente alle riduzioni del 5% della spesa sostenuta nell'esercizio 2010 per consumi intermedi prevista dall'art.8, comma 3, della legge n.135/12, l'Autorità Portuale ha provveduto al decremento delle uscite per acquisto di beni e servizi (Categoria 1.1.3) e contestuale versamento di m.EURO 78. In merito l'Autorità Portuale, in considerazione dell'elencazione delle spese per consumi intermedi prevista dalla Circolare MEF - DRGS del 2.2.2009, direttiva da ultimo richiamata per l'applicazione della surriferita norma, dalla Circolare MEF n.31 del 23.10.2012, ritiene che il corretto versamento debba essere di m.EURO 75 e pertanto provvederà alla richiesta del rimborso. Sul punto il Collegio ritiene di condividere tale impostazione in quanto il ricalcolo della riduzione in parola, oltre ad osservare le istruzioni ministeriali, è basato sulle voci di spesa per consumi intermedi individuate singolarmente in diverse categorie, in ragione della peculiare articolazione di bilancio dell'Autorità Portuale.

Dall'esame della nota integrativa, il Collegio rileva che l'Ente ha portato a termine quanto adottato con delibera del Comitato Portuale n. 14 del 30 novembre 2010 in ordine alle dismissioni delle partecipazioni societarie non strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente con la cessione delle quote di TCD-Trieste Città digitale s.r.l. .

Infine, dall'esame degli elaborati forniti dall'Ente il Collegio rileva la presenza di una significativa esposizione creditoria che forma oggetto di contenzioso pendente avanti l'Autorità Giudiziaria Amministrativa e Civile

relativa alla riscossione di canoni concessori pregressi.

Si dà atto peraltro che in conseguenza di ciò l'Ente ha prudenzialmente provveduto ad appostare adeguato fondo di svalutazione crediti.

Relativamente alle spese di personale si osserva, come detto, una generale riduzione ascrivibile al complessivo numero di dipendenti cessati nel corso del 2012 anche in conseguenza dei provvedimenti di dimissioni incentivate precedentemente adottate dall'Autorità. In merito alla dotazione organica il Collegio è a ribadire quanto da ultimo evidenziato con verbale n.6/2012 del 29.10.2012 circa il superamento di una unità con qualifica dirigenziale rispetto al numero previsto nella pianta organica vigente. La problematica risulta direttamente correlata alla nomina a dirigente di un dipendente, sulla quale l'Autorità ha richiesto un espresso parere all'Avvocatura dello Stato di esito favorevole e la nomina a Segretario Generale f.f. di un dirigente di ruolo dell'Ente comportando in tal modo il predetto superamento. Nell'evidenziare che, sotto il profilo della spesa complessiva, la situazione attuale non comporta alcun aggravio di spesa per l'Autorità, si ribadisce la necessità di ricondurre l'organico dirigenziale nei termini della pianta vigente o, in alternativa, attivarsi per un allargamento della pianta medesima qualora non si verificasse fuori uscita di altro dirigente.

Conclusivamente il Collegio dei revisori dei conti, presa visione degli elaborati prodotti dall'Ente, vista la relazione del Presidente, accertato l'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi come da verifiche effettuate nel corso del 2012 dà atto:

- della concordanza tra il saldo dell'Istituto cassiere al 31.12.2012 ed il saldo contabile di cassa;

- della concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formati nell'esercizio con le risultanze contabili;
- della regolare tenuta delle scritture contabili riscontrata nel corso delle verifiche trimestrali.

Tutto ciò premesso il Collegio dei revisori esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2012 da parte del Comitato Portuale ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. d) della legge 84/94.

Trieste, 30.04.2013

dott. Cesare CARASSAI

dott.ssa Gigliola FIORANI

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Entrate

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2012			2011		
		Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
	<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>	<b>19.916</b>	<b>7.200.000</b>	<b>7.200.000</b>	<b>19.916</b>	<b>7.200.000</b>	<b>7.200.000</b>
1.1.1	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0
1.1.2	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	7.200.000	7.200.000	0	7.200.000	7.200.000
1.1.3	Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	19.916	0	0	19.916	0	0
1.1.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
	<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>	<b>25.715.497</b>	<b>33.645.031</b>	<b>28.788.844</b>	<b>24.651.252</b>	<b>30.782.707</b>	<b>28.904.473</b>
1.2.1	Entrate Tributarie	3.236.139	13.485.204	12.980.937	3.316.887	12.164.932	12.245.496
1.2.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	237.088	1.937.432	657.294	716.778	274.647	752.947
1.2.3	Redditi e proventi patrimoniali	18.421.465	16.949.664	13.785.569	17.376.702	16.234.058	14.771.261
1.2.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	3.820.805	1.242.982	1.335.294	3.240.439	2.092.170	1.117.422
1.2.5	Entrate non classificabili in altre voci	0	29.749	29.749	446	16.900	17.347
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>25.735.413</b>	<b>40.845.031</b>	<b>35.988.844</b>	<b>24.671.168</b>	<b>37.982.707</b>	<b>36.104.473</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</b>	<b>29.938</b>	<b>152.317</b>	<b>148.748</b>	<b>29.806</b>	<b>4.287.462</b>	<b>4.287.330</b>
2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
2.1.2	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	5.657	61.971	62.002	5.525	2.235	2.103
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari	0	21.584	21.584	0	4.233.001	4.233.001
2.1.4	Riscossione di crediti	24.281	68.762	65.161	24.281	52.226	52.226
	<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	<b>50.798.789</b>	<b>985.227</b>	<b>5.678.718</b>	<b>48.744.409</b>	<b>4.319.503</b>	<b>2.265.123</b>
2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	29.954.472	145.129	5.048.094	29.954.472	112.033	112.033
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	7.200.746	840.098	493.298	4.497.686	3.752.259	1.049.200
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	13.643.571	0	137.326	14.292.251	455.211	1.103.890
	<b>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>	<b>37.464.238</b>	<b>101.394</b>	<b>11.168.432</b>	<b>42.384.685</b>	<b>123.089</b>	<b>5.043.536</b>
2.3.1	Assunzione di mutui	37.464.238	0	11.067.038	42.384.685	0	4.920.447
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	0	101.394	101.394	0	123.089	123.089
2.3.3	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>88.292.965</b>	<b>1.238.938</b>	<b>16.995.898</b>	<b>91.158.900</b>	<b>8.730.054</b>	<b>11.595.989</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
3.1.1	<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>	<b>3.071.072</b>	<b>8.950.717</b>	<b>8.634.021</b>	<b>3.028.246</b>	<b>8.059.538</b>	<b>7.908.913</b>
	Entrate aventi natura di partita di giro	3.071.072	8.950.717	8.634.021	3.028.246	8.059.538	7.908.913
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.071.072</b>	<b>8.950.717</b>	<b>8.634.021</b>	<b>3.028.246</b>	<b>8.059.538</b>	<b>7.908.913</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>25.735.413</b>	<b>40.845.031</b>	<b>35.988.844</b>	<b>24.671.168</b>	<b>37.982.707</b>	<b>36.104.473</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>88.292.965</b>	<b>1.238.938</b>	<b>16.995.898</b>	<b>91.158.900</b>	<b>8.730.054</b>	<b>11.595.989</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.071.072</b>	<b>8.950.717</b>	<b>8.634.021</b>	<b>3.028.246</b>	<b>8.059.538</b>	<b>7.908.913</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>117.099.450</b>	<b>51.034.686</b>	<b>61.618.762</b>	<b>118.858.314</b>	<b>54.772.299</b>	<b>55.609.375</b>

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Uscite

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2012			2011		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>						
	<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>	<b>1.336.930</b>	<b>12.745.151</b>	<b>13.099.099</b>	<b>754.657</b>	<b>13.442.389</b>	<b>12.815.271</b>
1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	30.336	353.599	362.660	25.236	434.880	429.780
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	309.537	10.721.541	10.774.127	391.518	10.931.652	10.984.541
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	997.058	1.670.011	1.962.312	337.903	2.075.857	1.400.950
	<b>UPB 1.2 - Interventi diversi</b>	<b>4.466.495</b>	<b>14.322.567</b>	<b>17.241.840</b>	<b>834.385</b>	<b>13.870.514</b>	<b>10.173.412</b>
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	985.881	3.194.605	2.832.039	662.655	1.775.999	1.392.083
1.2.2	Trasferimenti passivi	3.018.479	8.165.704	11.177.148	4.396	9.845.479	6.828.701
1.2.3	Oneri finanziari	2.479	7.981	7.981	2.479	1.784	1.783
1.2.4	Oneri tributari	86.120	1.597.484	1.633.932	93.868	1.224.670	1.232.419
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	1.890	1.890	17.448	24.561	42.009
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	373.536	1.354.903	1.588.851	53.539	998.021	676.417
	<b>UPB 1.3 - Oneri comuni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</b>	<b>1.046.795</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.046.795</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0
1.4.2	Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0
	<b>UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>6.850.220</b>	<b>27.067.719</b>	<b>30.340.939</b>	<b>2.635.837</b>	<b>27.312.903</b>	<b>22.988.683</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>	<b>119.021.480</b>	<b>8.753.989</b>	<b>23.489.248</b>	<b>108.878.299</b>	<b>31.165.310</b>	<b>20.604.683</b>
2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	108.566.815	6.245.799	19.859.553	99.152.299	28.084.830	18.253.339
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	8.646.537	468.298	1.313.740	8.683.719	241.039	277.751
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	1.808.128	0	276.063	1.042.281	1.322.711	556.863
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale	0	2.039.892	2.039.892	0	1.516.730	1.516.730
	<b>UPB 2.2 - Oneri comuni</b>	<b>714.546</b>	<b>101.394</b>	<b>78.142</b>	<b>707.178</b>	<b>123.089</b>	<b>115.721</b>
2.2.1	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.5	Estinzione debiti diversi	714.546	101.394	78.142	707.178	123.089	115.721
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>119.736.026</b>	<b>8.855.382</b>	<b>23.567.390</b>	<b>109.585.477</b>	<b>31.288.399</b>	<b>20.720.404</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
	<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</b>	<b>1.198.628</b>	<b>8.950.717</b>	<b>8.755.843</b>	<b>1.559.345</b>	<b>8.059.538</b>	<b>8.312.456</b>
3.1.1	Uscite aventi natura di partita di giro	1.198.628	8.950.717	8.755.843	1.559.345	8.059.538	8.312.456
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.198.628</b>	<b>8.950.717</b>	<b>8.755.843</b>	<b>1.559.345</b>	<b>8.059.538</b>	<b>8.312.456</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>6.850.220</b>	<b>27.067.719</b>	<b>30.340.939</b>	<b>2.635.837</b>	<b>27.312.903</b>	<b>22.988.683</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>119.736.026</b>	<b>8.855.382</b>	<b>23.567.390</b>	<b>109.585.477</b>	<b>31.288.399</b>	<b>20.720.404</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.198.628</b>	<b>8.950.717</b>	<b>8.755.843</b>	<b>1.559.345</b>	<b>8.059.538</b>	<b>8.312.456</b>
	<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>127.784.874</b>	<b>44.873.818</b>	<b>62.664.173</b>	<b>113.780.659</b>	<b>66.660.840</b>	<b>52.021.543</b>

## RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI BILANCIO ANNO 2012 NELLE MISSIONI ISTITUZIONALI

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALI
<i>TITOLO 1 - Uscite correnti</i>								
FUNZIONAMENTO	270.290,96	467.415,27	5.797.542,10	810.872,87	353.598,87	3.603.879,41	1.441.551,76	12.745.151,24
INTERVENTI DIVERSI		179.809,40	1.607.354,85			12.535.403,03		14.322.567,28
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
<i>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</i>								
INVESTIMENTI	51.425,85	85.709,74	1.256.827,41	5.657.945,02		1.427.809,36	274.271,18	8.753.988,56
ONERI COMUNI			101.393,68			0,00		101.393,68
<i>TITOLO 3 - Partite di giro</i>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	117.439,30	195.732,16	6.093.027,33	352.317,89		1.565.857,30	626.342,92	8.950.716,90
<b>TOTALE</b>	<b>439.156,11</b>	<b>928.666,57</b>	<b>14.856.145,37</b>	<b>6.821.135,78</b>	<b>353.598,87</b>	<b>19.132.949,10</b>	<b>2.342.165,86</b>	<b>44.873.817,66</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>							
		<b>UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>							
		<i>Categoria 1.1.1 - Trasferimenti da parte dello Stato</i>							
1.1.1	111/010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.2 - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>							
1.1.2	112/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	200.000,00	7.000.000,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	0,00
	112/010/001	Contributo ordinario	200.000,00	7.000.000,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	0,00
	112/010/002	Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.2</i>	200.000,00	7.000.000,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.3 - Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province</i>							
1.1.3	113/010	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/020	Contributi del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.4 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i>							
1.1.4	114/010	Contributi della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/020	Contributi di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale UPB 1.1</b>	<b>200.000,00</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>7.200.000,00</b>	<b>7.200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.200.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>UPB 1.2 - Entrate diverse</b>							
		<i>Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie</i>							
1.2.1	121/010	Gettito della tassa portuale	5.800.000,00	0,00	5.800.000,00	2.683.093,13	2.823.077,24	5.506.170,37	-293.829,63
	121/020	Gettito della tassa erariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/030	Gettito delle tasse di ancoraggio	5.450.000,00	0,00	5.450.000,00	6.846.660,72	915.905,44	7.762.566,16	2.312.566,16
	121/040	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	189.000,00	0,00	189.000,00	204.730,90	0,00	204.730,90	15.730,90
	121/050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	52.000,00	0,00	52.000,00	11.546,70	190,00	11.736,70	-40.263,30
		<i>Totale categoria 1.2.1</i>	<b>11.491.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.491.000,00</b>	<b>9.746.031,45</b>	<b>3.739.172,68</b>	<b>13.485.204,13</b>	<b>1.994.204,13</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	0,00	112/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	0,00	112/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/010
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	19.915,61	0,00	-19.915,61	19.915,61	113/020
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	19.915,61	0,00	-19.915,61	19.915,61	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	7.219.915,61	7.200.000,00	-19.915,61	19.915,61	
2.545.102,02	2.545.102,02	0,00	2.545.102,02	0,00	5.829.000,00	5.228.195,15	-600.804,85	2.823.077,24	121/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/020
682.599,42	682.599,42	0,00	682.599,42	0,00	5.461.000,00	7.529.260,14	2.068.260,14	915.905,44	121/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.000,00	204.730,90	15.730,90	0,00	121/040
8.437,56	7.204,53	1.233,03	8.437,56	0,00	60.437,56	18.751,23	-41.686,33	1.423,03	121/050
3.236.139,00	3.234.905,97	1.233,03	3.236.139,00	0,00	11.539.437,56	12.980.937,42	1.441.499,86	3.740.405,71	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCOUTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.2		<i>Categoria 1.2.2 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi</i>							
	122/010	Proventi diversi	1.117.000,00	250.000,00	1.367.000,00	631.132,43	1.306.299,61	1.937.432,04	570.432,04
		<i>Totale categoria 1.2.2</i>	1.117.000,00	250.000,00	1.367.000,00	631.132,43	1.306.299,61	1.937.432,04	570.432,04
1.2.3		<i>Categoria 1.2.3 - Redditi e proventi patrimoniali</i>							
	123/010	Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	15.810.000,00	0,00	15.810.000,00	1.014.646,30	15.456.304,91	16.470.951,21	660.951,21
	123/020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'APT	320.000,00	0,00	320.000,00	249.968,30	139.600,51	389.568,91	69.568,91
	123/030	Interessi attivi	65.000,00	0,00	65.000,00	5.277,33	0,00	5.277,33	-59.722,67
	123/030/001	Su titoli, depositi, conti correnti	15.000,00	0,00	15.000,00	2.698,80	0,00	2.698,80	-12.301,20
	123/030/002	Altri interessi attivi	50.000,00	0,00	50.000,00	2.578,53	0,00	2.578,53	-47.421,47
	123/040	Altri proventi patrimoniali	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	83.866,24	83.866,24	33.866,24
	123/040/001	Dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	123/040/002	Altri proventi patrimoniali	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	83.866,24	83.866,24	33.866,24
		<i>Totale categoria 1.2.3</i>	16.245.000,00	0,00	16.245.000,00	1.269.891,93	15.679.771,76	16.949.663,69	704.663,69
1.2.4		<i>Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di uscite correnti</i>							
	124/010	Recuperi e rimborsi diversi	1.125.000,00	0,00	1.125.000,00	494.720,38	748.261,92	1.242.982,30	117.982,30
	124/010/001	Risarcimento danni	64.000,00	0,00	64.000,00	29.872,00	0,00	29.872,00	-34.128,00
	124/010/002	Recuperi su retribuzioni al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	124/010/003	Rimborsi indennità INAIL	35.000,00	0,00	35.000,00	57.439,31	0,00	57.439,31	22.439,31
	124/010/004	Rimborso personale distaccato	945.000,00	0,00	945.000,00	141.528,81	747.871,52	889.400,43	-55.599,57
	124/010/005	Varie	81.000,00	0,00	81.000,00	265.880,26	390,30	266.270,56	185.270,56
	124/020	Concorso dello Stato ed altri Enti per manutenzioni, illuminazione e pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.2.4</i>	1.125.000,00	0,00	1.125.000,00	494.720,38	748.261,92	1.242.982,30	117.982,30
1.2.5		<i>Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci</i>							
	125/010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	25.000,00	0,00	25.000,00	23.748,89	0,00	23.748,89	-1.251,11
	125/020	Entrate varie ed eventuali	36.000,00	0,00	36.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	-30.000,00
	125/020/001	Contributo dell'istituto cassiere	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
	125/020/002	Vendite di rimanenze fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	125/020/003	Compenso per servizio di vettoramento	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-30.000,00
		<i>Totale categoria 1.2.5</i>	61.000,00	0,00	61.000,00	29.748,89	0,00	29.748,89	-31.251,11
		<b>Totale UPB 1.2</b>	<b>30.039.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>30.289.000,00</b>	<b>12.171.525,08</b>	<b>21.473.505,97</b>	<b>33.645.031,05</b>	<b>3.356.031,05</b>
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>30.239.000,00</b>	<b>7.250.000,00</b>	<b>37.489.000,00</b>	<b>19.371.525,08</b>	<b>21.473.505,97</b>	<b>40.845.031,05</b>	<b>3.356.031,05</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
237.088,33	26.161,52	210.921,59	237.083,11	-5,22	1.604.088,33	657.293,95	-946.794,38	1.517.221,20	122/010
237.088,33	26.161,52	210.921,59	237.083,11	-5,22	1.604.088,33	657.293,95	-946.794,38	1.517.221,20	
18.067.755,85	12.317.473,17	4.771.120,99	17.088.594,16	-978.161,69	19.126.000,00	13.332.119,47	-5.793.880,53	20.227.425,90	123/010
165.189,48	99.580,09	65.609,39	165.189,48	0,00	485.189,48	349.548,39	-135.641,09	205.210,00	123/020
121.902,08	32.395,17	89.374,78	121.769,95	-132,13	186.902,08	37.672,50	-149.229,58	89.374,78	123/030
5.145,33	5.145,33	0,00	5.145,33	0,00	20.145,33	7.844,13	-12.301,20	0,00	123/030/001
116.756,75	27.249,84	89.374,78	116.624,62	-132,13	166.756,75	29.828,37	-136.928,38	89.374,78	123/030/002
66.617,81	66.228,72	389,09	66.617,81	0,00	116.617,81	66.228,72	-50.389,09	84.255,33	123/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/040/001
66.617,81	66.228,72	389,09	66.617,81	0,00	116.617,81	66.228,72	-50.389,09	84.255,33	123/040/002
18.421.465,22	12.515.677,15	4.926.494,25	17.442.171,40	-978.293,82	19.914.709,37	13.785.569,08	-6.129.140,29	20.606.266,01	
3.352.038,46	840.574,07	2.510.375,26	3.350.949,33	-1.089,13	4.477.038,46	1.335.294,45	-3.141.744,01	3.258.637,18	124/010
27.180,08	0,00	26.090,95	26.090,95	-1.089,13	91.180,08	29.872,00	-61.308,08	26.090,95	124/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	57.439,31	22.439,31	0,00	124/010/003
3.098.565,74	700.457,13	2.398.108,61	3.098.565,74	0,00	4.043.565,74	841.985,94	-3.201.579,80	3.145.980,23	124/010/004
226.292,64	140.116,94	86.175,70	226.292,64	0,00	307.292,64	405.997,20	98.704,56	86.566,00	124/010/005
468.766,37	0,00	468.766,37	468.766,37	0,00	468.766,37	0,00	-468.766,37	468.766,37	124/020
3.820.804,83	840.574,07	2.979.141,63	3.919.715,70	-1.089,13	4.945.804,83	1.335.294,45	-3.610.510,38	3.727.403,55	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	23.748,89	-1.251,11	0,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	6.000,00	-30.000,00	0,00	125/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	125/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	-30.000,00	0,00	125/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.000,00	29.748,89	-31.251,11	0,00	
25.715.497,38	16.617.318,71	8.117.790,50	24.735.109,21	-980.388,17	38.065.040,09	28.788.843,79	-9.276.196,30	29.591.296,47	
25.735.412,99	16.617.318,71	8.137.706,11	24.755.024,82	-980.388,17	45.284.955,70	35.988.843,79	-9.296.111,91	29.611.212,08	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
		<b>UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</b>							
		<i>Categoria 2.1.1 - Alienazione di immobili e diritti reali</i>							
2.1.1	211/010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 2.1.2 - Alienazioni di immobilizzazioni tecniche</i>							
2.1.2	212/010	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	61.870,07	101,00	61.971,07	61.971,07
		<i>Totale categoria 2.1.2</i>	0,00	0,00	0,00	61.870,07	101,00	61.971,07	61.971,07
		<i>Categoria 2.1.3 - Realizzo di valori mobiliari</i>							
2.1.3	213/010	Realizzo di valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	21.584,17	0,00	21.584,17	21.584,17
		<i>Totale categoria 2.1.3</i>	0,00	0,00	0,00	21.584,17	0,00	21.584,17	21.584,17
		<i>Categoria 2.1.4 - Riscossione di crediti</i>							
2.1.4	214/010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	214/020	Riscossione di altri crediti	45.000,00	0,00	45.000,00	65.161,29	3.600,95	68.762,24	23.762,24
	214/020/001	Riscossioni da compagnie assicuratrici	20.000,00	0,00	20.000,00	28.714,51	0,00	28.714,51	8.714,51
	214/020/002	Ritiro di cauzioni presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/020/003	Riscossione rivalutazione TFR trasferito all'INPS ex d.lgs 252/05	15.000,00	0,00	15.000,00	29.696,92	3.458,82	33.155,74	18.155,74
	214/020/004	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	6.749,86	142,13	6.891,99	6.891,99
		<i>Totale categoria 2.1.4</i>	45.000,00	0,00	45.000,00	65.161,29	3.600,95	68.762,24	23.762,24
		<b>Totale UPB 2.1</b>	<b>45.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>148.515,53</b>	<b>3.701,95</b>	<b>152.317,48</b>	<b>107.317,48</b>
		<b>UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>							
		<i>Categoria 2.2.1 - Trasferimenti dallo Stato</i>							
2.2.1	221/010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/030	Contributo da parte dello Stato a copertura T.F.R. - art. 28, C. 1, legge 84/94	50.000,00	0,00	50.000,00	145.129,14	0,00	145.129,14	95.129,14
		<i>Totale categoria 2.2.1</i>	50.000,00	0,00	50.000,00	145.129,14	0,00	145.129,14	95.129,14
		<i>Categoria 2.2.2 - Trasferimenti dalle Regioni</i>							
2.2.2	222/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	710.000,00	141.000,00	851.000,00	140.098,04	700.000,00	840.098,04	-10.901,96
		<i>Totale categoria 2.2.2</i>	710.000,00	141.000,00	851.000,00	140.098,04	700.000,00	840.098,04	-10.901,96

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.657,23	132,23	5.525,00	5.657,23	0,00	5.657,23	62.002,30	56.345,07	5.626,00	212/010
5.657,23	132,23	5.525,00	5.657,23	0,00	5.657,23	62.002,30	56.345,07	5.626,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.584,17	21.584,17	0,00	213/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.584,17	21.584,17	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/010
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	69.281,01	65.161,29	-4.119,72	27.881,96	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	28.714,51	8.714,51	0,00	214/020/001
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	34.281,01	0,00	-34.281,01	24.281,01	214/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	29.696,92	14.696,92	3.458,82	214/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.749,86	6.749,86	142,13	214/020/004
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	69.281,01	65.161,29	-4.119,72	27.881,96	
29.938,24	132,23	29.806,01	29.938,24	0,00	74.938,24	148.747,76	73.809,52	33.507,96	
26.264.903,83	4.902.965,23	21.361.938,60	26.264.903,83	0,00	1.270.000,00	4.902.965,23	3.632.965,23	21.361.938,60	221/010
3.689.568,08	0,00	3.689.568,08	3.689.568,08	0,00	3.689.568,08	0,00	-3.689.568,08	3.689.568,08	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	145.129,14	95.129,14	0,00	221/030
29.954.471,91	4.902.965,23	25.051.506,68	29.954.471,91	0,00	5.009.568,08	5.048.094,37	38.526,29	25.051.506,68	
7.200.745,59	353.200,00	6.847.545,59	7.200.745,59	0,00	8.051.745,59	493.298,04	-7.558.447,55	7.547.545,59	222/010
7.200.745,59	353.200,00	6.847.545,59	7.200.745,59	0,00	8.051.745,59	493.298,04	-7.558.447,55	7.547.545,59	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCOUTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE		
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12	
2.2.3		<i>Categoria 2.2.3 - Trasferimenti da Comuni e Province</i>								
	223/010	Contributo della Provincia di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	223/020	Contributi del Comune di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4		<i>Categoria 2.2.4 - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>								
	224/010	Contributi del Commissariato del Governo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	224/020	Contributi diversi	249.000,00	0,00	249.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-249.000,00
		<i>Totale categoria 2.2.4</i>	249.000,00	0,00	249.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-249.000,00
		<b>Totale UPB 2.2</b>	<b>1.009.000,00</b>	<b>141.000,00</b>	<b>1.150.000,00</b>	<b>285.227,18</b>	<b>700.000,00</b>	<b>985.227,18</b>	<b>-164.772,82</b>	
2.3.1		<b>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>								
		<i>Categoria 2.3.1 - Assunzione di mutui</i>								
	231/010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.3.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3.2		<i>Categoria 2.3.2 - Assunzione di altri debiti finanziari</i>								
	232/010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	232/020	Depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	101.393,68	0,00	101.393,68	-98.606,32	
		<i>Totale categoria 2.3.2</i>	200.000,00	0,00	200.000,00	101.393,68	0,00	101.393,68	-98.606,32	
2.3.3		<i>Categoria 2.3.3 - Emissione di obbligazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.3.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale UPB 2.3</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>101.393,68</b>	<b>0,00</b>	<b>101.393,68</b>	<b>-98.606,32</b>	
		<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.254.000,00</b>	<b>141.000,00</b>	<b>1.395.000,00</b>	<b>535.236,39</b>	<b>703.701,95</b>	<b>1.238.938,34</b>	<b>-156.061,66</b>	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15) 23	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE  (16-14)	TOTALI  (14+15)	VARIAZIONI  (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI  (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19) 21/22		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11.540.070,78	0,00	11.540.043,38	11.540.043,38	-27,40	2.450.000,00	0,00	-2.450.000,00	11.540.043,38	224/010
2.103.500,24	137.325,96	1.966.174,28	2.103.500,24	0,00	2.352.500,24	137.325,96	-2.215.174,28	1.966.174,28	224/020
13.643.571,02	137.325,96	13.506.217,66	13.643.543,62	-27,40	4.802.500,24	137.325,96	-4.665.174,28	13.506.217,66	
50.798.788,52	5.393.491,19	45.405.269,93	50.798.761,12	-27,40	17.863.813,91	5.678.718,37	-12.185.095,54	46.105.269,93	
37.464.237,95	11.067.038,18	26.397.199,77	37.464.237,95	0,00	11.067.000,00	11.067.038,18	38,18	26.397.199,77	231/010
37.464.237,95	11.067.038,18	26.397.199,77	37.464.237,95	0,00	11.067.000,00	11.067.038,18	38,18	26.397.199,77	231/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	101.393,68	-98.606,32	0,00	232/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	101.393,68	-98.606,32	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
37.464.237,95	11.067.038,18	26.397.199,77	37.464.237,95	0,00	11.267.000,00	11.168.431,86	-98.568,14	26.397.199,77	
88.292.964,71	16.460.661,60	71.832.275,71	88.292.937,31	-27,40	29.205.752,15	16.995.897,99	-12.209.854,16	72.535.977,66	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
		<b>UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</b>							
		<i>Categoria 3.1.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</i>							
3.1.1	311/010	Ritenute erariali	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	3.425.061,92	0,00	3.425.061,92	-1.074.938,08
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	690.076,81	0,00	690.076,81	-409.923,19
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	98.938,91	0,00	98.938,91	-301.061,09
	311/040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	250.000,00	0,00	250.000,00	16.096,63	0,19	16.096,82	-233.903,18
	311/050	Trattenute per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Rimborso somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	222.595,16	366.060,28	588.655,44	-911.344,56
	311/070	Partite in sospeso	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.040.773,84	2.300,00	1.043.073,84	-456.926,16
	311/080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	100.000,00	0,00	100.000,00	26.840,77	41.436,85	68.277,62	-31.722,38
	311/100	Recupero rate mutui finanziati	2.583.000,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,54	0,00	2.582.284,54	-715,46
	311/110	Recupero T.F.R. maturato trasferimento all'INPS ex D.Lgs. 252/2005	480.000,00	0,00	460.000,00	0,00	428.251,00	428.251,00	-31.749,00
		<i>Totale categoria 3.1.1</i>	12.653.000,00	0,00	12.653.000,00	8.112.668,58	838.048,32	8.950.716,90	-3.702.283,10
		<b>Totale UPB 3.1</b>	12.653.000,00	0,00	12.653.000,00	8.112.668,58	838.048,32	8.950.716,90	-3.702.283,10
		<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	12.653.000,00	0,00	12.653.000,00	8.112.668,58	838.048,32	8.950.716,90	-3.702.283,10
		<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	Titolo I	Entrate correnti	30.239.000,00	7.250.000,00	37.489.000,00	19.371.525,08	21.473.505,97	40.845.031,05	3.356.031,05
	Titolo II	Entrate in conto capitale	1.254.000,00	141.000,00	1.395.000,00	535.236,39	703.701,95	1.238.938,34	-156.061,66
	Titolo III	Partite di giro	12.653.000,00	0,00	12.653.000,00	8.112.668,58	838.048,32	8.950.716,90	-3.702.283,10
		<b>Totale generale delle entrate</b>	44.146.000,00	7.391.000,00	51.537.000,00	28.019.430,05	23.015.256,24	51.034.686,29	-502.313,71

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	3.425.061,92	-1.074.938,08	0,00	311/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	690.076,81	-409.923,19	0,00	311/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	98.938,91	-301.061,09	0,00	311/030
481,00	231,00	250,00	481,00	0,00	250.481,00	16.327,63	-234.153,37	250,19	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
1.054.807,41	23.307,99	1.031.499,42	1.054.807,41	0,00	2.554.807,41	245.903,15	-2.308.904,26	1.397.559,70	311/060
18.286,33	14.987,16	3.299,17	18.286,33	0,00	1.518.286,33	1.055.761,00	-462.525,33	5.599,17	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
93.812,25	11.799,10	82.013,15	93.812,25	0,00	193.812,25	38.639,87	-155.172,38	123.450,00	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,54	-715,46	0,00	311/100
1.903.685,00	471.026,79	1.431.666,21	1.902.693,00	-992,00	0,00	471.026,79	471.026,79	1.859.917,21	311/110
3.071.071,99	521.352,04	2.548.727,95	3.070.079,99	-992,00	13.360.386,99	8.634.020,62	-4.726.366,37	3.386.776,27	
3.071.071,99	521.352,04	2.548.727,95	3.070.079,99	-992,00	13.360.386,99	8.634.020,62	-4.726.366,37	3.386.776,27	
3.071.071,99	521.352,04	2.548.727,95	3.070.079,99	-992,00	13.360.386,99	8.634.020,62	-4.726.366,37	3.386.776,27	
25.735.412,99	16.617.318,71	8.137.706,11	24.755.024,82	-980.388,17	45.284.955,70	35.988.843,79	-9.296.111,91	29.611.212,08	
88.292.964,71	16.460.661,60	71.832.275,71	88.292.937,31	-27,40	29.205.752,15	16.995.897,99	-12.209.854,16	72.535.977,66	
3.071.071,99	521.352,04	2.548.727,95	3.070.079,99	-992,00	13.360.386,99	8.634.020,62	-4.726.366,37	3.386.776,27	
117.099.449,69	33.599.332,35	82.518.709,77	116.118.042,12	-981.407,57	87.851.094,84	61.618.762,40	-26.232.332,44	105.533.966,01	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>							
		<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>							
		<i>Categoria 1.1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente</i>							
1.1.1		Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	257.000,00	10.000,00	267.000,00	253.103,20	11.285,41	264.388,61	-2.611,39
	111/010								
	111/020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	25.000,00	-3.000,00	22.000,00	17.801,98	3.026,02	20.828,00	-1.172,00
	111/030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	81.000,00	-7.000,00	74.000,00	61.512,18	6.870,08	68.382,26	-5.617,74
		<i>Totale categoria 1.1.1</i>	363.000,00	0,00	363.000,00	332.417,36	21.181,51	353.598,87	-9.401,13
1.1.2		<i>Categoria 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio</i>							
	112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente	7.530.000,00	0,00	7.530.000,00	7.099.891,77	3.801,92	7.103.693,69	-426.306,31
	112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	170.000,00	0,00	170.000,00	107.485,97	10.919,83	118.405,80	-51.594,20
	112/030	Indennità e rimborso spese per missioni	30.000,00	0,00	30.000,00	29.569,83	425,07	29.994,90	-5,10
	112/040	Altri oneri per il personale	100.000,00	30.000,00	130.000,00	71.066,15	17.574,41	88.640,56	-41.359,44
	112/040/001	Indennità mensa	2.000,00	0,00	2.000,00	870,57	57,06	927,63	-1.072,37
	112/040/002	Attività culturale, sociale e tempo libero	40.000,00	0,00	40.000,00	16.553,37	12.419,31	28.972,68	-11.027,32
	112/040/003	Rimborsi diversi	0,00	30.000,00	30.000,00	16.458,38	0,00	16.458,38	-13.541,62
	112/040/004	Versamento ai fondi pensione T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	21.000,00	0,00	21.000,00	13.033,25	4.664,57	17.697,82	-3.302,18
	112/040/005	Versamento ai fondi pensione T.F.R. ex D.Lgs. 252/2005 - quota a carico datore di lavoro	2.000,00	0,00	2.000,00	1.217,34	433,47	1.650,81	-349,19
	112/040/006	Polizza assistenza sanitaria integrativa	35.000,00	0,00	35.000,00	22.933,24	0,00	22.933,24	-12.066,76
	112/050	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	40.000,00	10.000,00	50.000,00	38.199,85	5.700,00	43.899,85	-6.100,15
	112/050/001	Attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge	0,00	10.000,00	10.000,00	2.655,00	4.520,00	7.175,00	-2.825,00
	112/050/002	Interventi formativi decisi discrezionalmente dall'Ente	40.000,00	0,00	40.000,00	35.544,85	1.180,00	36.724,85	-3.275,15
	112/060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	2.150.000,00	0,00	2.150.000,00	1.674.255,39	192.807,58	1.867.062,97	-282.937,03
	112/060/001	Contributi INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.987.000,00	0,00	1.987.000,00	1.567.677,77	191.782,38	1.759.460,15	-227.539,85
	112/060/002	Contributi INAIL	152.000,00	0,00	152.000,00	98.808,89	0,00	98.808,89	-53.191,11
	112/060/003	Contributo fondo previdenza	11.000,00	0,00	11.000,00	7.768,73	1.025,20	8.793,93	-2.206,07
	112/070	Emolumenti al Segretario Generale	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	-220.000,00
	112/080	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	1.615.000,00	-40.000,00	1.575.000,00	1.444.126,47	765,00	1.444.891,47	-130.108,53
	112/090	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00	0,00	0,00	-340.000,00
	112/100	Emolumenti al personale non dipendente	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	24.952,00	24.952,00	-25.048,00
		<i>Totale categoria 1.1.2</i>	12.245.000,00	0,00	12.245.000,00	10.464.595,43	256.945,81	10.721.541,24	-1.523.458,76

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
1.810,81	1.810,81	0,00	1.810,81	0,00	268.810,81	254.914,01	-13.896,80	11.285,41	111/010
2.036,45	2.036,45	0,00	2.036,45	0,00	24.036,45	19.838,43	-4.198,02	3.026,02	111/020
26.488,71	26.395,74	0,00	26.395,74	-92,97	100.488,71	87.907,92	-12.580,79	6.870,08	111/030
30.335,97	30.243,00	0,00	30.243,00	-92,97	393.335,97	362.660,36	-30.675,61	21.181,51	
4.238,72	4.238,72	0,00	4.238,72	0,00	7.534.238,72	7.104.130,49	-430.108,23	3.801,92	112/010
13.308,50	13.308,50	0,00	13.308,50	0,00	183.308,50	120.794,47	-62.514,03	10.919,83	112/020
4.527,26	4.527,26	0,00	4.527,26	0,00	34.527,26	34.097,09	-430,17	425,07	112/030
19.919,02	19.919,02	0,00	19.919,02	0,00	149.919,02	90.985,17	-58.933,85	17.574,41	112/040
88,37	88,37	0,00	88,37	0,00	2.088,37	958,94	-1.129,43	57,06	112/040/001
14.899,99	14.899,99	0,00	14.899,99	0,00	54.899,99	31.453,36	-23.446,63	12.419,31	112/040/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	16.458,38	-13.541,62	0,00	112/040/003
4.510,49	4.510,49	0,00	4.510,49	0,00	25.510,49	17.543,74	-7.966,75	4.664,57	112/040/004
420,17	420,17	0,00	420,17	0,00	2.420,17	1.637,51	-782,66	433,47	112/040/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	22.933,24	-12.066,76	0,00	112/040/006
10.750,00	10.750,00	0,00	10.750,00	0,00	60.750,00	48.949,85	-11.800,15	5.700,00	112/050
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	2.655,00	-7.345,00	4.520,00	112/050/001
10.750,00	10.750,00	0,00	10.750,00	0,00	50.750,00	46.294,85	-4.455,15	1.180,00	112/050/002
243.722,80	243.722,80	0,00	243.722,80	0,00	2.393.722,80	1.917.978,19	-475.744,61	192.807,58	112/060
242.701,54	242.701,54	0,00	242.701,54	0,00	2.229.701,54	1.810.379,31	-419.322,23	191.782,38	112/060/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.000,00	98.808,89	-53.191,11	0,00	112/060/002
1.021,26	1.021,26	0,00	1.021,26	0,00	12.021,26	8.789,99	-3.231,27	1.025,20	112/060/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	-220.000,00	0,00	112/070
624,48	624,48	0,00	624,48	0,00	1.575.624,48	1.444.750,95	-130.873,53	765,00	112/080
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00	-340.000,00	0,00	112/090
12.446,00	12.440,40	0,00	12.440,40	-5,60	62.446,00	12.440,40	-50.005,60	24.952,00	112/100
309.536,78	309.531,18	0,00	309.531,18	-5,60	12.554.536,78	10.774.126,61	-1.780.410,17	256.945,81	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.1.3		<i>Categoria 1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>							
	113/010	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	40.000,00	-10.000,00	30.000,00	29.959,34	0,00	29.959,34	-40,66
	113/020	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza - spese di riscaldamento	831.000,00	-10.000,00	821.000,00	527.069,25	240.243,67	767.312,92	-53.687,08
	113/030/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	148.000,00	-32.000,00	116.000,00	15.691,84	55.913,18	71.605,02	-44.394,98
	113/030/002	Materiali per manutenzione beni	30.000,00	-18.500,00	11.500,00	2.836,85	6.132,74	8.969,59	-2.530,41
	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/030/004	Spese di riscaldamento	80.000,00	-18.000,00	62.000,00	33.016,17	28.843,78	61.859,95	-140,05
	113/030/005	Spese per pulizia uffici	325.000,00	25.000,00	350.000,00	231.471,17	113.152,71	344.623,88	-5.376,12
	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	150.000,00	1.500,00	151.500,00	130.365,56	20.945,93	151.311,49	-188,51
	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	88.000,00	42.000,00	130.000,00	113.687,66	15.255,33	128.942,99	-1.057,01
	113/040	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/060	Utenze varie	150.000,00	90.000,00	240.000,00	95.030,15	138.069,05	233.099,20	-6.900,80
	113/070	Materiale di economato e facile consumo	78.000,00	-30.000,00	48.000,00	40.967,69	3.707,57	44.675,26	-3.324,74
	113/080	Abbonamento periodici e riviste	30.000,00	5.000,00	35.000,00	29.797,85	3.361,06	33.158,91	-1.841,09
	113/090	Spese postali	21.000,00	0,00	21.000,00	16.715,46	2.856,26	19.571,72	-1.428,28
	113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	78.000,00	0,00	78.000,00	62.733,43	7.027,70	69.761,13	-8.238,87
	113/110	Spese per atti e contratti vari	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	80.000,00	0,00	80.000,00	79.950,19	0,00	79.950,19	-49,81
	113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	30.000,00	0,00	30.000,00	21.527,68	8.469,12	29.996,80	-3,20
	113/140	Premi di assicurazione	202.000,00	0,00	202.000,00	173.273,08	1.000,00	174.273,08	-27.726,92
	113/150	Spese di pubblicità ex L. 67/87	4.000,00	0,00	4.000,00	3.998,89	0,00	3.998,89	-1,11
	113/160	Spese di rappresentanza	8.000,00	5.000,00	13.000,00	8.378,32	4.553,13	12.931,45	-68,55
	113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	150.000,00	0,00	150.000,00	148.405,44	0,00	148.405,44	-1.594,56
	113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione di impianti	147.000,00	-123.000,00	24.000,00	15.172,80	7.744,00	22.916,80	-1.083,20
		<i>Totale categoria 1.1.3</i>	1.864.000,00	-78.000,00	1.786.000,00	1.252.979,57	417.031,56	1.670.011,13	-115.988,87
		<b>Totale UPB 1.1</b>	<b>14.472.000,00</b>	<b>-78.000,00</b>	<b>14.394.000,00</b>	<b>12.049.992,36</b>	<b>695.158,88</b>	<b>12.745.151,24</b>	<b>-1.648.848,76</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
6.038,53	6.038,53	0,00	6.038,53	0,00	36.038,53	35.997,87	-40,66	0,00	113/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/020
338.385,05	310.430,89	27.193,26	337.624,15	-760,90	1.159.385,05	837.500,14	-321.884,91	267.436,93	113/030
44.003,61	34.834,77	9.168,84	44.003,61	0,00	160.003,61	50.526,61	-109.477,00	65.082,02	113/030/001
13.565,10	8.623,05	4.181,16	12.804,21	-760,89	25.065,10	11.459,90	-13.605,20	10.313,90	113/030/002
8.917,49	8.917,48	0,00	8.917,48	-0,01	8.917,49	8.917,48	-0,01	0,00	113/030/003
63.738,77	63.738,77	0,00	63.738,77	0,00	125.738,77	96.754,94	-28.983,83	28.843,78	113/030/004
128.424,08	115.129,76	13.294,32	128.424,08	0,00	478.424,08	346.600,93	-131.823,15	126.447,03	113/030/005
25.396,67	25.396,67	0,00	25.396,67	0,00	176.896,67	155.762,23	-21.134,44	20.945,93	113/030/006
54.339,33	53.790,39	548,94	54.339,33	0,00	184.339,33	167.478,05	-16.861,28	15.804,27	113/030/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/050
59.420,89	30.242,95	29.177,94	59.420,89	0,00	299.420,89	125.273,10	-174.147,79	167.246,99	113/060
33.490,32	33.399,73	0,00	33.399,73	-90,59	81.490,32	74.367,42	-7.122,90	3.707,57	113/070
2.949,82	860,85	688,17	1.547,02	-1.402,80	37.949,82	30.658,70	-7.291,12	4.047,23	113/080
2.868,45	266,57	542,02	808,59	-2.059,86	23.868,45	16.982,03	-6.886,42	3.398,28	113/090
60.373,91	32.825,36	2.511,55	35.336,91	-25.037,00	138.373,91	95.558,79	-42.815,12	9.539,25	113/100
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	113/110
12.586,01	12.191,36	386,01	12.577,37	-8,64	92.586,01	92.141,55	-444,46	386,01	113/120
34.996,14	26.907,22	8.081,32	34.988,54	-7,60	64.996,14	48.434,90	-16.561,24	16.550,44	113/130
1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	203.000,00	174.273,08	-28.726,92	1.000,00	113/140
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	3.998,89	-1,11	0,00	113/150
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	8.378,32	-4.621,68	4.553,13	113/160
39.051,46	36.534,66	2.516,80	39.051,46	0,00	189.051,46	184.940,10	-4.111,36	2.516,80	113/170
405.897,14	218.634,34	187.262,80	405.897,14	0,00	429.897,14	233.807,14	-196.090,00	195.006,80	113/180
997.057,72	709.332,46	258.357,87	967.690,33	-29.367,39	2.783.057,72	1.962.312,03	-820.745,69	675.389,43	
1.336.930,47	1.049.106,64	258.357,87	1.307.464,51	-29.465,96	15.730.930,47	13.099.099,00	-2.631.831,47	953.516,75	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.1		<b>UPB 1.2 - Interventi diversi</b>							
		<i>Categoria 1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali</i>							
	121/010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie	1.789.000,00	542.000,00	2.331.000,00	1.401.570,65	857.945,62	2.259.516,27	-71.483,73
	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	1.450.000,00	-64.000,00	1.386.000,00	1.003.767,01	329.009,40	1.332.776,41	-53.223,59
	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali	8.000,00	-8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	181.000,00	150.000,00	331.000,00	164.986,08	163.917,23	328.903,31	-2.096,69
	121/010/004	Utenze portuali varie	150.000,00	214.000,00	364.000,00	39.702,00	324.046,97	363.748,97	-261,03
	121/010/005	Spese per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito Produttivo	0,00	250.000,00	250.000,00	193.115,56	40.972,02	234.087,58	-15.912,42
	121/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	473.000,00	600.000,00	1.073.000,00	421.582,02	333.697,73	755.279,75	-317.720,25
	121/020/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	453.000,00	583.000,00	1.036.000,00	395.635,03	333.268,42	728.903,45	-307.096,55
	121/020/002	Materiali per manutenzione beni	20.000,00	17.000,00	37.000,00	25.946,99	429,31	26.376,30	-10.623,70
	121/030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/040	Spese promozionali e di propaganda	150.000,00	30.000,00	180.000,00	150.516,66	29.292,74	179.809,40	-190,60
	121/040/001	Spese promozionali e di propaganda per attività istituzionali	150.000,00	30.000,00	180.000,00	150.516,66	29.292,74	179.809,40	-190,60
	121/040/002	Altre spese promozionali e di propaganda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.2.1</b>	<b>2.412.000,00</b>	<b>1.172.000,00</b>	<b>3.584.000,00</b>	<b>1.973.669,33</b>	<b>1.220.936,09</b>	<b>3.194.605,42</b>	<b>-389.394,58</b>
1.2.2		<b>Categoria 1.2.2 - Trasferimenti passivi</b>							
	122/010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	1.803.000,00	6.383.000,00	8.186.000,00	8.165.703,99	0,00	8.165.703,99	-20.296,01
	122/010/001	Partecipazione ad associazioni ed organismi vari	83.000,00	80.000,00	163.000,00	143.054,00	0,00	143.054,00	-19.946,00
	122/010/002	Contributi allo sviluppo dei servizi logistici	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
	122/010/003	Contributi diversi	1.720.000,00	303.000,00	2.023.000,00	2.022.649,99	0,00	2.022.649,99	-350,01
	122/020	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	122/030	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale categoria 1.2.2</b>	<b>1.803.000,00</b>	<b>6.383.000,00</b>	<b>8.186.000,00</b>	<b>8.165.703,99</b>	<b>0,00</b>	<b>8.165.703,99</b>	<b>-20.296,01</b>
1.2.3		<b>Categoria 1.2.3 - Oneri finanziari</b>							
	123/010	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	20.000,00	0,00	20.000,00	7.981,34	0,00	7.981,34	-12.018,66
	123/010/001	Istituto bancario cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	123/010/002	Altri interessi passivi	20.000,00	0,00	20.000,00	7.981,34	0,00	7.981,34	-12.018,66
		<b>Totale categoria 1.2.3</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>7.981,34</b>	<b>0,00</b>	<b>7.981,34</b>	<b>-12.018,66</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
448.145,82	390.874,82	57.271,00	448.145,82	0,00	2.779.145,82	1.792.445,47	-986.700,35	915.216,62	121/010
99.303,00	99.303,00	0,00	99.303,00	0,00	1.485.303,00	1.103.070,01	-382.232,99	329.009,40	121/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/010/002
151.949,64	113.404,16	38.545,48	151.949,64	0,00	482.949,64	278.390,24	-204.559,40	202.462,71	121/010/003
196.893,18	178.167,66	18.725,52	196.893,18	0,00	560.893,18	217.869,66	-343.023,52	342.772,49	121/010/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	193.115,56	-56.884,44	40.972,02	121/010/005
459.739,91	396.123,19	52.780,22	448.903,41	-10.836,50	1.532.739,91	817.705,21	-715.034,70	386.477,95	121/020
459.739,91	396.123,19	52.780,22	448.903,41	-10.836,50	1.495.739,91	791.758,22	-703.981,69	386.048,64	121/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.000,00	25.946,99	-11.053,01	429,31	121/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/030
77.995,00	71.371,45	3.564,60	74.936,05	-3.058,95	257.995,00	221.888,11	-36.106,89	32.857,34	121/040
69.886,20	66.922,25	0,00	66.922,25	-2.963,95	249.886,20	217.438,91	-32.447,29	29.292,74	121/040/001
8.108,80	4.449,20	3.564,60	8.013,80	-95,00	8.108,80	4.449,20	-3.659,60	3.564,60	121/040/002
985.880,73	858.369,46	113.615,82	971.985,28	-13.895,45	4.569.880,73	2.832.038,79	-1.737.841,94	1.334.551,91	
3.018.479,00	3.011.444,00	0,00	3.011.444,00	-7.035,00	11.204.479,00	11.177.147,99	-27.331,01	0,00	122/010
96.259,00	89.224,00	0,00	89.224,00	-7.035,00	259.259,00	232.278,00	-26.981,00	0,00	122/010/001
2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	122/010/002
922.220,00	922.220,00	0,00	922.220,00		2.945.220,00	2.944.869,99	-350,01	0,00	122/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/030
3.018.479,00	3.011.444,00	0,00	3.011.444,00	-7.035,00	11.204.479,00	11.177.147,99	-27.331,01	0,00	
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	22.479,22	7.981,34	-14.497,88	2.479,22	123/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/010/001
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	22.479,22	7.981,34	-14.497,88	2.479,22	123/010/002
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	22.479,22	7.981,34	-14.497,88	2.479,22	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.4		<i>Categoria 1.2.4 - Oneri tributari</i>							
	124/010	Imposte, tasse e tributi vari	1.650.000,00	47.000,00	1.697.000,00	1.547.811,56	49.672,28	1.597.483,84	-99.516,16
		<i>Totale categoria 1.2.4</i>	1.650.000,00	47.000,00	1.697.000,00	1.547.811,56	49.672,28	1.597.483,84	-99.516,16
1.2.5		<i>Categoria 1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>							
	125/010	Restituzioni e rimborsi diversi	30.000,00	0,00	30.000,00	1.889,67	0,00	1.889,67	-28.110,33
		<i>Totale categoria 1.2.5</i>	30.000,00	0,00	30.000,00	1.889,67	0,00	1.889,67	-28.110,33
1.2.6		<i>Categoria 1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci</i>							
	126/010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	410.000,00	350.000,00	760.000,00	612.383,76	0,00	612.383,76	-147.616,24
	126/020	Fondo di riserva	350.000,00	-350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	126/030	Oneri vari e straordinari	417.000,00	388.000,00	805.000,00	640.042,84	102.476,42	742.519,26	-62.480,74
	126/030/001	Somme da versare al bilancio dello Stato	279.000,00	78.000,00	357.000,00	336.406,88	10.942,08	347.348,96	-9.651,04
	126/030/002	Altri oneri vari e straordinari	138.000,00	310.000,00	448.000,00	303.635,96	91.534,34	395.170,30	-52.829,70
	126/040	Spese per il realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.2.6</i>	1.177.000,00	388.000,00	1.565.000,00	1.252.426,60	102.476,42	1.354.903,02	-210.096,98
		<b>Totale UPB 1.2</b>	<b>7.092.000,00</b>	<b>7.990.000,00</b>	<b>15.082.000,00</b>	<b>12.949.482,49</b>	<b>1.373.084,79</b>	<b>14.322.567,28</b>	<b>-759.432,72</b>
		<b>UPB 1.3 - Oneri comuni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.4.1		<b>UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</b>							
		<i>Categoria 1.4.1 - Oneri per il personale in quiescenza</i>							
	141/010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	141/010/001	Oneri derivanti dall'applicazione legge n° 336/70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	141/010/002	Pensioni ed altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.4.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.2		<i>Categoria 1.4.2 - Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.4.2</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale UPB 1.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>21.564.000,00</b>	<b>7.912.000,00</b>	<b>29.476.000,00</b>	<b>24.999.474,85</b>	<b>2.068.243,67</b>	<b>27.067.718,52</b>	<b>-2.408.281,48</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
86.119,98	86.119,98	0,00	86.119,98	0,00	1.783.119,98	1.633.931,54	-149.188,44	49.672,28	124/010
86.119,98	86.119,98	0,00	86.119,98	0,00	1.783.119,98	1.633.931,54	-149.188,44	49.672,28	124/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	1.889,67	-28.110,33	0,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	1.889,67	-28.110,33	0,00	125/010
57.173,77	57.173,77	0,00	57.173,77	0,00	817.173,77	669.557,53	-147.616,24	0,00	126/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/020
316.362,52	279.250,76	7.086,80	286.337,56	-30.024,96	1.121.362,52	919.293,60	-202.068,92	109.563,22	126/030
247.559,47	247.559,47	0,00	247.559,47	0,00	604.559,47	583.966,35	-20.593,12	10.942,08	126/030/001
68.803,05	31.691,29	7.086,80	38.778,09	-30.024,96	516.803,05	335.327,25	-181.475,80	98.621,14	126/030/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/040
373.536,29	336.424,53	7.086,80	343.511,33	-30.024,96	1.938.536,29	1.588.851,13	-349.685,16	109.563,22	
4.466.495,22	4.292.357,97	123.181,84	4.415.539,81	-50.955,41	19.548.495,22	17.241.840,46	-2.306.654,76	1.496.266,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010/002
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6.850.220,32	5.341.464,61	1.428.334,34	6.769.798,95	-80.421,37	36.326.220,32	30.340.939,46	-5.985.280,86	3.496.578,01	

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE		
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12	
2.1.1		<b>TITOLO II - Uscite in conto capitale</b>								
		<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>								
		<i>Categoria 2.1.1 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti</i>								
		Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	3.000.000,00	-140.000,00	2.860.000,00	10.268,54	1.372.268,55	1.382.537,09	-1.477.462,91	
		211/010								
		211/010/001	Con fondi di bilancio	3.000.000,00	-140.000,00	2.860.000,00	10.268,54	1.372.268,55	1.382.537,09	-1.477.462,91
		211/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		211/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		211/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		211/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		211/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	3.217.000,00	2.141.000,00	5.358.000,00	868.597,45	3.252.532,94	4.121.130,39	-1.236.899,61
		211/020/001	Con fondi di bilancio	2.507.000,00	2.000.000,00	4.507.000,00	821.407,45	2.459.624,90	3.281.032,35	-1.225.967,65
		211/020/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		211/020/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		211/020/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	710.000,00	141.000,00	851.000,00	47.190,00	792.908,04	840.098,04	-10.901,96
		211/020/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		211/030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - Studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	500.000,00	80.000,00	580.000,00	67.582,40	477.954,98	545.537,98	-34.462,62
	211/040	Manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale	250.000,00	0,00	250.000,00	45.017,34	151.576,70	196.594,00	-53.405,96	
		<i>Totale categoria 2.1.1</i>	<i>6.967.000,00</i>	<i>2.081.000,00</i>	<i>9.048.000,00</i>	<i>991.465,73</i>	<i>5.264.333,17</i>	<i>6.245.798,90</i>	<i>-2.802.201,10</i>	
2.1.2		<i>Categoria 2.1.2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>								
		Acquisto di attrezzature e macchinari	428.000,00	0,00	428.000,00	85.220,75	319.365,03	404.585,78	-23.414,22	
		212/010								
		212/010/001	Con fondi di bilancio	428.000,00	0,00	428.000,00	85.220,75	319.365,03	404.585,78	-23.414,22
		212/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		212/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		212/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		212/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		212/020	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	65.000,00	0,00	65.000,00	50.104,00	13.608,00	63.712,00	-1.288,00
		212/030	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		212/040	Acquisto di beni immateriali	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-50.000,00
		212/040/001	Con fondi di bilancio	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-50.000,00
		212/040/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		212/040/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		212/040/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		212/040/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>Totale categoria 2.1.2</i>	<i>543.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>543.000,00</i>	<i>135.324,75</i>	<i>332.973,03</i>	<i>468.297,78</i>	<i>-74.702,22</i>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (15-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
87.132.223,31	13.505.617,48	73.537.435,67	87.043.053,15	-89.170,16	22.101.505,83	13.515.886,02	-8.585.619,81	74.909.704,22	211/010
18.089.024,70	1.322.890,34	16.676.991,80	17.999.881,94	-89.142,76	5.113.000,00	1.333.158,88	-3.779.841,12	18.049.260,15	211/010/001
36.524.938,97	11.704.900,99	24.820.037,98	36.524.938,97	0,00	9.820.000,00	11.704.900,99	1.884.900,99	24.820.037,98	211/010/002
26.567.742,92	333.195,40	26.234.547,52	26.567.742,92	0,00	5.743.000,00	333.195,40	-5.409.804,60	26.234.547,52	211/010/003
572.505,83	48.133,07	524.372,76	572.505,83	0,00	572.505,83	48.133,07	-524.372,76	524.372,76	211/010/004
5.378.010,89	96.497,68	5.281.485,81	5.377.983,49	-27,40	853.000,00	96.497,68	-756.502,32	5.281.485,81	211/010/005
20.411.184,69	4.917.721,21	15.355.141,68	20.272.862,89	-138.321,80	15.743.538,24	5.786.318,66	-9.957.219,58	18.607.674,62	211/020
10.131.353,43	2.890.473,44	7.102.558,19	9.993.031,63	-138.321,80	5.672.000,00	3.711.880,89	-1.960.119,11	9.562.183,09	211/020/001
2.383.293,02	4.520,82	2.378.772,20	2.383.293,02	0,00	1.324.000,00	4.520,82	-1.319.479,18	2.378.772,20	211/020/002
861.779,06	29,38	861.749,68	861.779,06	0,00	861.779,06	29,38	-861.749,68	861.749,68	211/020/003
6.034.759,18	2.022.897,57	4.012.061,61	6.034.759,18	0,00	6.885.759,18	2.069.887,57	-4.815.871,61	4.804.969,65	211/020/004
1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	1.000.000,00	211/020/005
910.418,11	425.467,63	484.950,48	910.418,11	0,00	1.490.418,11	493.050,03	-997.368,08	962.905,46	211/030
112.988,68	19.280,59	85.548,09	104.828,68	-8.160,00	362.988,68	64.297,93	-298.690,75	237.124,79	211/040
108.566.814,79	18.868.086,91	89.463.075,92	108.331.162,83	-235.651,96	39.698.450,86	19.859.552,64	-19.838.898,22	94.717.400,09	
8.210.469,15	1.115.869,02	7.092.362,12	8.208.231,14	-2.238,01	3.272.435,24	1.201.069,77	-2.071.345,47	7.411.727,15	212/010
90.586,85	84.077,58	4.271,26	88.348,84	-2.238,01	518.586,85	169.298,33	-349.288,52	323.636,29	212/010/001
2.478.104,92	41.812,27	2.436.292,65	2.478.104,92	0,00	877.000,00	41.812,27	-835.187,73	2.436.292,65	212/010/002
3.322.391,60	989.979,17	2.332.412,43	3.322.391,60	0,00	638.000,00	989.979,17	351.979,17	2.332.412,43	212/010/003
749.848,39	0,00	749.848,39	749.848,39	0,00	749.848,39	0,00	-749.848,39	749.848,39	212/010/004
1.569.537,39	0,00	1.569.537,39	1.569.537,39	0,00	489.000,00	0,00	-489.000,00	1.569.537,39	212/010/005
48.659,00	48.555,00	0,00	48.555,00	-104,00	113.659,00	98.659,00	-15.000,00	13.608,00	212/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/030
387.409,14	13.991,60	373.417,54	387.409,14	0,00	437.409,14	13.991,60	-423.417,54	373.417,54	212/040
13.991,60	13.991,60	0,00	13.991,60	0,00	63.991,60	13.991,60	-50.000,00	0,00	212/040/001
132.684,61	0,00	132.684,61	132.684,61	0,00	132.684,61	0,00	-132.684,61	132.684,61	212/040/002
144.147,67	0,00	144.147,67	144.147,67	0,00	144.147,67	0,00	-144.147,67	144.147,67	212/040/003
92.584,34	0,00	92.584,34	92.584,34	0,00	92.584,34	0,00	-92.584,34	92.584,34	212/040/004
4.000,92	0,00	4.000,92	4.000,92	0,00	4.000,92	0,00	-4.000,92	4.000,92	212/040/005
8.646.537,29	1.178.415,62	7.465.779,56	8.644.195,28	-2.342,01	3.823.503,38	1.313.740,37	-2.509.763,01	7.798.752,69	





## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.2.5		<i>Categoria 2.2.5 - Estinzione debiti diversi</i>							
	225/010	Restituzioni depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	16.537,80	84.855,88	101.393,68	-98.606,32
		<i>Totale categoria 2.2.5</i>	200.000,00	0,00	200.000,00	16.537,80	84.855,88	101.393,68	-98.606,32
		<b>Totale UPB 2.2</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>16.537,80</b>	<b>84.855,88</b>	<b>101.393,68</b>	<b>-98.606,32</b>
		<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>9.929.000,00</b>	<b>2.171.000,00</b>	<b>12.100.000,00</b>	<b>3.183.220,16</b>	<b>5.672.162,08</b>	<b>8.855.382,24</b>	<b>-3.244.617,76</b>
		<b>TITOLO III - Partite di giro</b>							
		<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</b>							
		<i>Categoria 3.1.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</i>							
3.1.1	311/010	Ritenute erariali	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	3.096.461,77	328.600,15	3.425.061,92	-1.074.938,08
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	611.101,75	78.975,06	690.076,81	-409.923,19
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	93.863,45	5.075,46	98.938,91	-301.061,09
	311/040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	250.000,00	0,00	250.000,00	16.096,82	0,00	16.096,82	-233.903,18
	311/050	Versamento trattenute a favore di terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	575.232,13	13.423,31	588.655,44	-911.344,56
	311/070	Partite in sospeso	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	554.534,76	488.539,08	1.043.073,84	-456.926,16
	311/080	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	100.000,00	0,00	100.000,00	60.833,46	7.444,16	68.277,62	-31.722,38
	311/100	Anticipazioni rate mutui finanziati	2.583.000,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,54	0,00	2.582.284,54	-715,46
	311/110	Trasferimento all'INPS T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	460.000,00	0,00	460.000,00	382.165,00	46.086,00	428.251,00	-31.749,00
		<i>Totale categoria 3.1.1</i>	12.653.000,00	0,00	12.653.000,00	7.982.573,68	968.143,22	8.950.716,90	-3.702.283,10
		<b>Totale UPB 3.1</b>	<b>12.653.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.653.000,00</b>	<b>7.982.573,68</b>	<b>968.143,22</b>	<b>8.950.716,90</b>	<b>-3.702.283,10</b>
		<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>12.653.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.653.000,00</b>	<b>7.982.573,68</b>	<b>968.143,22</b>	<b>8.950.716,90</b>	<b>-3.702.283,10</b>
		<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	<b>TITOLO I</b>	<b>Uscite correnti</b>	<b>21.564.000,00</b>	<b>7.912.000,00</b>	<b>29.476.000,00</b>	<b>24.999.474,85</b>	<b>2.068.243,67</b>	<b>27.067.718,52</b>	<b>-2.408.281,48</b>
	<b>TITOLO II</b>	<b>Uscite in conto capitale</b>	<b>9.929.000,00</b>	<b>2.171.000,00</b>	<b>12.100.000,00</b>	<b>3.183.220,16</b>	<b>5.672.162,08</b>	<b>8.855.382,24</b>	<b>-3.244.617,76</b>
	<b>TITOLO III</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>12.653.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.653.000,00</b>	<b>7.982.573,68</b>	<b>968.143,22</b>	<b>8.950.716,90</b>	<b>-3.702.283,10</b>
		<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>44.146.000,00</b>	<b>10.083.000,00</b>	<b>54.229.000,00</b>	<b>36.165.268,69</b>	<b>8.708.548,97</b>	<b>44.873.817,66</b>	<b>-9.355.182,34</b>

## Rendiconto Finanziario Gestionale 2012 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
714.546,07	61.604,11	652.941,96	714.546,07	0,00	914.546,07	78.141,91	-836.404,16	737.797,84	225/010
714.546,07	61.604,11	652.941,96	714.546,07	0,00	914.546,07	78.141,91	-836.404,16	737.797,84	
<b>714.546,07</b>	<b>61.604,11</b>	<b>652.941,96</b>	<b>714.546,07</b>	<b>0,00</b>	<b>914.546,07</b>	<b>78.141,91</b>	<b>-836.404,16</b>	<b>737.797,84</b>	
<b>119.736.026,29</b>	<b>20.384.170,08</b>	<b>99.013.862,24</b>	<b>119.398.032,32</b>	<b>-337.993,97</b>	<b>48.553.628,45</b>	<b>23.567.390,24</b>	<b>-24.986.238,21</b>	<b>104.686.024,32</b>	
305.225,29	305.225,29	0,00	305.225,29	0,00	4.805.225,29	3.401.687,06	-1.403.538,23	328.600,15	311/010
99.700,57	99.700,57	0,00	99.700,57	0,00	1.199.700,57	710.802,32	-488.898,25	78.975,06	311/020
8.655,01	8.655,01	0,00	8.655,01	0,00	408.655,01	102.518,46	-306.136,55	5.075,46	311/030
0,44	0,44	0,00	0,44	0,00	250.000,44	16.097,26	-233.903,18	0,00	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
34.377,26	14.804,59	19.572,67	34.377,26	0,00	1.534.377,26	590.036,72	-944.340,54	32.995,98	311/060
682.637,07	277.843,59	404.793,48	682.637,07	0,00	2.182.637,07	832.378,35	-1.350.258,72	893.332,56	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
7.497,09	7.497,09	0,00	7.497,09	0,00	107.497,09	68.330,55	-39.166,54	7.444,16	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,54	-715,46	0,00	311/100
60.535,00	59.543,00	0,00	59.543,00	-992,00	520.535,00	441.708,00	-78.827,00	46.086,00	311/110
1.198.627,73	773.269,58	424.366,15	1.197.635,73	-992,00	13.851.627,73	8.755.843,26	-5.095.784,47	1.392.509,37	
1.198.627,73	773.269,58	424.366,15	1.197.635,73	-992,00	13.851.627,73	8.755.843,26	-5.095.784,47	1.392.509,37	
1.198.627,73	773.269,58	424.366,15	1.197.635,73	-992,00	13.851.627,73	8.755.843,26	-5.095.784,47	1.392.509,37	
6.850.220,32	5.341.464,61	1.428.334,34	6.769.798,95	-80.421,37	36.326.220,32	30.340.939,46	-5.985.280,86	3.496.578,01	
<b>119.736.026,29</b>	<b>20.384.170,08</b>	<b>99.013.862,24</b>	<b>119.398.032,32</b>	<b>-337.993,97</b>	<b>48.553.628,45</b>	<b>23.567.390,24</b>	<b>-24.986.238,21</b>	<b>104.686.024,32</b>	
1.198.627,73	773.269,58	424.366,15	1.197.635,73	-992,00	13.851.627,73	8.755.843,26	-5.095.784,47	1.392.509,37	
127.784.874,34	26.498.904,27	100.866.562,73	127.365.467,00	-419.407,34	98.731.476,50	62.664.172,96	-36.067.303,54	109.575.111,70	

## CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2012		2011	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A)1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		1.937.432		274.647
A)2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei materiali di consumo		4.926		-5.877
A)3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
A)4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A)5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	30.692.598	37.892.598	29.737.476	36.937.476
A)5) a) contributi di competenza dell'esercizio	7.200.000		7.200.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>39.834.956</b>		<b>37.206.246</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B)6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		110.018		173.219
B)7) Per servizi		4.731.682		3.284.835
B)8) Costi godimento beni di terzi		22.917		413.802
B)9) Per il personale		11.279.864		11.385.902
B)9)a) Salari e stipendi	8.691.943		8.802.502	
B)9)b) Oneri sociali	1.867.063		1.986.882	
B)9)c) trattamento di fine rapporto	558.323		454.251	
B)9)d) trattamento di quiescenza e simili				
B)9)e) Altri costi del Personale	162.535		142.267	
B)10) Ammortamenti e svalutazioni		1.346.978		2.990.552
B)10)a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	594.958		547.920	
B)10)b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	635.041		660.194	
B)10)c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B)10)d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	116.979		1.882.438	
B)11) Altri costi		11.126.230		12.023.092
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>28.617.689</b>		<b>30.251.402</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>11.217.267</b>		<b>6.954.844</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
C)15) Proventi da partecipazioni		0		0
C)16) Altri proventi finanziari		5.277		200.002
C)16)a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C)16)b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
C)16)c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
C)16) d) proventi diversi dai precedenti	5.277		200.002	
C)17) Interessi e altri oneri finanziari		7.981		1.784
C)17-bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>-2.704</b>		<b>198.218</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		566.300		231.035
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		2.143		3.105.727
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>564.157</b>		<b>-2.874.692</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
E)20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		0	0	3.429.493
E)20)a) Plusvalenze da alienazioni			3.429.493	
E)21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.11)	347.349	349.656	504.519	504.960
E)21)a) Minusvalenze da alienazioni	2.307		441	
E)22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		80.421		109.837
E)23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		980.388		813.988
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>-1.249.623</b>		<b>2.220.382</b>
Risultato prima delle imposte ( A - B + C + D + E )		<b>10.529.097</b>		<b>6.498.752</b>
Imposte dell'esercizio				
<b>Avanzo economico</b>		<b>10.529.097</b>		<b>6.498.752</b>

## QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2012	anno 2011	+ o -
	€	€	€
<b>A. RICAVI</b>	<b>39.830.030</b>	<b>37.212.123</b>	<b>2.617.907</b>
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	4.926	-5.877	10.803
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>39.834.956</b>	<b>37.206.246</b>	<b>2.628.710</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	-4.864.617	-3.851.856	-1.012.761
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>34.970.339</b>	<b>33.354.390</b>	<b>1.615.949</b>
Costo del lavoro	-11.279.864	-11.385.902	106.038
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>23.690.475</b>	<b>21.968.488</b>	<b>1.721.987</b>
Ammortamenti	-1.229.999	-1.108.114	-121.885
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-116.979	-1.882.438	1.765.459
Saldo proventi ed oneri diversi	-11.126.230	-12.023.092	896.862
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>11.217.267</b>	<b>6.954.844</b>	<b>4.262.423</b>
Proventi ed oneri finanziari	-2.704	198.218	-200.922
Rettifiche di valore di attività finanziarie	564.157	-2.874.692	3.438.849
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>11.778.720</b>	<b>4.278.370</b>	<b>7.500.350</b>
Proventi ed oneri straordinari	-1.249.623	2.220.382	-3.470.005
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>10.529.097</b>	<b>6.498.752</b>	<b>4.030.345</b>
Imposte di esercizio	0	0	0
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>10.529.097</b>	<b>6.498.752</b>	<b>4.030.345</b>

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2012	ANNO 2011	PASSIVITA'	ANNO 2012	ANNO 2011
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE (A)</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			I. Fondo di dotazione		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			II. Riserve obbligatorio e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	35.686	30.617	III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.962.284	1.959.805	IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate	40.391.843	33.893.091
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti	10.529.097	6.498.752
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	50.920.940	40.391.843
8) Altre	381.858	201.259	<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>		
<b>Totale</b>	<b>2.379.828</b>	<b>2.191.681</b>	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>			1) Per contributi a destinazione vincolata	9.839.447	5.437.160
1) Terreni e fabbricati	34.780.184	30.134.793	2) Per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	658.603	579.114	3) Per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>9.839.447</b>	<b>5.437.160</b>
4) Automezzi e motomezzi	173.539	119.021	<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali di godimento	0	0	2) Per imposte		
7) Altri beni	148.575	185.718	3) Per altri rischi ed oneri futuri		
<b>Totale</b>	<b>35.760.901</b>	<b>31.018.646</b>	4) Per ripristino investimenti		
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>			<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Partecipazioni in:			<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)</b>		
a) imprese controllate	2.299.775	1.911.767		5.617.007	7.098.576
b) imprese collegate	727.680	557.373	<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
c) imprese controllanti			1) Obbligazioni		
d) altre imprese	442.951	461.001	2) Verso banche		
e) altri enti			3) Verso altri finanziatori		
2) Crediti			4) Acconti		
a) verso imprese controllate			5) Debiti verso fornitori	73.997.856	95.102.491
b) verso imprese collegate			6) Rappresentati da titoli di credito		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	3.186.005	1.633.696
d) verso altri			8) Debiti tributari	385.717	398.842
3) Altri titoli	0	100.000	9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	317.869	403.958
4) Crediti finanziari diversi	0	0	10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.470.406</b>	<b>3.030.141</b>	11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>41.611.135</b>	<b>36.240.468</b>	12) Debiti diversi	1.067.247	2.914.359
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			13) Debiti verso il personale	53.340	366.496
<b>I. Rimanenze</b>			14) Debiti verso il personale per ferie non fruito	216.351	247.671
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	49.935	45.009	<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>79.224.385</b>	<b>101.067.523</b>
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
3) Lavori in corso			1) Ratei passivi	15.680.409	14.639.366
4) Prodotti finiti e merci			2) Risconti passivi		
5) Acconti			3) Aggio su prestiti		
<b>Totale</b>	<b>49.935</b>	<b>45.009</b>	4) Riserve tecniche		
<b>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>			<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>15.680.409</b>	<b>14.639.366</b>
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	15.050.395	10.650.637			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	3.306.346	4.350.307			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	72.991.152	88.751.708			
4-bis) Crediti tributari	3.862.433	3.321.514			
5) Crediti verso altri	6.729.225	6.541.618			
6) Crediti verso il personale	250	481			
<b>Totale</b>	<b>101.933.803</b>	<b>113.616.265</b>			
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>IV. Disponibilità liquide</b>					
1) Depositi bancari e postali		1.548.668			
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa					
4) C/C contabilità speciale tesoreria	17.687.315	17.184.058			
<b>Totale</b>	<b>17.687.315</b>	<b>18.732.726</b>			
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>119.671.053</b>	<b>132.394.000</b>			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>Totale attivo</b>	<b>161.282.188</b>	<b>168.634.468</b>	<b>Totale passivo e netto</b>	<b>161.282.188</b>	<b>168.634.468</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>555.809.909</b>	<b>532.813.622</b>	<b>Conti d'ordine</b>	<b>555.809.909</b>	<b>532.813.622</b>

**PATRIMONIO IMMOBILIARE**  
al 31/12/2012

COMPENSORI		DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2012
1	CORSO CAVOUR	n. 2 edificio di un piano	centro polifunzionale ristrutturato	Convenzione e Locazione Provincia TS centro polifunzionale	36.783,75
		n. 4 edificio disposto su due piani	parzialmente locato	attività commerciale	38.446,80
2	TRIANGOLO EX ARSENALE		non locato	Utilizzo portuale	0,00
3	COMPLESSO TORRE DEL LLOYD	6 edifici del comprensorio storico	a) parzialmente utilizzato quale sede dell'A.P.	Utilizzo istituzionale	0,00
			b) parzialmente locato	uffici/palestra	9.237,02
			c) parzialmente non locato		0,00
4	EX VM-CMI VIA SVEVO, 1	8 edifici, piazzali, parcheggi ed area verde	parzialmente locato	cantieristica magazzino ass. sportiva ass. ricreativa deposito temporaneo ass. ricreativa	107.918,96
5	EX ESSO VIA ERRERA	edifici, serbatoi, piazzali ed aree scoperte	parzialmente locato	area deposito temp. cava area deposito temp. st. servizio carburanti (da costruire) st. servizio carburanti area deposito temp.	164.424,68
6	MUGGIA CANTIERI SAN ROCCO	4 edifici e piazzale	interamente locato	cantiere nautica diporto	14.597,60
<b>TOTALE:</b>					<b>371.408,81</b>

## MOVIMENTO E SALDO DEI FONDI C/O LA TESORERIA STATALE

C/C 1329 - VINCOLATO OPERE FINANZIATE DALL'EX MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	SALDO AL 01/01/2012	VARIAZIONI POSITIVE ANNO 2012	VARIAZIONI NEGATIVE ANNO 2012	SALDO AL 31/12/2012
SCALO LEGNAMI - Prog. 733	€ 142.283,88	€ -	€ -	€ 142.283,88
RIVA TRAIANA - Prog. 634	€ 1.383.420,10	€ -	€ -	€ 1.383.420,10
- I Lotto	€ 837.611,64	€ -	€ -	€ 837.611,64
- II Lotto, I Stralcio	€ 174.358,68	€ -	€ -	€ 174.358,68
- II Lotto, II Stralcio	€ 371.449,78	€ -	€ -	€ 371.449,78
- II Lotto, III Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
MOLO VII - Prog. 785	€ 1.583.686,29	€ -	€ -	€ 1.583.686,29
- I Lotto, I Stralcio	€ 1.583.685,78	€ -	€ -	€ 1.583.685,78
- I Lotto, II Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
- II Lotto - gru	€ 0,51	€ -	€ -	€ 0,51
- II Lotto - lavori	€ -	€ -	€ -	€ -
- Spese Generali	€ -	€ -	€ -	€ -
MOLO VII - Prog. 1201	€ 58.658,25	€ -	€ -	€ 58.658,25
- impianti primari	€ 58.658,25	€ -	€ -	€ 58.658,25
NORME ANTINCENDIO - Prog. 919	€ 4.207,26	€ -	€ -	€ 4.207,26
- Prog. 921	€ 21.361,59	€ -	€ -	€ 21.361,59
- Prog. 935	€ 5.776,81	€ -	€ -	€ 5.776,81
- Prog. 951	€ 5.313,17	€ -	€ -	€ 5.313,17
- Prog. 952	€ -	€ -	€ -	€ -
- Prog. 963	€ 26.471,00	€ -	€ -	€ 26.471,00
ALTRI FONDI	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALI C/C 1329 - VINCOLATO</b>	<b>€ 3.231.178,35</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 3.231.178,35</b>

Il saldo è contabilizzato tra i conti d'ordine dello Stato Patrimoniale

<b>MUTUI PASSIVI</b>				
<b>PER INVESTIMENTI:</b>	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2012 €	INCASSO MUTUI €	PAGAMENTI 2011 €	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2013 €
BANCO DI SICILIA - Regionale - Lire 10.856 milioni	1.435.418,29	0,00	457.554,11	977.864,18
B.N.L. - Regionale - Lire 37.651 milioni	6.359.596,20	0,00	1.671.420,51	4.688.175,69
CREDIOP - Regionale - Lire 27.793 milioni	5.338.175,82	0,00	1.202.307,28	4.135.868,54
DEPFA - Regionale 2001 - Euro 13.447.281,00	993.084,19	4.482.427,00	993.084,19	4.482.427,00
DEPFA - Regionale 2002 - Euro 6.802.483,80	747.267,78	0,00	747.267,78	0,00
OPI - Regionale 2002 - Euro 10.124.835,00	1.104.410,26	0,00	726.833,97	377.576,29
OPI - Statale 2001-2015 - Euro 6.847.149,15	740.226,57	0,00	487.828,52	252.398,05
OPI - Statale 2002-2016 - Euro 32.923.055,90	1.161.031,04	6.584.611,18	2.196.777,39	5.548.864,83
OPI - Statale 2003-2017 - Euro 13.694.298,24	1.480.453,14	0,00	975.657,03	504.796,11
OPI - Regionale 2003 - Euro 10.278.793,44	2.478.709,83	0,00	668.501,59	1.810.208,24
Banca Intesa - Regionale 2004 - Euro 5.859.672,85	3.858.211,90	0,00	374.044,83	3.484.167,07
Monte dei Paschi di Siena - Regionale 2005 - Euro 5.413.205,50	3.572.941,64	0,00	345.018,68	3.227.922,96
Cassa Depositi e Prestiti - Statale 2006-2020 - Euro 2.707.704,96	1.793.093,53	0,00	172.218,23	1.620.875,30
OPI - Regionale 2006 - Euro 5.157.403,19	3.776.151,59	0,00	311.862,03	3.464.289,56
B.N.L. - Regionale 2007 - Euro 4.951.139,00	3.950.071,00	0,00	280.990,00	3.669.081,00
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2007 - Euro 3.044.050,42	2.436.623,74	0,00	171.366,03	2.265.257,71
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2008 - Euro 5.085.665,82	4.366.855,67	0,00	266.448,33	4.100.407,34
B.N.L. - Regionale 2009 - Euro 5.201.314,70	4.712.540,26	0,00	263.441,89	4.449.098,37
CARIGE - Statale ex art. 1, c. 994, L.296/06	4.410.842,77	0,00	919.698,60	3.491.144,17
<b>TOTALE</b>	<b>54.715.705,22</b>	<b>11.067.038,18</b>	<b>13.232.320,99</b>	<b>52.550.422,41</b>

I mutui sono interamente finanziati dalla Regione Friuli - Venezia Giulia e dallo Stato che provvedono direttamente al pagamento delle rate di ammortamento agli istituti mutuanti e pertanto vengono contabilizzati tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		Euro	18.732.725,94
Riscossioni	in c/competenza	Euro	28.019.430,05
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>33.599.332,35</u>
		<u>Euro</u>	<u>61.618.762,40</u>
Pagamenti	in c/competenza	Euro	36.165.268,69
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>26.498.904,27</u>
		<u>Euro</u>	<u>62.664.172,96</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			17.687.315,38
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	Euro	82.518.709,77
		<u>Euro</u>	<u>23.015.256,24</u>
		<u>Euro</u>	<u>105.533.966,01</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	Euro	100.866.562,73
		<u>Euro</u>	<u>8.708.548,97</u>
		<u>Euro</u>	<u>109.575.111,70</u>
<b>Avanzo dell'Amministrazione alla fine dell'esercizio</b>		<u>Euro</u>	<u>13.646.169,69</u>

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2013 risulta così prevista:		
<b>Parte vincolata</b>		
al Trattamento di fine rapporto		-
ai Fondi per rischi ed oneri		-
al Fondo ripristino investimenti		-
per i seguenti altri vincoli		-
Totale parte vincolata		-
<b>Parte disponibile</b>		
Parte non vincolata		13.646.169
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2013		-
Totale parte disponibile		13.646.169
Totale Risultato di Amministrazione		13.646.169